IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90

ANNO 126 - NUMERO 245
GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2007
€ 1,00

Siglato l'accordo anche se i ministri Ferrero (Prc) e Bianchi (Pdci) non hanno votato. Affrontato il nodo del precariato

Intesa sul welfare, sì a pensioni e contratti

Approvata in Consiglio dei ministri, via libera da sindacati e Confindustria

Fmi sulla manovra: delusi dall'Italia. Riforme istituzionali, la Cdl si astiene

ROMA Trovata l'intesa nella maggioranza, con i sindacati e Confindustria su previdenza e contratti ai precari: il Consiglio dei ministri ha approvato il nuovo testo del protocollo sul welfare. Il provvedimento è passato con le astensioni dei ministri Bianchi (Comunisti) e Ferrero (Rifondazione), mentre hanno votato a favore Pecoraro Scanio e Mussi. Il documento è stato solo leggermente ritoccato rispetto al testo sottoposto a referendum tra i lavoratori. Critiche all'Italia sul tesoretto. Il Fondo monetario internazionale intanto ha emesso un giudizio negativo sull'utilizzo del tesoretto: «l'Italia ci ha deluso». Riforme istituzionali in commissione: la Cdl si è astenuta.

● Alle pagine 2 e 3

I NUOVI SCENARI

PD E IDENTITÀ MEDITERRANEA

di **Predrag Matvejevic**

Da una parte l'Italia rappresenta il Paese mediterraneo per eccellenza: un promontorio dell'Europa completamente lambito dal *mare nostrum*; un passato e una storia fortemente caratterizzati da una presenza marittima; una civiltà di cui l'arte, più che nessun'altra, riflette la luce del Sud. Dall'altra parte: uno Stato da tempo privo di una visione mediterranea coerente; una politica molto più rivolta all'entroterra continentale che alle proprie sponde e a quelle vicine; un insegnamento scolastico e universitario che trova poco spazio nei suoi programmi per lo studio delle culture mediterranee. Un Mediterraneo che trascura la sua propria mediterraneità. Ci sono ragioni che, agendo dall'interno verso l'esterno, determinano gli atteggiamenti e le scelte dell'Italia: quella di ieri e quella di oggi.

L'immagine che offre oggi il Mediterraneo non è affatto rassicurante. La sua sponda settentrionale presenta un ritardo rispetto al suo retroterra europeo. L'Unione europea si è compiuta ma, fino a qualche tempo fa, senza tenerne conto: si è occupata dell'«Altra Europa». Si costituiva in gran parte un'Europa separata dalla sua «culla». Le spiegazioni che sono state date, banali o ripetitive, non riescono a convincere coloro ai quali sono dirette. Non ci credono forse neanche quelli che le propongono. Le decisioni relative alla sorte del Mediterraneo vengono prese al di fuori di esso o senza di esso: ciò genera frustrazioni e fantasmi. Già da parecchio tempo si profila all'orizzonte un pessimismo storico, un «crepuscolarismo» letterario.

Le coscienze mediterranee si allarmano e, ogni tanto, si organizzano. Le loro esigenze hanno suscitato, nel corso degli ultimi decenni, numerosi piani e programmi, quasi tutti falliti.

● Segue a pagina 2

L'EUTANASIA

IL LIMITE DELLA VITA

di **Luigi Gaudino**

Dal 1999 Beppino Englaro conduce una battaglia giudiziaria affinché alla figlia Eluana sia consentita una morte dignitosa.

Eluana Englaro è affetta da tetraparesi, respira autonomamente ma non manifesta alcun segno di contatto con l'ambiente esterno; è del tutto incapace di sopravvivere non assistita. Le sua giornata è scandita in maniera precisa.

● Segue a pagina 4

Cecilia e Nicolas Sarkozy si separano

Avviata la causa: fine di un matrimonio in crisi da mesi

● A pagina 5 Nella foto, Cecilia e Nicolas Sarkozy ritratti in vacanza

ECONOMIA

Privatizzazione al via all'Insiel

● A pagina 6

Degrassi nuovo presidente Finest

● A pagina 6

La Danieli: Italia poco competitiva

● A pagina 7

Paniere, avvisi sui media e grandi tabelloni con i listini quotidiani davanti ai market

Il Comune vara il piano contro il caro-prezzi

Al supermercato

TRIESTE Il Comune avvia un'azione tesa al contenimento indiretto dei prezzi per attenuare la tendenza generale al rialzo palesata negli ultimi mesi e denunciata dalle associazioni dei consumatori. Gli strumenti individuati sarebbero: un nuovo mini-paniere stagionale su cui effettuare le rilevazioni dei prezzi al consumo e la diffusione giornaliera degli stessi tramite media e pannelli collocati all'ingresso dei grandi supermercati cittadini. Rispetto ai panieri utilizzati generalmente, la rilevazione andrebbe a escludere tutti quei prodotti da considerare fuori stagione e i servizi accessori, concentrando l'indagine alla vera spesa base delle famiglie.

Matteo Unterweger a pagina 20

La Regione predisporrà entro novembre le modifiche al regolamento. Resta da definire l'importo massimo finanziabile

Mutui ai precari con reddito fino a 24mila euro

Dal prossimo gennaio potranno usufruirne anche per l'acquisto della casa

PEPI E BAR TORRI CONQUISTANO LE GUIDE E ANCHE GLI USA

● A pagina 24

TRIESTE Lavoratori atipici, precari e senza contratto fisso dal prossimo gennaio potranno usufruire del Fondo di garanzia regionale - che già permette loro di acquistare beni mobili come mezzi di trasporto e attrezzature varie - anche per l'acquisto di case. La modifica del regolamento al Fondo è in queste settimane al vaglio degli uffici, che si accinge a portarla entro novembre in giunta. Trattandosi di una modifica al regolamento, i destinatari saranno gli stessi (salvo cambiamenti dell'ultima ora) di quelli già previsti dall'attuale sistema. Ovvero maggiorenni residenti in regione che non esercitino attività d'impresa e che siano impiegati esclusivamente con contratti di lavoro precari, che attestino di avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti alla data della presentazione della domanda e con un reddito complessivo non superiore a 24mila euro in base all'ultima dichiarazione dei redditi.

Elena Orsi a pagina 9

Fondo immobiliare della Sanità: Ds e Dl danno l'ok

● A pagina 10

Oggi la presentazione della ristampa

Nei «Romanzi» di Benco la Trieste fra due secoli

di **Renzo Sanson**

Nell'immaginario collettivo, sordo all'invito del Foscolo («O Italiani, io vi esorto alle storie» e, aggiungiamo noi, alla geografia), Trento e Trieste sono ancora legate dal «ponte» con cui quasi un secolo fa si volle unire simbolicamente le due città «redente», distanti in realtà oltre 320 chilometri. Troppo lontane, dunque, per spiegare il fatto che una figura-cardine della cultura di Trieste e della nostra regione come lo scrittore, giornalista, saggista, narratore e critico Silvio Benco (1874-1949), testimone del passaggio dall'800 al '900, venga onorato da un editore di Trento e non di Trieste. Eppure così è stato, forse perchè, come dicono i maligni, Trieste è una città dove l'esercizio dell'oblio è pratica comune, quando non inciampi nelle polemiche.

Silvio Benco

E, invece, l'impresa riuscita ad un piccolo editore trentino, «La finestra», che - senza nessun contributo pubblico - ha inserito nel suo catalogo una collana di opere dell'intellettuale triestino, di cui oggi, alle 18, al Museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII a Trieste si presenta l'ultimo volume, «I romanzi», comprendente la ristampa anastatica di «Il castello dei desideri» (1906) e «Nell'atmosfera del sole» (1921).

● Segue a pagina 14

La polemica innescata dal vicesindaco scatena reazioni: «Troppo al Friuli e poco alla regata». Marini: vergogna. Degano: tutto corretto

Trieste protesta sui fondi: «Briciole alla Barcolana»

Zvech: «Toni troppo accesi serve più equilibrio» Dressi: Udine ha esagerato

TRIESTE Troppi soldi alla maratonina friulana, solo le briciole alla Barcolana: non accenna a placarsi la polemica sui fondi stanziati dalla Regione dopo l'attacco del vicesindaco Lippi all'assessore al Turismo Bertossi, sulla «diversa sensibilità» dimostrata dalla giunta Illy per le due iniziative. Trieste protesta, ma il mondo politico si spacca. C'è chi parla di basse speculazioni, Degano spiega il diverso criterio dei finanziamenti, per Zvech occorre più equilibrio nei toni, Marini grida vergogna mentre Dressi sostiene che questa volta Udine ha esagerato.

● A pagina 23
Pietro Comelli

Muggia, Tennis club sabotato dai vandali

Maddalena Rebecca a pagina 27

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 18 e 19

Arrestato a Sistiana sloveno ferito da un colpo di pistola

TRIESTE Dean Cox, 29 anni, cittadino sloveno abitante a Sesana, piccolo imprenditore, è stato arrestato per ordine della magistratura: gli è stata infatti trovata una pallottola calibro 22 incastrata nel giubbotto, alcune lievi ferite di arma da fuoco e il silenziatore di una mitraglietta Skorpio nel suo furgone parcheggiato a Sistiana Mare. Cox è stato interrogato più volte dagli investigatori e in ogni occasione avrebbe cambiato versione. L'ultima, la più paradossale, è che avrebbe tentato il suicidio puntandosi contro una mitraglietta Skorpio, che poi avrebbe gettato in mare. Il motivo del gesto estremo lo avrebbe indicato nella sua difficile situazione economica. Ma potrebbe anche essere stato vittima di un regolamento di conti. Oppure l'uomo avrebbe potuto far parte di un gruppo di ladri che l'altra notte stavano tentando di mettere a segno alcuni furti in ville o all'interno di alcune imbarcazioni.

Corrado Barbacini a pagina 22

La mediazione di Fini ricompatta il centrodestra: «Il dibattito sulla legge elettorale ora deve passare alla Camera»

La Cdl si astiene sulle riforme

Ma poi Berlusconi fa retromarcia: no al dialogo col centrosinistra

ROMA La decisione del centrodestra di astenersi sulle riforme nella seduta conclusiva della commissione Affari costituzionali della Camera, ha tenuto ieri in primo piano anche il dibattito sulla legge elettorale. Alla soddisfazione del presidente Luciano Violante perché tra gli astenuti c'erano anche i deputati di Forza Italia, che avevano sempre votato no, ha fatto seguito in serata, davanti al vertice del partito, l'altolà di Silvio Berlusconi a ogni dialogo con il centrosinistra.

Si è avuta così la conferma che l'astensione non era gradita dagli azzurri di Fi, ma imposta dall'esigenza di conciliare posizioni diverse: quella positiva della Lega, di confronto costruttivo dell'Udc di Casini e quella oscillante di An.

Violante soddisfatto: niente voti negativi

Nel ruolo di mediatore è comparso Gianfranco Fini, che ha parlato prima con Bossi e poi con Berlusconi per convincerlo che l'astensione era l'unico modo per mantenere compatta la coalizione. «Sarebbe grave - ha detto Fini - se dovesse dividersi in occasione del voto», anche se è insoddisfacente la parte sul Senato federale.

Alla fine, si è concordato un comunicato della Cdl per precisare che «il proseguimento» dell'iter della riforma non doveva essere preso come un salvacondotto per il governo.

Anzi, tutto il centrodestra lo «considera giunto al termine della sua corsa». Il governo, con discrezione, ha fatto conoscere invece una sua «valutazione positiva» per il voto sulle riforme.

Nella sua veste di presidente di commissione, Violante si è detto «molto contento» perché non ci sono stati voti negativi. Un esito positivo, che non c'entra nulla con la polemica sul rafforzamento o meno del governo o sul prolungamento o meno della legislatura. Vannino Chiti, ministro per le Riforme, non ha espresso la stessa soddisfazione di Violante, anzi ha parlato di «un passo indietro», perché in commissione «c'era stato un percorso condiviso con Lega, An e Udc», che avevano votato con la maggioranza.

L'opposizione, soprattutto con i capigruppo di Fi e della Lega, Elio Vito e Roberto Maroni, ha rimesso in primo piano anche la legge elettorale e ha chiesto che dal Senato, dove è ora in discussione, sia trasferita alla Camera, perché Palazzo Madama esamina per primo la Finanziaria. È un'altra spina, non del governo, ma delle istituzioni. Fausto Bertinotti non si sbilancia troppo, ma sembra propendere per la Camera, perché dice che la questione del tempo è dirimente rispetto al luogo della decisione prioritaria. Al Senato, i gruppi puntano i piedi e si sentono scippati di un dibattito già in corso. Anna Finocchiaro, capogruppo Ulivo, dice prima il Senato, come Guido Calvi, ds: prima il Senato, perché «il vero nodo» è là. Neutrale sembra Russo Spena, Rc: l'importante è che si faccia. Learco Saporito, An, chiede il rispetto dell'accordo: riforme alla Camera, legge elettorale al Senato. Come Andrea Pastore, Fi: la Camera ha troppe cose da fare.

Alla Camera, il capogruppo della Lega, Roberto Maroni, sostiene la tesi opposta: la Finanziaria al Senato impedisce tempi rapidi. Ma sono di maggiore rilievo due affermazione di Maroni: da lunedì in aula si apre il dibattito su una riforma dello Stato «che può essere portata in porto»; la Lega avrebbe voluto votare a favore in commissione, ma ha scelto di privilegiare una posizione unitaria della Cdl.

L'opposizione precisa: non si tratta di un salvacondotto per l'esecutivo

Francesco Rutelli si è pronunciato sul merito e ha detto che «il sistema più realistico è quello tedesco». È una posizione analoga a quella di Casini e dell'Udc. Il capogruppo Luca Volontè considera l'astensione «un credito verso la maggioranza».

r.v.

Gianfranco Fini leader di Alleanza nazionale

Marini: l'iter non cambia

ROMA «Per principio non mi sottraggo mai ad un approfondimento, però debbo dire che non solo la riforma elettorale è incardinata già da tempo nella prima commissione Affari costituzionali del Senato, ma il lavoro è andato avanti, quindi voglio capire bene. Ma la situazione è questa ed è un dato di fatto». Lo ha detto il presidente del Senato Franco Marini, rispondendo, a margine della III conferenza nazionale Italia-America Latina, alla domanda se la legge elettorale possa passare all'esame della Camera.

Un primo piano di Francesco Storace, senatore di Alleanza nazionale

Il Guardasigilli: atto dovuto. Il Polo: atto politico

Offese di Storace a Napolitano Sì di Mastella all'indagine

ROMA «Un atto dovuto». Nonostante la spiegazione di Clemente Mastella, la firma del Guardasigilli alla richiesta della procura di Roma di indagare Francesco Storace per offese al Capo dello Stato, dopo gli attacchi ai senatori a vita, suscita aspre polemiche. La Cdl parla di una scelta «discrezionale e politica». Storace, sostenuto a gran voce dalla destra, grida al «regime»: Mastella, dice, «tutela solo il presidente del Consiglio cacciando De Magistris». E poi avverte ironico: «Io mi faccio processare, ma se poi quelli del mio blog si autodenunciano con me, servirà un maxi-processo...». Quanto a Napolitano, mezza marcia indietro sui toni («non sono stato tenero»), ma non sui contenuti: «È un arbitro con casacca».

Tutto risale al 13 ottobre. Dopo una difesa della senatrice Rita Levi Montalcini, oggetto di inusitati attacchi da parte di Storace («l'indirizzo lo conosciamo, vogliamo dargli personalmente due stampelle»), il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano aveva parlato del premio Nobel come di una donna «dall'alto sentire democratico»: «Mancarle di rispetto infastidirla, intimidirla è semplicemente indegno».

A stretto giro la risposta di Storace: «Napolitano non ha alcun titolo per distribuire patenti etiche. Per disdicevole storia personale, per palese e nepotistica condizione familiare, per evidente faziosità istituzionale. È indegno di una carica usurpata a maggioranza...». La procura della Repubblica di Roma ha aperto subito un fascicolo, ipotizzando nei confronti di Storace, la violazione dell'articolo 278 del codice penale, che punisce con la reclusione da 1 a 5 anni chiunque offenda l'onore e il prestigio del Capo dello Stato.

Passaggio obbligato per l'indagine era il sì che doveva venire dal Guardasigilli, con la firma annunciata oggi.

Francesco Cossiga ha subito duramente attaccato il Quirinale, sostenendo che sia stato il Colle a chiedere a Via Arenula di autorizzare l'inchiesta su Storace. Prima con una telefonata al senatore de La Destra, e poi con un comunicato il senatore a vita ha sostenuto questa tesi. Il Quirinale ha respinto, con una nota, la tesi di Cossiga precisando che in base ad una prassi stabilita sin dal '93, non vi è stato alcun coinvolgimento della Presidenza della Repubblica nella procedura che ha portato a concedere l'autorizzazione a indagare Storace.

Nel pomeriggio, anche Mastella aveva ricordato il precedente che riguarda Oscar Luigi Scalfaro, che indicò nel responsabile di Via Arenula (allora Giovanni Conso), la carica delegata a decidere su autorizzazioni che riguardavano direttamente il Capo dello Stato.

Questa interpretazione della vicenda, ed anche del precedente, è stata contestata dalla Cdl che ha definito discrezionale e politica la scelta. Sandro Bondi e Renato Schifani hanno detto che «o il ministro non conosce la norma del cp, e ciò è assai grave, o la conosce perfettamente e rilascia dichiarazioni del tutto incongrue e ciò è ancora più grave», dato che quello di oggi « non è atto dovuto, ma politico».

Valutazione condivisa, con la consueta caustica ironia, da Cossiga che dice che se avesse Mastella come allievo in diritto costituzionale o penale lo boccerebbe perché quello fatto dal ministro è «un atto politico».

Anche Alfredo Mantovano (An) ricorda la giurisprudenza costituzionale che valuta concordemente questo atto come discrezionale e non dovuto. Stessa linea da parte dell'ex Guardasigilli Roberto Castelli.

Un blitz del Carroccio costringe il ministero della Pubblica istruzione a una parziale retromarcia

Esami di riparazione, polemica in Senato

Il viceministro Bastico: «Non sono stati reintrodotti, c'è solo l'obbligo di recupero dei debiti»

ROMA Un blitz della Lega a Palazzo Madama costringe il ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni a una parziale retromarcia sugli esami di riparazione e innesca l'ennesima polemica tra governo e opposizione. Tutto succede quando l'aula approva quasi all'unanimità un ordine del giorno presentato dal vicepresidente del Senato, il leghista Roberto Calderoli, che impegna il governo a riferire in Parlamento sul decreto ministeriale che reintroduce gli esami a settembre come ultima chance per uno studente per non perdere l'anno scolastico.

Uno stop imprevisto, che suscita la replica immediata del ministero di viale Trastevere: «Calderoli parla impropriamente, nessuno ha ripristinato gli esami di riparazione ma solo l'obbligo recupero debiti», spiega il viceministro dell'Istruzione Mariangela Bastico.

Solo venerdì scorso decine di migliaia di studenti in tutta Italia avevano protestato contro il ritorno degli esami di riparazione aboliti 14 anni fa. Il segnale di un malcontento intercettato dalla Lega e in particolare da Calderoli. E anche ieri non è andata diversamente.

«Il ministro Fioroni - ha spiegato in aula Calderoli - aveva surrettiziamente reintrodotto, chiamandoli in forma diversa, attraverso un semplice atto amministrativo come un decreto ministeriale, gli esami di riparazione. Ma gli esami sono stati aboliti per legge, e quindi chiunque voglia reintrodurli deve far approvare una legge in tal senso da parte del Parlamento, che non può essere espropriato di questo potere decisionale».

Venerdì scorso migliaia di studenti avevano protestato contro il ripristino

Per Fioroni quella di rivedere la formula dei debiti formatici è ormai una necessità per la scuola. «In questi 14 anni, con l'introduzione dei debiti formativi, 800 mila studenti ogni anno sono passati alla classe successiva senza recuperare il terreno perduto», si era lamentato nei giorni scorsi, promettendo però l'apertura di un dialogo con gli studenti.

Tra i primi a reagire al voto del Senato c'è stato il senatore dell'Ulivo, Andrea Ranieri. «Considero l'utilizzo del termine esame di riparazione improprio rispetto al provvedimento. Non si tratta di esami di riparazione; è una strategia concordata per il recupero dei debiti: non vorrei che questo sia un avallo a che tale fattispecie si chiami d'ora in poi esame di riparazione».

Intanto sempre il Senato ha definitivamente convertito in legge il decreto legge di Fioroni per l'avvio dell'anno scolastico. Ripristino dell'idoneità per l'ammissione agli esami di terza media, tempo pieno nella scuola primaria, sanzioni rapide nei confronti dei docenti. Queste le principali novità della legge approvata in via definitiva dal Senato che ha convertito il decreto legge «disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008».

Si ripristina nella scuola primaria il tempo pieno come modello didattico a 40 ore settimanali. Viene offerto in base alle richieste delle famiglie nel quadro degli organici complessivi definiti annualmente e in relazione alla disponibilità dei servizi predisposti dagli enti locali. Viene, a tal fine, previsto un piano triennale di intervento da definire in modo congiunto tra Stato, Regioni, Province e Comuni e da approvare in conferenza unificata. Si sbloccano anche i finanziamenti per i concorsi dei ricercatori per le università e gli enti di ricerca.

Si rendono più snelle e più incisive le procedure per le sanzioni disciplinari al personale docente per comportamenti non compatibili con la professione. Il parere del consiglio di disciplina non è più vincolante. L'intero procedimento disciplinare deve essere concluso entro 120 giorni. Il decreto, inoltre, ridisciplina la sospensione cautelare, eliminando il parere del collegio dei docenti e prevedendo che la sospensione possa essere disposta, in casi di particolare urgenza, dal dirigente scolastico, salvo successiva convalida entro 10 giorni da parte del dirigente dell'ufficio scolastico regionale. Il decreto prevede, inoltre, la sospensione del docente per incompatibilità ambientale e per comportamenti lesivi della dignità delle persone che operano in ambiente scolastico, degli studenti e dell'Istituzione scolastica tali da risultare incompatibili con la funzione educativa. Il dirigente scolastico adotta questa procedura, salvo successiva convalida del dirigente dell'ufficio scolastico regionale, entro 10 giorni.

Il ministro Giuseppe Fioroni

Cda diviso ma passano le linee guida del direttore generale Cappon

Ok al piano industriale Rai

ROMA Un consiglio di amministrazione della Rai, ancora una volta diviso, ha dato sostanzialmente il via libera alle linee guida del piano industriale del direttore generale Claudio Cappon, con una delibera che però spiega che la discussione nel merito del piano vero e proprio ci sarà la prossima settimana nel consiglio già convocato per mercoledì . Una decisione presa a maggioranza, con i cinque consiglieri vicini all'Ulivo che danno il loro assenso e l'astensione di Giovanna Bianchi Clerici della Lega. In disaccordo con toni e contenuti della discussione i consiglieri Giuliano Urbani e Marco Staderini - che hanno chiesto senza successo la riscrittura del piano - lasciano la seduta in anticipo, mentre Gennaro Malgieri se ne era andato ancora prima ma per motivi personali.

Una giornata movimentata quindi a Viale Mazzini, dove ieri mattina al termine della prima parte del cda, lo stesso Malgieri aveva fatto sapere di aver chiesto un dibattito «ampio ed approfondito in cda sul pluralismo informativo, politico e culturale» riferendosi in particolare a quella che ha definito minimizzazione che l'azienda pubblica ha dedicato alla manifestazione di sabato scorso di Alleanza nazionale. Rilevando: «Che fine hanno fatto i dati dell'Osservatorio di Pavia una volta mitizzati e oggi stranamente dimenticati?». Il presidente Claudio Petruccioli ha accolto le sue richieste, impegnandosi a dedicare al tema una discussione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 17 ottobre 2007 è stata di 45.300 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

PD E IDENTITÀ MEDITERRANEA

Simili sforzi, lodevoli e generosi nelle intenzioni, talvolta stimolati o sorretti da commissioni governative o da istituzioni internazionali, non hanno conseguito che risultati limitati. Assistiamo attorno a noi, a spettacoli poco incoraggianti: degrado ambientale, inquinamenti sordidi, iniziative selvagge, movimenti demografici mal controllati, corruzione nel senso letterale o figurato del termine, mancanza di ordine e scarsità di disciplina, localismi, regionalismi e chissà quanti altri «ismi» ancora. Le nozioni di scambio e di solidarietà, di coesione e di «partenariato» devono essere sottoposte a un esame critico. La sola paura dell'immigrazione proveniente dalla costa Sud non basta per determinare una politica ragionata.

Il Mediterraneo si presenta come uno stato di cose, non riesce a diventare un progetto. Concezioni storiche o politiche si sostituiscono alle concezioni sociali o culturali, senza arrivare a coincidere o ad armonizzarsi. Il Mediterraneo ha affrontato la modernità in ritardo. Non ha conosciuto la laicità lungo tutte le sue sponde. Per procedere a un esame critico di questi fatti, occorre prima di tutto liberarsi da una zavorra ingombrante. Siamo pronti a farlo in Italia?

Tanto nei porti quanto in alto mare ci sono «vecchie funi sommerse», che la cultura, pur con mezzi insufficienti e scarsi risultati, si propone di ritrovare e di riannodare. Il vasto anfiteatro mediterraneo ha visto per molto tempo sulla scena lo stesso repertorio, al punto che i gesti dei suoi attori sono talvolta noti e prevedibili. Occorre ripensare non solo in Italia - ma qui possiamo finalmente cominciare a farlo - le nozioni superate di periferia e di centro, gli antichi rapporti di distanza e di prossimità, i significati dei tagli e degli inglobamenti, le relazioni delle simmetrie a fronte delle asimmetrie. Le forme di retorica politica sono state adoperate per troppo tempo e spesso appaiono logore. La «patria dei miti» ha sofferto delle mitologie che essa stessa ha generato o che altri hanno nutrito. Uno spazio così ricco di storia è stato vittima degli storicismi. La tendenza a confondere la rappresentazione della realtà con la realtà stessa vi si perpetua: l'immagine del Mediterraneo e il Mediterraneo reale non s'identificano affatto. Un'identità dell'essere, amplificandosi, eclissa o respinge un'identità del fare, mal definita o poco efficiente. La retrospettiva continua ad avere la meglio sulla prospettiva.

L'alternativa odierna fra «l'alleanza» o «scontro» delle civiltà scuote non solo il Mediterraneo. Possiamo costatare che, malgrado tutto, le alleanze non sono impossibili e irraggiungibili, così come gli scontri non sono inevitabili e fatali. L'Italia e la sua politica, in particolare un Partito democratico che va definendosi, deve affrontare anche queste domande senza preconcetti o pregiudizi. Per farlo diversamente e meglio di prima, dovrebbe esser appoggiato da una cultura adeguata, fuori dagli stereotipi abituali: da una cultura politica aperta e laica, priva di ideologie grigie e invecchiate che hanno nel loro bagaglio non solo una destra intransigente e spesso rozza, ma anche una certa sinistra settaria.

Predrag Matvejevic

Al matrimonio di Casini né Fini né il Cavaliere

ROMA Non ci saranno né Silvio Berlusconi, né Gianfranco Fini al matrimonio di Pier Ferdinando Casini e Azzurra Caltagirone fissato per sabato 27 ottobre, il giorno in cui uscirà in libreria l'ultimo volume di Bruno Vespa «L'amore e il potere. Da Rachele a Veronica, un secolo di storia italiana». Nel libro Bruno Vespa rivela che in origine non era previsto alcun politico tra gli invitati, ad eccezione di Lorenzo Cesa in qualità di testimone di Casini. Si sono poi aggiunti Rocco Buttiglione e Francesco D'Onofrio.

Secondo via libera da Palazzo Chigi dopo l'incontro con i sindacati e gli industriali. Epifani e Montezemolo: «Testo condivisibile»

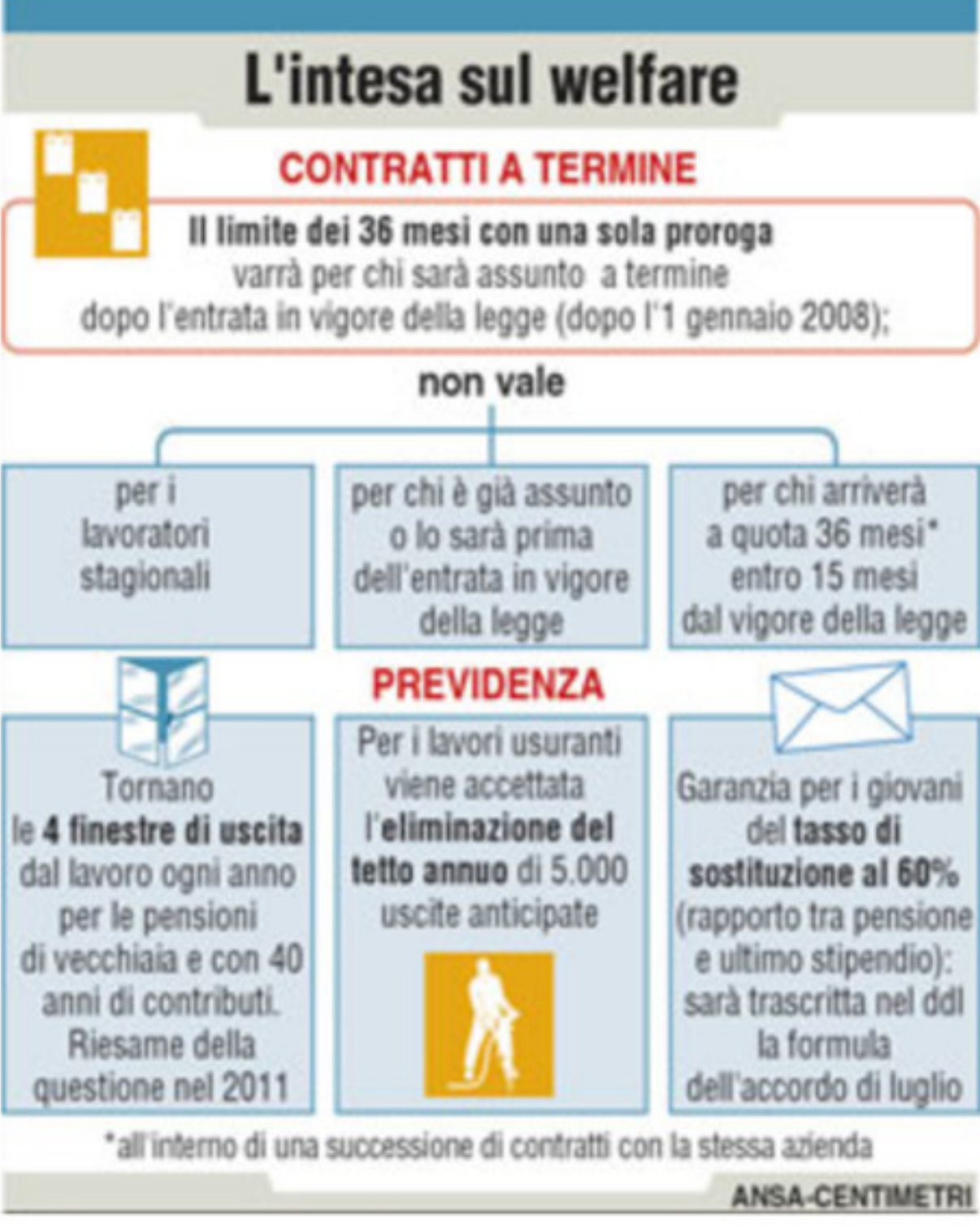
Intesa sul welfare tra governo e parti sociali

Approvato il ddl con le astensioni di Bianchi e Ferrero. Risolti i nodi su previdenza e precariato

ROMA In un Consiglio dei ministri di mezz'ora, convocato ieri sera dal presidente del Consiglio Romano Prodi, è stato approvato il ddl sul welfare, che, secondo il sottosegretario alla presidenza Enrico Letta, «consentirà agli italiani di avere entro il 31 dicembre 2007» gli strumenti e gli aumenti previsti nel protocollo. Secondo il copione, i ministri che si rifanno al Prc Paolo Ferrero e al Pdci Alessandro Bianchi si sono astenuti. Tutti gli altri, compresi Fabio Mussi e Alfonso Pecoraro Scanio, hanno votato a favore. Ma il fatto che il provvedimento, che prima andrà al Quirinale, poi alle Camere, non sia stato approvato all'unanimità impedirà al premier di mettere la fiducia e quindi di «blindare» l'accordo impedendo qualsiasi altro cambiamento.

Il testo aveva avuto il preventivo consenso del presidente della Confindustria Luca di Montezemolo e dei sindacati. «Il testo che mi ha fatto vedere Bombassei è condivisibile» aveva detto il presidente della Confindustria. E Guglielmo Epifani (Cgil) si è dichiarato «soddisfatto»: «Spero che sia finalmente finita questa situazione. Dal mio punto di vista non solo è stato rispettato il merito, ma forse è stato fatto ancora qualcosa in più».

Il presidente della Camera Fausto Bertinotti aveva osservato in mattinata che «nella logica costituzionale, il Parlamento ha la completa sovranità nel decidere modifiche anche tenendo conto di tutti gli orientamenti, sebbene minoritari, presenti nel Paese». Insomma, pure se non si è sbilanciato, il presidente della Camera che due giorni fa aveva invitato a partecipare alla manifestazione contro la precarietà del lavoro indetta dalla sinistra il 20 pomeriggio, pensa che la lettura del Parlamento possa portare qualche modifica contro la legge 30. È più chiaro Oliviero Diliberto (Pdci): «La sinistra farà battaglia in parlamento anche se si cercherà di evitare il patatatrac».

Diliberto è stato anche critico sul partito democratico, accusandolo di essere un partito di centro «che va con la Dc» e sulla manifestazione di sabato: «La nostra iniziativa è stata poco divulgata perchè nel monocolore Pd c'è poco spazio per altri soggetti». Il segretario dei comunisti italiani, cita la richiesta dell'Ilo, un'agenzia delle Nazioni Unite, di una audizione speciale sulla legge 30 «perchè ha creato una situazione di precarietà preoccupante. In Italia dire queste cose sembra un reato di lesa maestà». Di giudizio opposto Massimo Donadi, capogruppo dell'Italia dei valori alla Camera. «Non si può pensare di rimettere in discussione alla Camera un'intesa cosë difficile. Noi potremmo anche auspicare che il governo metta la fiducia in aula sia alla Camera che al Senato costringendo ciascuno ad assumersi le proprie responsabilità». Anche i Verdi sono indecisi. «Mi sembra che rispetto a prima - commenta Pecoraro Scanio - le cose non siano state stravolte. Anzi sono stati risolti alcuni nodi».

Per Veltroni, invece, l'accordo «è una ottima notizia. È quello che avevamo sperato e sollecitato. Quindi sono molto contento perchè è un segno di ulteriore stabilizzazione e di apprezzamento dell'azione del governo». Secondo Paolo Ferrero non c'è nessuna spaccatura nella sinistra radicale. «C'è stata una replica del voto della scorsa settimana, ma la cosa che a me pare importante è che sulle modifiche non c'è divaricazione. Il punto centrale ora è la precarietà».

Il premier Romano Prodi

L'intesa sul welfare

CONTRATTI A TERMINE

Il limite dei 36 mesi con una sola proroga varrà per chi sarà assunto a termine dopo l'entrata in vigore della legge (dopo l'1 gennaio 2008);

non vale

- per i lavoratori stagionali
- per chi è già assunto o lo sarà prima dell'entrata in vigore della legge
- per chi arriverà a quota 36 mesi* entro 15 mesi dal vigore della legge

PREVIDENZA

- Tornano le **4 finestre di uscita** dal lavoro ogni anno per le pensioni di vecchiaia e con 40 anni di contributi. Riesame della questione nel 2011
- Per i lavori usuranti viene accettata l'**eliminazione del tetto annuo** di 5.000 uscite anticipate
- Garanzia per i giovani del **tasso di sostituzione al 60%** (rapporto tra pensione e ultimo stipendio): sarà trascritta nel ddl la formula dell'accordo di luglio

*all'interno di una successione di contratti con la stessa azienda

ANSA-CENTIMETRI

Fmi deluso dall'Italia: «Tesoretto usato male»

WASHINGTON La crisi dei mutui subprime pesa sull'economia mondiale e il Fondo monetario internazionale rivede al ribasso le stime di crescita del 2008, tagliandole dello 0,4% rispetto alle ipotesi di luglio, fino al 4,8%. Alla sforbicata non sfugge l'Italia (dall'1,7% all'1,3%), che «delude» gli esperti del Fondo su tesoretto non destinato solo al «consolidamento fiscale» (ma anche per far fronte a nuove spese) e sulle mancate riforme.

Se da un lato gli Usa (e di riflesso Eurolandia e Giappone) frenano, la Cina (+11,5% nel 2007 e +10% nel 2008) sarà per la prima volta nella storia «il maggior contributore» al Pil globale. Secondo il World economic outlook, che è stato presentato ufficialmente ieri, i Paesi emergenti, pur accusando qualche lieve colpo, bilanciano l'incertezza delle economie più sviluppate, con Cina, India e Russia che peseranno per il 50% nella crescita globale, come già fatto nell'ultimo anno.

In Eurolandia, il Pil a fine 2007 sarà al 2,5% (-0,1% rispetto a luglio), per scendere a fine 2008 al 2,1% (-0,4%); per gli Usa il 2007 si attesterà all'1,9% (-0,1% rispetto alle previsioni di luglio) e allo stesso livello del 2008, scontando un taglio dello 0,9% e dovendo fare i conti con un aumento del rischio recessione. In Giappone l'economia avrà un rialzo del 2% nel 2007 (-0,6%) e dell'1,7% nel 2008 (-0,3%). L'India avrà un +8,9% (-0,1%) e all' 8,4%, mentre la Russia conferma il 7% e vede limato dello 0,3%, al 6,5%, il Pil del 2008.

Sui conti pubblici italiani, gli esperti del Fondo stimano un deficit al 2,1% nel 2007 e al 2,3% nel 2008 (il debito/Pil è rispettivamente al 105,3% e al 104,2%), oltre a ricordare che in base al Patto di Stabilità i Paesi dell'area dell' euro «che non hanno ancora raggiunto i propri obiettivi di medio termine sono tenuti a fare aggiustamenti di almeno lo 0,5% di Pil all'anno». Obiettivo che «sembra improbabile da raggiungere in alcuni Paesi tra cui Francia (che ha recentemente approvato un pacchetto di tagli di tasse) e in Italia (dove il governo ha ridotto l'aggiustamento di bilancio per il 2007 nonostante il significativo aumento delle entrate)».

Piovono emendamenti sul decreto collegato alla manovra che verrà esaminata dal 23 al 25 ottobre. Chiesti i tagli a Emergency e all'istituto di Rita Levi Montalcini

Con la Finanziaria rispuntano gli incentivi alla rottamazione

ROMA Incentivi alla rottamazione, tagli dei finanziamenti all'associazione Emergency di Gino Strada e all'istituto di ricerca di Rita Levi Montalcini, la tassazione delle rendite come contraltare per il taglio alle tasse sul lavoro dipendente.

Piovono emendamenti su Finanziaria e decreto collegato (in aula dal 23 al 25 ottobre, mentre la manovra sarà esaminata dal 5 al 14 novembre). Al decreto legge ne sono stati già presentati 700. Molti sono quelli dell'opposizione, ma ce ne sono anche della maggioranza. Uno del governo è durato poche ore, riguardava le Ferrovie e la destinazione dei fondi, meno alla rete più alla capitalizzazione. L'Udeur ha avvertito: non votiamo il decreto. Risultato: emendamento ritirato.

Alcune modifiche hanno vita segnata, leggi quello delle quattro formazioni della sinistra sulle rendite finanziarie, ma altri viaggiano sicuri verso l'approvazione.

Per esempio l'emendamento al decreto legge presentato dall'Unione, primo firmatario Giuliano Barbolini, e che riguarda le assunzioni di agenti del fisco per l'Agenzia delle entrate, l'Agenzia delle dogane e la Guardia di Finanza. Per le assunzioni dell'Agenzia delle entrate si stanziano oltre 160 milioni in tre anni. Per la Guardia di Finanza viene istituito un fondo di 89 milioni, mentre altri 108,9 vengono destinati ad ammodernamento e razionalizzazione del corpo. 500 gli ispettori che potrebbero entrare in servizio con le Fiamme gialle.

Sulla rottamazione delle auto interviene Pierluigi Bersani, ministro delle Attività produttive: «Non escludo nulla in proposito - dice il padre delle liberalizzazioni - la Finanziaria si fa a settembre, tutti gli incentivi scadono a dicembre».

Con gli incentivi quest'anno sono state rottamate 1 milione e 800mila auto Euro 0 o Euro 1. Oltre alla rimodulazione delle rendite finanziarie per coprire il taglio del lavoro dipendente, la sinistra di governo, avanza una proposta sul fronte canone televisivo: «Chi ha una fascia di reddito bassa non lo deve pagare, cosë come deve avere sconti sulle spese fisse per luce e telefono».

Poi c'è il fronte dei costi della politica. Stralciata, nei giorni scorsi, la misura che prevedeva tagli nel numero dei consiglieri di circoscrizioni, comuni e province, ne arriva un'altra che riguarda il numero dei ministri. La presentano i due dissenzienti dell'Ulivo, i senatori Willer Bordon e Roberto Manzione, e prevede il taglio dei ministri a 12 e la possibilità di essere coadiuvati solo da due sottosegretari, tre per i ministeri maggiori, in tutto potrebbero essere al governo 50 persone, meno della metà delle attuali.

Fra le misure previste dagli emendamenti al decreto ce ne sono anche sui mutui immobiliari: Tommaso Barbato, Udeur, propone un Fondo da 10 milioni per chi non riesce a pagare la rata del mutuo; Helga Thaler Ausserhofer propone di elevare a 5mila euro la detraibilità degli interessi passivi. Dalla Lega l'attacco alla Montalcini: «Cancellare il finanziamento di tre milioni di euro per il suo istituto di ricerca». «Sono degli oscurntisti», replicano da Sinistra democratica.

Alessandro Cecioni

La tragedia nel palazzo di giustizia di Reggio Emilia davanti alle figlie della coppia che si stava separando. Colpito di striscio anche un avvocato

Sparatoria in tribunale, due morti

Albanese ferisce gravemente la moglie e uccide il cognato. Il killer in fuga freddato da un poliziotto

REGGIO EMILIA Ha estratto dal giubbotto una pistola mentre aspettava, accanto alle figlie di 12 e 16 anni, l'inizio dell'udienza di separazione dalla moglie. Poi ha iniziato a sparare. Colpi mirati: il primo diretto al legale della donna, ferita in modo non grave; il secondo alla moglie stessa che si è accasciata sul pavimento dell'aula 6 del tribunale e ora lotta contro la morte. Il 40enne albanese Clirim Fejzo ha quindi freddato il cognato che aveva tentato di disarmarlo, prima che gli spari di un agente lo uccidessero.

Una scena folle consumatasi alle 10.50 di ieri davanti alla decina di persone - avvocati, dipendenti del tribunale e le due operatrici che seguivano la donna - che affollavano l'aula al primo piano del palazzo di giustizia e che si sono salvate solo fuggendo dalla furia omicida dell'artigiano in Italia dal 2001. Non ha potuto sottrarsi ai colpi Vjosa Demcolli, moglie 37enne dell'artigiano da dieci mesi fuggita dall'abitazione di via Andreini, in città.

«Te la farò pagare» le ripeteva il marito, che lei aveva denunciato per violenze e minacce. Solo pochi giorni fa, l'ultimo screzio riguardo all'affidamento delle figlie. Una delicata questione che si sarebbe dovuta discutere ieri mattina nell'udienza della causa civile della separazione. Ma questa non ha mai avuto luogo. Qualche istante prima dell'inizio, il 40enne ha estratto la pistola dal giubbotto, pronto a fare una strage. Con fredda lucidità ha sparato un colpo verso l'avvocato della moglie, la 53enne reggiana Giovanna Fava, ferendola di striscio a una spalla. Poi ha colpito la moglie davanti agli occhi increduli delle due figlie: una ragazza di 16 anni arrivata in tribunale insieme al padre e la più piccola, non ancora 13enne, che doveva essere sentita dal giudice. Gravissime le ferite provocate da quei colpi: operata nel pomeriggio, la donna versa in condizioni disperate nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio.

A tentare di disarmare l'assassino è stato il fratello di Vjosa, il 32enne Arjan Demcolli. Con una mano gli ha bloccato il polso e ha tentato di trascinarlo fuori dall'aula. Non c'è riuscito, il giovane albanese, freddato dal cognato. Clirim Fejzo è quindi tornato in aula, forse per ultimare il suo folle progetto. Gli spari hanno però allarmato due poliziotti che avevano appena scortato in tribunale alcune persone.

> Il quarantenne era un artigiano arrivato in Italia nel 1991. Una storia di violenze ai danni della consorte

Hanno visto il cadavere del 32enne davanti all'aula della strage, i due agenti del commissariato San Lazzaro, Stefano Marcaccioli e Fabio Stella. Quest'ultimo ha ucciso il killer mentre era intento a ricaricare la semiautomatica 7.65. Nello scontro a fuoco è però rimasto ferito a un ginocchio anche Marcaccioli, operato al Santa Maria.

Mentre si consumava la strage, nell'intero palazzo di giustizia si è scatenato l'inferno. Nell'aula accanto stava infatti terminando un'assemblea sindacale dei dipendenti del tribunale: due partecipanti e il segretario nazionale Sag-Unsa Battaglia hanno avvertito un malore. E altre persone hanno rimediato lievi ferite e escoriazioni mentre fuggivano per le scale.

Il corpo di Arjan Demcolli, fratello della donna che era stata il bersaglio principale della strage nel tribunale di Reggio Emilia

Il ministro Chiti: «Atto di negligenza e scarso controllo». Bertolini (Fi): «Basta con la mattanza»

Mastella avvia un'indagine interna

ROMA Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, ha avviato un'indagine informativa presso il tribunale di Reggio Emilia. Il problema principale è la sicurezza dei tribunali che appare come un colabrodo: la tragedia di ieri ha evidenziato una situazione allarmante. «In tribunale non devono entrare armati i cittadini di nessuna nazionalità, né italiani né albanesi», ha detto il ministro per i Rapporti con il parlamento, Vannino Chiti. «Il governo cercherà di acquisire gli elementi che hanno portato a un atto di negligenza e scarso controllo».

La sparatoria ha sollevato un vespaio politico alimentato dalle forze di centrodestra. «L'invasione di immigrati, favorita dal buonismo della sinistra al governo, ha trasformato il nostro Paese in un Far west», ha dichiarato Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Forza Italia. «Questi omicidi dimostrano quanto drammatica sia l'emergenza sicurezza nelle nostre città. Solo uno degli episodi di cronaca nera che hanno come protagonista un cittadino extracomunitario. E' ora di dire basta a questa mattanza». Ma il vicepresidente della Camera, Pierluigi Castagnetti mette le mani avanti: «È una tragedia su cui è sgradevole e privo di senso ogni tentativo di strumentalizzazione».

Anche i sindacati della Funzione pubblica di Reggio Emilia parlano di scarsa sicurezza, sottolineando che l'accesso a cancellerie e aule di udienza può avvenire del tutto indiscriminatamente. «Quanto avvenuto è di una gravità eccezionale e richiede una iniziativa nazionale», ha affermato il presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani. Anche il presidente di Codacons, Carlo Rienzi, chiede non solo l'installazione di metal detector ma di predisporre controlli rigidi. Questione sicurezza primaria anche per l'Associazione italiana avvocati.

«Apre una zona dai confini non più tracciabili»

Eluana, il Vaticano contro la Cassazione: inaccettabile relativismo

ROMA Un «relativismo dei valori, inaccettabile soprattutto se questi riguardano la conservazione o meno della vita». In questo modo si è espresso il quotidiano della Santa Sede, l'Osservatore Romano, attaccando la sentenza con cui la Corte di Cassazione ha riaperto il caso di Eluana, la giovane in coma da 15 anni per la quale il padre chiede di interrompere l'alimentazione artificiale che la tiene in vita.

Secondo l'organo del Vaticano, accettare la posizione dei giudici dell'alta corte significa «orientare fatalmente il legislatore verso l'eutanasia». La sentenza, che ha accolto l'ultimo ricorso del padre di Eluana contro il «no» alla disattivazione del sondino, ammette per la prima volta in Italia il diritto del malato a lasciarsi morire e questo «attribuire a ognuno una potestà indeterminata sulla propria esistenza» potrebbe avere per l'Osservatore Romano «conseguenze facilmente immaginabili, anche solo ragionando dal punto di vista etico». E non solo: «Introdurre il concetto di pluralismo dei valori» significa «aprire una zona vuota dai confini non più tracciabili».

Al giornale del Papa appaiono inoltre «evidentemente confutabili» anche le premesse della Cassazione dove viene stabilito che il giudice può, su richiesta del tutore, autorizzare lo stop delle terapie in presenza di due condizioni concorrenti: che lo stato vegetativo sia irreversibile e che si dimostri che questa sarebbe la volontà del paziente se potesse dire la sua. «Nessun esperto - spiega il quotidiano vaticano - potrebbe, allo stato attuale, dichiarare l'irreversibilità della condizione di stato vegetativo, se non in base a una scelta puramente soggettiva». Per quanto riguarda poi «la volontà di Eluana» che aveva detto, davanti a un amico in coma, che per lei sarebbe stato preferibile morire, anche in questo caso «l'arbitrarietà appare palese» perché «la dichiarazione di un momento non può essere presa a parametro per presumere la volontà di una persona».

Nell'articolo viene poi citato il segretario generale della Cei, monsignor Giuseppe Betori, che martedì ha ricordato che la «vita va difesa sempre». In «ogni suo momento, si può aggiungere, poiché - conclude la nota - sulla vita stessa, e sulla sua interruzione, nessun uomo ha alcuna signoria». Sulla stessa linea Adriano Pessina, direttore del centro di Bioetica dell'Università Cattolica, che parla di «scelta moralmente inaccettabile».

Eluana Englaro

Nelle stesse condizioni di Eluana ci sono in Italia 1.500 persone e Gaetano Nicastro, presidente di sezione della Cassazione, arriva un richiamo al Parlamento perché «è urgente un intervento del legislatore».

Un gesto intimidatorio condannato dal governo ma anche da opposizione Csm e Associazione nazionale magistrati

Buste con proiettili alla Forleo e a De Magistris

Dentro le missive, giunte a 24 ore di distanza, anche un foglio con la stella a cinque punte

ROMA Una busta ciascuno, con dentro un proiettile calibro 38 e lo stesso messaggio minaccioso, è stata recapitata per posta a poche ore di distanza prima al sostituto procuratore di Catanzaro, Luigi De Magistris (al centro dello scontro con il ministro Mastella) e poi al gip di Milano, Clementina Forleo, entrambi protagonisti della discussa puntata di «Annozero».

Un gesto intimidatorio condannato innanzitutto dal mondo politico che, a partire dal presidente del Consiglio Prodi, dalle massime cariche dello Stato, dal Guardasigilli e dal ministro degli Esteri, ha fatto giungere la propria solidarietà ai due magistrati.

De Magistris - titolare di delicate inchieste, una delle quali vede indagato lo stesso presidente del Consiglio e oggetto a sua volta di una richiesta di trasferimento d'ufficio da parte del ministro Mastella che lo accusa di aver violato i suoi doveri - ha ricevuto la lettera martedì sera nel suo ufficio. Nella missiva, spedita da Bologna come quella destinata a Forleo, c'era anche un foglio sul quale era stata disegnata una stella a cinque punte in maniera molto rudimentale. Il tutto accompagnato dalla scritta: «La prossima sarà vera». Ad avvertire la Digos è stato lo stesso magistrato.

A nemmeno 24 ore di distanza, la minaccia alla Forleo, gip finito al centro delle polemiche per i giudizi espressi nell'ordinanza con cui ha chiesto alle Camere di utilizzare le telefonate intercettate tra sei parlamentari (tra i quali il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, e il leader dei Ds Fassino) e alcuni indagati nelle inchieste sulle tentate scalate ad Antonveneta-Bnl-Rcs. La busta è stata aperta da uno dei carabinieri della scorta dopo che il magistrato si era accorta che conteneva un oggetto. Le indagini sono affidate al nucleo operativo di Milano che, con l'ausilio dei Ris, farà una comparazione con quella ricevuta da De Magistris, in apparenza uguale.

Clementina Forleo

Luigi De Magistris

Per il governo è sceso in campo Prodi per esprimere la sua solidarietà. Sentimento ribadito dai presidenti di Camera e Senato, dai ministri della Giustizia e degli Esteri insieme a «condanna» e «preoccupazione» per le minacce ricevute dai due magistrati. Stessa solidarietà da esponenti di opposizione, Csm e Associazione nazionale magistrati.

Processo con rito abbreviato per le incursioni a Trieste, Gorizia e Pordenone

Un solo uomo dietro gli attentati Nta Il pm chiede 4 anni e mezzo per Razza

di **Claudio Ernè**

TRIESTE Quattro anni e sei mesi di carcere per Luca Razza. Tre anni e dieci giorni per Gianluca Cosattini. Sono queste le richieste che il pm Giorgio Milillo ha fatto ieri al termine della sua requisitoria nel processo con rito abbreviato nato dall'inchiesta sui Nuclei territoriali antimperialisti che dal 1996 al 2003 operarono tra Trieste, Gorizia e Pordenone compiendo sei attentati dimostrativi, rivendicandoli poi in almeno 25 volantini distribuiti fuori da alcune fabbriche e inviati alle redazioni giornalistiche. Gli scoppi non provocarono mai alcun ferito, solo danni peraltro limitati e molta inquietudine.

I Nuclei territoriali per anni hanno fatto impazzire gli uomini dell'antiterrorismo, gli investigatori delle Digos e le «barbe finte» dei servizi segreti. Analisi, controanalisi, ipotesi, soffiate, intercettazione telefoniche e pedinamenti non avevano portato a nessun risultato. Nebbia e notte fonda. Tutto questo è accaduto semplicemente perché l'organizzazione non esisteva e tutto era stato progettato da Luca Razza, 38 anni, giornalista free lance, residente prima a Udine, ora a Pordenone. Una sorta di bravata, di sfida.

Ieri era presente nell'aula d'udienza assieme all'altro imputato Gianluca Cosattini, 32 anni, capelli «rasta», sorriso aperto. La sua posizione è defilata, gli viene contestato un unico episodio, quello della caffetteria esplosiva nascosta e scoppiata a Spilimbergo sotto la vettura di un militare americano il 13 gennaio 1996. Un altro attentato su cui si era fermata l'attenzione è quello di via Genova a Trieste, dove una bomba aveva divelto le inferriate della sede dell'Ince. Quattro anarchici erano stati indagati per mesi e mesi. Poi erano risultati innocenti.

«Ho preparato io le risoluzioni strategiche. Le ho scritte così bene che tutti ci hanno creduto» aveva affermato Luca Razza poche ore dopo l'arresto. Era stato individuato grazie a un errore. Aveva usato una scheda telefonica per parlare con una redazione, rivendicando un attentato. Poi con la stessa scheda aveva telefonato a un familiare.

Il suo legale, l'avvocato Lorenzo Fabbro, ieri si è battuto perché il giudice Raffaele Morvay non accolga l'aggravante per fini di terrorismo proposta dalla Procura. Se dovesse cadere, automaticamente la pena si ridurrebbe e l'indulto farebbe i suoi effetti. Prossima udienza e sentenza, mercoledì prossimo.

DALLA PRIMA PAGINA

IL LIMITE DELLA VITA

Dopo essere stata sottoposta a lavaggi e spugnature, ogni due ore si provvede a modificarne la postura, e ogni due ore viene adagiata su una carrozzina in posizione quasi seduta; di tanto in tanto le viene praticata una fisioterapia passiva. Nutrizione e idratazione le vengono somministrate tramite un sondino nasogastrico; per le funzioni corporali si provvede mediante pannoloni e periodici clismi. Tutto ciò è irreversibile e destinato a protrarsi per un tempo indefinito.

Queste, in tutta la loro crudezza, le parole che, nei numerosi provvedimenti giudiziari che la riguardano, descrivono le condizioni in cui sopravvive Eluana dal 1992, anno in cui è rimasta vittima di un incidente stradale. Questi sono i fatti. Questa è la "vita" di una persona in Stato vegetativo permanente. Questa era la condizione, per chi ne ricorda il caso, di Terry Schiavo. Queste sono certezze. Com'è certo che l'art. 32 della Costituzione vieta i trattamenti sanitari non voluti e impone il rispetto della persona umana.

Ma Eluana non può parlare; per lei sono chiamati a esprimersi il padre e il curatore speciale la cui nomina è stata decisa in una fase del lungo procedimento. Qual è la volontà di Eluana? Cosa ci direbbe se potesse parlare? Tutte le prove - numerose - indicano che la ragazza non avrebbe mai acconsentito al trattamento al quale è sottoposta. Dal 1999 Beppino Englaro chiede che la volontà della figlia venga rispettata e che venga posto termine alle terapie che ella avrebbe rifiutato; chiede che cessi l'accanimento nei riguardi della figlia.

Sino a ieri, i giudici che si sono occupati del caso avevano risposto in maniera sostanzialmente negativa, con ragionamenti che testimoniavano la difficoltà, se non il vero e proprio timore, di decidere al cospetto di un caso tanto delicato. Ora la Cassazione, con la sentenza n. 21748, ha modificato radicalmente il quadro di riferimento. Si tratta di una sentenza coraggiosa, fondata su un ragionamento lineare, adottata alla luce della nostra legislazione e delle Carte dei diritti internazionali, delle posizioni assunte dalla gran parte degli studiosi - italiani e stranieri -, delle esperienze giurisprudenziali dei Paesi che in questo campo ci hanno preceduto.

Ecco i passaggi fondamentali della pronuncia: a) l'attività sanitaria si giustifica sulla base del consenso informato del paziente; b) il rifiuto delle terapie, anche quando può condurre alla morte del soggetto, non è eutanasia ma esprime la scelta, da parte del malato, che la malattia segua il suo corso naturale; c) d'altra parte, in tal caso alla responsabilità del medico per omessa cura si sostituisce il dovere di rispettare la volontà del paziente; d) il principio di parità di trattamento tra gli individui impone di riconoscere anche ai soggetti in stato di incapacità il diritto di acconsentire o rifiutare le cure; e) tocca al tutore aver cura della persona dell'incapace decidere, agendo nell'esclusivo interesse di questi; f) chi versa in stato vegetativo permanente ha diritto a tutte le cure disponibili, ma anche al rispetto della sua concezione di dignità della vita; g) il nostro Stato si fonda, secondo la Costituzione, sul pluralismo dei valori, che mette al centro del rapporto tra paziente e medico il principio di autodeterminazione e la libertà di scelta; h) l'idratazione e l'alimentazione artificiali con sondino nasogastrico costituiscono un trattamento sanitario ma non integrano oggettivamente una forma di accanimento terapeutico; i) il giudice non può ordinare il distacco del sondino nasogastrico, ma può autorizzare o meno la scelta compiuta dal tutore, il quale a sua volta deve decidere non già in base ai propri convincimenti, bensì a quelli propri del soggetto interessato; j) l'autorizzazione può essere rilasciata quando (1) sia accertato che la condizione di stato vegetativo sia irreversibile e non sussista la benché minima possibilità di un recupero della coscienza; (2) sia provato che ciò corrisponde alla volontà dell'interessato (per ciò che ha detto prima di cadere in stato di incoscienza, per la sua personalità, per il suo stile di vita, per i suoi convincimenti, per il suo modo di concepire l'idea stessa di dignità della persona).

Dunque Eluana non sembra più condannata a "vivere". È probabile che i giudici di merito, alla luce delle indicazioni della Cassazione e degli elementi emersi nel corso del lungo iter giudiziario, accoglieranno la richiesta del tutore. Occorre però tener conto del fatto che, sulla vicenda - sulla pelle, sulla dignità - di Eluana si sta giocando una partita che si svolge tutta su un piano ideologico/religioso: tra chi afferma e chi nega l'autonomia della persona nelle scelte fondamentali dell'esistenza.

Una partita che, in Parlamento, riguarda l'approvazione della legge sulle Direttive Anticipate (il c.d. "Testamento biologico"): uno strumento che consentirebbe a ciascuno di noi di chiarire le nostre le volontà con riguardo ai trattamenti sanitari, nell'ipotesi in cui ci si possa trovare in stato di incoscienza, evitando tutte le incertezze che sono alla base di casi come quello di Eluana. Ebbene: in questo momento la discussione sembra arenata, e ciò anche per il vero e proprio sabotaggio messo in atto dai parlamentari più "sensibili" ai moniti delle gerarchie ecclesiastiche.

Il rischio è che la legge non venga mai approvata, o che venga scritta in maniera tale da negare ogni rilevanza alla volontà espressa in anticipo dal paziente proprio nei casi - come quello di Eluana - che sono alla base dell'idea stessa di Direttive Anticipate. Per essere più chiari: se passassero le proposte dei vari teodem e teo-con presenti in Parlamento, la sentenza della Cassazione di questi giorni diventerebbe carta straccia; chiunque si dovesse, suo malgrado, trovare in condizioni simili a quelle di Eluana non avrebbe alcuna speranza di vedere rispettate le proprie volontà, nemmeno se scolpite sulla pietra con l'assistenza di medici, psichiatri e notai.

La vicenda di Eluana riguarda tutti noi. Quali cure, quali sofferenze siamo disposti ad accettare? Qual è il limite oltre il quale non siamo disposti ad andare, per rispetto dei nostri sentimenti, della nostra personalità, della nostra dignità? Ma, soprattutto: di chi è la nostra vita? A chi spetta decidere del nostro destino? E in nome di cosa?

Luigi Gaudino
gaudino@uniud.it

La risoluzione approvata a larga maggioranza dal Parlamento. Baghdad e la Nato invitano alla moderazione

Turchia: via alla caccia al Pkk in Iraq

Ma Bush frena: «Le incursioni non sono la soluzione migliore per Ankara»

ANKARA Da ieri i militari turchi hanno «carta bianca» per attuare, se e quando lo riterranno necessario, un intervento in Nord Iraq al «solo fine» di liquidare i campi di montagna da cui muovono i ribelli curdi turchi del Pkk per compiere attacchi armati in Turchia.

Ma il presidente americano George W. Bush ha subito reagito con un chiaro monito: «Le incursioni non sono la soluzione e non sono nell'interesse della Turchia», ha detto da Washington.

Allo stesso tempo ha bacchettato di nuovo i deputati del suo Paese che la scorsa settimana hanno approvato in Commissione, a maggioranza bipartisan, la risoluzione sul genocidio degli armeni, provocando le ire dei turchi.

«Il Congresso non dovrebbe occuparsi della storia dell'Impero Ottomano. Ha meglio da fare che contrapporsi ad un alleato democratico nel mondo musulmano, che fornisce sostegno vitale ogni giorno alle nostre forze armate», ha detto il presidente americano.

Il Parlamento di Ankara ha approvato ieri la mozione che dà via libera ia militari in Nord-Iraq, nonostante gli appelli internazionali alla «moderazione», oltre che del presidente americano George Bush, del presidente iracheno, il curdo Jalal Talabani e della stessa Nato.

E la ha approvata con una «storica» maggioranza plebiscitaria (507 «sì» e solo 19 «no» dei deputati del partito nazionalista curdo Dtp) comprendente anche i maggiori partiti dell'opposizione (il socialdemocratico Chp ed il nazionalista Mhp) sull'onda dell'esasperazione popolare provocata dallo stillicidio di attacchi quasi quotidiani dei ribelli curdi del Pkk, che hanno provocato la morte di oltre 130 giovani soldati turchi dall'inizio dell'anno).

Tuttavia, nonostante l'unanime sostegno popolare e parlamentare, secondo gli analisti, un intervento turco in Iraq non è imminente. Ankara intende utilizzare il deterrente militare per giocarlo fino in fondo come carta negoziale con Baghdad e Washington.

Essa ovviamente preferirebbe ottenere il suo obbiettivo politico (la distruzione dei campi nordiracheni del Pkk), con armi diplomatiche, senza usare l'opzione militare che avrebbe comunque costi umani elevati per la prevedibile resistenza armata dei «peshmerga» curdi nordiracheni, oltre che dei guerriglieri curdi turchi del Pkk.

Ciò le riuscirà se, al fine di evitare l'intervento turco, saranno americani ed iracheni, con il necessario appoggio dei curdi nordiracheni, a cacciare il Pkk dall'Irak.

Un'indicazione in tale senso è venuta dal vicepresidente iracheno, Tarek al Hachemi, il quale prima di ripartire stamane da Ankara, ha affermato: «Penso di avere ottenuto quello che volevo. Ora c'è una nuova atmosfera e noi iracheni ora dovremmo usarla.

All'Iraq doveva essere data una possibilità per prevenire le attività dei terroristi», lasciando chiaramente intendere di avere ottenuto da Ankara un pò di tempo (non si sa però quanto) per sradicare il Pkk dal Nord Iraq.

Anche il premier iracheno Nuri al Maliki, in una telefonata ad Erdogan si è impegnato ieri a «sradicare» i terroristi del Pkk dall'Iraq, anche se gli analisti si interrogano però quanto il premier iracheno sia in grado di mantenere questa sua ennesima promessa.

Baghdad non ha forze proprie in Nord Iraq, la cui sicurezza è nelle mani dei peshmerga nordiracheni di Jalal Talabani e di Massud Barzani.

Sono questi ultimi la chiave di volta per una soluzione diplomatica. Su di loro potrebbero influire - secondo gli analisti - gli americani, che temono la destabilizzazione che sarebbe provocata da un intervento turco e che Ankara possa interrompere l'uso della base aerea di Incirlik (Turchia meridionale), indispensabile per rifornire le truppe Usa in Iraq ed in Afghanistan.

Una minaccia quest'ultima che Ankara ha lasciato balenare per il caso che il Congresso a maggioranza democratica approvi definitivamente in seduta plenaria a novembre la mozione che riconosce come genocidio i massacri degli armeni del 1915-16.

Viaggio lampo a Mosca

Olmert oggi incontra Putin

GERUSALEMME Il premier israeliano Ehud Olmert (*foto*) effettuerà oggi una visita di lavoro di alcune ore a Mosca dove è stato invitato a colloquio dal presidente Vladimir Putin. Lo ha annunciato ieri l'ufficio del premier.

Belgio: norma anti-pedofili

Niente minori sui treni veloci

BRUXELLES Il costante timore per la pedofilia in Belgio colpisce le ferrovie. Dal prossimo 26 ottobre a bordo dei treni ad alta velocità Bruxelles-Parigi non potranno più salire i minori di 12 anni non accompagnati da un adulto.

L'ex vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore

Al Gore: «Non mi candido per la corsa alla Casa Bianca»

OSLO L'ex vice presidente americano Al Gore, fresco vincitore del premio Nobel per la Pace 2007, ha posto fine a tutte le illazioni escludendo categoricamente una propria tardiva entrata nell'agone elettorale, e smentendo così qualsiasi proposito di puntare a una candidatura per le presidenziali Usa dell'anno prossimo.

Alla ricerca di una mediazione

Lisbona, Prodi avverte: «Sul taglio dei seggi Ue l'Italia pronta al veto»

LISBONA L'Italia non cederà sulla questione dei seggi al Parlamento europeo ed è pronta a mettere il veto qualora si insista su una soluzione che la penalizzerebbe. Il monito è stato lanciato da Romano Prodi alla vigilia del Consiglio europeo che si apre oggi a Lisbona e che dovrà dare il via libera al nuovo Trattato di riforma dell'Ue. Il premier ha spiegato che gli italiani arrivano al summit «sereni e determinati», perchè hanno spiegato che sarebbe inaccettabile perdere la parità di seggi con Francia e Gran Bretagna come prevede la risoluzione Lamassoure-Severin con un criterio basato sulla residenza anzichè sulla cittadinanza che «non corrisponde nè allo spirito nè alla lettera del nuovo Trattato».

La risoluzione, votata giovedì scorso dall'Europarlamento con 378 sì, 154 no e 109 astenuti, assegna all'Italia 72 seggi, contro i 74 della Francia e i 73 della Gran Bretagna (prima erano 78 per tutte e tre) e proprio questa maggioranza sofferta fa ritenere all'Italia che il dossier «non sia maturo» per l'approvazione.

«Ma se proprio si vuole insistere per decidere già domani, allora bisogna che la soluzione sia diversa da quella ora sul tavolo» ha avvertito Prodi «perchè ad esa noi diremo di no, senza esitazioni. In questo caso si tratterà di un veto sulla nuova composizione del Parlamento Europeo, non sul Trattato. Se poi qualcuno vuole considerare le due questioni legate indissolubilmente, se ne dovrà assumere tutta la responsabilità». Parole che sembrano dirette alla Spagna, che si oppone a un rinvio della questione al Consiglio europeo di dicembre. «Sono convinto che queste nostre ragioni siano chiare ai nostri partner e che la Presidenza portoghese, cui spetta istituzionalmente il compito di superare divisioni in seno al Consiglio, saprà trovare una soluzione soddisfacente per tutti», ha affermato Prodi. Il premier ha ribadito comunque il sostegno italiano al nuovo Trattato di riforma, cui i leader dei Ventisette dovrebbero dare il via libera per poi firmarlo a dicembre e avviare le ratifiche nel 2008. «Pur non corrispondendo al livello delle nostre ambizioni originarie crediamo che il nuovo Trattato farà l'Europa più forte e funzionale, in grado di rispondere meglio alle nuove sfide», ha sottolineato, «noi non abbiamo mai pensato di bloccarne o ritardarne l'iter di adozione: se qualcuno lo pensa dimentica lo spirito e l'azione europeista che ha animato le scelte del nostro Paese».

> Il premier: «La nostra non sarà comunque una bocciatura al Trattato europeo»

La decisione sarebbe stata presa già in maggio. Anche il presidente francese ha sottoscritto i documenti

Cecilia Sarkozy lascia il marito

Lunedì scorso la separazione legale. Tra un mese il divorzio

PARIGI Era ormai rassegnato da un mese all'addio di Cecilia, dicono i collaboratori più stretti di Nicolas Sarkozy. Aveva ricominciato a girare con i suoi amici, e allo stadio era solo: non c'era Cecilia, nè il piccolo Louis, il figlio di 10 anni, che l'accompagnava sempre. La tv l'inquadrava, senza nessuno accanto, quasi sprofondato in una poltrona ad assistere alle partite di rugby della nazionale. Un'avventura, quella dei Bleus guidati dal suo futuro sottosegretario allo sport Bernard Laporte - sulla quale il presidente aveva riposto tante speranze per il morale e la crescita economica del Paese - finita male. Così come è finita la sua storia d'amore con Cecilia, sposata nel 1996. Tutti e due avevano lasciato allora qualcuno. «Voilà, c'est fini», apre Le Nouvel Observateur il suo pezzo su «L'ottobre nero di Sarkozy»: «Due firme apposte su un foglio di carta, discretamente, lunedì sera davanti ad un giudice, hanno messo fine ad una relazione strettissima e ad una collaborazione politica di più di vent'anni». «Nessun commento» da fare sulla vicenda, ha continuato a dire anche ieri mattina, come fa ormai da più di una settimana, il portavoce dell'Eliseo, David Martinon.

Nicolas, 52 anni, le ha tentate tutte, fino alla fine, per «salvare l'impossibile». Ma Cecilia, 50 anni, era «irremovibile», la decisione - secondo Le Nouvel Observateur - l'aveva già presa il 6 maggio: «Non andando a votare al secondo turno dell'elezione presidenziale, la moglie del candidato dell'Ump ha pubblicamente detto no a suo marito e al futuro presidente della Repubblica». E Cecilia era proprio tornata per la campagna presidenziale, dopo una sua fuga a New York, nell'estate 2005. Una crisi coniugale superata, si disse allora. Le Nouvel Observateur, attento ed attendibile settimanale d'opinione, e l'emittente Lci - La Chaine Info - canale all news di Tf1, tv regina in Francia, hanno cominciato presto ieri mattina a diffondere sui loro siti web le notizie sull'avvio della procedura di divorzio dei Sarkozy. Poi minuto dopo minuto, on line, le versioni del Nouvel Obs e di Lci si sono precisate, avvicinandosi e confermandosi a vicenda: Nicolas e Cecilia si sarebbero separati legalmente all'inizio di questa settimana, lunedì.

Lci titola la sua informazione: «I Sarkozy hanno lanciato la procedura di divorzio». Secondo Lci, Cecilia si è recata, senza il marito, la mattina di lunedì al tribunale di Nanterre. Accompagnata da un avvocato, Cecilia ha depositato una richiesta di divorzio presso il giudice degli affari familiari. Il presidente della Repubblica - secondo Lci - non sarebbe andato al tribunale di Nanterre in compagnia di Cecilia, ma avrebbe ricevuto la visita del giudice la sera stessa all'Eliseo, che gli avrebbe fatto firmare, a sua volta, il documento. Nicolas e Cecilia si sarebbero quindi ritrovati, sempre all'Eliseo, per convalidare la procedura in presenza del giudice e del loro comune avvocato. È in questa occasione che sarebbe stata pronunciata la separazione legale, dicono Lci e Le Nouvel Observateur. Legalmente non potrà esserci un pronunciamento ufficiale del divorzio prima di un mese e mezzo, riporta Lci.

Il presidente francese Nicolas Sarkozy e sua moglie Cecilia

Consegnata l'onorificenza al leader spirituale tibetano

Washington sollecita la Cina a dialogare con il Dalai Lama

WASHINGTON Il presidente americano George W. Bush è apparso ieri per la prima volta in pubblico al fianco del Dalai Lama durante una cerimonia al Congresso Usa per il conferimento di una Medaglia d'Oro al leader spirituale tibetano. Il presidente Bush ha consegnato personalmente il riconoscimento definendo il Dalai Lama «un simbolo universale di pace e tolleranza». Bush ha invitato i dirigenti cinesi ad avviare colloqui con il Dalai Lama. «È nel vostro interesse - ha detto il presidente americano - scoprirete che è un uomo di pace e di riconciliazione». «Il Dalai Lama ha conquistato il rispetto e l'affetto del popolo americano - ha detto Bush - L'America non può guardare alle sofferenze di chi lotta per la libertà di religione e volgere lo sguardo altrove». Finora Bush aveva sempre tenuto privati i suoi incontri col Dalai Lama per non esasperare la reazione di Pechino che considera tali colloqui una ingerenza negli affari interni della Cina (perchè il Dalai Lama è il simbolo della lotta per la indipendenza del Tibet).

Il Congresso ha consegnato ieri al Dalai Lama la massima onorificenza per un civile, la Medaglia d'Oro, assegnata in passato a personalità come Madre Teresa e Nelson Mandela. «Sostengo la causa della libertà religiosa e anche il Dalai Lama si batte per la stessa causa» ha detto Bush. Nel suo discorso di ringraziamento il Dalai Lama ha ribadito di cercare per il Tibet «non l'indipendenza ma l'autonomia». «Questo riconoscimento porterà grande gioia e incoraggiamento al popolo tibetano - ha detto il Dalai Lama leggendo il discorso in un inglese un po' stentato - invierà inoltre un poderoso messaggio a tutte le persone che si battono per la pace, la comprensione e l'armonia».

Il Dalai Lama assieme al presidente Usa George W. Bush

La Montalcini sconfessa la teoria: «Non c'entra niente la genetica, è questione di ambiente»

Il Nobel Watson: «I neri sono meno intelligenti»

ROMA Esistono tantissime intelligenze diverse, ma nessuna si può dire superiore a un'altra ed è dunque assurdo dire che i neri sono meno intelligenti dei bianchi, tanto più se si chiamano in causa spiegazioni genetiche: l'intelligenza è solo in parte influenzata dai geni, ma mai determinata da essa, e meno che mai ha a che vedere con il colore della pelle. È il commento unanime di molti esperti di genetica italiani alle presunte affermazioni del Nobel 1962 per la Medicina James Watson che secondo l'Indipendent avrebbe sostenuto l'inferiorità dei neri in quanto a intelligenza. Altrettanto unanime è lo sbigottimento dei genetisti di fronte a simili affermazioni attribuite ad un padre della genetica come Watson: «Mi sembra proprio strano che da Watson siano uscite parole del genere, forse erano inserite in un contesto differente», forse il senso delle sue parole era che i neri hanno spesso meno possibilità dei bianchi, per motivi economici e sociali, di sviluppare la propria intelligenza, dichiara Alberto Piazza, direttore del Dipartimento di genetica dell'Università di Torino e super-esperto proprio di genetica delle popolazioni umane che studia la nostra origine la quale, va ricordato, si fa risalire proprio nel 'Continente Nero.

Altrettanto sbigottito il Nobel 1986 per la medicina Rita Levi Montalcini che infatti ha dichiarato: «È stato lui a dire questo? Io speravo fosse stato uno Storace». «Macchè genetica - ha detto Levi Montalcini - è l'ambiente. Il fatto che una persona sia nera non conta niente, il cervello è uguale se non migliore del nostro». Le fa eco un altro grande genetista italiano, Giuseppe Novelli dell'Università d Roma Tor Vergata: «l'intelligenza è influenzata per il 30-40%% da fattori genetici, per il 40% da fattori ambientali, per il 20% dal caso che è determinante nelle prime fasi di sviluppo del nostro cervello». «Come non esiste una differenza genetica per definire una razza - dichiara Novelli - allo stesso modo è assurdo pensare che possa esistere una differenza genetica che definisce l'intelligenza».

I geni che influenzano e, mai, determinano, l'intelligenza sono comuni a tutti gli individui senza distinzione di pelle, fanno cioè parte di quel 99% di Dna uguale tra me e qualunque altro individuo del mondo.

James D. Watson

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

La società di informatica controllata dalla Regione Friuli Venezia Giulia

Parte la privatizzazione di Insiel: oggi il piano all'esame dei sindacati

TRIESTE Tutto è pronto per il secondo tentativo di vendita ai privati di Insiel, dopo la gara andata deserta a luglio. Il bando per la privatizzazione totale della società di informatica di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia sarà illustrato oggi a Trieste alle Rsu aziendali e alle organizzazioni sindacali. E anche se i sindacati contestano ormai da tempo la scelta della giunta regionale, l'esecutivo andrà avanti per la sua strada. «Un'altra volta saremo messi davanti al fatto compiuto - commenta il segretario provinciale della Cisl Alberto Monticco - mentre la giunta aveva concordato con le Rsu un percorso di concertazione».

«L'incontro ha lo scopo di illustrare il contenuto del bando a Rsu e sindacati, come da accordi» sottolinea l'assessore Gianni Pecol Cominotto. Alla riunione di oggi saranno presenti anche il presidente della società Piero Della Valentina e l'amministratore delegato Stefano De Capitani. «È un incontro convocato dall'azionista di concerto con il management per illustrare le modalità dell'operazione di vendita - spiega Della Valentina -. Saranno presenti tutte le parti interessate all'evoluzione della società. La visione dell'azionista di maggioranza è indirizzata alla vendita, alla luce della legge Bersani che preclude a Insiel la possibilità di operare sul mercato. Il sindacato invece la contesta legittimamente e ritiene che la spa debba restare pubblica. Le due posizioni sono inconciliabili. Mi sembra improbabile che ci possa essere una mediazione».

Il briefing è stato convocato proprio alla vigilia delle seduta della giunta regionale nella quale sarà illustrato il bando di gara che dovrà selezionare gli eventuali acquirenti. Gara andata deserta nella sua prima formulazione. Nel frattempo le basi di partenza sono cambiate. Il valore di Insiel, è stato stimato da Ernst&Young in circa 76 milioni di euro, contro i circa 90 che erano il parametro sul quale era stato costruito il prezzo minimo per la vendita del 51%. Ora invece l'offerta di acquisto riguarda il 100% della spa e all'acquirente sarà conferita per dieci anni la convenzione con la Regione (che ha un valore di circa 65 milioni annui). Tutte condizioni che dovrebbero facilitare l'operazione di vendita. Nel frattempo tuttavia, come indicato dalla delibera di indirizzo della giunta, non sarà messo in vendita il patrimonio immobiliare e in particolare la sede di via San Francesco, mentre la Rupar (la rete univicata per l'amministrazione regionale) sarà conferita alla società Mercurio spa controllata dalla Regione.

Si tratta di un'operazione sulla quale i sindacati sono pronti a scendere in piazza: si vuole cedere una scatola vuota, dicono i rappresentanti dei lavoratori, e qualora si decidesse di vendere l'immobile non ci sarebbero più garanzie del mantenimento della sede nel Friuli Venezia Giulia e dei livelli occupazionali.

ci. es.

L'ad di Insiel Stefano De Capitani

HOPA-PALLADIO

MILANO Brescia e Vicenza uniscono le forze e danno vita a una finanziaria che controllerà Hopa, il braccio della scalata a Telecom del 1999, e Palladio, dinamica merchant bank del Nord-Est guidata da Giorgio Drago e Roberto Meneguzzo. Un matrimonio che promette di creare un nuovo soggetto destinato ad assumere un ruolo di primo piano sulla scena finanziaria nazionale. Dopo mesi di trattative i soci di Palladio e gli azionisti bresciani di Hopa, riuniti attorno a Ettore Lonati ed Emilio Gnutti, sono arrivati a un accordo per costituire una newco che controllerà il 51% di Hopa e il 100% di Palladio attraverso il conferimento delle rispettive quote nelle due società. I vicentini verseranno ai bresciani anche un conguaglio in denaro, la cui entità verrà determinata alla chiusura dell'accordo (prevista per fine anno).

Entro il 15 novembre la scelta finale

Alitalia aspetta Air France Prato: «Siamo ottimisti» Nuove aperture da Parigi

ROMA Il presidente di Alitalia Maurizio Prato parla di «cauto ottimismo», ribadisce di puntare su una compagnia aerea più che su investitori finanziari per la privatizzazione della compagnia, e conferma la stretta scaletta dei tempi indicando una data precisa: entro il 15 novembre presenterà al ministro Tommaso Padoa-Schioppa la sua soluzione, il miglior candidato all'acquisizione del controllo tra i sei potenziali interlocutori già individuati. Parole rassicuranti riferite dai sindacati dopo oltre tre ore di confronto al tavolo di confronto sul piano industriale «di sopravvivenza» messo a punto da Prato. Fari ancora puntati su Air France. «Siamo pronti a parlare» con Prato, dice da Parigi, il numero uno del gruppo Air France-Klm, Jean-Cyril Spinetta: sulla quota di controllo che il Tesoro intende cedere «le discussioni non sono ancora iniziate», ma lo saranno presto, «nelle prossime settimane».

C'è forte attesa anche per il prossimo incontro tra i due governi: se è vero, come indicano indiscrezioni, che sul futuro di Alitalia tra Italia e Francia è già aperto anche un canale di confronto politico, il bilaterale a Nizza, il 30 novembre, potrebbe essere il momento chiave per la chiusura di una intesa.

Ma non c'è solo Air France. Resta aperta la sfida a sei, tra gli interlocutori individuati da Prato come potenziali acquirenti. Con l'agguerrita candidatura dell'italiana Air One di Carlo Toto, il fondo di investimenti americano Tpg, la cordata su cui lavora il giurista Antonio Baldassarre, la russa Aeroflot, e la tedesca Lufthansa.

«Come ha annunciato il presidente Maurizio Prato - ha indicato Spinetta nel corso di una conferenza stampa per la firma della joint venture con Delta Airlines sulle rotte transatlantiche - siamo nella short list, assieme a Lufthansa e altre compagnie». Il numero uno del gruppo franco-olandese, che sta ancora «valutando» anche il dossier Iberia, ricorda di aver «sempre detto che se Alitalia avesse desiderato parlarci - dice -, avremmo ascoltato attentamente».

Un centro di ricerca a capitale italiano «punto di riferimento per chi desidera comprendere a fondo le dinamiche di mercato del Paese»

Swg-Dinamiche: nasce a Trieste il polo dei sondaggi

L'integrazione completa nei primi mesi 2008. Weber alla vicepresidenza, ad Pessato

TRIESTE Fusione a Trieste fra due big degli istituti di ricerche di mercato: Swg e Dinamiche, entrambi associati Assirm (l'associazione del settore), compiono così il primo passo verso la completa integrazione delle strutture che avverrà nei primi mesi del 2008.

La volontà è quella di creare un forte polo di ricerca a capitale italiano con l'obiettivo di divenire «il punto di riferimento per chi desidera comprendere a fondo la realtà socio-politica e le dinamiche di mercato del Paese. Ciò appare tanto più utile e opportuno in un momento di forte cambiamento sia della realtà sociale, economico e di consumo».

I motivi dell'operazione? «La pluriennale esperienza maturata in svariati settori economici e merceologici, unitamente alle dimensioni raggiunte grazie a questa operazione, consentirà a Dinamiche-Swg di identificare le metodologie e gli strumenti più appropriati, adeguando i modelli classici di ricerca alle esigenze più diverse espresse dalla committenza», chiariscono alla Swg.

Roberto Weber

Maurizio Pessato

Dinamiche-Swg potrà contare sulla professionalità di 15 ricercatori senior e 25 junior, nonché su una importante struttura produttiva, di particolare efficacia, e con ogni modalità di rilevazione. Le sedi operative saranno Trieste, Milano, Bologna e dal 2008 Roma.

Il fatturato 2008 dovrebbe raggiungere, in virtù della fusione, i 15 milioni di euro.

Da Trieste si precisa che sono attualmente allo studio altre acquisizioni di istituti che condividano il progetto.

Il board di direzione sarà molto snello: Paolo Sari, già numero uno di Dinamiche, ricoprirà la carica di presidente, Roberto Weber, fondatore e attuale presidente Swg, avrà la vicepresidenza e Maurizio Pessato, attuale ad di Swg, sarà l'amministratore delegato.

Swg è stato fondato a Trieste nel 1981; da più di vent'anni progetta e realizza ricerche istituzionali e di mercato, sondaggi d'opinione e studi sul cambiamento sociale, impiegando modelli esclusivi e sviluppando prodotti e metodologie innovative.

Lavorando sulle metodologie tradizionali di ricerca, oggi Swg realizza strumenti e prodotti capaci di offrire, insieme ad una lettura dinamica dei processi, delle tendenze sociali, culturali ed economiche e dei mutamenti in corso, il supporto operativo e strategico alle iniziative e alle scelte dei clienti.

Dinamiche è stato fondato nel 2005 da alcuni professionisti del settore delle ricerche di mercato, tutti provenienti da istituti demoscopici italiani di lunga tradizione. La struttura è costituita da uno staff di ricercatori, analisti, statistici, informatici, selezionati sia in funzione dell'esperienza nel settore, sia della condivisione della filosofia dell'istituto.

Una filosofia che intende tradurre i know how acquisiti negli anni in una cultura di ricerca in grado di elaborare, accanto a quelle consolidate, soluzioni nuove ed evolute anche sul piano delle tecnologie utilizzate.

Stamane l'assemblea della società per lo sviluppo a Est

Degrassi nuovo presidente della finanziaria Finest

PORDENONE Michele Degrassi sarà il nuovo presidente di Finest. Questa mattina l'assemblea dei soci approverà la nomina del nuovo presidente, proposto da Friulia, e rinnoverà il consiglio di amministrazione. La Società Finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo si prepara non solo a rinnovare i propri vertici, ma anche ad affrontare una nuova stagione sulla quale pende la decisione del governo di modificare o meno lo statuto e quindi l'operatività della partecipata di Friulia. IL CDA Michele Degrassi è attualmente amministratore delegato di Friulia Holding, carica che condivide (seppur con minore deleghe) con Federico Marescotti.

L'incompatibilità dei due ruoli non si porrà visto che anche il cda di Friulia è in scadenza. È quindi presumibile che la Holding regionale rinuncerà al secondo ad in fase di rinnovo. Nel frattempo sarà individuata una procedura di transizione che non crei problemi a nessuna delle due società. L'orientamento della Regione – espresso da una legge votata dal consiglio ma non ancora tradotta in delibera di giunta – è quello di assottigliare i consigli di amministrazione delle società partecipate. In quest'ottica si inserisce anche Finest che fino ad oggi ha avuto – oltre a presidente e amministratore delegato – otto consiglieri. Lo statuto non pone vetti a riconferme dei consiglieri. Molto dipenderà se l'assemblea deciderà di tagliare i componenti del cda o di riconfermare il precedente assetto.

Michele Degrassi, in quota Ds come ricordato anche dal Libro Bianco dei Cittadini per il presidente, succede a Maurizio Cini, margherittino. Degrassi ha dalla sua i lusinghieri risultati di Friulia Holding e l'esperienza per subentrare a Cini in un momento in cui la società deve comunque trovare una nuova vocazione e cercare di non rimanere imbrigliata da uno statuto che la vuole al fianco delle imprese nei mercati dell'est Europa. Il nome di Degrassi arriva direttamente da Friulia, che detiene 73% circa della società (insieme a Regione Veneto con il 12,683%; Veneto Sviluppo spa con il 7,75%, Simest con il 3,9 %, Provincia di Trento e istituti bancari per la quota rimanente).

Michele Degrassi

La società che Degrassi trova esce da una fase conflittuale nell'ambito amministrativo, dovuta alla nomina di Fulvio Beltrame come direttore generale. Il ruolo di Beltrame – ex direttore Friulcassa - sarebbe incompatibile per il collegio sindacale che, attraverso il presidente Valter Pastena, ha inviato gli incartamenti della sua designazione all'attenzione della Banca d'Italia.

Finest è una società sana che ha dato un importante supporto all'internazionalizzazione delle aziende del Friuli Venezia Giulia entrando in partecipazione con le imprese che attivano il processo di sviluppo del proprio business nei Paesi dell'Europa centro orientale e balcanica, nella Russia e negli altri Paesi della Csi - Comunità di Stati Indipendenti, nel Nord Asia e nei Paesi baltici e caucasici. La sfida per la società è oggi quella di poter operare anche nei mercati del sud est asiatico. Per fare questo è però necessaria una modifica allo statuto che può arrivare solamente dal governo. Il problema era già all'attenzione del precedente esecutivo nazionale ma non si è tradotto in un provvedimento concreto. Di recente, nell'ambito dell'integrazione del protocollo Illy – Prodi, il presidente della Regione ha rilanciato l'intervento come una priorità.

Il ministro dello Sviluppo preannuncia misure rigide contro la speculazione per evitare aumenti indiscriminati. Confesercenti: «No ai processi»

Bersani: controlli della Finanza contro il caro-prezzi

Pierluigi Bersani

ROMA Giro di vite del governo per frenare le speculazioni sui prezzi degli alimentari, a cominciare da pane e latte. A lanciare il sasso è stato il ministro per lo Sviluppo, Pierluigi Bersani, dichiarando che verranno «rafforzati i controlli» e scatteranno verifiche da parte della Guardia di Finanza. Un anticipo dell'annuncio fatto poche ore dopo d'intesa con il ministro per le Politiche Agricole, Paolo De Castro, sull'avvio di un vero e proprio piano antispeculazione.

A scendere in campo con «controlli a tappeto» sarà una task force formata da Fiamme Gialle, carabinieri dei Nas, Agenzia delle dogane e Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari. Nel mirino tutti i possibili comportamenti speculativi, come l'occultamento o l'accaparramento delle merci messi in atto per turbare il mercato; i prezzi al dettaglio e il loro confronto con quello di acquisto all'ingrosso; la qualità dei prodotti.

L'iniziativa ha già suscitato reazioni. Confesercenti lancia un appello: no ai processi che colpiscano intere categorie; il governo non dimentichi che siamo in un libero mercato.

L'allarme prezzi è legato alle tensioni sui costi di alcune materie prime, soprattutto nella filiera cerealicola e casearia, ma si salda con un più generale timore di nuove fiammate inflazionistiche, strettamente legato con l'aumento delle quotazioni del petrolio. Il caro-greggio «prima o poi incide sul sistema dei prezzi», ha osservato oggi Bersani. Questo non vuol dire che si trasformi in un «elemento depressivo dell'economia», ma rappresenta un «campanello d'allarme per l'inflazione».

Petrolio alle stelle significa anche bollette elettriche e del gas più salate: di recente Nomisma Energia ha stimato rispettivamente rincari dell'1,9% e del 2,6% a partire da gennaio. Un effetto tampone verrà dalle misure che si stanno predisponendo per garantire un bonus, nell'ordine del 20%, alle fasce sociali più deboli: famiglie numerose e con bassi redditi, malati che utilizzato apparecchiature salvavita. «Dal primo gennaio saremo pronti», ha assicurato oggi il ministro dello Sviluppo.

Ieri il prezzo del petrolio, avvio in leggero ribasso rispetto a ieri, si è mantenuto a livelli altissimi, attorno a quota 87 dollari al barile, per quasi tutta la giornata per infrangere un nuovo record toccando quota 89 dollari nel tardo pomeriggio sulla scia delle tensioni Turchia-Iran. Per fortuna gioca a favore la svalutazione del biglietto verde sull'euro, un elemento che in questa fase ha un effetto determinante di contenimento, come ha sottolineato il presidente dell'Unione Petrolifera, Pasquale De Vita.

■ DANIELI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2007

	2007	2006	VARIAZIONE
Fatturato	2.456,6	2.002,3	+23%
Risultato netto	73,3	46,8	+57%

PORTAFOGLIO ORDINI DI GRUPPO 3.098 MILIONI (nel 2006 2.149)

DIPENDENTI DEL GRUPPO	6816 unità
DIPENDENTI IN FVG	5700 unità
Ricerca e innovazione: investiti	120 milioni

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO DANIELI: Italia, Usa, Olanda, Germania, Svezia, Regno Unito, Francia, India, Thailandia, Cina

Il numero uno del gruppo Danieli Gianpiero Benedetti

Per il numero uno del colosso siderurgico «fra pochi anni nel mondo resteranno solo due grandi produttori»

Benedetti: «Italia poco competitiva, la Danieli potrebbe investire altrove»

dall'inviato
Giulio Garau

UDINE Tre anni soltanto, il tempo di completare l'operazione denominata dal gruppo Metamorfosi, il processo di adeguamento della Danieli alla concorrenza globale. Nel mondo resteranno soltanto due grandi produttori di acciaio e se il «sistema-Paese» non si adeguerà, garantendo al sistema industriale un ambiente «friendly», la Danieli non riuscirà a reggere, sarà costretta a spostare i propri interessi altrove, magari concentrando investimenti sulle basi operative che ha sparse per il mondo. Se non ci sarà un cambiamento vorrà dire che «prima di chiudere l'azienda andremo a fare commesse da altre parti»: non è un monito quello di Gianpiero Benedetti, presidente e amministratore delegato del Gruppo Danieli, azienda da oltre 6.800 tecnici specializzati in tutto il mondo (oltre 5000 in Fvg), è «un fatto». Troppe le «precarietà che possono compromettere il futuro» ha ribadito parlando ai giornalisti ieri nel quartier generale di Buttrio e questo nonostante gli «ottimi» risultati del bilancio con ricavi cresciuti del 23% (da 2002 a 2456 milioni), utili aumentati del 57% (da 46,8 a 73 milioni), portafoglio ordini di oltre 3.000 milioni, aumento di dipendenti di quasi mila unità, 120 milioni di investimenti in ricerca e il balzo del titolo in Borsa che classifica l'azienda tra le migliori in Italia. Forse una delocalizzazione o una vendita?

Nessuna delocalizzazione, alla Danieli è una parola sgradita, «una strategia elementare a breve respiro» taglia corto lo stesso Benedetti e di fronte all'ipotesi di vendita ride: «In tanti comprerebbero la Danieli, i russi, ma anche gli arabi». Nessuna vendita, ma «qualcosa accadrà» avverte lasciando nel mistero la risposta: «i tempi non sono ancora maturi». Tre anni ancora per completare l'operazione Metamorfosi, Benedetti lo ripeterà sabato alla presentazione dei dati di bilancio, giornata tradizionalmente dedicata agli incontri, che stavolta ha un tema significativo: Italia-resto del Mondo, la partita decisiva.

Ci sarà Alberto Bombassei vice presidente di Confindustria, il governatore Riccardo Illy, interverranno con videomessaggi anche i vertici dei principali giganti dell'acciaio mondiale, da Kwang Hee Hang della Dongbu Steel coreana a Lakshmi Mittal dell'Arcelor Mittal di Russia. Ma il tema principale, oltre all'analisi sulle prospettive del mercato mondiale dell'acciaio, si farà la valutazione su come l'Italia si appresta ad affrontare questa sfida.

Benedetti lo va ripetendo da tempo: «Il macrociclo dell'acciaio ci ha sempre favorito – spiega – ma ora si innescherà un effetto collaterale con la competizione globale e si farà sentire alla Danieli fra 3 o 4 anni. Quando dovremo fare i conti con Cina, Russia e India. Oggi sono nostri clienti, diventeranno nostri concorrenti».

La Danieli non è stata ad aspettare, è cresciuta, ha avviato un profondo processo di trasformazione ampliando la gamma di prodotti, innovando tecnologicamente, internazionalizzandosi. È diventata una dei tre primi costruttori al mondo di acciaierie «chiavi in mano», ha investito 360 milioni tra Danieli e Abs, ha assunto 600 persone negli ultimi 2 anni (in questo ultimo periodo aggiunge Claudio Angeli, vice presidente seduto accanto all'altro vice e consigliere delegato Franco Alzetta «abbiamo speso 9 milioni per macchinari e sistemi di controllo»), ha «fatto il suo dovere fino in fondo».

Nessun ricatto alla politica, Benedetti ripete «è un ragionamento», ma chiede che ora «il sistema paese si adegui e diventi competitivo». «Troppa burocrazia poche infrastrutture, in autostrada presto andremo a turno – commenta a mezza voce Benedetti. Non possiamo più avere un costo medio del lavoro a 54 mila euro, ora il nostro obiettivo è raggiungere quota 30 mila, ingegneri compresi. Guardiamo i dati di uno stipendio in Germania o in Giappone. In quei paesi stendono i tappeti rossi alle industrie. Noi sulla competitività ci giochiamo tutto». Non sarà come un tempo, i paesi non cresceranno tutti allo stesso modo: «Bisognerà fare i conti con l'inquinamento e le emissioni di Co2 — conclude Benedetti – e mentre altri paesi aumenteranno noi dovremo diminuire. Danieli sarà pronta, diventerà un'azienda chiusa rispetto alle emissioni. E il resto del Paese?».

ACCORDO

Rinnovata la convenzione tra il gruppo friulano e l'università del capoluogo giuliano

E all'ateneo di Trieste Buttrio arruola ingegneri

Saldatura alla Danieli

TRIESTE Danieli-Università di Trieste, rinnovata la convenzione triennale tra il settore Automation e il Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica. «Stiamo collaborando già dal 2001 con soddisfazione reciproca, abbiamo trovato un ottimo bacino di ingegneri, siamo riusciti a realizzare corsi ad hoc e arrivano ingegneri sempre più preparati» annuncia Franco Alzetta, triestino, vicepresidente esecutivo e consigliere delegato della Danieli.

«Questa convenzione – aggiunge Della vedova, presidente della Danieli Automation – è il naturale rafforzamento dei due accordi triennali che sono stati già stipulati con l'Università di Trieste. Questa iniziativa permette all'azienda di rafforzare la sinergia tra le proprie attività di ricerca applicata e le eccellenze scientifiche disponibili nel mondo universitario».

La collaborazione tra azienda e ateneo favorirà lo sviluppo di molteplici iniziative, come la promozione di dottorati ed assegni di ricerca post dottorato su tematiche di comune interesse per i due soggetti coinvolti, l'istituzione di premi di laurea per tesi particolarmente significative svolte in collaborazione con l'azienda e la partecipazione congiunta a progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea e dalla Regione.

Interessanti i risultati raggiunti in sei anni di collaborazione. Quaranta le tesi di laurea realizzate in azienda, circa la metà degli studenti coinvolti sono stati assunti poi in Danieli automation. Tre i dottorati di ricerca finanziati, 10 i tirocinanti che hanno lavorato in azienda. Si tratta di dati significativi, sottolinea la Danieli, soprattutto se confrontati con i numeri degli studenti iscritti ai corsi di laurea in Ingegneria industriale, elettronica (curricula automazione) e ingegneria dell'automazione che per l'attuale anno accademico sono 43. Cinque infine i corsi specializzati rivolti ai dipendenti di Danieli automation con i docenti dell'Ateneo e oltre 300 ore di aula.

I risultati consolidati gennaio-settembre

I conti del Gruppo Espresso: crescono la pubblicità (+7,4%) e il margine operativo (+7%)

ROMA Utile netto consolidato di 57,1 milioni nei nove mesi del 2007 per il gruppo L'Espresso, risultato in calo rispetto ai 65,6 milioni dello stesso periodo dello scorso anno.

Il risultato, si legge in una nota del gruppo controllato da Carlo De Benedetti, ha beneficiato di un effetto positivo straordinario di 7,8 milioni dovuto al diverso trattamento contabile del Tfr.

Nel terzo trimestre c'è stata una crescita del fatturato pubblicitario (+8,3% su base annua).

Il fatturato del gruppo L'Espresso è risultato pari a 797,1 milioni (-2,1%), il margine operativo lordo a 115,3 milioni (+7%) e il risultato operativo a 123,9 mln (+7,8%). La raccolta pubblicitaria, aggiunge la nota del gruppo, ha raggiunto a fine settembre i 465 milioni con un aumento del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2006.

Carlo De Benedetti

L'andamento è stato positivo anche nei confronti dei concorrenti con un incremento della pubblicità (dati Fcp) su Repubblica e i quotidiani locali del 5,8% nel progressivo ad agosto contro il +4,3% del resto del mercato.

È poi pressochè invariato l'indebitamento finanziario netto consolidato a 266,2 mln alla fine di settembre rispetto al dato di fine 2006. È poi proseguito l'acquisto di azioni proprie che ammontano ad oggi al 5,5% del capitale.

Dall'inizio dell'anno sono state acquistate oltre 12,7 milioni di azioni con un esborso di 47,4 milioni ad un prezzo medio di 3,71 euro.

Il confronto degli utili netti dei primi 9 mesi 2006 e dello stesso periodo relativo al 2007 risulta influenzato anche dall'assenza quest'anno di imposte differite attive per 10,6 milioni, connesse con le perdite pregresse della controllata Elemedia, il cui stanziamento si è completato nel corso del 2006.

Al netto di tali effetti, afferma il comunicato, il risultato netto risulta in calo dai 55 milioni dei primi 9 mesi del 2006 ai 49,3 del periodo gennaio-settembre 2007.

Financial Times: Generali si rivolge alla Consob russa

MOSCA Generali ha chiesto alla commissione federale russa per il mercato di bloccare un aumento di capitale della compagnia russa Ingosstrakh che avrebbe effetti diluitivi per il gruppo italiano. Lo scrive il *Financial Times* secondo cui Generali starebbe trattando con il gruppo Ppf, cui è legato in joint venture, l'acquisto del 49% di un veicolo d'investimento cui fa capo il 38,5% di Ingosstrakh, che costituisce un'importante partecipazione di minoranza. Ma l'operazione si è venuta a scontrare con la decisione dell'azionista di maggioranza della compagnia, la Basic Element del miliardario russo Oleg Deripaska, di aumentare il capitale da 2,5 a 10 miliardi di rubli (circa 282 milioni di euro), con una diluizione della partecipazione del gruppo ppf dal 38,5% a meno del 10%. Secondo il responsabile degli investimenti di Ppf, Tomas Brzobohaty citato dal *Financial Times*, gli azionisti non sono stati informati nel corso dell'assemblea dell'opposizione di Ppf all'aumento di capitale, nonostante Ingosstrakh avesse ricevuto numerose obiezioni da parte di Ppf. Il gruppo ceco ha quindi presentato ricorso alla «Consob» russa per infrazione agli standard di corporate governance. Secondo Basic Element, Ingosstrakh ha informato di tutto i propri azionisti.

MIBTEL

-0,187%
31504

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,080	17,240
Argento (per Kg.)	286,630	309,870
Sterlina (v.C)	117,240	127,560
Sterlina (n.C)	117,750	129,370
Sterlina (post.74)	117,750	129,370
Marengo Italiano	91,930	103,290
Marengo Svizzero	90,900	99,680
Marengo Francese	90,900	99,680
Marengo Belga	90,900	99,680
Marengo Austriaco	90,900	99,680
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	495,800	550,030

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5226,62	0,529
Bruxelles -bel 20	4506,40	0,667
Dj Euro Stoxx	428,91	0,619
Dj Euro Stoxx 50	4441,80	0,473
Francoforte	7985,41	0,286
Helsinki	12027,0	1,770
Johannesburg	30819,7	0,434
Londra	6677,70	0,959
Madrid Ibex 35	15430,5	0,987
Nasdaq Comp (prov.)	2770,50	0,238
New York (prov.)	13831,5	-0,585
Oslo-top25	429,25	0,142
Seul Kospi 200	250,48	-1,164
Singapore Straits T	3839,73	0,761
Stoccolma	381,22	0,392
Tokio Nikkey	16955,3	-1,066
Toronto (prov.)	14145,0	-0,056
Vienna Atx	4837,40	1,166
Zurigo Smi	9071,81	0,100

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4200
Yen Giapponese	166,270
Sterlina Inglese	0,6973
Franco Svizzero	1,6767
Corona Svedese	9,1456
Corona Norvegese	7,6720
Corona Danese	7,4539
Dollaro Canadese	1,3870
Dollaro Australiano	1,5901
Fiorino Ungherese	250,440
Corona Ceca	27,4400
Zloty Polacco	3,7021
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8886
Rand Sudafricano	9,6592
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,0099
Corona Islandese	85,2800
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7029
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3437
Dollaro Singapore	2,0779
Corona Slovacca	33,6250
Lira Turca	1,7099

DOLLARO

0,353%
1,4200

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**14,068**	13,973	0,68
Acegas-aps	**7,640**	7,677	-0,48
Acotel	**86,99**	86,21	0,90
Acq. Potab.	**6,333**	6,087	4,04
Acsm	**2,284**	2,269	0,66
Actelios	**7,765**	7,784	-0,24
Aedes	**4,767**	4,706	1,30
Aeffe	**3,731**	3,715	0,43
Aem	**2,830**	2,818	0,43
Aerop. Firenze	**17,693**	17,693	0,00
Aicon	**4,227**	4,143	2,03
Alerion	**0,6900**	0,6865	0,51
Alitalia	**0,8600**	0,8492	1,27
Alleanza	**9,266**	9,250	0,17
Amplifon	**5,736**	5,686	0,88
Anima	**2,923**	2,986	-2,11
Ansaldo Sts	**9,874**	9,744	1,33
Arena	**0,1633**	0,1653	-1,21
Ascopiave	**1,927**	1,930	-0,16
Asm	**4,655**	4,641	0,30
Astaldi	**6,336**	6,129	3,38
Atlantia	**25,81**	25,59	0,86
Auto To-mi	**16,968**	16,892	0,45
Autogrill	**13,821**	13,670	1,10
Azimut H.	**11,786**	11,559	1,96
B. Bilbao Viz.	**17,180**	17,450	-1,55
B. C.R. Firenze	**6,629**	6,621	0,12
B. Carige	**3,325**	3,297	0,85
B. Carige Risp	**3,447**	3,447	0,00
B. Desio	**7,774**	7,746	0,36
B. Desio R Nc	**7,921**	7,871	0,64
B. Finnat	**0,9620**	0,9643	-0,24
B. Generali	**8,803**	8,801	0,02
B. Ifis	**9,185**	9,156	0,32
B. Intermobiliare	**7,471**	7,427	0,59
B. Italease	**13,684**	13,650	0,25
B. Popolare	**16,428**	16,320	0,66
B. Popolare 10 W	**0,8647**	0,8585	0,72
B. Profilo	**2,149**	2,147	0,09
B. Santander	**14,097**	13,872	1,62
B. Sard. R Nc	**18,852**	18,819	0,18
B.P. Etruria E L.	**12,997**	12,823	1,36
B.P. Intra	**11,187**	11,024	1,48
B.P. Milano	**10,668**	10,396	2,62
B.P. Spoleto	**10,245**	10,238	0,07
Basicnet	**2,145**	2,107	1,80
Bastogi	**0,2820**	0,2810	0,36
Bb Biotech	**63,25**	63,56	-0,49
Bca Ifis 08 W	**3,211**	3,177	1,07
Beghelli	**1,318**	1,329	-0,83
Benetton	**12,319**	12,125	1,60
Beni Stabili	**0,8716**	0,8694	0,25
Bialetti	**2,168**	2,152	0,74
Biesse	**22,71**	22,24	2,11
Boero	**23,99**	23,99	0,00
Bolzoni	**5,277**	5,134	2,79
Bon. Ferraresi	**40,80**	40,42	0,94
Brembo	**9,754**	9,753	0,01
Brioschi	**0,4768**	0,4758	0,21
Bulgari	**11,344**	11,212	1,18
Buongiorno Spa	**2,481**	2,498	-0,68
Buzzi Unicem	**19,428**	19,342	0,44
Buzzi Unicem R Nc	**13,015**	13,098	-0,63
C. Artigiano	**4,002**	3,974	0,70
C. Bergam.	**34,51**	34,54	-0,09
C. Valtellinese	**10,020**	10,035	-0,15
Cad It	**11,956**	11,892	0,54
Cairo Comm.	**39,96**	39,70	0,65
Caltagirone	**7,142**	7,192	-0,70
Caltagirone Ed.	**4,867**	4,837	0,62
Cam-fin.	**1,697**	1,702	-0,29
Campari	**7,467**	7,369	1,33
Cape Live	**0,9100**	0,9130	-0,33
Carraro	**8,607**	8,291	3,81
Cattolica Ass.	**44,06**	43,47	1,36
Cdc	**4,460**	4,394	1,50
Cell Therap	**2,621**	2,621	0,00
Cembre	**7,107**	7,038	0,98
Cementir	**7,591**	7,529	0,82
Cent. Latte To	**4,398**	4,413	-0,34
Chl	**0,8111**	0,8046	0,81
Ciccolella	**3,936**	3,927	0,23
Cir	**2,744**	2,723	0,77
Class	**1,815**	1,822	-0,38
Cobra	**8,004**	7,884	1,52
Cofide	**1,219**	1,211	0,66
Cr. Valtellin. 08 *	**1,771**	1,776	-0,28
Cr. Valtellin.09 **	**1,970**	1,969	0,05
Credem	**9,306**	9,312	-0,06
Cremonini	**2,154**	2,157	-0,14
Crespi	**1,120**	1,091	2,66
Csp	**2,471**	2,439	1,31
D'amico	**3,406**	3,451	-1,30
Dada	**18,649**	18,570	0,43
Danieli	**26,18**	25,40	3,07
Danieli R Nc	**19,010**	18,470	2,92
Data Service	**6,456**	6,453	0,05
Datalogic	**6,341**	6,316	0,40
De' Longhi	**4,568**	4,509	1,31
Dea Capital	**2,474**	2,486	-0,48
Diasorin	**14,010**	13,982	0,20
Digital Bros	**5,490**	5,443	0,86
Digital M. Techn.	**52,91**	52,72	0,36
Dmail Gr.	**11,423**	11,264	1,41
Ducati	**1,741**	1,734	0,40
Ed. Espresso	**3,598**	3,612	-0,39
Edison	**2,415**	2,406	0,37
Edison 07 W	**1,420**	1,402	1,28
Edison R	**2,156**	2,148	0,37
Eems	**5,060**	4,954	2,14
El.En	**32,56**	32,66	-0,31
Elica	**3,646**	3,673	-0,74
Emak	**5,795**	5,791	0,07
Enel	**8,076**	8,116	-0,49
Enertad	**3,828**	3,824	0,10
Engineering I.I.	**34,74**	34,65	0,26
Eni	**26,57**	26,65	-0,30
Enia	**11,543**	11,737	-1,65
Erg	**15,075**	15,481	-2,62
Ergo Previdenza	**4,025**	4,035	-0,25
Esprinet	**12,456**	12,288	1,37
Eurofly	**2,994**	2,960	1,15
Eurotech	**7,527**	7,502	0,33
Eutelia	**4,817**	4,872	-1,13
Everel Group	**0,5714**	0,5656	1,03
Exprivia	**2,389**	2,220	7,61
Fastweb	**41,94**	42,01	-0,17
Fiat	**22,46**	22,36	0,45
Fiat Priv	**18,852**	18,792	0,32
Fiat R Nc	**18,818**	18,793	0,13
Fidia	**11,778**	11,044	6,65
Fiera Milano	**6,170**	6,214	-0,71
Fil. Pollone	**1,006**	0,9735	3,34
Finarte C.Aste	**0,5998**	0,6031	-0,55
Finmecc.	**20,77**	20,56	1,02
Fmr Art'e'	**10,260**	10,217	0,42
Fondiaria-sai	**32,85**	32,77	0,24
Fondiaria-sai 08 W	**7,658**	7,677	-0,25
Fondiaria-sai R Nc	**23,44**	23,43	0,04
Fullsix	**7,061**	7,042	0,27
Gabetti Prop. S.	**2,864**	2,953	-3,01
Gasplus	**7,725**	7,783	-0,75
Gefran	**5,378**	5,373	0,09
Gemina	**2,631**	2,469	6,56
Gemina R Nc	**2,353**	2,260	4,12
Generali	**30,77**	30,76	0,03
Geox	**15,445**	15,244	1,32
Gewiss	**5,321**	5,345	-0,45
Grandi Viaggi	**2,180**	2,203	-1,04
Granitifiandre	**9,870**	9,858	0,12
Gruppo Coin	**6,206**	6,098	1,77
Guala Closures	**5,096**	5,177	-1,56
Hera	**3,010**	2,983	0,91
I. Lombarda	**0,1720**	0,1731	-0,64
I.Net	**51,03**	50,63	0,79
Ifi Priv	**28,63**	28,49	0,49
Ifil	**8,013**	7,939	0,93
Ifil R Nc	**7,443**	7,371	0,98
Ima	**15,867**	15,854	0,08
Imm. Grande Dis.	**2,762**	2,743	0,69
Immsi	**1,835**	1,829	0,33
Impregilo	**5,440**	5,351	1,66
Impregilo R Nc	**10,100**	10,200	-0,98
Indesit Comp.	**12,811**	12,684	1,00
Indesit R Nc	**14,990**	15,000	-0,07
Intek	**0,8519**	0,8402	1,39
Intek 05-08 W	**0,1720**	0,1771	-2,88
Intek R Nc	**1,063**	1,077	-1,30
Interpump	**7,696**	7,644	0,68
Intesa Sanp. R Nc	**5,092**	5,046	0,91
Intesa Sanpaolo	**5,398**	5,360	0,71
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0579**	0,0564	2,66
Invest. E Svil.	**0,2319**	0,2277	1,84
Ipi Spa	**4,662**	4,636	0,56
Irce	**2,923**	2,854	2,42
Iride	**2,713**	2,686	1,01
Iride 08 W	**0,8577**	0,8420	1,86
Isagro	**6,471**	6,184	4,64
It Holding	**1,729**	1,685	2,61
It Way	**8,134**	8,108	0,32
Italcementi	**16,544**	16,423	0,74
Italcementi R Nc	**11,552**	11,471	0,71
Italmobiliare	**87,41**	86,73	0,78
Italmobiliare R Nc	**57,12**	56,75	0,65
Jolly H.	**24,84**	24,90	-0,24
Juventus Fc	**1,280**	1,276	0,31
Kaitech	**0,4530**	0,4411	2,70
Kme Group	**2,021**	2,012	0,45
Kme Group 09 W	**0,3441**	0,3504	-1,80
Kme Group Rsp	**1,982**	1,968	0,71
La Doria	**2,066**	2,010	2,79
Landi Renzo	**3,347**	3,318	0,87
Lavorwash	**2,180**	2,172	0,37
Lazio	**0,3600**	0,3600	0,00
Linificio	**2,903**	2,898	0,17
Lottomatica	**26,05**	26,14	-0,34
Luxottica	**25,34**	25,31	0,12
Maffei	**3,307**	3,344	-1,11
Management E C	**0,7784**	0,7804	-0,26
Marazzi Group	**9,158**	9,190	-0,35
Marcolin	**2,688**	2,660	1,05
Mariella Burani	**23,54**	23,61	-0,30
Marr	**7,852**	7,875	-0,29
Mediacontech	**10,268**	10,082	1,84
Mediaset	**7,058**	7,057	0,01
Mediobanca	**15,369**	15,383	-0,09
Mediolanum	**5,226**	5,192	0,65
Mediterr. Acque	**5,210**	4,957	5,10
Meliorbanca	**3,741**	3,736	0,13
Mid Industry 10 W	**0,9630**	0,9648	-0,19
Mid Industry Cap	**23,72**	23,60	0,51
Milano Ass	**5,796**	5,808	-0,21
Milano Ass R Nc	**5,896**	5,851	0,77
Mirato	**8,422**	8,347	0,90
Mittel	**5,708**	5,687	0,37
Mondadori	**6,843**	6,785	0,85
Mondo Tv	**15,911**	16,151	-1,49
Monrif	**0,9538**	0,9524	0,15
Monte Paschi Si	**4,400**	4,376	0,55
Montefibre	**0,7277**	0,7065	3,00
Montefibre R Nc	**0,6519**	0,6347	2,71
Mutuionline	**4,997**	5,003	-0,12
Nav. Montanari	**3,526**	3,480	1,32
Negri Bossi	**0,8982**	0,8978	0,04
Negri Bossi 10 W	**0,3795**	0,3811	-0,42
Nice	**5,149**	5,171	-0,43
Olidata	**1,375**	1,264	8,78
Omnia Network	**3,183**	3,204	-0,66
Panariagroup I.C.	**6,000**	5,997	0,05
Parmalat	**2,707**	2,676	1,16
Parmalat 15 W	**1,715**	1,685	1,78
Permasteelisa	**18,978**	19,055	-0,40
Piaggio	**3,090**	3,050	1,31
Pininfarina	**13,754**	13,341	3,10
Pirelli & C R Nc	**0,8302**	0,8295	0,08
Pirelli & C R.E.	**36,20**	36,21	-0,03
Pirelli & C.	**0,8488**	0,8507	-0,22
Poligr. Ed.	**1,268**	1,262	0,48
Poligrafica S.F.	**23,21**	23,35	-0,60
Poltrona Frau	**2,649**	2,651	-0,08
Polynt	**3,256**	3,208	1,50
Premafin	**2,120**	2,106	0,66
Premuda	**1,682**	1,666	0,96
Prima Ind.	**35,79**	35,71	0,22
Prysmian	**20,70**	20,34	1,77
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,6326**	0,6403	-1,20
Rcs Mediag. R Nc	**2,632**	2,642	-0,38
Rcs Mediagroup	**3,797**	3,782	0,40
Rdb	**4,644**	4,652	-0,17
Recordati	**6,793**	6,834	-0,60
Reno De Medici	**0,6274**	0,6307	-0,52
Reply	**24,47**	24,73	-1,05
Retelit	**0,3515**	0,3539	-0,68
Ricchetti	**1,638**	1,637	0,06
Risanamento	**5,340**	5,337	0,06
Roma A.S.	**0,9036**	0,8717	3,66
Sabaf	**24,98**	25,39	-1,61
Sadi Serv.Ind.	**2,327**	2,328	-0,04
Saes G.	**24,93**	24,83	0,40
Saes G. R Nc	**20,27**	20,23	0,20
Safilo Group	**3,347**	3,455	-3,13
Saipem	**30,89**	31,24	-1,12
Saipem R	**37,00**	36,00	2,78
Saras	**4,256**	4,270	-0,33
Sat	**12,940**	12,864	0,59
Save	**24,90**	24,81	0,36
Schiapp.	**0,0531**	0,0525	1,14
Seat P. G.	**0,4006**	0,4005	0,02
Seat P. G. R	**0,3760**	0,3752	0,21
Sias	**10,855**	10,803	0,48
Sirti	**2,776**	2,747	1,06
Smurfit Sisa	**2,420**	2,420	0,00
Snai	**7,190**	7,108	1,15
Snam Rete Gas	**4,555**	4,523	0,71
Snia	**0,8999**	0,8931	0,76
Snia 10 W	**0,0504**	0,0482	4,56
Socotherm	**10,061**	10,147	-0,85
Sogefi	**6,464**	6,340	1,96
Sol	**5,600**	5,600	0,00
Sopaf	**0,5527**	0,5515	0,22
Sorin	**1,742**	1,698	2,59
Stefanel	**3,033**	3,085	-1,69
Stefanel R	**5,100**	5,100	0,00
Stmicroelectr.	**11,778**	11,554	1,94
Targetti S.	**7,357**	7,352	0,07
Tas	**20,64**	20,59	0,24
Tel. I. Media R Nc	**0,2600**	0,2590	0,39
Telecom I. Media	**0,2754**	0,2750	0,15
Telecom Italia	**2,111**	2,125	-0,66
Telecom Italia R	**1,710**	1,709	0,06
Tenaris	**18,482**	18,599	-0,63
Terna	**2,662**	2,652	0,38
Tiscali	**2,272**	2,276	-0,18
Tod's	**62,30**	63,16	-1,36
Trevi	**14,689**	14,684	0,03
Trevisan Comet.	**6,196**	6,179	0,28
Txt E-solutions	**17,249**	17,464	-1,23
Ubi Banca	**18,943**	18,813	0,69
Uni Land	**0,4295**	0,4285	0,23
Unicredito	**5,939**	5,902	0,63
Unicredito R	**6,213**	6,147	1,07
Unipol	**2,536**	2,556	-0,78
Unipol Priv	**2,411**	2,424	-0,54
V.D. Ventaglio	**0,6121**	0,6288	-2,66
Valentino F.G.	**34,86**	34,84	0,06
Vianini I.	**3,609**	3,573	1,01
Vianini L.	**11,522**	11,598	-0,66
Vittoria	**13,337**	13,425	-0,66
Zignago Vetro	**5,182**	5,120	1,21
Zucchi	**3,503**	3,503	0,00
Zucchi R Nc	**3,589**	3,589	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,313	-0,29
Alboino Re	8,577	-0,61
Apulia Az.It.	16,095	-0,32
Arca Az.It.	29,142	-0,36
Aureo Az.It.	26,798	-0,4
Bim Az.It.	10,735	-0,45
Bim Az.Small Cap It.	11,176	-0,45
Bipiemme It.	23,515	-0,33
Bipit. Az.Italia	31,467	-0,34
Bnl Az It. Pmi	8,499	-0,22
Bnl Az.It.	27,196	-0,3
Bpvi Az.It.	6,703	-0,27
Ca-am Mida Az.It.	28,137	-0,4
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,021	-0,4
Capit. Az.Italia	18,681	-0,36
Capit. Sm Cap It.	6,921	-0,42
Capitalgest It.	23,878	-0,68
Capitalgest Small Cap	8,322	-0,43
Carige Az.It.	7,306	-0,27
Carismi Dynamic It.	4,842	-0,27
Ducato Geo It.	20,196	-0,22
Euromob. Az.It.	30,505	-0,5
Fondersel It.	27,938	-0,52
Fondersel P.M.I.	22,521	-0,53
Fondit. Eq. It.	16,421	-0,39
Generali Capital	73,101	-0,55
Gestielle It.	18,950	-0,48
Gestnord Az.It.	15,365	-0,31
Grifoglobal	14,443	-0,73
Imi It.	32,389	-0,42
Interf.Equity It.	12,711	-0,38
Italfor. It.N Equities	123,520	-1,9
Leonardo Az.It.	12,662	-0,35
Leonardo Small Caps	12,813	-0,44
Mediolanum R. I. Cre.	23,829	-0,36
Nextam Part. Az.It.	7,146	-0,65
Nextra Az.It.	17,499	-0,42
Nextra Az.It. Din	26,259	-0,38
Nextra Az.Pmi It.	7,409	-0,46
Optima Az.It.	8,189	-0,34
Optima Small Caps It.	8,913	-0,58
Pioneer Az.Crescita	21,619	-0,14
Pioneer Az.It.	24,907	-0,14
Ras Capital L	31,803	-0,42
Ras Capital T	31,353	-0,42
Sai It.	27,492	-0,3
Spaolo Az.It.	38,965	-0,27
Spaolo It.N Equityrisk	18,202	-0,26
Spaolo Opportunità It.	6,400	-0,2
Symph.S Az.It.	16,084	-0,48
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,657	-0,53
Systema Az.It.	15,854	-0,35
Ubi Pra. Az.It.	7,552	-0,16
Vegagest Az.It.	8,797	-0,23
Zenit Az.	15,576	-0,43
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,096	-0,27
Alto Az.	22,173	-0,62
Aureo Az.Euro	14,303	-0,38
Bipiemme Euroland	6,614	-0,48
Bipit. Euro	13,818	-0,35
Bipit. Medit.	19,052	-0,27
Ca-am Mida Az.Euro	7,246	-0,28
Caam Az.Qeuro	18,499	-0,47
Capit. Euro Value	7,729	-0,21
Capit.Im Euro Index	19,828	-0,36
Capitalgest Ff Eurosect.	6,606	-0,48
Ducato Geo Euro Blue C.	8,507	-0,33
Epsilon Qequity	6,605	-0,47
Intra Az.Area Euro	7,454	-0,31
Leonardo Euro	7,483	-0,33
Spaolo Euro	20,872	-0,37
Symph.S C.Az.Euro	7,668	-0,42
Systema Az.Euro	6,748	-0,35
Ubi Pra. Az.Etico	6,854	-0,48
Ubi Pra. Az.Euro	7,696	-0,12
Vegagest Az.Area Euro	9,547	-0,31
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,799	-0,29
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,492	-
Abn Amro Master Az Eu	7,434	-0,8
Anima Europa	5,572	-0,8
Arca Az.Europa	12,570	-0,55
Astese Euroaz.	6,944	-0,56
Bim Az.Europa	12,729	-0,34
Bipiemme Europa	16,430	-0,89
Bipiemme Iniziativa Euro	9,185	-0,4
Bipit. H.Europa	8,979	-0,67
Bnl Az.Euro Crescita	15,193	-0,63
Bnl Az.Europa Div	4,408	-0,25
Bpvi Az.Europa	5,114	-0,74
Caam Europe Equity	5,099	-0,57
Capit. Az.Europa	15,310	-0,62
Capit. Europe Research	7,876	-0,63
Capit. Sm Cap Europe	8,826	-0,83
Capit.Im Britishindex	12,672	-0,41
Capitalgest Europa	8,920	-0,81
Carige Az.Europa	7,384	-0,59
Carismi Dynamic Europe	5,154	-0,27
Consultinvest Az.	12,609	-0,83
Ducato Geo Eur. Pmi	26,180	-0,6
Ducato Geo Europa	12,928	-0,45
Epsilon Qvalue	7,587	-0,84
Euromob. Europe E. F.	19,102	-0,69
Fms-equity Europe	12,241	-1,15
Fondaco Eu Srieq.Beta	114,789	-0,75
Fondersel Europa	17,458	-0,55
Fondit. Eq. Europe	13,162	-0,71
Generali Europa Value	33,661	-0,7
Gestielle Europa	15,388	-0,47
Gestnord Az.Europa	11,270	-0,57
Grifoeurope Stock	8,073	-1,42
Imi Europe	24,675	-0,6
Interf.Equity Europe	8,638	-0,61
Investitori Europa	6,553	-0,62
Kairos P.Europe Fund	7,407	-0,62
Kairos P.Small Cap Fund	11,563	-0,39
Laurin Eurostock	4,760	-0,69
Mc G.Fdf Europa A	8,638	-0,88
Mc G.Fdf Europa B	4,928	-0,88
Mediolanum Amerigo Vesp	7,456	-0,71
Mediolanum Europa 2000	20,684	-0,62
Nextam Part. Az.Europa	6,414	-0,57
Nextra Az.Europa	4,804	-0,66
Nextra Az.Europa Din	22,456	-0,8
Nextra Az.Pmi Europa	9,920	-0,58
Open Fund Az.Europa	5,006	-1,01
Optima Az.Europa	3,980	-0,55
Pioneer Az.Europa	20,495	-0,8
Pioneer Az.Val. Europa D	10,188	-0,66
Ras Europe L	20,291	-0,57
Ras Europe T	20,000	-0,57
Ras Lux Equity Europe	52,299	-0,63
Ras Multip.Multieuropa	9,364	-0,82
Sai Europa	13,520	-0,43
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,135	-0,31
Spaolo Europe	10,471	-0,57
Symphonia Ms Europa	7,016	-0,64
Talento Comp.Europa	157,517	-1,02
Unibanca Az.Europa	7,318	-0,65
Vegagest Az.Europa	6,156	-0,23
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,664	-0,28
Alto Amer. Az.	5,057	-0,06
Anima Amer.	6,063	-0,59
Arca Az.Amer.	18,936	-0,16
Bim Az.Usa	6,927	-0,12
Bipiemme Americhe	9,925	-0,26
Bipit. H.Amer.	8,614	0,07
Bnl Az.Amer.	17,783	-0,14
Caam Usa Equity	5,614	-0,58
Capit. Az.Usa	4,838	-0,39
Capit.Im Us Index A	18,674	-0,19
Capit.Im Us Index H	5,641	-0,62
Capit.Im Uslcidx A	3,805	-0,13
Capit.Im Uslcidx H	5,224	-0,55
Capitalgest Amer.	9,193	-0,2
Carige Az.Amer.	2,949	-0,07
Carismi Dynamic Amer.N	4,899	-0,2
Ducato Geo Amer.	5,146	-0,16
Euromob. Amer. E. F.	16,500	-0,58
Fms-equity Usa	10,192	-0,36
Fondersel Amer.	11,580	-0,53
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,028	-0,13
Generali Amer. Value	19,463	-0,1
Gestielle Amer.	13,315	-0,18
Gestnord Az.Amer.	13,901	-0,11
Imi West	20,900	-0,27
Interf.Eq. Usa H	6,727	-0,56
Interf.Eq.Usa	6,283	-0,16
Investitori Amer.	4,197	-0,12
Kairos M-manageramer	1032,475	-
Kairos P.Us Fund	5,796	-0,48
Mc G.Fdf Amer. A	6,569	-0,83
Mc G.Fdf Amer. B	5,257	-0,83
Mediolanum Amer. 2000	11,222	-0,31
Mediolanum Cristoforo Co	14,214	-0,13
Nextam Part. Az.Amer.	3,968	-0,25
Nextra Az.N.Am.	6,184	-0,08
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,287	-0,09
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,736	-0,55
Open Fund Az.Amer.	3,317	-0,3
Optima Az.Amer.	4,888	-0,16
Pioneer Az.Am.	9,879	-0,11
Ras Amer. L	15,389	-0,16
Ras Amer. T	15,171	-0,16
Ras Multip.Multiamer.	6,021	-0,3
Sai Amer.	13,915	-0,1
Sopramo S&p 500	4,970	-0,66
Spaolo Amer.	10,006	-0,27
Symphonia Ms Amer.	4,675	-0,36
Systema Az.Usa	4,892	-0,2
Talento Comp.Amer.	113,640	-0,32
Ubi Pra. Az.Usa	4,725	0,08
Vegagest Az.Amer.	4,430	-0,23
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,448	-0,11
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,651	-1,
Anima Asia	6,873	-0,87
Arca Az.Far East	6,903	-0,93
Bipiemme Pacif.	5,530	-0,58
Bipit. H.Giap.	5,256	-0,81
Bipit. H.Oriente	6,122	-1,67
Caam Pacific Equity	5,253	-1,04
Capit. Az.Pacif.	5,898	-0,84
Capit.Im Jap.Esindex	0,576	-0,69
Capitalgest Asia	15,098	-1,24
Carismi Dynamic Pacific	5,049	-0,92
Ducato Geo Asia	7,730	-1,78
Ducato Geo Giap.	3,698	-0,54
Euromob. Tiger Far East	16,204	0,21
Fms-equity Asia	10,423	-0,48
Fondersel Oriente	7,705	0,01
Fondit. Eq. Jap.	3,129	-0,54
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,225	-1,95
Generali Pacif.	13,490	-0,74
Gestielle Giap.	5,195	-0,69
Gestielle Pacif.	15,273	-1,8
Gestnord Az.Pacif.	8,390	-0,8
Imi East	7,794	-1,
Interf.Eq. Jap. H	3,668	-1,56
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,012	-1,12
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,088	-1,96
Interf.Equity Jap.	3,359	-0,56
Investitori Far East	5,747	-0,79
Kairos M-manager Asia	1329,557	-
Mc G.Fdf Asia A	9,553	-0,56
Mc G.Fdf Asia B	5,362	-0,72
Mediolanum Fer.Magellano	6,518	-0,84
Mediolanum Oriente 2000	9,271	-0,8
Nextra Az.Asia	12,446	-0,53
Nextra Az.Giap.	3,860	-0,69
Nextra Az.Pacif. Din.	5,422	-0,39
Open Fund Az.Pacif.	4,123	-0,1
Optima Az.Far East	4,137	-0,91
Pioneer Az.Giap.	5,231	-0,57
Pioneer Az.Pacif.	7,949	-1,
Ras Far East L	6,482	-1,13
Ras Far East T	6,388	-1,13
Ras Multip.Multipacif.	8,691	0,23
Sai Fdf Pacif.	4,827	-0,23
Sopramo Nikkei 225	4,985	-1,29
Spaolo Pacific	6,545	-0,86
Symphonia Ms Asia	6,337	-0,35
Talento Comp.Asia	142,173	0,19
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,232	-0,81
Vegagest Az.Asia	6,343	-0,98
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,642	-0,63
Arca Az.Paesi Emerg.	10,779	-0,75
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,152	-1,08
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,070	-1,19
Bnl Az.Emerg.	11,083	-1,41
Caam Global Emerging Eq	5,583	-0,8
Capit.Im Latinamindex	7,312	-1,65
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,662	-0,62
Ducato Geo Paesi Em.	6,879	-0,69
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,575	0,17
Fms-equity Gl Em Mkt	14,425	-0,57
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,681	-0,82
Gestielle Em. Markets	15,430	-0,88
Gestnord Az.Paesi Em.	10,736	-0,65
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,460	-0,88
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,219	-0,77
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	6,049	-0,75
Nextra Az.Paesi Emer	10,023	-0,64
Pioneer Az.Am. Lat.	18,467	-1,1
Pioneer Az.Paesi Em.	14,082	-0,77
Ras Em. Mkts Eq. L	11,775	-0,86
Ras Em. Mkts Eq. T	11,602	-0,86
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,491	-0,13
Spaolo Mercati Emerg.	15,215	-0,67
Symphonia Ms P. Emer.	14,074	-0,33
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,613	-0,94
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,429	-0,37
Alto Int. Az.	5,030	-0,38
Anima Fondo Trading	16,209	-0,73
Arca 27 Az.Est.	13,828	-0,4
Arca Cinquest.-comp.E	4,405	-0,36
Arca Mul.Comp.F	4,693	-0,26
Aureo Az.Glob.	11,889	-0,77
Aureo Finanza Etica	6,244	0,03
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,224	-0,7
Bancoposta Az.Int.	4,357	-0,55
Bim Az.Glob.	5,047	-0,57
Bipiemme Glob.	23,365	-0,45
Bipiemme Valore	5,675	-0,54
Bipiemme&co. Comp.90	5,048	-0,51
Bipit. H.Glob.	20,056	-0,46
Bipit. Profilo 5	4,835	-0,29
Bpvi Az.Int.	4,223	-0,54
Ca-am Mida Az.Int.	3,551	-0,31
Caam Az.Sr	4,504	-0,51
Caam Global Equity	5,134	-0,6
Capit. Az.Int.	5,254	-0,68
Capit. Bds Arccrescita	7,318	-0,68
Capit.Im Universalind	43,378	-0,44
Capital It.	96,040	-0,62
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,235	-0,7
Carige Az.Int.	7,633	-0,16
Civ Forum Iulii Az.	5,798	-0,22
Consultinvest Global	5,361	-0,56
Ducato Geo Glob.	26,322	-0,48
Ducato Multi. Global Eq.	4,572	-0,35
Fideuram Az.	15,876	-0,4
Fondit. Global	125,419	-0,26
Generali Global	14,335	-0,32
Gestielle Int.	11,855	-0,55
Gestnord Az.Int.	3,358	-0,03
Grifoglobal Int.	9,060	-0,93
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,709	-0,71
Interf.Global	63,815	-0,29
Intra Az.Int.	6,527	-0,23
Italfor. Global Equities	25,450	-0,43
Kairos M-manager Glob	1258,192	-
Leonardo Equity	3,952	-0,55
Magna Graecia Az.	7,092	-0,31
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,230	-0,65
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,175	-0,65
Med. Elite 95 L	6,744	-0,56
Med. Elite 95 S	13,160	-0,57
Mediolanum Borse Int.	17,911	-0,61
Mediolanum Top 100	14,127	-0,37
Multif.Comp.D 10/90	4,904	-0,39
Nextam Part. Az.Int.	5,395	-0,7
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,207	-0,34
Nextra Port.Mul.Eq.	4,252	-0,61
Nextra Az.Inter.	16,941	-0,45
Nextra Az.Pmi Int.	15,988	-0,71
Open Fund Az.Int.	3,858	-0,49
Optima Az.Int.	5,649	-0,42
Pixel Multifund-glob.	3,837	-0,36
Pixel Multifund-tematico	4,384	-0,39
Ras Multipartner90	4,654	-0,19
Ras Research L	4,014	-0,59
Ras Research T	3,955	-0,58
Sai Glob.	11,296	-0,41
Sai Linea Aggressiva	5,003	-0,3
Sofidsim Blue Chips	7,508	-0,41
Spaolo Az.Int.	12,273	-0,52
Spaolo Global Eq. Risk	13,382	-0,67
Spaolo Soluzione 7	9,348	-0,53
Spaolo Strategie 90	8,261	-0,73
Symph.S Az.Inter	7,904	-0,32
Symphonia Ms Vivace	6,263	-0,51
Systema Az.Glob.	5,086	-0,45
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,014	-0,38
Ubi Pra. Az.Globali	5,681	-0,21
Ubi Pra. Privilege 5	7,304	-0,84
Valori Resp. Az.	5,007	-0,58
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	15,697	-0,76
Capit.Im Easterneureq	10,951	-1,08
Capit.Im India Index	8,245	0,02
Capitalgest Giap.	3,564	-0,34
Euromob. Jap. Equity F.	3,521	-0,71
Generali Jap.	2,865	-1,
Gestielle Cina	13,033	-0,42
Gestielle East Europe	17,793	-1,17
Gestielle India	6,912	0,3
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,238	-0,38
Bipit. H.Crescita	4,531	-0,26
Bipit. H.Valore	4,924	-0,63
Capit.Im Globalgold&m	11,726	-1,43
Capit.Im Globdefensiv	6,696	0,07
Ducato Etico Geo	4,169	-0,5
Evolution Eq Gl	52,737	-
Evolution Equity	53,204	-
Gestielle Etico Az.	5,931	-0,49
Spaolo Az.Int. Etico	7,328	-0,5
Systema Az.Crescita Atti	4,278	-0,58
Systema Az.Valore Attivo	6,098	-0,6
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,515	-0,05
Interf.Eq.Eu Materials	14,695	0,21
Italfor. Raw Mat.&en.	7,660	-0,13
Nextra Az.Enmatprime	10,783	0,06
Ras Energy L	10,741	0,03
Ras Energy T	10,591	0,02
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,011	-1,17
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,540	-0,5
Interf.Eq Cons. Staples	15,256	0,03
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,613	-0,88
Nextra Az.Beni Cons.	7,654	-0,21
Ras Consumer Goods L	6,887	-0,26
Ras Consumer Goods T	6,816	-0,26
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,917	-0,24
Euromob. Green E. F.	9,182	-0,15
Gestielle Pharma	2,942	-0,44
Gestnord Az.Amb. Salute	7,261	-0,23
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,574	-0,74
Italfor. Healthcare	4,090	-0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,462	-0,34
Ras Individual Care L	6,177	-0,42
Ras Individual Care T	6,100	-0,41
Spaolo Salute E Amb.	15,381	-0,4
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,636	-1,26
Fondit. Euro Financials	11,047	-0,53
Gestielle World Financia	4,770	-1,22
Gestnord Az.Banche	11,847	-1,16
Interf.Eq.Eu Financials	11,022	-0,77
Italfor. Banks & Ins. C.	7,340	-1,08
Nextra Az.Finanza	7,559	-0,62
Ras Financial Services L	5,862	-1,23
Ras Financial Services T	5,792	-1,24
Spaolo Finance	28,519	-1,21
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,957	-0,91
Euromob. Hi-tech E. F.	12,533	-0,32
Gestielle Tecnologia	2,061	-0,58
Gestnord Az.Tecnologia	1,192	-0,42
Nextra Az.Tec.Avan.	3,747	-0,79
Ras High Tech L	2,362	-0,55
Ras High Tech T	2,336	-0,6
Spaolo High Tech	4,818	-0,56
Zenit High Tech	1,764	-0,11
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,431	0,05
Italfor. Tmt	4,530	-0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,741	-0,12
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,679	-0,13
Capit.Im Global Tmt	2,175	-0,46
Ducato Immobiliare	11,885	-1,3
Euromob. Real Estate Eq.	7,896	-1,45
Fondit. Euro Cyclicals	13,964	-1,05
Fondit. Euro Defensive	13,343	0,35
Fondit. Euro T.M.T.	7,105	-0,59
Fondit. U.S. T.M.T.	3,129	0,1
Gestielle World Utilitie	6,159	0,47
Inter.Int.Sec.New Ec	38,956	-0,39
Interf.Eq.Eu T.T.	9,138	-1,35
Optima Tecnologia	3,196	-0,34
Ras Advanced Services L	3,466	0,17
Ras Advanced Services T	3,427	0,18
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,751	-0,25
Arca Mul.Comp.E	4,752	-0,21
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,550	-0,63
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,897	-0,51
Bipiemme&co. Comp.70	5,184	-0,33
Bipit. Profilo 4	4,849	-0,25
Capit. Bds Arcenergia	6,739	-0,49
Ducato Mix 50-100	4,537	-0,68
Ducato Multi.Equit50-100	5,006	-0,34
Euromob. Multibal. Risk	43,624	-0,3
Gestielle Gl. Asset 4	5,363	-0,45
Imindustria	14,570	-0,29
Multif.Comp.C 30/70	4,840	-0,19
Nextra Team 5	4,786	-0,52
Pixel Multifund-aggress.	4,414	-0,43
Spaolo Soluzione 6	23,040	-0,43
Spaolo Strategie 70	7,520	-0,59
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,000	-0,23
Ubi Pra. Privilege 4	6,783	-0,67
Ubs Strategy Xtra Growth	10,536	-
Vitamin Allocaz.80	6,671	-0,66
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,864	-0,23
Alto Bil.	17,576	-0,1
Arca Bb	34,031	-0,22
Arca Cinquest.-comp.C	5,029	-0,14
Arca Mul.Comp.D	4,860	-0,04
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,419	-0,45
Azimut Bil.	25,295	-0,23
Azimut Bil.Int.	7,010	-0,4
Bancoposta Mix 2	6,087	-0,21
Bim Bil.	24,211	-0,15
Bipiemme Int.	13,014	-0,17
Bipiemme&co. Comp.50	5,579	-0,3
Bipit. Profilo 3	11,625	0,01
Capit. Allocaz.50	20,632	-0,19
Capit. Bds Arcequil.	6,333	-0,36
Capit. Etico 40eqglob	5,424	-0,17
Capitalgest Bil.	20,471	-0,12
Carige Bil.Euro	6,555	-0,21
Consultinvest Bil.	6,171	-0,39
Ducato Mix 30-70	4,717	-0,46
Ducato Multi.Equity30-70	4,913	-0,24
Epsilon Dlongrun	6,691	-0,22
Euromob. Capitalfit	31,673	-0,15
Evolution Balanc	51,414	-
Fideuram Performance	12,052	0,01
Fondersel	49,073	-0,3
Generali Rend	28,374	-0,24
Gestielle Global Asset 3	12,099	-0,08
Gestnord Bil.Euro	16,393	-0,23
Gestnord Bil.Int.	12,451	0,01
Grifocapital	20,432	-0,23
Imi Capital	34,062	-0,2
Mc G.Fdf Bil.A	6,712	-0,09
Mc G.Fdf Bil.B	5,042	-0,1
Med. Elite 60 L	6,120	-0,36
Med. Elite 60 S	11,883	-0,37
Mobiliare Re	5,055	-0,32
Multif.Comp.B 50/50	4,817	0,04
Nextam Part. Bil.	6,346	-0,41
Nextra Bil.Inter.	9,272	-0,2
Nextra Bilan.Euro	39,464	-0,57
Open Fund Bil.Int.	4,508	-0,09
Pixel Multifund-moderat	4,417	-0,27
Ras Bil.L	29,193	-0,58
Ras Bil.T	28,791	-0,58
Ras Multipartner50	5,337	-0,09
Sai Bil.	3,997	-0,08
Sai Linea Dinamica	4,987	-0,12
Spaolo Soluzione 4	6,433	-0,26
Spaolo Soluzione 5	27,131	-0,32
Spaolo Strategie 50	6,815	-0,47
Symph.S Pat.Glob.	5,712	-0,16
Symphonia Ms Largo	6,010	-0,32
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,655	-0,11
Ubi Pra. Privilege 3	6,281	-0,43
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,422	-
Valori Resp. Bil.	6,394	-0,34
Vegagest Sintesidinamico	5,993	-0,42
Vitamin Allocaz.60	6,372	-0,55
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,401	-0,1
Arca Cinquest.-comp.A	5,415	-
Arca Cinquest.-comp.B	5,223	-0,08
Arca Mul.Comp.B	5,005	0,06
Arca Mul.Comp.C	4,872	-0,04
Arca Te	15,762	-0,1
Aureo Ff 1cl. Valore	5,151	-0,29
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,464	-0,27
Azimut Protezione	7,395	-0,27
Bancoposta Inv Pr 90	5,629	-0,14
Bil.Eq.Ital.	5,877	-0,19
Bipiemme Mix	6,079	-0,15
Bipiemme Visconteo	33,608	-0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,469	-0,16
Bipit. Profilo 2	7,597	0,13
Bnl Protezione	21,330	-0,3
Caam Qbalanced	9,152	-0,15
Capit. Allocaz.30	11,212	-0,12
Capit. Bds Arcetico	5,346	-0,34
Capit. Bds Arcopport.	5,863	-0,2
Capit. Etico Euro Bl	5,385	-0,15
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,415	-0,33
Ducato Mix 10-50	4,870	-0,29
Ducato Multi.Equity10-50	4,792	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,741	-0,1
Gestielle Global Asset 2	11,715	0,21
Med. Elite 30 L	5,585	-0,14
Med. Elite 30 S	10,883	-0,16
Multif.Comp.A 70/30	5,025	-
Ras Multipartner20	5,713	-0,02
Spaolo Soluzione 3	7,103	-0,13
Spaolo Strategie 30	5,892	-0,3
Symphonia Ms Adagio	5,785	-0,16
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,902	-0,12
Ubi Pra. Port. Moderato	5,571	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,580	-0,14
Ubi Pra. Privilege 2	5,959	-0,28
Ubs Strategy Xtra Yield	10,140	-
Vegagest Sintesiaudace	5,547	-0,23
Vitamin Allocaz.30	5,801	-0,29
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,445	0,03
Alto Mon.	6,670	0,03
Arca Mm	13,477	0,04
Astese Mon.	5,255	0,04
Bancoposta Mon.	5,717	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,022	0,03
Bipiemme Mon.	6,011	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,481	0,03
Bipit. Mon.	13,683	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,973	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,837	0,04
Bpvi Breve Termine	5,667	0,02
Caam Mon.	6,858	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,387	0,05
Capit.Im Euroshorttrm	233,438	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,734	0,04
Carige Mon. Euro	10,907	0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,145	0,02
Consultinvest Mon.	5,174	0,02
Cr Cento Valore	6,531	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,409	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,883	0,05
Euromob. Rendit	7,874	0,05
Fideuram Security	9,161	0,01
Fondersel Redd.	13,315	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,164	0,06
Fondit. Euro Currency	7,537	0,01
Generali Mon. Euro	15,598	0,04
Gestielle Bt Euro	7,095	0,06
Grifocash	6,128	0,03
Imi 2000	16,226	0,01
Interf.Euro Currency	6,355	-
Intesa Sistema Liquidita	5,209	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,251	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,275	0,02
Laurinmoney	6,537	0,05
Leonardo Mon.	5,496	0,02
Magna Graecia Monet.	9,067	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,774	0,05
Nextra Euro Mon.	14,549	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,665	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,359	0,02
Optima Redd. Bt	6,124	0,05
Passadore Mon.	6,640	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,236	0,03
Ras Mon.	14,695	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,043	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,759	0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,236	0,07
Systema Obb.Euro Bt	8,259	0,02
Teodorico Mon.	6,914	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,629	0,04
Unibanca Mon.	5,318	0,04
Valori Resp. Mon.	5,406	0,06
Vegagest Obb.Euro Breve	5,428	0,02
Zenit Mon.	6,903	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,312	-0,04
Anima Obb.Euro	6,285	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,162	-0,01
Arca Rr	8,028	-0,02
Astese Obb.	5,006	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,150	-0,07
Azimut Redd. Euro	14,305	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,137	0,03
Bim Obb.Euro	6,011	0,02
Bipiemme Europe Bond	6,447	0,05
Bipit. Cedola	6,238	-0,03
Bipit. Obb.Euro	14,545	-0,03
Bnl Obb.Euro M/L T	6,195	-0,13
Bpvi Obb.Euro	6,011	-0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,050	-0,09
Capit. Eurobb.Mt	5,941	0,05
Capit. Gov Lungoterm	14,220	-0,05
Capit. Gov Medioterm	8,408	0,01
Capit.Im Highqualbnd	14,185	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,702	-0,02
Carige Obb.Euro	9,879	-0,02
Carige Obb.Euro Lt	4,953	-0,02
Carismi Bond Euro	5,004	-0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,763	-
Epsilon Qincome	6,448	-0,06
Euromob. Euro Long Term	7,376	-0,04
Euromob. Redd.	13,869	-0,02
Fondaco Eurogov Beta	103,279	0,01
Fondersel Euro	7,242	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,369	-0,22
Fondit. Euro B. Med. T	9,602	0,03
Generali Bond Euro	9,082	-0,03
Gestielle Etico Obb.	5,610	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,062	-0,04
Gestielle Mt Euro	13,362	0,04
Imi Rend	8,823	-
Interf.Euro Bond Long T	7,244	-0,26
Interf.Euro Bond Med. T	7,193	-
Interf.Euro Short Term 1	6,338	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,175	0,06
Intra Obb.Euro	5,217	-0,13
Italfor. Euro Bond	7,680	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,336	0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,288	0,01
Itf Gov. Euro Al Durati	10,229	-0,1
Leonardo Obb.	6,611	0,02
Mediolanum Euromoney	6,530	-0,08
Mediolanum Italmoney	6,470	-0,03
Nextra Bond Euro	6,814	-0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,530	-0,02
Nextra Long Bond E	8,338	-0,19
Nextra Sr Bond	5,455	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,548	-0,03
Open Fund Obb.Euro	5,480	-0,02
Optima Obb.Euro	6,275	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,106	0,02
Ras Lux B. Europe	52,312	-0,02
Ras Obb.L	28,711	-0,07
Ras Obb.T	28,324	-0,07
Sai Eurobbl.	11,765	0,02
Spaolo Obb.Euro Dinam.	12,338	0,01
Spaolo Obb.Euro Lungot	7,418	-0,03
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,217	0,08
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,485	0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,925	-0,05
Unibanca Obb.Euro	5,304	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,799	-0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,483	-0,11
Vrg Coro Redd.	4,977	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,224	-0,03
Bipiemme Corp. Bond	6,679	-
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,297	-
Capitalgest Bond Corp.	6,563	0,02
Carige Corporate Euro	6,082	0,02
Ducato Etico Fix	5,118	-0,04
Ducato Fix Imprese	6,075	-0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,565	-
Generali Corp. Bond Euro	6,141	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,925	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,486	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,489	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,584	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,470	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,893	-0,02
Sai Obb.Corporate	5,952	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,479	-
Spaolo Tasso Var.	6,503	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,589	-0,07
Ducato Fix High Yield	7,009	-0,11
Fondit. Bond Eur High Yi	12,944	-0,07
Gestielle High Risk Bond	5,522	-0,14
Interf.Bond Eu High Yiel	7,080	-0,08
Nextra Bondhy Europa	6,259	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,229	0,45
Generali Cash Doll.	5,459	0,48
Gestielle Cash $	5,270	0,42
Nextra Cashdoll.	11,432	0,52
Nextra Cashdoll. $	16,183	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,394	0,5
Azimut Redd. Usa	5,188	0,54
Bipit. H.Obb.Amer.	6,630	0,42
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,237	0,44
Capit.Im Ushighqbond	21,878	0,54
Capitalgest Bond $	5,925	0,54
Ducato Fix Doll.	6,429	0,5
Euromob. N. Amer. B.	7,658	0,5
Fondersel Doll.	7,416	0,58
Fondit. Bond Usa	7,080	0,6
Gestielle Bond Dollars	7,463	0,54
Interf.Bond Usa	6,084	0,58
Nextra Bonddoll.	6,921	0,57
Nextra Bonddoll. $	9,797	0,08
Nordfondo Obb.Doll.	11,900	0,57
Ras Us Bond L	5,144	0,51
Ras Us Bond T	5,077	0,49
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,288	0,4
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,602	0,42
Alpi Obb.Int.	7,072	0,16
Alto Int.Obb.	5,268	0,29
Arca Bond	10,601	0,43
Arca Mul.Comp.A	5,054	0,22
Aureo Obb.Glob.	7,162	0,13
Azimut Rend. Int.	8,156	0,3
Bim Obb.Glob.	5,309	0,28
Bipiemme Pianeta	7,907	0,42
Bipit. H.Obb.Glob.	9,560	0,39
Bpvi Obb.Int.	4,945	0,43
Ca-am Mida Obb.Int.	10,731	0,4
Capit. Gov Lngtrm Int	12,403	0,5
Capit.Im Easteuropebd	5,216	-
Capitalgest Global Bond	7,650	0,53
Carige Obb.Int.	4,813	0,54
Carismi Bond Int.	4,931	0,45
Ducato Fix Glob.	7,547	0,32
Ducato Multi. Gl. Bond	4,963	0,12
Euromob. Int.Ation. B.	8,453	0,37
Fondersel Int.	11,572	0,3
Generali Bond Int.	12,372	0,32
Gestielle Obb.Int.	5,476	0,42
Imi Bond	13,422	0,43
Italfor. Global Bond	12,060	0,5
Laurin Bond	5,115	0,41
Leonardo Bond	5,150	0,25
Mc G.Fdf Global Bond A	4,934	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,908	0,06
Mediolanum Intermoney	6,024	0,43
Nextra Bondinter.	7,571	0,3
Nordfondo Obb.Int.	10,959	0,46
Optima Obb.Euro Global	6,269	0,08
Ras Bond L	13,255	0,43
Ras Bond T	13,088	0,42
Sai Obb.Int.	7,491	0,28
Sofidsim Bond	6,350	0,3
Spaolo Obb.Int.	10,099	0,47
Systema Obb.Glob.	6,197	0,42
Ubi Pra. Obb.Globali	4,768	0,4
Vegagest Obb.Int.	4,798	0,44
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,304	-
Bipit. H.Corporate B.	4,544	0,04
Italfor. Corporate Bond	14,610	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,974	0,05
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,832	-0,1
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,101	1,31
Ducato Fix Yen	3,694	1,15
Fondit. Bond Jap.	7,147	1,17
Interf.Bond Jap.	4,220	1,2
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,112	0,01
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,251	0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,859	0,02
Bnl Obbl Emerg.	18,776	0,33
Capit.Im Emergmktbond	16,198	0,41
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,378	0,07
Ducato Fix Emerg.	11,832	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,214	0,23
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,714	0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,683	0,07
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,033	-0,02
Mc G.Fdf High Yield A	6,667	-0,06
Mc G.Fdf High Yield B	4,872	-0,06
Nextra Bondem.Vattiv	10,400	0,44
Nextra Bondem.Vcop.	10,050	0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,149	0,25
Optima Obb.Em. Market	6,389	0,35
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,409	0,15
Ras Em. Mkts Bond L	5,254	0,29
Ras Em. Mkts Bond T	5,183	0,29
Vegagest Obb.High Yield	6,357	0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,950	0,29
Azimut Real Value	5,009	0,06
Azimut Trend Tassi	8,276	0,04
Capit. Etico Eurobnd	4,974	-0,06
Capit.Im Cash Plus	5,194	0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,962	0,02
Capit.Im Einflinkbnds	5,078	-0,08
Capit.Im Euro Abs A	5,142	-0,04
Capit.Im Euro Abs C	5,060	-0,06
Capit.Im Eurocvtbonds	5,934	-0,44
Ducato Fix Convertibili	9,185	-0,66
Fondit. Inflation Linked	12,380	0,08
Gestielle Global Conv.	7,030	-0,33
Groupama Ibondselfunds	5,248	0,02
Interf.Inflation Linked	12,117	0,08
Magna Graecia Obb.	6,735	0,21
Mediolanum Ri. Re.	11,881	0,07
Mediolanum Vasco Degama	10,209	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,787	-0,41
Ras Cedola L	5,987	0,03
Ras Cedola T	5,910	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	141,989	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,004	0,01
Ras Spread L	6,081	-0,1
Ras Spread T	5,995	-0,1
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,399	-0,03
Spaolo Obb.Etico	5,173	0,02
Spaolo Redd.	5,984	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,760	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,849	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,396	-0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,129	0,51
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,603	-0,07
Alto Obb.	8,215	-0,07
Anima Fondimpiego	18,534	-0,02
Arca Obb.Europa	7,863	-0,08
Azimut Contofondo	5,186	-0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,333	-0,15
Azimut Solidity	7,527	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,488	-0,05
Bim Corporate Mix	5,315	-0,21
Bipiemme Sforzesco	9,063	0,03
Bipit. 80/20	9,458	-0,14
Bipit. Et. Roma C. M.	10,865	-0,01
Bipit. Profilo 1	4,679	0,3
Bnl Per Telethon	5,320	0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,260	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,330	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,312	-
Capit. Allocaz.10	5,889	-0,03
Capit. Impiego Corp	6,583	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,332	-0,17
Civ Forum Iulii Rend.	5,185	-0,12
Cr. Cento Misto Best	5,488	-0,11
Evolution Bo Enh	49,656	-
Evolution Bond	49,861	-
Fondo Fucino Dynamic	5,052	-0,02
Generali Cash	6,304	-0,05
Gestielle Global Asset 1	8,374	-
Grifobond	6,919	-0,1
Griforend	7,425	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,303	-
Leonardo 80/20	5,993	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,856	-0,1
Nextra Equilibrio Sr	7,478	-0,03
Nextra Rend.	6,176	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,611	-0,21
Nextra Sr Equity 20	5,916	-0,35
Nordfondo Etico Obmisto	6,114	-0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,430	-0,07
Ras Longterm B. L	6,325	-0,06
Ras Longterm B. T	6,247	-0,08
Sai Linea Prudente	4,900	-0,02
Sai Performance	15,997	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,462	-0,05
Spaolo Soluzione 2	6,730	-0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,892	-0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,957	-0,09
Systema Obb.Dinamico	6,767	-0,1
Total Return Obb.	4,945	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,616	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,452	-0,04
Vegagest Sintesimoderato	5,328	-0,15
Vitamin Allocaz.10	5,476	-0,11
Zenit Obb.	7,615	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,094	0,02
Bipiemme Risparmio	7,680	0,07
Bnl Target Return Liquid	9,605	0,01
Bond Flessibile	5,233	-0,13
Ca-am Mida Dinamico	5,191	0,08
Caam Liquidita' Aziende	8,559	0,01
Capit. Bondtotalret	7,248	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,531	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,134	-0,08
Consultinvest High Yield	5,504	0,02
Consultinvest Redd.	7,307	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,692	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,186	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,231	0,1
Gestielle Tr Obb.	5,087	0,06
Ritorni Reali	5,247	0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,736	0,39
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,046	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,057	0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,012	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,057	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,013	-
Volterra Tr Obb.	4,991	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,121	0,04
Anima Liquidità	6,153	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,323	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,452	0,02
Aureo Liquidità	5,450	-
Azimut Garanzia	11,839	-
Bipit. Liquidità	7,743	0,01
Bnl Cash	21,137	0,
Ca-am Mida Mon.	11,666	0,01
Capit. Cash	5,941	0,02
Capit. Liquidità	5,949	-
Capitalgest Liquidità	6,929	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,021	0,02
Carismi Liquidita'	5,069	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,088	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,111	0,01
Epsilon Cash	5,932	0,02
Euromob. Contovivo	11,386	0,02
Euromob. Tesoreria	10,695	0,01
Fideuram Moneta	13,995	0,01
Fondaco Euro Cash	106,751	0,01
Fondersel Cash	8,699	-0,01
Fondo Liquidità	7,109	0,03
Generali Liquidità	6,256	0,02
Gestielle Cash Euro	6,814	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,281	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,491	-
Nextam Part. Liquidità	5,536	-
Nextra Tesoreria	7,292	0,01
Nordfondo Liquidità	5,873	0,02
Optima Money	5,862	0,02
Ras Liquidita' A	5,318	-
Ras Liquidita' B	5,386	-
Sai Liquidità	10,937	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	6,992	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,111	0,03
Symph.S Monetaria	7,036	0,03
Ubi Pra Liquidita'	5,359	0,02
Vegagest Mon.	5,665	-
Vrg Coro Tesoreria	5,273	0,02
FONDI FLESSIBILI		
5,000 -	-	-
8a+ Cerro Torre	5,058	-0,08
8a+ Latemar	5,017	-0,08
Abis Flessibile	5,688	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,104	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,143	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,139	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,886	0,03
Agora Risk	5,512	-0,43
Agora Valore Prot. 95	5,905	0,05
Agoraflex	6,436	0,26
Alarico Re	5,861	-0,09
Alpi Absolute Return	9,397	0,06
Anima Fondattivo	14,962	-0,33
Arca Rendimento Assol T3	5,230	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,295	-
Asia Flessibile	7,120	-0,97
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,523	-0,2
Aureo Plus	5,760	0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,531	-0,29
Azimut Amer.N Trend	10,835	-1,05
Azimut European Trend	18,139	-0,78
Azimut Pacific Trend	7,522	-0,7
Azimut Str. Trend	5,660	-0,46
Azimut Trend	25,050	-0,77
Azimut Trend It.	23,690	-0,4
Banco Posta Extra	5,077	-0,16
Bancoposta Centopiu'	5,227	-0,17
Bancoposta Centopiu' 07	5,098	-0,14
Bim Flessibile	4,814	-0,02
Bipiemme Flessibile	3,199	-0,37
Bipiemme Ob. Rendimento	5,147	-
Bipit. Free	4,550	-
Bver Obiettivo Rendim.	5,229	-0,1
Bnl Target Return Cons.	5,577	-0,02
Bnl Target Return Dinam	14,879	-0,15
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,029	0,02
Bnpp Equipe Attacco	5,005	-0,16
Bnpp Equipe Centrocampo	5,019	-0,1
Bnpp Equipe Difesa	5,033	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,252	-0,27
Caam Absolute	5,177	0,19
Caam Equipe 1	5,023	-
Caam Equipe 2	5,020	-0,1
Caam Equipe 3	5,035	-0,16
Caam Equipe 4	5,089	-0,37
Caam For Gar Due 2013	5,126	-1,06
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,890	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,715	-0,74
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,965	-0,72
Caam Formula Gar.2012	5,289	-0,94
Caam Formula Gar.2013	4,980	-0,74
Caam Piu'	5,372	-0,04
Caam Private Alfa	5,050	0,26
Caam Qreturn	5,508	-0,06
Capit. Obiettivo2007	5,508	-
Capit. Obiettivo2010	5,808	-0,07
Capit. Obiettivo2015	6,071	-0,21
Capit. Total Return	5,287	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,147	-0,08
Capit.Im Navdir 20cl C	5,165	-0,06
Capit.Im Navdir 35cl A	5,195	-0,1
Capit.Im Navdir 35cl C	5,213	-0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,351	-0,17
Capit.Im Navdir 70cl C	5,367	-0,17
Capitalgest Flex Free	5,148	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,252	-0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,288	-0,15
Capitalgest Redd. Più	7,003	-0,33
Capitalgest Risk	7,627	-0,27
Carige Flessibile	5,157	-
Carige Flessibile Piu'	5,095	-
Carismi Absolute Perf.	5,104	-0,33
Carismi Pratico	5,102	0,18
Consultinvest Alto Div.	4,977	-0,56
Cr Cento Premium	5,353	-0,3
Ducato Etico Flex Civita	4,751	-0,31
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,566	-0,19
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,239	-0,49
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,281	-0,13
Ducato Multi. Cash Prem	5,103	-0,1
Ducato Multi. Cash Prem	4,721	-0,11
Epsilon Qreturn	6,178	-0,05
Eurizon C Gar 12/12	5,001	0,02
Eurizon C Total Ret A5	5,053	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,041	-0,16
Euromob. Flex Dividend	13,441	-0,3
Euromob. Strategic	4,454	-1,
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,122	-0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,762	-0,06
Fms-absolute Return	10,172	-0,13
Fondaco Absolutreturn	99,397	0,27
Fondersel Duemila	104,419	0,26
Fondit. Flexib. Dynamic	8,930	0,02
Fondit. Flexible Growth	9,954	-0,66
Fondit. Flexible Income	8,925	-0,03
Fondit. Flexible Opp.	8,214	-0,1
Fondo Iride	5,353	-0,09
Formula 1 Balanced	7,410	-0,19
Formula 1 Conservative	7,022	-0,11
Formula 1 High Risk	7,837	-0,32
Formula 1 Low Risk	6,873	-0,09
Formula 1 Risk	7,645	-0,3
Generali Medium Risk	5,474	-0,11
Generali Risk	5,644	-0,21
Gestielle Ga Plus 1	5,038	-
Gestielle Ga Plus 2	5,090	-
Gestielle Ga Plus 3	5,048	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,352	-0,07
Gestielle Tr Glob.	13,344	-0,33
Gestnord Asset Allocatio	5,846	-0,14
Grifoplus	5,696	-0,4
Interfund System 100	11,291	-0,47
Interfund System 40	10,464	-0,03
Interfund System 80	10,633	-0,37
Interfund System Flex	10,448	-0,06
Intesa Bouquet 2profcons	5,282	-0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,311	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,592	-0,21
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,745	-0,3
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,485	-0,15
Intesa Gar.Att-isem06	5,152	-0,23
Intesa Garanzatt-isem06	5,271	-0,36
Intesa Garanzatt-itri07	5,039	-0,26
Intesa Garatt 2tri07	4,984	-0,2
Intesa Garatt 3tri07	5,031	-
Intesa Garatt 4tri07	5,000	-
Intesa Premium	5,361	-0,09
Intesa Premium Power	5,261	-0,19
Intesa Target 2016	4,932	-0,12
Intesa Target 2021	5,183	0,1
Intesa Target 2026	5,320	0,32
Intra Assoluto	5,064	-0,2
Intra Flessibile	5,144	-0,14
Investitori Flessibile	6,454	-0,26
It. Fles	6,392	-0,23
Kairos P.Fund	7,640	-0,55
Kairos P.Income Fund	6,334	0,05
M.Gestion Trend Global	5,594	-0,32
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,983	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,974	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,891	-1,09
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,029	-1,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,560	-0,77
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,043	-0,77
Nextam Part. Flessibile	5,043	-0,41
Nextra Obiettivo Crescit	3,165	-0,16
Nextra Obiettivo Red	7,845	-0,06
Nextra Team 1	5,768	-0,05
Nextra Team 2	5,400	-0,09
Nextra Team 3	4,992	-0,24
Nextra Team 4	4,605	-0,37
Nordest Sic	6,070	-0,49
Parit. Orchestra	74,798	-0,18
Pioneer Target Controllo	5,185	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,260	-0,21
Pioneer Target Sviluppo	23,324	-0,98
Profilo Best Funds	6,486	-0,03
Profilo Elite Flessibile	5,648	-0,21
Ras Opportunities L	4,992	-0,36
Ras Opportunities T	4,930	-0,36
Ras T. R. Prudente L	5,315	-0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,391	-0,11
Ras T.R. Dinamico T	5,350	-0,13
Ras T.R. Prudente T	5,274	-0,08
Sofia Flex	0,992	-0,4
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,980	-0,14
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,987	-0,1
Sopramo Contrarian	4,837	-0,72
Sopramo Global Macro	4,939	-0,24
Sopramo Inflaz.1,5%	5,005	-0,02
Sopramo Relative Value	4,834	0,25
Spaolo Garant 06/12	4,996	-0,18
Spaolo Garant 09/12	5,036	-0,24
Spaolo Trend	4,512	-0,29
Symph.S. Fortissimo	3,552	-0,5
Tank Flessibile	6,045	-0,1
Total Return	4,997	0,24
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,422	-0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,119	-0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,099	-0,2
Unibanca Plus	5,166	-0,08
Vegagest Flessibile	6,049	0,13
Vegagest Rendimento	4,900	0,02
Volterra Tr Glob.	5,227	-0,31
Vrg Coro Rendimento	5,397	-0,17
Zenit Absolute Return	6,777	-0,06
ALTRI		
Bpn Un Flex	3,820	1,06
Bpn Un Overl	5,110	-0,2
Cu Vita Allegro	5,160	0,39
Cu Vita Andante	6,140	0,49
Cu Vita Balanced	5,880	0,17
Cu Vita E. Equity	6,720	0,15
Cu Vita Eb $ Bond	4,230	-0,47
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,980	-0,99
Cu Vita Eb Emu Bond	6,390	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,120	-1,16
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,450	-0,68
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,650	-0,54
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,570	-1,11
Cu Vita Eurof.Eq	5,560	-1,07
Cu Vita Europe Cf	31,680	-0,03
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	6,060	-
Cu Vita Jap. Cf	28,580	0,21
Cu Vita Mosso	5,570	0,36
Cu Vita Plus	12,434	0,06
Cu Vita Pres. Eq	5,890	-0,67
Cu Vita Pro. 70	7,110	-0,7
Cu Vita Pro. 80	6,580	-0,3
Cu Vita Pro. 90	6,160	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,060	0,33
Cu Vita Safe Eq	9,880	-
Cu Vita Tech.Eq	2,300	-0,43
Ina Val Att	3,943	-0,03
Ina Val Est	0,986	-0,3
Nis Strategic 1	29,760	0,27
Nv Ina Va At	7,156	-0,1
Rea Cap Eu	12,328	-0,14
Rea Imp Em	19,376	2,42
Rea Imp It	12,244	0,98
Rea Imp Mon	9,580	-0,01
Reale Bil.Aggres.	8,250	0,45
Reale Bil.Attiva	9,715	0,22
Reale Dinam. Prot.	10,688	-0,51
Reale L.Garantita	9,999	0,12
Reale Linea Cons.	10,364	0,08
Reale Linea Equilib.	10,442	0,14
Reale Linea Futuro	10,102	0,54
Reale Obb.	11,394	-0,14
Reale Trasformaz.	8,601	-0,23
Sai Alfa2000	5,610	-0,53
Sai Beta2000	4,830	-0,41
Sai Omeg2000	6,760	-0,15
Sai Quota	18,880	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/07 6%	100,050	100,060
BTP 15/09/08 1,65%	99,670	99,670
BTP 15/06/08 2,5%	98,960	98,950
BTP 01/02/08 2,75%	99,630	99,620
BTP 15/01/08 3,5%	99,860	99,860
BTP 15/09/08 3,5%	99,440	99,460
BTP 01/05/08 5%	100,450	100,460
BTP 15/04/09 3%	98,290	98,280
BTP 01/02/09 3%	98,520	98,530
BTP 15/06/09 3,75%	99,290	99,270
BTP 01/11/09 4,25%	100,110	100,090
BTP 01/05/09 4,5%	100,410	100,410
BTP 15/09/10 0,95%	96,670	96,640
BTP 15/06/10 2,75%	96,230	96,210
BTP 15/01/10 3%	97,390	97,360
BTP 01/03/10 4%	99,460	99,420
BTP 01/08/10 4,5%	100,500	100,470
BTP 01/11/10 5,5%	103,340	103,320
BTP 01/11/11 1,9%	93,740	93,810
BTP 15/03/11 3,5%	97,390	97,370
BTP 15/09/11 3,75%	97,840	97,810
BTP 01/08/11 5,25%	103,130	103,120
BTP 15/09/12 1,85%	98,350	98,300
BTP 15/04/12 4%	98,440	98,440
BTP 15/10/12 4,25%	99,360	99,350
BTP 01/02/12 5%	102,460	102,470
BTP 01/08/13 4,25%	99,380	99,400
BTP 01/02/13 4,75%	101,740	101,730
BTP 15/09/14 2,15%	99,520	99,490
BTP 01/08/14 4,25%	99,070	99,030
BTP 01/08/15 3,75%	95,200	95,160
BTP 01/02/15 4,25%	98,700	98,640
BTP 01/08/16 3,75%	94,290	94,240
BTP 15/09/17 2,1%	97,970	97,650
BTP 01/02/17 4%	95,530	95,470
BTP 01/08/17 5,25%	105,000	104,990
BTP 01/02/18 4%	98,790	98,790
BTP 01/02/19 4,25%	96,330	96,240
BTP 01/02/20 4,5%	97,900	97,840
BTP 01/08/21 3,75%	89,750	89,680
BTP 15/09/23 5,2%	101,520	101,140
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	146,290	146,290
BTP 01/11/26 7,25%	129,320	129,210
BTP 01/11/27 6,5%	120,320	120,050
BTP 01/11/29 5,25%	104,390	104,320
BTP 01/05/31 6%	114,500	114,330
BTP 01/02/33 5,75%	111,300	111,070
BTP 01/08/34 5%	100,480	100,400
BTP 01/02/37 4%	85,210	85,110
BTP 15/09/35 2,35%	96,380	95,960
CCT 01/04/08 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/09/08 T.V.	100,150	100,160
CCT 01/07/08 T.V.	100,290	100,230
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/04/09 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/08/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/10/09 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,440	100,390
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,540
CCT 01/06/10 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/12/10 T.V.	100,490	100,480
CCT 01/05/11 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/11/11 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/03/12 T.V.	100,530	100,550
CCT 01/11/12 T.V.	100,560	100,570
CCT 01/07/13 T.V.	100,640	100,660
CCT 01/03/14 T.V.	100,620	100,620
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,560	97,530
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,180	95,170
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,200	93,160

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	94,92	0,09
Azimut 04-09 3,15%	187,05	1,67
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,64	0,12
Bca Carige 1,5% 03/13	149,50	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	103,00	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	100,60	0,08
Bim 05-15	103,97	0,65
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	136,25	0,48
Sias 2,625% 05/17	104,64	-0,35
Snia 05/10	114,00	-0,91
Telecom 2010 1,5%	117,09	-0,32
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	285,25	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,000	10,000
Apulia Pront	1,137	1,122
Arkimedica	2,200	2,240
Autostrade Mer.	24,00	23,98
B&c Speakers	4,848	4,700
Biancamano	2,635	2,603
Bioera	10,300	10,340
Borgosesia	1,612	1,607
Borgosesia Rnc	1,998	2,025
Bouty Health	1,448	1,430
Caleffi	3,778	3,772
Cia	0,3500	0,3500
Cogeme Set	6,217	6,190
Conafi Prestito'	4,720	4,755
Cornell Bhn	0,7832	0,7889
Fnm	1,150	1,150
Greenvision	22,00	22,00
Iw Bank	3,628	3,640
Kerself	11,059	11,349
Mondo He	2,413	2,307
Monti Ascensori	3,100	3,079
Noemalife	9,395	9,000
Pierrel	8,700	8,845
Pop Emilia Romagna	122,00	122,95
Pop.Emilia Romagna	16,610	16,700
Pop.Sondrio	12,000	12,000
Pramac	4,000	4,000
Rcf	2,566	2,572
Rdm Realty	3,625	3,577
Rgi	1,951	1,990
Screen Service Bt	1,485	1,585
Servizi Italia	7,745	7,600
Sicc	1,205	1,200
Tamburi	2,577	2,570
Toscana Fin	3,452	3,513
Valsoia	6,580	6,620

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Misura rivolta a lavoratori atipici e cassintegrati. Ancora da definire l'importo massimo che si potrà finanziare per l'acquisto dell'immobile

Mutui ai precari, limite di reddito a 24mila euro

I prestiti saranno garantiti dalla Regione. Cosolini: nuovo regolamento entro novembre

TRIESTE Da gennaio 2008 i lavoratori atipici, precari e senza contratto fisso potranno usufruire del Fondo di Garanzia regionale che già ora permette loro di acquistare beni mobili come mezzi di trasporto ed attrezzature varie, per l'acquisto di case. La modifica del regolamento al Fondo è in queste settimane al vaglio degli uffici, che si accinge a portarla entro novembre in giunta. «Con il 2008 – spiega l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini – l'adeguamento sarà operativo»

I PRESTITI Il servizio attuale di prestiti per lavoratori precari funziona così: un lavoratore atipico si reca in banca per un prestito. Gli viene richiesta una garanzia, che il lavoratore, non potendola ottenere dal suo contratto di lavoro, chiederà a Mediocredito, tramite l'istituto bancario. Mediocredito rilascerà la garanzia a nome della Regione, e il lavoratore potrà avere accesso al prestito. Ora, si vuole ampliare tale possibilità anche per i mutui destinati all'acquisto di case. E sull'ammontare della garanzia si sta lavorando proprio in questi giorni. Per l'acquisto di beni di consumo durevoli, infatti, l'importo della garanzia è di 15.030 euro (che scende a 3.060 nel caso di contratto di credito al consumo non avente ad oggetto l'acquisto di determinati beni). «Naturalmente, se prendiamo in considerazione l'acquisto di case, allora dovremo prevedere importi ben più alti – spiega Cosolini – e proprio su questo ci stiamo muovendo». Per garantire la solvibilità nel sistema attuale, al momento la Regione ha predisposto una somma iniziale di 900mila euro poi salita ad un milione, aumentabile di dieci volte. «Prevediamo – conclude Cosolini - di riuscire a portare in giunta la variazione al regolamento entro la metà di novembre. Sicuramente per l'inizio del 2008 saremo già attivi».

Allarme di Disetti: «Certificati di residenza scaduti, si rischia la revoca del prestito»

CHI AVRA' ACCESSO AL PRESTITO Essendo una modifica al regolamento, i destinatari saranno gli stessi (salvo cambiamenti dell'ultima ora) di quelli già previsti dall'attuale sistema. Ovvero maggiorenni residenti in regione che non esercitino attività d'impresa e che siano impiegati esclusivamente con contratti di lavoro precari, che attestino di avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti alla data della presentazione della domanda e con un reddito complessivo non superiore ad 24mila euro in base all'ultima dichiarazione dei redditi.

L'ALLARME MUTUI Intanto sorgono problemi di ordine burocratico con i 'normali' mutui regionali a tasso agevolato. Problemi che vengono denunciati dal consigliere regionale della Margherita, Virgilio Disetti, e che riguardano la sospensione di alcuni mutui regolarmente richiesti e concessi da alcuni proprietari di appartamenti. «Sono numerosi i cittadini che, beneficiari dei mutui regionali per l'acquisto di prima casa – spiega Disetti – hanno regolarmente da più anni attivato il mutuo, e che stanno ricevendo da parte delle banche convenzionate con Mediocredito decreti di revoca del mutuo. E tutto ciò perché il certificato di residenza, ad esempio, era stato prodotto oltre i 90 giorni previsti dal regolamento, anche se la casa era effettivamente abitata». L'assessore all'Edilizia, Gianfranco Moretton, si sta però già muovendo per una soluzione. «Stiamo modificando il regolamento – ha spiegato Moretton – e, nel frattempo, invieremo una lettera a Mediocredito per invitarlo a sospendere le pratiche di revoca».

Elena Orsi

MUTUI AI PRECARI, LA BOZZA DI REGOLAMENTO

DESTINATARI	lavoratori atipici, o in Cassa integrazione straordinaria
ATTUALE IMPORTO FONDO	un milione (elevabile a 10)
IMPORTI GARANTIBILI PREVISTI	sopra i 15mila euro
ATTUALI REQUISITI PER AVANZARE RICHIESTA	reddito annuo non superiore a 24mila euro, avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti
MODALITÀ DI RICHIESTA E CONCESSIONE	a una delle banche convenzionate con Mediocredito
ENTRATA IN VIGORE DEL PROVVEDIMENTO	inizio 2008
TUTELE PER I RICHIEDENTI	controllo della Regione sui tassi applicati

L'assessore Roberto Cosolini. Gli uffici stanno preparando le regole per l'accesso ai mutui atipici garantiti dalla Regione

Il documento passa con i voti di tutta Intesa democratica. Contrario il centrodestra: «È inutile e approssimativo»

Terza corsia e Villesse-Gorizia nel Dpef regionale

Entro il 2010 l'avvio delle procedure per il potenziamento dell'autostrada A4

TRIESTE È entro il 2010 le l'avvio delle procedure per la realizzazione della terza corsia della A4. La previsione è contenuta nel maxi-emendamento presentato dalla Giunta regionale al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato ieri dal Consiglio con i voti favorevoli di Intesa Democratica e contrari del centrodestra. L'emendamento dell'esecutivo, nell'indicare il programma di investimenti per l'esercizio finanziario 2009/2010 di Autovie Venete, segnala l'avvio delle procedure di gara e degli espropri per la realizzazione del tratto Quarto d'Altino–San Donà di Piave, stimando in circa un anno i tempi per l'approvazione del progetto da parte dell'Anas e del Cipe. Sempre per quanto concerne la terza corsia, il piano investimenti di Autovie prevede il completamento del progetto definitivo San Donà-Alvisopoli e la gara per la progettazione definitiva del tratto tra Ronchise Gonars. Entro il 2010 saranno affidati i lavori per l'adeguamento del raccordo Villesse–Gorizia e il completamento delle piste di immissione in autostrada previsti dal piano di sicurezza autostradale. Entro il 2008/2009 verranno concluse «le attività propedeutiche alla realizzazione delle barriere fonoassorbenti in Comune di Duino». Per l'esercizio successivo è invece prevista la conclusione dei lavori per la realizzazione del raccordo tra l'autostrada A4 e la statale 14 fino alla strada provinciale Monfalcone–Grado.

Una panoramica della Villesse-Gorizia: Autovie dovrà procedere all'ampliamento

«Credo - ha affermato l'assessore regionale alle Finanze, Michela Del Piero - che questo documento sia stato utile ad affrontare e dibattere sulle priorità del prossimo triennio in un clima di leale collaborazione». Negativo il giudizio delle opposizioni, che hanno parlato di «documento inutile e approssimativo».

Il testo, ha affermato il relatore di maggioranza, Maurizio Paselli (Cittadini), «mostra che il Friuli Venezia Giulia presenta una crescita percentuale del Pil più elevata rispetto al dato medio nazionale e alle regioni limitrofe, cosa che ha portato il tasso di disoccupazione al 3%, il più basso degli ultimi dieci anni».

Un provvedimento da respingere «fin nelle premesse - per Roberto Asquini (Fi) - e anche a seguito della bocciatura della richiesta di riduzione del prelievo fiscale, sui carburanti scontati e su qualsiasi ipotesi in merito alla parificazione scolastica».

Secondo Alessandra Guerra (Lega), è un documento «incolore, approssimativo e che manca di visione. Riguardo al contesto generale, sia nazionale che internazionale, le previsioni di crescita economica non sono così rosee come si vorrebbe far credere e l'ottimismo che traspare - ha aggiunto - appare azzardato».

Per Adriano Ritossa (An) «non tenere conto della situazione del mercato del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale significa non avere presente quale sia, a breve e medio termine, il futuro dell'economia regionale». A preoccupare Roberto Molinaro (Udc), è «il debito in costante aumento. E questo nonostante la Regione abbia chiuso l'esercizio 2006 con un avanzo di 905 milioni».

Roberto Urizio

Protesta contro Illy e Tesini. Uno dei contestatori accompagnato fuori dal Consiglio dalla Digos

Legge sullo sloveno, blitz dei resiani in aula

Una protesta dei resiani

TRIESTE Chiusura di lavori burrascosa in Consiglio regionale. Dopo l'approvazione del Dpefr all'ordine del giorno c'era la prosecuzione del dibattito sullo sloveno, seguito tra il pubblico da un nutrito gruppo di resiani che nel corso della giornata avevano presentato al presidente del Consiglio, Alessandro Tesini, una petizione firmata da 351 persone che chiedono che il dialetto resiano non venga inserito nella legge per lo sloveno. Un intervento in favore dei resiani del forzista Piero Camber ha suscitato applausi dal pubblico che si sono poi trasformati in proteste alla richiesta di Tesini di non interrompere i lavori. Accuse di dittatura sono volate verso il presidente della Regione, Riccardo Illy, presente in aula e a quel punto Tesini ha chiesto ai commessi di accompagnare il più rumoroso dei resiani fuori dall'aula. Ad eseguire la richiesta del presidente del Consiglio è stato però un agente della Digos in borghese: «E' prassi – ha poi spiegato Tesini alla ripresa dei lavori – che, quando si discute un provvedimento che preveде la presenza in aula di un folto gruppo di persone, siano presenti le forze dell'ordine». Il gruppo di resiani, come già successo nelle altre sedute in cui erano presenti, avevano annunciato la loro discesa a Trieste alla questura. «Rimane un fatto grave – la lamentela del consigliere di Forza Italia, Antonio Pedicini – che una persona venga allontanata dalle forze dell'ordine quando non sono stati commessi reati». «Dispiace che questa legge venga usata per fare campagna elettorale. – commenta l'assessore Roberto Antonaz – Il resiano entra in questa legge con status non definito dalle normative esistenti. C'è un grande passo avanti per questa parlata». Già nel corso della giornata si erano registrati alcuni momenti di tensione fuori dall'aula con la delegazione resina che aveva apostrofato la consigliere diessina Tamara Blazina (rappresentante della minoranza slovena) e anche l'operatore della Rai slovena e il fotografo del Primorski Dnevnik. I lavori dell'aula, interrotti attorno alle 18, sono ripresi senza ulteriori incidenti di percorso un'ora dopo ma la legge di tutela della minoranza linguistica slovena non è stata approvata e la discussione proseguirà il 23 ottobre.

r.u.

---

†

E' mancata

Margherita Mezzari ved. Udovici

Lo annunciano la figlia GABRIELLA con ALBERTO, l'adorata SILVANA, AUGUSTO, MARIO MEZZAR, ANDREA con NELLA, parenti tutti.

Un grazie particolare al dottor ROBERTO SFETEZ, alle amiche ELIANA e LUCIA, LIVIA e ALBERTO BATTISTI, ALBINA, LORETTA GAMBASSINI e amiche tutte.

I funerali seguiranno venerdì 19 alle 11 da Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 18 ottobre 2007

Piangiamo

Margherita

Associazione Porta Aperta alla Cultura.

Sistiana, 18 ottobre 2007

Ciao

Margherita

GIOVANNI STANISSA, MARIO con ELENA, LAURA, GIOVANNA con DAVIDE.

Sistiana, 18 ottobre 2007

---

†

Il giorno 16 ottobre si è spenta

Edmea Caleari

Adesso riposa in pace.
Lo annunciano le nipoti THEA, MARIA, BRUNA unitamente alle famiglie.
Saluteremo la defunta sabato 20, alle ore 10.20 in via Costalunga, seguirà la deposizione ceneri lunedì 29, alle ore 15, nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 ottobre 2007

---

†

La montagna si e' portata via

Antonio Marsi (Toni)

e la parte profonda di chi l'amava.

Lo porteranno sempre nel cuore la mamma JOLANDA, la moglie ANNAMARIA, la sorella MARIELLA, il cognato FABIANO, i nipoti BARBARA e ANDREA, gli zii, i cugini e gli amici tutti.

Si ringrazia il CAI- Alpina delle Giulie e tutti i soccorritori che, in squadra, hanno cercato e recuperato la salma del nostro TONI, con grandissima professionalita' e umanita' .

A DONATELLA, BETTY, AMEDEO, IRENE e PIERA, amici insostituibili, un grazie commosso e riconoscente da parte di ANNAMARIA.

Le esequie si terranno sabato 20 ottobre, alle ore 11.20, da via Costalunga al cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene ai frati di Montuzza.

Trieste, 18 ottobre 2007

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Alessio ved. Cociani

Ne danno il triste annuncio il figlio FERRUCCIO con GIANNA, i nipoti ROBERTO, ALESSANDRO, GIULIA, il cognato CARLO con la nipote NEVIA.
I funerali seguiranno venerdì 19 ottobre alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007

"Possa tu ritrovarti oggi nel luogo della pace e abitare nella casa di Dio"

Ha concluso la sua vita terrena

Giovanni Falchi

Ne danno l'annuncio la figlia GIOVANNA con JODY, LIVIO e MARINA unitamente ad ANITA, PEPI, ROSANNA e GIULIANA.

I funerali avranno luogo venerdì 19 ottobre alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Rito di commiato nella Chiesa di San Nicolò.

Giovanni

proseguirà per la cremazione a Trieste.

Non fiori ma opere di bene.

Monfalcone, 18 ottobre 2007

Si è spenta serenamente

Maria Tota in Cividini (Eta)

addolorato lo annuncia il marito RODOLFO.
I funerali seguiranno sabato 20 alle 10:40 dalla Cappella di via Costalunga.
Il giorno 28 alle 11:00 si celebrerà la Santa Messa nella Cappella del Sanatorio Triestino.

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipano al dolore i cugini MARIA con ALDO, ROBERTO con MADDALENA.

Trieste, 18 ottobre 2007

L'IVALSA partecipa commossa al lutto per la scomparsa della cara

Eta

San Michele all'Adige, 18 ottobre 2007

Continua in 10.a pagina

Trovato l'accordo fra Ds e Margherita in vista della discussione in commissione. L'assessorato mantiene la gestione operativa

Sanità, ok al fondo immobiliare da 1,4 miliardi

Le Aziende sanitarie pagheranno un affitto coperto con stanziamenti della Regione

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La prima frizione o frattura all'interno del Partito democratico tra la Margherita e i Ds è stata ricomposta.

Le distanze sul fondo immobiliare della sanità sono state ridotte dalla riunione di ieri mattina tra i due gruppi consiliari. La Margherita chiedeva garanzie sul fatto che l'affidamento degli immobili alla Sgr (Società di gestione risparmi che libererà risorse finanziarie per 1,4 miliardi di euro per investimenti) di Friulia holding a fronte di un canone di affitto versato dalle Ass e coperto finanziaramente dalla Regione non generasse equivoci sulla gestione pubblica della programmazione e della pianificazione.

I Ds, il cui assessore Ezio Beltrame ha elaborato il progetto, hanno assicurato le garanzie richieste dai diellini. Quindi oggi l'esame del provvedimento in Terza commissione avrà il sostegno della Margherita. Il parere è soltanto consultivo ma una frattura, a soli quattro giorni dalle primarie, avrebbe potuto innescare pesanti conseguenze politiche. «C'è un orientamento del Partito democratico a sostenere il progetto - spiega il presidente diessino della Terza commissione Nevio Alzetta - Abbiamo risposto alle richieste della Margherita sottolineando come tutta la programmazione resta in carico alle aziende sanitarie. Inoltre, come era già stato scritto e spiegato in precedenza, l'affidamento all'Sgr degli immobili comprende soltanto gli impianti di servizio di ospedali e Aziende e non le attrezzature diagnostiche. Infine la gestione complessiva delle strutture verrà trasferita dall'Sgr al Centro servizi condivisi. È stato un chiarimento importante. Ora, d'accordo con l'assessore Beltrame, si può procedere con l'operazione.

Dopo la discussione è giunto dunque il via libera anche dal gruppo della Margherita in Consiglio regionale - ma «con prescrizioni» - alla costituzione del fondo immobiliare del Servizio Sanitario regionale. La decisione è stata ufficializzata dal capogruppo Cristiano Degano e dal consigliere Sergio Lupieri.

La III Commissione dovrà esprimere oggi un parere sulla delibera della giunta regionale che autorizza la costituzione del Fondo.

«Pur condividendo la scelta - afferma Lupieri - restano comunque perplessità varie e preoccupazioni diffuse per cui è opportuno avere delle garanzie su alcuni punti strategici ed irrinunciabili, proponendo domani all'approvazione la delibera con delle prescrizioni».

«Tra queste - evidenzia il consigliere diellino, tra i più battaglieri sull'argomento - la garanzia che la programmazione e la pianificazione strategica del Servizio Sanitario Regionale restino in capo all'assessorato alla Sanità, con la sua governance costituita dalla Direzione centrale, dal Comitato dei direttori generali, dall'Agenzia regionale e dal Centro Servizi Condivisi».

«Inoltre - conclude Lupieri - è fondamentale che gli aspetti tecnico operativi della gestione del Fondo immobiliare siano gestiti dal Consorzio Servizi Condivisi e non dalla Società Gestione Risparmio, che dovrà occuparsi esclusivamente degli aspetti finanziari».

«Ci attendiamo inoltre - spiega il consigliere - assicurazioni che la strumentazione tecnologica sanitaria come la radiodiagnostica (Pet, Rmn, Tac) resti fuori dal patrimonio immobiliare del Fondo. Le nostre prescrizioni - ha concluso Lupieri - sono state condivise da tutti i consiglieri del Partito Democratico della III Commissione, per cui, ritenendo che possano essere accolte dalla Giunta, saremo nelle condizioni di dare un voto favorevole alla delibera sul Fondo immobiliare».

BILANCI PUBBLICI «A RISCHIO»

Contratti «derivati», An e Udc interrogano La Del Piero: la Regione non li ha sottoscritti

TRIESTE La Regione, oppure qualche Provincia o Comune del Fvg, ha sottoscritto contratti bancari derivati ad alto rischio? Lo ha chiesto, con una interrogazione a risposta immediata, i consiglieri regionali dell'Udc Maurizio Salvador, nonché Luca Ciriani e Adriano Ritossa (An), che si richiamano quanto riportato dagli organi di informazione negli ultimi giorni sulla possibilità che molti enti pubblici, tra cui Regioni e Comuni, abbiano fatto ricorso a contratti bancari ad alto rischio, i cosiddetti 'derivati'. In tal caso, ci potrebbero essere conseguenze negative derivate dall'attuale situazione internazionale dei mercati, scossi dalla crisi dei mutui subprime, che come si sa hanno poi dei riflessi anche su questi prodotti finanziari. «Gli amministratori – afferma Salvador - erano all'oscuro dei rischi cui avrebbero potuto andare incontro con la sottoscrizione di tali contratti, che possono provocare ingenti perdite nei loro bilanci». Di qui le due richieste che Udc e An avanzano al presidente della Regione. Capire se «l'Amministrazione regionale abbia posto in essere operazioni finanziarie di tale natura» e se «abbia effettuato o intenda effettuare un monitoraggio su Comuni, Province e altri enti locali per verificare se abbiano sottoscritto contratti di questo tipo». Pronta la replica: non c'è alcun rischio di questo tipo, almeno per i conti regionali. Lo assicura l'assessore alle Finanze Michela Del Piero. «La Regione Friuli Venezia Giulia non ha mai sottoscritto questo tipo di contratti, quindi non si avranno problemi ad essi legati» chiarisce. E, aggiunge: «Faremo una ricognizione tra Province e Comuni – conclude l'assessore – ma, anche nel caso che tali contratti siano stati sottoscritti, non è comunque potere né compito della Regione intervenire direttamente in qualche misura».

e.o.

La nuova Tac all'ospedale di Cattinara a Trieste

Ma le attrezzature per la diagnostica restano in mano al servizio pubblico

TRIESTE La gestione della strumentazione dedicata alla diagnosi resterà di competenza delle Aziende sanitarie. L'affidamento degli immobili alla Sgr di Friulia holding non toglierà all'mministrazione pubblica la pianificazione e programmazione. Il provvedimento sarà analizzato oggi in Terza commissione consiliare.

Serie di incontri sull'Islam

Immigrazione, dibattiti a Udine con la Lega Nord

TRIESTE Il gruppo regionale della Lega Nord organizzerà una serie di incontri per discutere su alcuni temi, dal terrorismo all'immigrazione, dal federalismo alla questione femminile. Il primo di questi incontri si terrà venerdì 19 ottobre al Cinema «Visionario» di Udine dove ci sarà il regista Renzo Martinelli (che nei prossimi giorni presenterà a Pordenone il suo film su Primo Carnera). La serata inizierà alle 20.15 con l'introduzione della capogruppo leghista, Alessandra Guerra, e proseguirà con la proiezione del film «Il Mercante di Pietre» dello stesso Martinelli. Seguirà un dibattito dal titolo «Islam in Europa: quali scenari?» a cui prenderanno parte i capigruppo delle varie forze politiche in consiglio regionale. Il ciclo di eventi, intitolato «Possibili scenari futuri», prevede cinque o sei incontriha «pensati – ha spiegato Guerra - per contribuire, da ottobre a marzo, al dibattito politico attraverso un apporto che esuli dal solito confronto tra i due schieramenti. A presentarli saranno ospiti di grande rilievo e di carattere nazionale». L'incontro successivo, previsto per il 23 novembre, sarà incentrato ancora sull'Islam e sulla situazione in Medio Oriente.

Il governatore riceve il guru indiano Rawat

TRIESTE Il presidente Riccardo Illy, ha ricevuto a Trieste Prem Rawat, maestro di saggezza di origine indiana che promuove iniziative umanitarie in molti Paesi in condizioni di necessità. L'ospite era accompagnato da Donato Scutari, dell'Associazione «Percorsi», che ha organizzato oggi un incontro con Prem Rawat, riprendendo una analoga manifestazione dell'aprile scorso nella sede del Senato. Illy ha ricordato i diversi mutamenti di confine che queste terre hanno conosciuto nell'ultimo secolo, sottolineando che «non poteva essere scelto momento migliore per organizzare a Trieste una manifestazione su questo tema, perchè con l'imminente ingresso della Slovenia nell'area Schengen si creano le condizioni - ha concluso - per una pace duratura».

Provincia di Udine

L'ex rettore alla resa dei conti: «Sulle dimissioni non ho deciso»

TRIESTE «Nulla di definitivo», fa sapere Edi Snaidero attraverso la segreteria. «Nulla di deciso», sentenzia Marzio Strassoldo quasi all'ora di cena. I due grandi casi della Cdl non trovano soluzione. Ma se per il primo, quello dell'industriale delle cucine che non decide ancora se fare o meno l'anti-Illy, sembra non esserci una scadenza (il 29 ottobre a Udine verrà intanto «battezzata» Liberidea), per il secondo, quello del dimissionario presidente della Provincia di Udine, domani dovrebbe essere il giorno chiave. «Oggi (ieri per chi legge) ho sentito voci su di me – racconta Strassoldo –: starei per fare qualcosa. Tranquilli: fino a stasera non accadrà nulla». E domani presidente? «Fino a lunedì si vivranno i giorni in cui potrei fare qualcosa...». Se Strassoldo facesse qualcosa, e cioè ritirasse le dimissioni, rimpastando la giunta o cambiando il vicepresidente, il centrodestra, per rispettare il mandato regionale di «mandarlo a casa», dovrebbe ricorrere a una mozione di sfiducia. Intanto, sempre a centrodestra, Renzo Tondo esterna sul Pd. L'ex presidente della Regione prevede che il nuovo partito «porterà alla caduta di Prodi entro la primavera». «La parte moderata soffre la "consegna" all' ex comunista Veltroni – spiega Tondo nel suo blog –. Basta vedere come la macchina organizzativa ex Pci/Cgil ha surclassato Moretton. Senza dimenticare lo spostamento del baricentro politico a Trieste. Fi deve attivare subito un'iniziativa politica per dare un'opportunità a quanti non vogliono rimanere in un Pd egemonizzato dai Ds».

m.b.

Il sindaco friulano attacca dopo l'esito delle primarie per il Partito democratico

Cecotti: il centrosinistra è sbilanciato su Trieste E il caso Strassoldo non aiuterà Intesa a vincere

TRIESTE «Esiste il problema della progressiva triestinizzazione del centrosinistra regionale. La cosa mi preoccupa, perché vedo in quel ceto dirigente una grave carenza di comprensione della società friulana, nelle sue dinamiche e pulsioni profonde». Sergio Cecotti aveva puntato su Moretton e invece trionfa Zvech. Troppa Trieste e pure troppa sinistra? «Zvech farà ogni sforzo per mostrarsi moderno e liberale, anche a rischio di esagerare. Però nel nuovo Pd c'è uno squilibrio storico-culturale».

Il sindaco di Udine Sergio Cecotti

Cecotti, cos'è successo?

Fino a giovedì facevo due considerazioni elementari. Primo, il risultato dipende dall'affluenza. Meno di 20mila votanti: favorito Zvech perché, votando gli apparati, vince chi ha l'apparato più forte. Attorno ai 30mila: favorito Moretton, capace di mobilitare la sua quota di galassia ex-Dc. Sopra i 40mila: risultato impossibile da predire senza un identikit sociologico dei votanti 'aggiuntivi'. Secondo, il numero dei voti mobilitabili da Moretton era stimabile in circa 15.000, la somma delle preferenze dei suoi candidati di punta alle scorse regionali. Vista la scheda, ho capito che dovevo integrare la mia teoria per l'ipotesi di affluenza alta. Per predire il risultato non occorreva un modello sofisticato del comportamento degli 'aggiuntivi', sufficiente quello più grossolano. Gli 'aggiuntivi', meno addentro ai tecnicismi della politica, sarebbero andati a votare per l'idea di Pd e avrebbero votato Veltroni perché, ai loro occhi, la sua immagine era sovrapposta a quella del partito. Zvech, scrivendo "per Veltroni" sopra il suo nome, non chiedeva voti per sé, ma per l'immagine totemica del partito. A quel punto non avevo più dubbi: gli 'aggiuntivi' lo avrebbero votato in massa.

Errori di Moretton?

Continuo a pensare che fosse il segretario più utile per la comunità. Dipende dal significato che si dà al verbo "sbagliare". In termini di razionalità pascaliana, il suo comportamento è stato esemplare. Con i 15.000 voti certi e le previsioni degli istituti demoscopici sull'affluenza, aveva una probabilità superiore al 50% di vincere. Ogni matematico avrebbe agito come lui. Ma un politico avrebbe dovuto domandarsi quale tipo di consenso politico la gente esprime nelle primarie: il consenso che induce un elettore a dare la sua preferenza a un particolare candidato, il tipo di consenso che determina la scelta del partito alle elezioni, oppure un terzo, originale, *genus*? Moretton ha mietuto il consenso del primo tipo, mentre Zvech - forse furbescamente - ha cercato il diverso consenso per vincere questa competizione di nuova generazione. Zvech ha manifestato una superiorità 'tecnologica'.

Moretton ha sbagliato a non evocare temi autonomistici?

Per raccogliere il *genus* di consenso da primarie i temi autonomistici non rilevano. Lo dimostra la scelta di Dellai di separare le primarie nazionali da quelle locali. Ciò non significa che tali temi non siano dirimenti. Nelle primarie per Prodi i temi fiscali non hanno avuto peso, anzi qualche candidato ha fatto, con profitto, campagna proponendo nuove tasse su redditi e patrimoni. Quanto i temi fiscali rilevassero per il secondo tipo di consenso lo abbiamo visto alle politiche. A momenti Prodi perdeva.

Zvech segretario: che Pd è?

Squilibrato.

Troppa sinistra o troppa Trieste?

Ricordate cosa mi replicò Mauro Travanut quando ebbi l'ardire di dire che non capivo cosa fosse il Pd? Disse che dovevo essere ben zuccone per non capire che era l'apoteosi storica in cui le due principali culture politiche che si erano combattute per tutto il '900 realizzavano una felice sintesi. Ora una di queste è uscita umiliata; lecito pensare che molti faticheranno a sentirsi a casa propria nel Pd. Lo voglio dire in linguaggio Veltroniano: il centrosinistra regionale non sogna il sogno del Friuli. Mi preoccupa ancora di più la beata incoscienza dei tanti che, in Friuli, si fregano le mani pensando a quali compensazioni chiedere, per sé, per equilibrare la bilancia. Ma non credo che l'equilibrio possa essere restaurato in termini di ricomposizione della casta politica. E' uno squilibrio di sogni e rappresentanze, non di carriere.

Illy-Zvech: ancora convinto che per il centrosinistra si fa dura?

Ho l'impressione che molti in Intesa pensino che l'infortunio capitato a Strassoldo risolva tutte le contraddizioni del centrosinistra. Non condivido. La quindicina di punti che separano le due coalizioni a Pordenone e Udine hanno motivazioni profonde, non sono dovuti a Strassoldo e non sono spariti per magia. Il centrosinistra può continuare a pensare che la questione territoriale non esista o che venga superata dal "fattore C". Personalmente non ci credo.

Marco Ballico

Continuaz. dalla 9.a pagina

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Bulic

Lo ricorderanno sempre la moglie HILDA, il figlio ROBERT con DANIELA ed il piccolo ALESSIO, parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 20 ottobre alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007

Ciao

Papà

Tuo BETINI.

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipano al dolore GERARDO e ASSUNTA, TIZIANA e ANTONELLO, LAURA e WALTER.

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipano commossi al dolore di ROBERTO e famiglia:
- IRENE, PAOLO e LUCIA

Trieste, 18 ottobre 2007

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Cressina

La piangono il figlio ADRIANO con la moglie, la nipote con il marito e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 20 alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007

Vicini ad ADRIANO:
- famiglia LA PASQUALA.

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipa al dolore la famiglia VIOLA.

Trieste, 18 ottobre 2007

---

†

Si è spenta serenamente

Vilma Zennaro ved. Panarella

Lo annunciano la figlia ADRIANA con DARIO e parenti tutti.
Un grazie a tutto il personale della residenza polifunzionale "Anna".
La saluteremo venerdì 19 alle ore 13.20 in via Costalunga.

Non fiori. Sono gradite elargizioni pro Ados Italia e Astad.

Trieste, 18 ottobre 2007

II ANNIVERSARIO

Mirella Regattieri

Il figlio MASSIMO con THOMAS e LUCIA unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 18 ottobre 2007

X ANNIVERSARIO

Moreno Duranti

Il tempo non cancella il ricordo di te.

Mamma e papà

Trieste, 18 ottobre 2007

---

†

La mia cara mamma

Dora Cheber ved. Prassel

ci ha lasciati serenamente.
Ne danno il triste annuncio la figlia MARIELLA con LUIGI e l'adorato nipote CLAUDIO con LUCILLA, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, venerdì alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 18 ottobre 2007

Nonna

ti penserò sempre.
- CLAUDIO.

Muggia, 18 ottobre 2007

Ci ha lasciati

Irma Debernardi ved. Pagnini

Lo annunciano i figli unitamente alle famiglie, i fratelli e parenti tutti.
Si ringrazia di cuore gli operatori dell'Hospice, per aver alleviato la degenza della nostra cara

Irma

con attenzioni ed affetto come un proprio caro.
I funerali seguiranno venerdì 19, alle ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

A. L'IGLOO adiacenze via Rossi luminosissimo appartamento con vista aperta e ampio posto auto di proprietà atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno finestrato e ripostiglio. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO bellissimo appartamento bipiano con giardino in città. Tranquillissimo e finemente ristrutturato in piccola quadrifamiliare d'epoca. Termoautonomo. Posto auto e cantinetta di proprietà euro 308.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO magnifica mansarda appena ristrutturata, rifinitissima e con altezze superiori alla media: salone con cucina arredata su misura e bel soppalco, matrimoniale con cabina guardaroba e bagno rifinitissimo. Termoautonomo e condizionatori euro 155.000 trattabili tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Conti luminoso e tranquillo appartamento ristrutturato in palazzo con ascensore: atrio, soggiorno con angolo cottura e poggiolino verandato, matrimoniale, bagno e ripostiglio, termoautonomo, ammobiliato euro 114.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi via Emo luminoso piano alto con ascensore, tranquillissimo: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato e grande poggiolo. Termoautonomo e aria condizionata euro 105.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Luigi totale vista mare e città ultimo piano (su due livelli) totalmente ristrutturato. Soggiorno, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi completi e due poggioli. Posti auto assegnati euro 304.000 trattabili tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Cantù luminosissimo ultimo piano nel verde e con vista aperta: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con veranda, due matrimoniali, bagno finestrato, ripostiglio e grande cantina. Facilità di posteggio euro 164.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Felluga tranquillissimo appartamento affacciato sul verde: atrio, soggiorno con terrazza, cucina abitabile, ampia matrimoniale, grande singola e bagno finestrato 040661777.

ADIACENZE tribunale sesto piano vista aperta, 140 mq, due balconi, ampio salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampia soffitta. Pirelli Re tel. 0403498398.

APPARTAMENTI Itis stesso stabile, primo piano e mansarda entrambi ristrutturati 60 e 70 mq. Euro 115.000 e euro 110.000. Riscaldamento autonomo. Tecnocasa Settefontane, 040632763. (A00)

APPARTAMENTO Settefontane alta di 65 mq al quarto piano con terrazzino. Porta blindata, cucina arredata. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

BATTISTI appartamento nuova costruzione in signorile palazzo d'epoca composto da corridoio salone con angolo cottura camera doppia servizi totalmente arredato con mobili nuovi di pregio termoautonomo clima ascensore euro 190.000 Mediagroup 0403498837.

BESENGHI euro 295.000 particolare appartamento con giardino e posto auto di proprietà sito in esclusiva zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BOX Fabio Severo di ampia metratura con soppalco più posto auto coperto il tutto totalmente automatizzato, entrata anche da via Cologna euro 53.000 Mediagroup 0403498837.

CALCARA 040632666 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoautonomo 110.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 negozio in piazza Perugino di 60 mq euro 85.000 zona di forte passaggio.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 ospedale Maggiore, primoingresso, soggiorno/cucina, tre stanze, bagno, ripostiglio. Euro 135.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni alta, superpanoramico, ultimo piano, ascensore, cucinona, due stanze, bagno, terrazzo, box euro 148.000.
www.calcara.it

CASACITTÀ piazza Puecher in palazzo recente con ascensore, atrio, soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, bagno completo, poggiolo, veranda, ottime condizioni interne. Posto auto di proprietà. Euro 149.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Ponziana adiacenze appartamento pari primoingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno. Euro 79.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Rozzol alta via Gortan, attico panoramico ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà. Euro 230.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Valmaura appartamento di ampia metratura in buone condizioni interne, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali e terrazza verandata. Euro 160.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Castiglioni nel verde palazzina ristrutturata, appartamento composto da ingresso, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, balcone, cantina e parcheggio. Euro 126.000. 040362508. (A00)

CASETTA Servola in ottime condizioni esterne e totalmente ristrutturata internamente composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio ampia cantina cortile proprio termoautonomo climatizzato vista aperta caminetto terrazza. Euro 229.000 trattabili. Mediagroup 0403498837. (A00)

CASETTA zona Foraggi immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di ca. 45 mq al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato con mobili nuovi termoautonoma euro 210.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO uso ufficio primoingresso 240 mq circa piano alto ascensore termoautonomo aria condizionata luminosissimo in palazzo in ottime condizioni. Euro 320.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

CENTRALISSIMO composto da salone zona cucina due stanze doppi servizi poggiolo e terrazzino ottime condizioni possibilità posto macchina in affitto euro 295.000 Tirabora Vip 040634112. (A00)

CENTRO zona Tribunale splendido primoingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno possibilità cantina termoautonomo euro 155.000 Tirabora Vip 040634112.

COMMERCIALE casetta immersa nel verde con stupenda vista mare giardino proprio più pastino attiguo di ca. 500 mq no accesso auto totalmente da ristrutturare euro 99.000 Mediagroup 0403498837.

CONCONELLO in posizione incantevole vista golfo, casetta accostata da restaurare, 110 mq su due livelli e cortile giardino di 50 mq. Pirelli Re tel. 0403498398. (A00)

CUMANO zona 85 mq totalmente ristrutturati con terrazzo abitabile vista aperta, posto auto in garage. Porta blindata, clima. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

DENZA euro 160.000 silenzioso trilocale di 86 mq in palazzo d'epoca restaurato. Zona residenziale, affaccio sul verde del giardino condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso mini appartamtento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono euro 158.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Conti ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 95.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo utlimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 159.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Monte Cengio attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rozzol ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina euro 259.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 139.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Scala Santa ottimo quarto piano vista mare atrio ripostiglio soggiorno cucinino in muratura terrazzo matrimoniale bagno cantina euro 159.000 possibilità posto auto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Viale Sanzio ottimo appartamento terzo piano ascensore atrio soggiorno cucinino balcone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina euro 157.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 238.000.

ECONOMO euro 110.000 in stabile recente con ascensore, bilocale di 58 mq con poggiolo. A due passi dalle Rive. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

GALLERY Baiamonti piano alto nel verde, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza e cantina. Cod. 16/P 040213294.

GALLERY centrale appartamento luminoso bilivello, cucina, tricamere, doppi servizi, box. Cod. 792/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Galatti posti macchina in garage di proprietà da euro 35.000, informazioni previo appuntamento. Cod. 244/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Gatteri appartamento ca. 86 mq, ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Cod. 769/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY largo Barriera posto macchina in garage euro 32.000 cod. 775/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Piccardi ultimo piano senza ascensore ca. 68 mq libero vista aperta/tetti euro 102.000. Cod. 735/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY P.zza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato ca. 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Cod. 685/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Pindemonte ultimo piano ca. 145 mq ascensore saloncino cucina due servizi tre camere cantina lastrico. Cod. 35/P 040213294.

GALLERY Ponterosso ca. 300 mq adatto uso ufficio 6 stanze cucina stanzino balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Prosecco casa accostata soggiorno zona pranzo cucinino bicamere servizi ampio magazzino/cantinetta corte posto auto. Cod. 20/P 040213294.

GALLERY Romagna appartamento da rimodernare all'ultimo piano con sottotetto «mansarda» box cantina vista golfo/città. Cod. 742/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giusto adiacenze (via Bramante) appartamento ca. 96 mq, soggiorno, due matrimoniali, cucina, veranda, bagno, servizio, euro 175.0000. Cod. 761/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY S. Vito in piccola palazzina appartamento ca. 138 mq: soggiorno, ampia cucina, due matrimoniali, bagno, terrazze. Ottimo, vista verde. Euro 260.000. Cod. 343/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche ad uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 780/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY San Nicolò ultimo piano ottime condizioni ascensore soggiorno cucinino due stanze doppi servizi. Cod. 33/P 040213294.

GALLERY Vecellio soggiorno cucinino arredato matrimoniale singola bagno termoautonomo ottime condizioni euro 180.000. Cod. 380/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via dell'Industria vista aperta, soggiorno parete pietre a vista, camera, cottura, bagno. Euro 75.000. Cod. 76/P. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Flavia appartamento con atrio soggiorno cucinino camera bagno e due poggioli. Euro 94.000. Cod. 606/P 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Baiamonti novità appartamento al secondo piano con ascensore, internamente da rimodernare, camera, cucina, bagno e terrazza. Cod. 608/P, tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona industriale (via Querini) uffici primingresso ca. 220 mq, posti macchina. Cod. 68/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona l.go Mioni appartamento locato anche uso investimento. Soggiorno cucina terrazzo due camere bagno ripostiglio euro 105.000. Cod. 353/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona S. Giacomo appartamento circa 50 mq da ristrutturare cucina bicamere bagno e ripostiglio. Euro 60.000. Cod. 52/P 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona tribunale appartamento da rimodernare ca. 90 mq, saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GATTERI alta in stabile restaurato terzo piano primingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. Pirelli Re tel. 0403498398.

GATTERI alta ultimo piano 130 mq con mansarda, terrazza a vasca vista mare. Al grezzo. Pirelli Re tel. 0403498398.

GORTAN novità trilocale su due livelli con vista panoramica. Doppi servizi, terrazzi, cortiletto, taverna, cantina. Posto auto, termoautonomo. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

GRETTA vista mare/città dall'app. di 91 mq immerso nel verde, con doppio poggiolo. Box auto di proprietà. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Molino a Vento in casa d'epoca: due stanze cucina con tinello bagno servizio euro 74.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Fabio Severo bassa settimo piano panoramico: saloncino due matrimoniali cucina servizi separati poggioli.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Filzi/Valdirivo settimo piano panoramcio da ristrutturare: saloncino tre stanze stanzino cucina servizi separati poggiolo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Pasquale alta appartamento in zona tranquilla: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Strada di Cattinara adatto a uso investimento monolocale con bagno interno. Euro 35.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Commerciale attico panoramico: salone tre stanze cucina doppi servizi ampia mansarda terrazzi doppio box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Verga ultimo piano nel verde panoramico: soggiorno camera cameretta cucina servizi separati poggioli euro 105.000.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona Fiera in complesso residenziale: saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzino posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona pedonale appartamento come primingresso con posto auto in garage: saloncino due stanze cucina doppi servizi.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona Stazione penultimo piano vista mare: salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli.

LA chiave 040272725 Aurisina-Visogliano euro 270.000 perfetto appartamento su due livelli totali 120 mq, terrazze abitabili, posto auto di proprietà.

LA Chiave 040272725 Muggia-Mazzarei euro 50.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà. (A00)

LA chiave 040272725 Trieste-Scala Monticello euro 155.000 splendido appartamento ristrutturato, ottime finiture, 75 mq con poggiolo e cantina.

LA chiave 040272725 Trieste-Settefontane euro 158.000 primo piano appartamento 85 mq ampia cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo.

LOCALE d'affari zona semicentrale di ampia metratura 130 mq ca. in ottime condizioni, con due ampie vetrate, bagno e antibagno, possibilità accesso auto, con impianto di riscaldamento ottimo prezzo trattabile Mediagroup 0403498837.

MANSARDA adiacenze Commerciale finemente ristrutturata circa 140 mq due terrazzini porta blindata serramenti pvc aria condizionata termoautonomo euro 400.000 trattabili. Eurocasa 040638440.

MANSARDA Borgo Teresiano epoca signorile, ascensore, circa 120 mq salone due camere cucina bagni travi a vista termoautonomo euro 280.000. Eurocasa 040638440.

MONFALCONE parco Rocca: realizzazione alloggi 1-2-3 camere con certificazione energetica uffici e locali commerciali. Tutti con posto auto coperto. Ampio parco interno finiture di pregio. Immobiliare Tonon 0438200227 Kronso Group 0481411430, Evoluzione Casa 048140549, Tekno Immobiliare Gabbiano 0481413103.

MORERI di fronte alla posta di Roiano, piano alto di 85 mq al piano alto con ascensore, luminoso e con vista aperta. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

OPICINA ottimo ultimo piano, 80 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ampio terrazzo, soffitta, box auto. Pirelli Re tel. 0403498398.

OSPEDALE Maggiore euro 89.000 luminoso appartamento di 70 mq con balcone al piano alto di un bel palazzo d'epoca. A pochi metri da tutti i servizi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PERIFERICO appartamento immerso nel verde con splendida vista aperta composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio terrazzino abitabile cantina posto auto di proprietà. Euro 110.000 trattabili. Mediagroup 0403498837. (A00)

PIAZZA Venezia ultimo piano ristrutturato, termoautonomo, su 2 livelli, cucina arredata, salone, 4 stanze, 4 bagni, lavanderia. Pirelli Re tel. 0403498398.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Campo Cologna attico, come primo ingresso, panoramico, bellissima veduta sul golfo di Trieste, 2 terrazzi abitabili, su due livelli, 115 mq interni, box auto di 20 + 3 posti auto. Euro 490.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Rossetti palazzo epoca 2.o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoautonomo, porta blindata. Euro 145.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare periferico 2.o piano ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinino, 2 stanze matr., bagno, 2 ripostigli, 3 poggioli panoramici, canitna, posto auto. Euro 200.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare Ponziana luminoso tranquillo vista sul verde, autometano, da rimodernare, atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda. Euro 87.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona centrale 2.o piano nobile, palazzo d'epoca, 115 mq, buono stato, atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina ab., doppi servizi, stupenda soffitta, euro 188.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona piazzale Rosmini stabile anni '60, 5.o piano, panoramico, ascensore, 85 mq interni, terrazza abitabile, posto auto condominiale, euro 169.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Università casa indipendente due livelli 150 mq 2 terrazze soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna; vista aperta, autometano, possibilità posto auto. Euro 425.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona via Volta stabile epoca, posizione tranquilla, 2.o piano, autometano, 70 mq, perfette condizioni, atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Euro 118.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

PRESTIGIOSO locale d'affari 200 mq 3 fori zona pedonale v. Giustiniano-Foro Ulpiano privato vende. Trattative riservate solo su appuntamento tel. 040362849.

PROSECCO porzione di villa indipendente bifamiliare di nuova realizzazione con giardino di circa 450 mq con accesso ingresso completamente indipendente euro 380.000 Tirabora Vip 040634112.

RABINO 040368566 adiacenze salita di Zugnano splendido piano alto luminoso ascensore riscaldamento autonomo vista aperta ingresso ampio soggiorno una camera matrimoniale una cameretta un po' più piccola cucina abitabile un bagno due ripostigli grande terrazzo posto macchina di proprietà coperto in garage cancello automatico. Euro 165.000, rif. 8707. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani ristrutturato perfettamente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. Euro 99.000. Rif. 73/07. (A00)

RABINO 040368566 Giulia piano alto luminoso buone condizioni ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta singola cucina abitabile bagno ripostiglio climatizzatore. Euro 147.000. Rif. 7707. (A00)

RABINO 040368566 Mansanta appena ristrutturato ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 88.000. Rif. 8007. (A00)

RABINO 040368566 Marina Lazzaretto Vecchio piano alto ascensore luminoso 180 mq riscaldamento autonomo ingresso salone tre camere grande cucina doppi servizi lavanderia cantina. Euro 324.000. Rif. 2207. (A00)

Continua in 25.a pagina

Nessun interessamento per l'ex base militare jugoslava di Musil a Pola. L'Alleanza guarda a Est e cerca di vincere le ultime ritrosie

Gli Usa: «Niente basi Nato in Istria»

L'annuncio dell'ambasciatore Bradtke. Jakovcic: «A Zagabria qualcuno è contro l'America»

di **Mauro Manzin**

TRIESTE La Nato guarda a Est ma non ha alcun interesse a stabilire nuove basi in Croazia, o meglio, come si vociferava da mesi, in Istria. «In Istria non ci saranno basi americane o della Nato», ha confermato l'ambasciatore statunitense in Croazia, Robert Anthony Bradtke. Il diplomatico ha voluto così smentire certi articoli apparsi sulla stampa secondo cui la caserma dell'ex Armata popolare jugoslava di Musil a Pola, già peraltro consegnata alle autorità civili, e l'aeroporto di Altura dovrebbero diventare nuove grandi basi militare dell'Alleanza atlantica. Bradtke ha quindi puntualizzato che né l'Istria, né la Dalmazia rientrano nelle strategie politiche della Nato. All'incontro con la stampa è intervenuto anche il presidente della regione istriana Ivan Nino Jakovcic secondo cui le insinuazioni apparse su alcuni quotidiani croati farebbero parte di una precisa propaganda contro l'Alleanza atlantica e a favore di determinati circoli politici.

Cambiando argomento l'ambasciatore si è detto compiaciuto del crescente numero di turisti americani in Croazia. «Negli Stati Uniti - ha detto - la Croazia viene descritta come una destinazione turistica molto attraente, paragonata alla Toscana». Bradtke ha quindi ricordato che nei giorni scorsi si è svolto un primo giro di colloqui sui futuri rapporti tra l'aviazione civile americana e croata che alla fine faciliteranno il trasporto passeggeri tra i due Paesi. Infine ha dichiarato che un notevole numero di aziende americane è interessato a investire nel progetto Brioni Riviera con cui si intende rilanciare il turismo a cinque stelle nell'Istria bassa.

Ma, intanto, la Nato che guarda a Est s'allarga nei Balcani a ritmo sostenuto. Ma i negoziati politici e gli standard militari non sono tutto: fra le priorità c'è anche quella di lavorare sull'immagine di una realtà che suscita talora sentimenti contrastanti nelle opinioni pubbliche dei Paesi un tempo realsocialisti. Un aspetto delicato, discusso in questi giorni da uomini politici e giornalisti in un forum in riva al lago di Ohrid, nella repubblica ex jugoslava di Macedonia.

Il forum ha visto confrontarsi per tre giorni rappresentanti della politica, della diplomazia e del mondo dei media, giunti da Paesi già membri dell'Alleanza Atlantica e da altri candidati a farvi parte a breve.

«L'opinione pubblica è ormai un fattore fondamentale per la definizione e l'attuazione degli obiettivi politici», ha notato il ministro degli Esteri macedone, Antonio Milososki. E dunque - ha fatto eco Solomon Passy, ex ministro degli Esteri della Bulgaria - è bene che i media dei Paesi incamminati verso la Nato diano un' immagine corretta di questa organizzazione.

Per la Macedonia - fragile mosaico interetnico sopravvissuto alla dissoluzione della Jugoslavia - il problema si pone senza troppi patemi, stando a un ultimo sondaggio in base al quale ben il 90% della popolazione guarda con favore all' integrazione atlantica.

Tanto più che il Paese ospita già da anni il retroterra logistico del contingente di pace Nato dislocato nella vicina provincia secessionista serba a maggioranza albanese del Kosovo, laddove la presenza militare occidentale appare a molti macedoni una diga provvidenziale contro i diffusi timori di nuovi contagi col virus dell'irredentismo.

In parte diverso è invece il contesto degli altri due Stati balcanici che attendono - al pari di Skopje - d'essere invitati a entrare nella Nato fin dal vertice di Bucarest dell' aprile 2008: l'Albania e soprattutto la Croazia. Paese, quest' ultimo, dove l'euroentusiasmo non impedisce a circa metà della popolazione di guardare tuttora con perplessità all'adesione alla Nato. Ed è proprio a quei cricoli politici che fomentano l'anti-atlantismo che si è riferito Jakovcic durante la conferenza stampa congiunta conl l'ambasciatore Usa in Croazia. La questione nell'ex Paese jugoslavo resta comunque aperta così come quella dell'adesione all'Unione europea a cui non è certo favorevole almeno la metà della popolazione. La filosofia del non allineamento portata a vanti con successo dal defunto maresciallo Tito con la sua Jugoslavia sembra proprio aver lasciato il segno.

Ivan Nino Jakovcic

Pola: una foto d'archivio della caserma dismessa di Musil

A Buie e nel Polese i danni maggiori

Le violente grandinate hanno rovinato il raccolto delle olive

POLA Le bizze climatiche, come già fatto in precedenza con gli asparagi e l'uva (come pure con altri prodotti ortofrutticoli), hanno anticipato in Istria la raccolta delle olive, cominciata proprio in questi giorni. Gli olivicoltori della Penisola si sono messi in moto circa tre settimane prima di quanto avveniva in passato, pronti a spogliare i circa 500 mila alberi di questo frutto simbolo del Mediterraneo e di cui l'Istria va giustamente fiera. Le condizioni atmosferiche hanno non solo contribuito ad anticipare i tempi di raccolta, ma hanno altresì combinato dei guai in diverse zone, come ad esempio nel Buiese e nel Basso Polese. Sono state le grandinate a dare i maggiori grattacapi, danneggiando non poche aree e rovinando il raccolto 2007. Vi è l' esempio di Brioni dove è presente uno dei più vecchi olivi della regione mediterranea. Un albero piantato, si dice, 1650 anni fa e che puntualmente ad ogni stagione riesce a fornire delle gran belle soddisfazioni. Anzi, va detto che il Matusalemme degli olivi istriani veniva curato con particolari attenzioni anche dal defunto presidente jugoslavo Tito, che nell' arcipelago istriano ospitava capi di stato, teste coronate, personaggi illustri e così via. Alcune settimane fa gli esperti avevano stimato in poco più di cento chilogrammi di olive il prossimo raccolto e invece due grandinate hanno purtroppo penalizzato l'antico e ricurvo gigante.

Secondo Eduard Kolic, incaricato dell'olivicoltura a Brioni, si riusciranno a portare in salvo non più di una ventina di chilogrammi, da cui si spremerà un quantitativo simbolico: qualcosa come due litri. E dire che l'arzillo albero «sforna» annualmente in media dai 60 ai 100 chilogrammi, con punta record due anni fa (e ci riferiamo naturalmente all'era moderna) quando vennero raccolti ben 140 chilogrammi dell'apprezzato frutto. La raccolta riguarderà in tutto l'arcipelago 750 alberi, di cui 500 vecchi e 250 messi a dimora negli ultimi anni. In tal senso da rilevare che intorno al campo di golf a Brioni sono presenti olivi piantati alcuni secoli or sono e che garantiscono annualmente sui 200 chilogrammi. Come già rilevato, la raccolta riguarderà in Istria sul mezzo milione di alberi che dovrebbero fornire circa 900 tonnellate di olio d'oliva. Secondo gli addetti ai lavori, si tratterà di un calo del 30 per cento rispetto alla stagione 2006. Il prezzo medio di un litro d'olio istriano dovrebbe aggirarsi sulle 100–120 kune (13,7–16,4 euro), con punte che supereranno addirittura i 25 euro. Ma intanto in Istria sta per nascere una delle più grandi piantagioni in questa parte d' Europa: nella prossima primavera saranno messi a dimora circa 60 mila olivi nelle vicinanze di Gallesano e Dignano, poco a settentrione di Pola.

a. m.

Brioni: l'olivo più vecchio

Il valore della merce era di 440mila euro. Stroncato un giro di contrabbando tra Cina, Serbia e Bosnia. Il fisco croato rischiava un danno di 1,3 milioni di euro

Maxisequestro di sigarette nel porto di Fiume

Polizia e doganieri hanno recuperato quasi 58mila stecche allo scalo di Brajdica

FIUME Maxisequestro di sigarette da parte della polizia fiumana che, allo scalo contenitori di Brajdica, è riuscita a stroncare un giro di contrabbando lungo l'asse Cina-Serbia-Bosnia. Secondo quanto comunicato ieri, il sequestro è avvenuto agli inizi di ottobre con agenti di polizia e doganieri che hanno scoperto in due contenitori ben 57mila e 800 stecche di sigarette Marlboro contraffatte, per un valore di mercato di 3,2 milioni di kune (circa 440mila euro).

«Il sequestro è avvenuto nel corso di controlli di routine - ha spiegato il direttore delle Dogane di Fiume, Ratko Savic - e ha riguardato container che facevano parte del carico di due navi provenienti dalla Cina e appartenenti a una compagnia amatoriale francese. Se il colpo fosse riuscito, lo Stato croato avrebbe subito un danno di 10 milioni di kune (circa un milione e 370mila euro) per il mancato pagamento dei vari contributi».

Savic ha sottolineato che sulla dichiarazione di un container erano specificati peso e quantitativo di merce, ma senza che fosse detto di quale prodotto si trattava. L'altro scatolone, secondo la documentazione, avrebbe dovuto contenere invece materassi. «Le destinazioni dei due container - secondo il capo dogana - erano Serbia e Bosnia Erzegovina. Le sigarette destinate alla Serbia erano sprovviste del bollino fiscale, mentre quelle per il mercato bosniaco avevano il bollino dello Stato serbo. Si tratta di sigarette Marlboro, pacchetti bianchi e rossi».

Ai giornalisti è stato fatto presente che i responsabili del giro di contrabbando sono sconosciuti e, infatti, prossimamente sarà sporta denuncia contro ignoti. Alle indagini partecipa anche l'Interpol.

Il terminal di Brajdica (Fiume) si è confermato dunque un rilevante centro di smistamento di merce illecita. Numerosi, in passato, i notevoli sequestri di droga, sigarette e altri prodotti. Tra questi va ricordata la scoperta, alla fine degli anni '90, di quasi 700 chilogrammi di cocaina giunta dall'America meridionale. Nella vicenda risultò coinvolto un generale dell'esercito croato-bosniaco, Ivan Andabak, il cui processo davanti al Tribunale conteale di Fiume è tuttora in corso e rischia di andare avanti per chissà quanto tempo. Anni prima, invece, la polizia quarnerina aveva messo a segno un altro bel colpo, sgominando una banda di trafficanti che aveva tentato di far «filtrare» in Brajdica più di 40 chilogrammi di cocaina.

A.M.

Una veduta del porto di Fiume dove è avvenuto il sequestro

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Oggi la presentazione della ristampa del volume

Nei «Romanzi» di Benco la Trieste fra due secoli Ma a riscoprirli è Trento

Il severo, ottocentesco ritratto di Silvio Benco (1874-1949), il giornalista, critico, saggista, librettista, figura-cardine della cultura di Trieste e della regione. A sinistra, con la famiglia

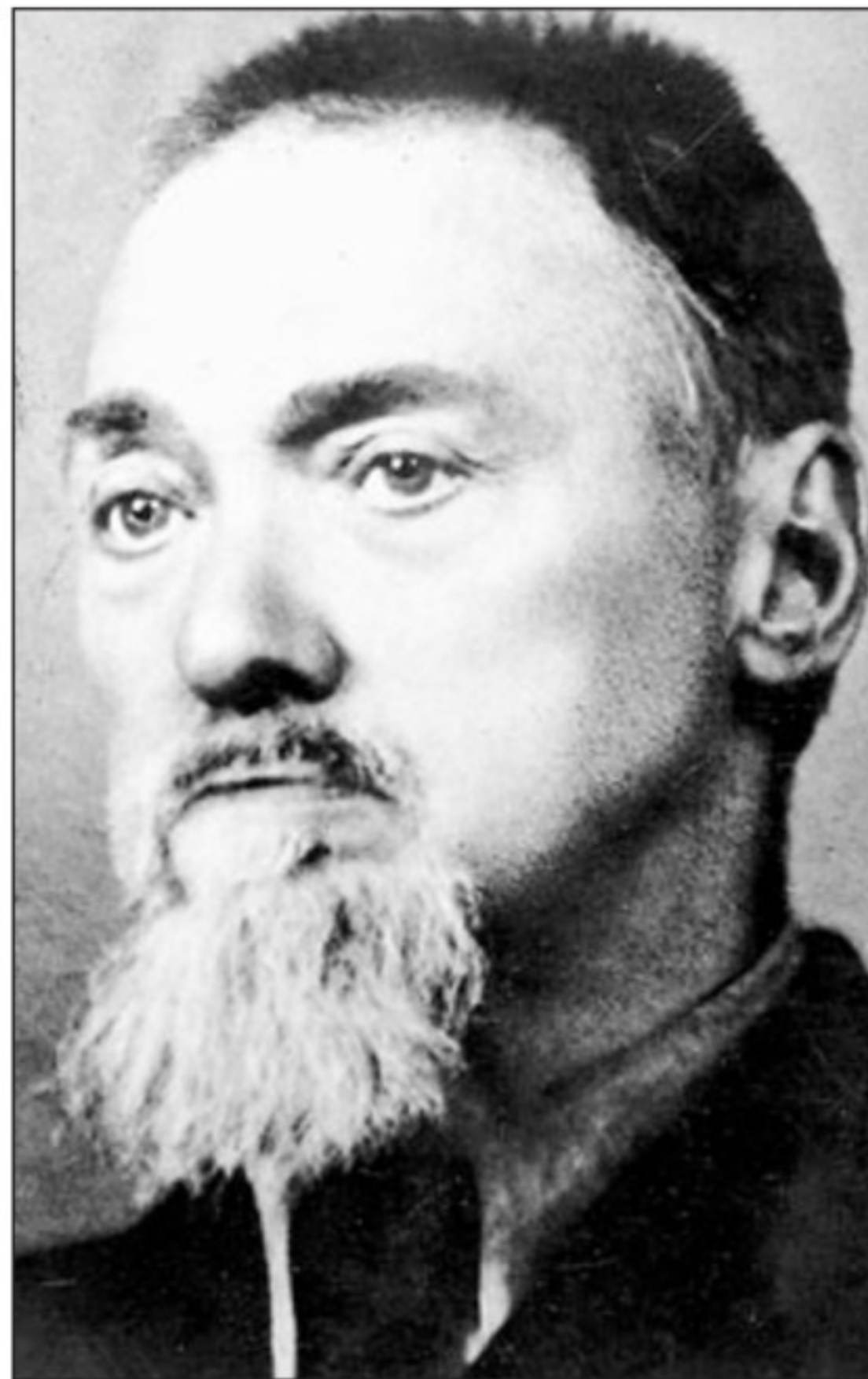
dalla prima pagina

di **Renzo Sanson**

Testimone del passaggio da un secolo all'altro nei decenni in cui a Trieste vivevano personaggi come Svevo, Veruda, Joyce e Saba, Silvio Benco, nome tutelare del giornalismo triestino (firma illustre nella storia del «Piccolo», di cui fu anche direttore), è un intellettuale di straordinaria enciclopedica cultura, che spaziava a tutto campo, dal teatro alla musica, dalla narrativa alla poesia, alle arti figurative e la cui pratica giornalistica - come sottolinea Gianni Gori nell'introduzione - appartenev ad un giornalismo di matrice ottocentesca, che partecipava criticamente ma anche emotivamente al divenire delle arti, attraverso una concertazione assidua del pensiero estetico, storico, sociologico. «Ma - aggiunge Gori - avendo l'immagine del vecchio giornalista assorbito tout-court la figura del grande intellettuale, non è parso vero accantonare la personalità di Benco (soprattutto quella "creativa" ed originale) tra i periferici "minori", di cui non è lecito sentire la mancanza». Il che naturalmente può in qualche modo spiegare, ma non giustifica l'oblio che lo ha avvolto a Trieste.

Provvidenziale, a questo punto, si rivela il leggendario «ponte» Trento-Trieste. Dopo la ristampa di «La Corsa del Tempo» con gli articoli e gli elzeviri raccolti (su sollecitazione di Umberto Saba) entro il 1918, «La Morte dell'usignolo» (con i libretti per le musiche dei compositori Smareglia e Zuccoli) e «La contemplazione del disordine», profetica meditazione «in limine» del 1946, il quarto volume raccoglie in edizione anastatica due romanzi molto diversi tra loro: «Il castello dei desideri» del 1906 e «Nell'atmosfera del sole» (terminato nel 1917, l'annus horribilis di Caporetto, ma pubblicato nel 1921).

Il volume - che sarà presentato oggi a Trieste con una introduzione dell'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, e gli interventi di Cristina Benussi, docente di letteratura italiana all'Università di Trieste, e dei curatori della collana, il critico musicale Gianni Gori e Marzio Pieri, docente di Letteratura italiana all'Università di Parma, e dell'editore Marco Albertazzi - comprende, inoltre, due saggi di Marzio Pieri - tra l'altro anche musicologo e fra i massimi studiosi italiani del Barocco - e di Gianni Gori, oltre uno scritto di Marta Gruber, nipote di Benco, che offre un piccolo ricordo di famiglia, di quando era piccola e il vecchio Silvio - come lo chiamavano i nipoti - viveva nella sua casa di Turriaco, nella Bassa Friulana, mentre tutt'intorno infuriava il «caos» spaventoso della seconda guerra mondiale.

«Il castello dei desideri» è un romanzo intriso di decadentismo e atmosfere d'annunziani (non a caso è dedicato all'Immaginifico) che propone una storia molto duecentesca, arcaica, un cavalleresco «triangolo» in una civiltà molto remota. «Siamo, all'inizio, in una pallida landa del desiderio - scrive Marzio Pieri: - Benco è scrittore di terre irredente e dunque v'è qui l'ambizione, il desiderio, la gibigianna o la mira, del potente editore italiano (Treves) di aggregare alla propria scuderia questo annitrente puledro di fuorivia, in aura di desiderio; in attesa di accasarsi, per volere o per forza, con gli odiati-ammirati domini marginosi dell'Impero». Ed è un romanzo in cui Benco adopera un linguaggio e uno stile simili a quelli che usava nei suoi libretti per musica (per l'«Abisso» soprattutto), mentre nel romanzo successivo, **«Nell'atmosfera del sole»**, lo stile cambia del tutto, perchè il «triangolo», questa volta borghese, è ambientato in una città, Milano, però con molti riferimenti autobiografici alla sua esperienza di giornalista a Trieste.

Ed è l'opera che più incuriosisce proprio per la sua sotterranea «triestinità», perchè il protagonista, Ludovico Bersanti, è un giornalista, un critico musicale - praticamente Silvio Benco da giovane, cosicchè l'ambiente sembra ricavato tutto dal «Piccolo» d'anteguerra.

Ludovico si ritrova innamorato della signorina Orsola Vigelio, giovane di buona famiglia borghese, molto per bene (Pirandello lascia il segno), colta, attenta alle arti. Si conoscono in circostanze drammatiche, durante l'incendio di un cine-music-hal. Ma tra quelle fiamme in agguato c'è anche un avventuriero e donnaiolo, Lorenzo Allinieri, un losco figuro, che la salva facendo poi lo spaccone, chiedendole un bacio, insomma seducendola finchè lei cade - dannunzianamente? pirandellianamente? fate voi - tra le sue braccia. Ma alla fine il giornalista-gentiluomo riuscirà a «redimerla» e la storia sarà coronata dalla riunione sentimentale con finale perbenista.

«È un romanzo molto psicologico, molto analizzato, molto sottile - sottolinea Gori, - sicuramente percorso da influssi pirandelliani, ma non solo, perchè lo stile di Benco risente anche della coeva narrativa francese. Ma è anche evidente che lo scrittore triestino vivesse in presa diretta la stessa stagione culturale e la stessa tematica creativa di Svevo».

Nell'«Atmosfera del sole» - ricorda Gori - conta però anche la scioltezza acquisita dallo scrittore nel corso della sua pratica critica e giornalistica. In Benco l'essere giornalista è esperienza comunicativa e culturale nobile e civile, qualcosa che appartiene a un altro pianeta. Sia il narratore sia il commediografo sia il librettista Benco avevano nel mestiere del giornalista il banco di prova di una creatività a tutto campo».

Il contributo importante di questa ristampa dei **«Romanzi»** di Silvio Benco consiste nel fatto che ripropone un narratore eccentrico, che come altri narratori italiani «minori», come per esempio Antonio Giuseppe Borgese o Federigo Tozzi, sono stati assolutamente dimenticati e finora hanno avuto un ruolo marginale nelle storie della letteratura italiana, ma che invece adesso si stanno riscoprendo. Come dimostra il «caso Benco», poichè in questi due romanzi l'autore triestino si rivela scrittore raffinato e degno di attenzione, un osservatore di grandissimo «polso», certamente a livello delle esperienze teatrali che ha fatto, scrivendo testi drammaturgici.

IN BREVE

Due aste record

Arte italiana spopola a Londra

Arte italiana superstar a Londra, dove nella stessa serata due aste dedicate agli artisti del Novecento, la prima da Christie's e la seconda da Sotheby's, hanno fatto registrare incassi record per il settore e record personali anche per gli autori. Da Christie's sono stati venduti capolavori italiani del XX secolo per la cifra record di 21 milioni di euro. E Sotheby's non è stata da meno, con una vendita complessiva anch'essa da record di 21.851.337 euro. Al primo posto delle vendite da Christie's la «Natura morta» di Giorgio Morandi *(nella foto)* che un privato si è portato a casa per 1.715.781 euro.

Parigi: una casa per Barbie

Barbie, donna moderna e indipendente: per lei dieci donne architetto hanno costruito a Parigi una grande villa a due passi dalla Senna e con vista sulla Tour Eiffel. È alla Citè dell'Architettura e del Patrimonio, museo recentemente inaugurato nel Palazzo di Chaillot di Parigi, al Trocadero. La casa di Mademoiselle B. sarà in mostra fino al 28 gennaio. Qui la celebre bambolina di Mattel - che ha patrocinato la mostra - diventa un pretesto per mostrare le architetture attuali dell'architettura e per inventare la casa dei sogni. In questa casa non c'è spazio per Ken, ma per le amiche e i colleghi sì.

Napoli: a Fuksas il Cubo d'oro

Dopo Dominique Perrault, Zaha Hadid e Peter Eisenman, sarà Massimiliano Fuksas a ricevere oggi, al Teatro San Carlo di Napoli, il premio Cubo d'oro alla carriera e all'architettura. L'edizione 2007 premia chi, come Fuksas, ha firmato opere in tutto il mondo: dal Centro della Pace a Jaffa alla sistemazione del vecchio porto a Nagasaki e che, anche in Campania, ha progettato diversi lavori come il porto turistico di Castellammare di Stabia e la stazione Duomo della linea 1 della metropolitana partenopea. Fuksas terrà una lectio magistralis con video.

PERSONAGGI *Da domani, alla sala comunale, una mostra a cent'anni dalla nascita*

Mario Granbassi, il papà di «Mastro Remo» pioniere di un giornalismo d'altri tempi

Capocronista del «Piccolo» a 24 anni, radiocronista di punta di Radio Trieste, fondatore di una delle prime pubblicazioni per ragazzi, morì in Spagna con Franco

di **Arianna Boria**

28 ottobre 1931: Mario Granbassi apre l'era dei «radiocronisti» alla cerimonia d'inaugurazione degli impianti di Radio Trieste a Monte Radio. A sinistra, nel 1935 ai microfoni dell'Eiar

TRIESTE Cent'anni fa nasceva Mario Granbassi, precoce talento cronistico e pioniere del giornalismo radiofonico degli anni Trenta. L'assessorato alla Cultura del Comune lo ricorda con una mostra che prende il nome dal suo fortunato personaggio, Mastro Remo, uscito con successo dalle frequenze di Radio Trieste per prendere forma e colori sulla carta stampata. È un breve percorso dedicato alla vita, all'opera e anche alla vicenda d'armi di Granbassi, morto prematuramente, il 3 gennaio 1939, a trentadue anni non ancora compiuti, sul fronte spagnolo.

La mostra si aprirà domani, alle 19, nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità. Le varie sezioni in cui è articolata ripercorrono una carriera folgorante nel giornalismo e nella radiofonia, ma soprattutto raccontano l'avventura dei cinquantasette numeri di «Mastro Remo», il settimanale a colori per ragazzi fondato da Granbassi nel '34 che resta un «unicum» nella storia dell'editoria regionale e non solo, sia per la qualità tecnica che per la fantasia delle iniziative. A «Mastro Remo», infatti, si deve l'invenzione dell'«antenato» del Totocalcio: una schedina che i ragazzi compilavano e rispedivano al giornale, cercando di indovinare l'esito della partita e il numero delle reti. E non è escluso che i futuri ideatori del Totocalcio, i triestini fratelli Jegher insieme a Massimo della Pergola, si siano ricordati proprio dei giochi fatti con «Mastro Remo» dieci anni prima...

Manlio Granbassi è corrispondente del «Piccolo» da Pisino quando arriva a Trieste per iscriversi all'Università. Il suo talento giornalistico viene subito intuito dal direttore Rino Alessi, dal caporedattore Mario Nordio e soprattutto dal segretario di redazione Umberto Di Bin (proprio lui, anni dopo, sarà il più efficiente collaboratore di «Mastro Remo»), che lo reclutano in redazione, dove, a ventiquattro anni, diventa capocronista. Quando nel 1931 parte l'avventura di Radio Trieste, Granbassi viene chiamato dall'allora reggente, Renato Mori, per sostituirlo in una trasmissione settimanale da lui stesso ideata, subito raddoppiata - al giovedì e al sabato - che riscuote un incredibile successo. L'ignoto e misterioso «Mastro Remo» (Re e Mo, dal nome di Mori) diventa un autentico mattatore e la casa di Granbassi è invasa dalle lettere degli ammiratori, i cosiddetti «combriccolini» (la moglie ne catalogherà circa settemila, solo una parte...), affezionatissimi alle sue trasmissioni e al celebre concorso del «disegno radiofonico».

Ma Granbassi non è solo un intrattenitore, è anche un radiocronista di grande talento, specializzato nel seguire il varo delle navi, e amico di Nicolò Carosio, che seguiva lo stesso percorso nel campo sportivo. In un'epoca in cui non esistevano registratori per correggere papere e inesattezze in fase di montaggio, e la diretta richiedeva prontezza, talento e sangue freddo, Granbassi sapeva tenere inchiodata l'attenzione degli ascoltatori per tre quarti d'ora, parlando sul «niente», mentre un varo a Monfalcone ritardava per disguidi nel cantiere.

Il 17 maggio 1934 esce il primo numero di «Mastro Remo», a diffusione nazionale, novità assoluta per la stampa giuliana ed esperimento da allora mai più ripetuto. Granbassi è contemporaneamente capocronista del «Piccolo», animatore del «Mastro Remo» radiofonico, radiocronista e factotum della rivista, intorno alla quale riesce a mobilitare disegnatori, giornalisti, scrittori e poeti triestini. Il giornalino si congeda dai lettori il 4 luglio 1935, in maniera soft, augurando «buone vacanze». Oggi quei numeri sono introvabili, chicche da antiquari, dal valore elevato.

La vita di Mario Granbassi - nonno della campionessa di scherma Margherita Granbassi - si conclude il 3 gennaio 1939, in un combattimento in Catalogna. Era arrivato in Spagna nell'estate del '38, lasciando moglie e due figli piccolissimi, come volontario nelle formazioni italiane al fianco dell'esercito del generale Franco. Sarà medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

Da allora, sulla sua vita e il suo lavoro, è calato il silenzio, perchè - ha scritto Guido Botteri su «La Bora» del gennaio 1980, prima e unica riflessione sul personaggio - Granbassi «era un fascista da dimenticare». Nel 1945 fu cancellata l'intitolazione di una via triestina a suo nome, un'iniziativa che il sindaco Gianni Bartoli avrebbe voluto ripristinare.

Oggi, la mostra in sala comunale, offre lo spunto per riflettere su un'esperienza professionale e personale, che è anche specchio del clima, della cultura e dei valori di tutta un'epoca.

CINEMA Fino al 27 ottobre tanti ospiti e una raffica di film in concorso

Sofia Loren con Bocelli oggi tiene a battesimo la seconda Festa di Roma

ROMA Con Sofia Loren superstar e un concerto inaugurale al Teatro Sistina che avrà tra i tanti ospiti di riguardo i presidenti di Camera e Senato Fausto Bertinotti e Franco Marini e il vicepremier Francesco Rutelli, con il sindaco di Roma e neo segretario del Pd Walter Veltroni padrone di casa, prende il via la seconda edizione della Festa di Roma (da oggi al 27 ottobre).

Il concerto, in cui si esibirà il tenore Andrea Bocelli, con il talento cinese Lang Lang al pianoforte e l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Lu Jia, prevede una scaletta con celebri arie d'opera: comincerà stasera alle 21, preceduto dalla consegna del premio Imaie Acting Award a Sofia Loren. Intanto all'Auditorium Parco della Musica, nella sala Sinopoli passerà il primo film in concorso, «Le Deuxieme souffle» di Alain Corneau (che non ha ancora una distribuzione italiana) con Daniel Auteuil (assente) e Monica Bellucci, cui sarà riservato il primo «red carpet» della Festa di Roma.

Le cinquemila piantine di azalee bianche sono al loro posto, a rivestire la struttura in ferro battuto a forma di spezzone cinematografico che accoglierà il pubblico dell'Auditorium, volute dal designer floreale thailandese Sakul Intakul cui si deve l'originale installazione. Ieri tutto era in costruzione: il villaggio che ospiterà bar, ristoranti, spazi degli sponsor era in piena realizzazione con operai al lavoro e vigili ad organizzare gli spazi che da oggi vedranno l'invasione della stampa accreditata e del pubblico che seguirà i film (23 mila biglietti venduti fino a ieri).

Oltre a Goffredo Bettini, presidente della Fondazione Cinema per Roma, nella lunga lista degli ospiti del concerto inaugurale ci sono tra gli altri il presidente della Biennale di Venezia Davide Croff, i Vanzina,

> Apre «Le deuxieme souffle» del regista Alain Corneau: fra gli interpreti Auteuil e la Bellucci

Giovanna Melandri, Giorgio Pasotti, il regista cileno Raoul Ruiz, Bruno Vespa, gli attori Lara Flynn Boyle e Matthew Modine, i Taviani, Vincenzo Cerami, Alessandro Baricco, Giampaolo Letta, Ettore Scola, Margherita Buy, Anna e Carla Fendi, Domenico Procacci, Carlo Rossella, Diana e Liliana De Curtis, nipote e figlia di Totò.

A proposito di quest'ultimo, potrebbe non essere più proiettato il documentario «Un principe chiamato Totò», prodotto dalla Rodeo Drive, dopo il blocco del film chiesto in procedura d'urgenza dal compositore Roberto Fia a proposito di una canzone, «Principessa», cantata da Lucio Dalla che Fia aveva già musicato e depositato alla Siae fin dal settembre 2002.

Oggi a mezzogiorno, presenti Gilberto Tofano, Franca Valeri, Lina Wertmuller, Paolo Poli, Pino Strabioli, si inaugura anche la mostra-omaggio a Sergio Tofano «Bonaventura. I casi e le fortune di un eroe gentile».

E anche quest'anno la Festa del Cinema non resterà entro i confini del Parco della Musica ma invaderà la città. «Io sono stata invitata...» dice la vecchietta dello spot pubblicitario della festa, già presentato da qualche tempo nelle sale cinematografiche romane: è un modo per ribadire che non si tratterà di un appuntamento riservato agli addetti ai lavori, ma a tutti coloro che amano il cinema.

Oggi non mancherà qualche disagio collegato allo sciopero dei tassisti, perchè alcune sigle sindacali si asterranno dal lavoro dalle 10 alle 20.30, con corteo, la mattina, nel centro della città. La Fondazione Cinema per Roma e l'Atac hanno comunque annunciato che, nei giorni della festa, sarà di nuovo in strada, come lo scorso anno, tra l'Auditorium e piazza Barberini, la linea bus «Cinema», e sarà confermato il potenziamento delle navette Ma1 e Ma2, in servizio sino alle due di notte.

L'arrivo a Roma dell'attrice Sofia Loren, che domani in Campidoglio riceverà l'Acting Award

«Star Wars» diventerà una serie tv ma senza Luke Skywalker e Darth Vader

Malkovich e Jolie nel nuovo Eastwood

LOS ANGELES John Malkovich reciterà al fianco di Angelina Jolie in «The Changeling», film drammatico diretto da Clint Eastwood. La pellicola, ambientata negli anni '20 e ispirata a una storia vera, racconterà le vicende di una donna che, nel tentativo di trovare il figlio scomparso, chiede aiuto alla polizia di Los Angeles. Gli agenti, però, le riporteranno un bambino sbagliato e, alle sue proteste, la rinchiuderanno in un ospedale psichiatrico. Quando poi si scoprirà che il vero figlio è stato con molta probabilità assassinato e il bambino coinvolto nell'inganno si rifiuterà di continuare a mentire, la madre coraggio porterà il suo dramma in tribunale e riuscirà ad avere la meglio costringendo alle dimissioni i suoi nemici: il sindaco, il capo della polizia e alcuni agenti corrotti. La star di «Essere John Malkovich» in «The Changeling» vestirà i panni di un reverendo. I due attori hanno già recitato insieme nel fantasy «Beowulf», diretto da Robert Zemeckis, che sarà sul grande schermo in tutto il mondo il 16 novembre.

Intanto si apprende che «Star Wars», la più fortunata saga della storia del cinema, diventerà una serie televisiva. Ma senza Luke Skywalker e Darth Vader. È quanto ha precisato lo stesso George Lucas, che ha confermato di stare progettando la prima serie tv dedicata a «Guerre Stellari», ma senza i due eroi principali, quello buono (Luke) e quello cattivo (Darth Vader, la grande maschera nera diventata il simbolo della saga). «È un lavoro che ho appena cominciato - ha detto Lucas - e riguarda personaggi minori. Non ci sono skywalkers e non ha nulla a che vedere con Luke Skywalker o Darth Vader. Ma mi sembra comunque una buona idea...».

NARRATIVA *Alla Biblioteca Civica*

Maratona da brivido fra delitti e misteri domani notte a Grado

GRADO Già il fatto che si tratti di una maratona letteraria (inizio alle 20.30 e poi si va avanti fintanto che ci saranno lettori...) fa notizia. Che poi, ovviamente di notte, il tema sia quello della paura, dei misteri, degli enigmi e dei delitti fa capire quali saranno gli ingredienti della manifestazione in programma domani alla Biblioteca Civica «Falco Marin» di Grado.

Edgar Allan Poe, Howard Philips Lovercraft autore di narrativa horror-fantastica, il più moderno Stephen King, Carlo Lucarelli, Loriano Macchiavelli sono alcuni degli autori delle pubblicazioni che i lettori proporranno domani sera. Infatti, al di là della parte iniziale incentrata su due racconti di Edgar Allan Poe, qualsiasi persona (e ce ne sono già diverse che si sono prenotate...) potrà raccontare, per 5 minuti, il libro più pauroso e consigliarlo a chi vuol rabbrividire.

La serata avrà inizio, dunque, con un classico del giallo – Edgar Allan Poe – riconosciuto maestro e precursore del genere, che con i suoi racconti, spesso ricchi di suspance, ha appassionato generazioni di lettori. Un folto gruppo di lettori (a cura del gruppo di lettura dell'Associazione Anteas), le cui voci si alterneranno per rappresentare situazioni e stati d'animo, interpreterà le pagine dei racconti «Il ritratto ovale» ed «Eleonora». Sarà poi la volta della maratona di lettura a cui tutti gli appassionati del genere possono liberamente partecipare proponendo brani di libri gialli, thriller, polizieschi, horror, noir. Si andranno così a conoscere autori e libri che saranno consigliati anche agli ascoltatori.

Lo scrittore Carlo Lucarelli

Ma non solamente lettura. La sala sarà in un certo senso trasformata in un luogo di paura dato che saranno pure proiettati filmati tratti dalle pellicole più agghiaccianti dei maestri del cinema che, sottolineati dalle note di «Profondo rosso», contribuiranno a creare, per una notte, oscure atmosfere. Oltre alle pause ristoro è pure previsto l'omaggio di volumi ai partecipanti che potranno cogliere l'occasione anche per prendere a prestito del ultime novità librarie. A proposito di questo affascinante tema citiamo lo scrittore gradese Marco Giovanetti che in una recente antologia intitolata «Colpi di testa» che riporta brani di diversi autori italiani, figura con il suo breve racconto intitolato «Limbo», un quasi horror ambientato all'interno delle carrozze dei treni dove accadono fatti davvero incredibili.

Antonio Boemo

RASSEGNA *Dal 7 novembre la XXVI edizione*

Riparte al Teatro Bobbio la proposta della Contrada rivolta al pubblico dei ragazzi

Daniela Gattorno e Franko Korosec (foto Pastrovicchio)

TRIESTE Sensibile alle esigenze del pubblico più giovane e all'educazione all'amore per il teatro, La Contrada propone, con il sostegno della Provincia di Trieste, accanto ai progetti speciali nell'ambito della scuola, una nuova stagione di «Teatro per Ragazzi». Composta di due distinte rassegne, «A teatro in compagnia» dedicata alle scuole, e «Ti racconto una fiaba» pensata per le famiglie, si svolgerà al Teatro Bobbio. Giunta alla XXVI edizione, «A teatro in compagnia» presenterà da novembre ad aprile, nelle mattinate infrasettimanali, nove spettacoli per gli alunni di materne, elementari e medie.

Aprirà la rassegna, mercoledì 7 novembre, «Il balletto in Europa ieri e oggi», un percorso attraverso la storia del balletto raccontato da Liliana Cosi e tradotto in scena con le più significative espressioni della danza europea, presentato dalla Compagnia di Balletto Classico Cosi-Stefanescu in collaborazione con Artisti Associati di Gorizia. Sarà poi la volta dello spettacolo «La principessa e il soldato» de L'Uovo dell'Aquila (20-21-22 novembre), e quindi della Contrada con «I viaggi di Marco Polo» (10-11-13 dicembre).

Il nuovo anno si aprirà con Elsinor di Milano e «Il pesciolino nel bicchiere» (22-23-24 gennaio). Seguirà (28 gennaio-1° febbraio) «Bianca*Neve e le sette nano tecnologie», «mostra laboratorio tra teatro e scienza», presentato dal Css-Teatro stabile di innovazione di Udine. La Fondazione Aida di Verona proporrà «La freccia azzurra» (27-28-29 febbraio) e La Contrada sarà di nuovo in scena con «Cappuccetto Rosso» (17-18-19 marzo) e la nuova produzione «Hansel e Gretel» (7-10 aprile). Concluderà la rassegna Oroteatro di Pordenone con «Schiaccianoci e il re dei topi» (22-23 aprile).

«Ti racconto una fiaba» sarà invece in cartellone ogni domenica mattina da novembre a gennaio. Dopo un'anteprima pomeridiana, l'11 novembre alle 16.30, con «Cappuccetto rosso», la rassegna, con lo stesso spettacolo, prenderà il via il mattino del 25 novembre. Seguiranno «La piccola Olga e l'arcobaleno» dello Stabile Sloveno di Trieste, «I viaggi di Marco Polo» della Contrada, «Kaleka» dell'Associazione Pesceorso, «La leggenda dell'acqua» de Gli Alcuni di Treviso, e «Il brutto anatroccolo» del Teatro Bandus di Trieste. Nel nuovo anno saranno in scena La Contrada con «Hansel e Gretel», il Teatro Ingenuo con «Il pagliaccio sarà lei», gli Artisti Associati di Gorizia con «Esmeralda e la farfalla» e il Dramma Italiano di Fiume con «Bonaventura veterinario per forza», che chiuderà la rassegna il 27 gennaio.

Annalisa Perini

MUSICA *Le cantanti regionali protagoniste al Teatro Malibran*

Barcellona e Basso brillano nel Vivaldi ripreso a Venezia

VENEZIA Fabio Biondi, alla testa dell'orchestra Europa galante, ha diretto al Malibran di Venezia un doppio evento prodotto dal Teatro La Fenice, le riprese moderne di due opere di Vivaldi, l'«Ercole sul Termodonte» e «Bajazet», delle quali ha curato la revisione critica. Protagoniste degli allestimenti sono state due artiste della nostra regione, la triestina Daniela Barcellona e la goriziana Romina Basso.

«Bajazet» è un pasticcio, pratica diffusa nel teatro d'opera dei secoli passati che ha assunto dignità di genere: il testo è una raffazzonatura da un fortunato libretto di Piovene, il Tamerlano, rivestito di musiche di diversa provenienza. L'argomento è un pretesto, la solita storia di contrasto tra amore, potere e amicizia, ma in un contesto esotico, dove al posto della più consueta contrapposizione tra cristiani e musulmani c'è la lotta tra turchi e tartari. Quello che conta sono le arie, un vasto repertorio del canone barocco che richiede agli interpreti agilità ed espressione, qualità vocali e consapevolezza stilistica.

Nel buon cast, che ha suscitato unanimi consensi, è stata premiata da un successo personale la mezzosoprano americana Vivica Genaux nel ruolo della sposa tradita Irene, alla quale sono toccate in sorte, oltre alla celebre «Sposa son disprezzata», le arie più funambuliche, tra le quali «Qual guerriero», scritta da Riccardo Broschi per suo fratello, il celebre castrato Farinelli. Il baritono Christian Senn, unico cantante in un cast tutto al femminile (seppure per ruoli «en travesti») ha interpretato con grinta la parte di Bajazet, la Barcellona era invece Tamerlano, ruolo parco di grandi arie, che non le ha permesso di valorizzare al meglio una voce matura e omogenea nell'intera estensione. Lucia Cirillo ha interpretato con efficacia espressiva il ruolo musicalmente maggiormente equilibrato di Andronico.

L'affiatata Europa galante ha dato allo spettacolo la propria sigla riconoscibile, un carattere deciso e brioso, fornendo una base preziosa ai cantanti, che hanno potuto anche intrecciare fascinosi dialoghi con il violino dello stesso Biondi.

Un pubblico attento e caloroso ha tributato applausi calorosi a tutti gli interpreti. Regia, scene e costumi erano affidati agli allievi della facoltà di design e arti Iuav di Venezia, risultati privi dell'estro creativo che avrebbe meritato un buon cast e un'operazione filologica e musicale di grande impegno come questa.

In questo senso non ha brillato per originalità nemmeno l'allestimento dell'«Ercole sul Termodonte», con i cantanti vestiti in reinterpretazioni rococò-mitologiche, costretti nel primo atto su un proscenio vuoto e con minime capacità di movimento. La storia è in questo caso quella del contrasto tra uomini e donne, eroi greci e Amazzoni, dove, al posto della guerra, si accende amore. Il ruolo di regina delle Amazzoni è stato interpretato dalla Basso, interprete sensibile e capace di grande cura nella conduzione dei recitativi. Entusiasmante la prova di Roberta Invernizzi (Ippolita), che ha saputo unire abilità vocale, gusto e una naturale freschezza di espressione, buona anche l'energia di Laura Polverelli (Alceste). Nel cast anche il controtenore catalano Jordi Domènech (Teseo), dalla voce sufficientemente robusta, ma musicalmente poco flessibile, troppo pesante invece il possente Ercole di Carlo Allemano. Una partitura ricca di creatività e accenti marziali, in linea con l'argomento, ha messo alla prova e valorizzato ulteriormente le capacità degli ottimi professionisti dell'Europa galante, veri protagonisti, con Biondi, di questo affascinante tuffo nel passato.

Una scena di «Ercole sul Termodonte» di Vivaldi al Malibran

Rossana Paliaga

Convegno a Trieste

«Vivere il confine» per studiare le tematiche della lingua slovena

TRIESTE Da domani a sabato Trieste ospiterà per la prima volta il Congresso slavistico sloveno, organizzato dal 1989 dalla Società slavistica slovena. Scopo del progetto è l'approfondimento di questioni linguistiche e filologiche all'interno di un territorio che per quanto concerne l'utilizzo della lingua slovena non può essere delimitato dai confini nazionali. Quest'anno sarà Trieste, con la propria particolare identità multiculturale, a diventare soggetto e oggetto di un approfondito e interessante dibattito dal titolo «Vivere il confine», che si focalizzerà su quattro temi principali: aspetti della letteratura slovena in Italia, la letteratura comparata italiano-slovena, l'insegnamento dello sloveno in un territorio multilingustico e i traguardi dell'interculturalità.

Al congresso, che si terrà domani al Kulturni dom e poi alla Scuola interpreti e traduttori in via Filzi, prenderanno parte oltre un centinaio di ricercatori, docenti ed esperti di slavistica.

ROCK *Domani sera a Trieste, al teatro del Polo di Aggregazione Giovanile del Ricreatorio Toti*

Dalla Sicilia il «prog» italiano dei Conqueror

Sabrina Rigano flautista dei Conqueror

TRIESTE L'associazione Musica Libera continua la propria attività nella ricerca della valorizzazione della musica progressive e della musica dal vivo con l'organizzazione di eventi che hanno come protagonisti i giovani. Domani alle 20.30, al teatro del Polo di Aggregazione Giovanile del Toti (via del Castello 3), in collaborazione con il progetto Ricre rock, si esibiranno i Conqueror, il gruppo siciliano composto da Simona Rigano (tastiere e voce), Tino Nastasi (chitarra), Sabrina Rigano (flauto e sax), Daniele Bambino (basso) e Natale Russo (batteria).

La serata si aprirà alle 20 con i Road Runners, gruppo appartenente al progetto, e poi proseguirà con i Conqueror. Il concerto è a ingresso gratuito.

I Conqueror vengono da Messina, si sono formati nel 1994, propongono un «prog rock», con forti tinte melodiche, fortemente personale con cantato femminile. Dal 2003 a oggi hanno pubblicato 3 cd che hanno sempre riscosso notevoli attenzioni da parte della critica. Soprattutto l'ultimo cd «74 giorni» è attualmente in nomination come miglior cd di «prog» italiano del 2007. Nel 2005 è la volta della realizzazione del videoclip «Mosaico di colori» realizzato per l'uscita del secondo cd: «Storie fuori dal tempo». La band ha anche partecipato a due compilation-tributo dedicate ai Moody Blues e ai Santana.

TEATRO *Domani e sabato «Ercole in Polesine» nel cartellone di «altriPercorsi»*

Un «mitico» Natalino Balasso in scena al Politeama Rossetti

TRIESTE Un cammino lungo 5000 anni, sotto il velo della nebbia padana, per scendere dalla civiltà dell'Olimpo all'era del bancomat, a cavallo dell'ironia e della parodia, sullo sfondo rigoroso della storia del mito. Lo compie Natalino Balasso, domani e sabato, alle 20.30, al Rossetti, con «Ercole in Polesine», uno spettacolo di cui è autore, interprete e regista. Prodotto da Teatria Srl, è il secondo appuntamento di «altriPercorsi». Artista dai molti volti, Balasso li racconta anche attraverso il sito www.natalinobalasso.net

Quest'anno ha pubblicato con Mondadori il suo secondo romanzo, «Livello di guardia». «Nella mia passione per la storia del passato - afferma Balasso - è preponderante la curiosità per le storie. Ciò che mi piace in un film o in uno spettacolo in teatro è una storia raccontata bene, che mi possa incuriosire. Perciò sono partito dalle storie del mito, che sono storie universali. I sentimenti sono gli stessi di allora, non c'è dubbio».

Nella scheda dello spettacolo viene citata la bibliografia che lo ha ispirato. Nasce dunque da uno studio molto approfondito?

«Il punto di vista è basso, parto da una lettura molto popolare del mito, ma per poterlo fare, bisogna conoscere molto bene l'argomento. Anche perchè mi sono proposto di non fare una parodia banale dei miti, ma una parodia nel senso classico del termine, cioè una rilettura attenta».

La sua strada nel comico passa attraverso la Commedia dell'Arte: è stata la sua scuola?

«La Commedia ci può dare molto, perchè raccoglieva una serie di strumenti utili per i comici, infatti "Commedia dell'Arte", altro non significa che Commedia di Professionisti».

Lei ha osservato che non siamo più in grado di innamorarci delle storie, perché oggi ci interessano più gli attori che i personaggi.

«Questo è un vizio del cosiddetto "mondo dello spettacolo", che sembra attirare gli spettatori e che io detesto. Basta guardare le fiction italiane: non ci sono storie, c'è banale cronaca, dialoghetti mal scritti e interpretati peggio».

E ha detto: «Passo le mie notti a scrivere e a leggere». La scrittura è un nutrimento essenziale?

«Come dice Umberto Eco, chi non legge non può scrivere. Ed è conseguenza inevitabile, per chi legge molto, pensare di scrivere».

Come racconterebbe il suo ultimo romanzo?

Un primo piano del comico Natalino Balasso (foto Casadei) e, a destra, l'attore in una scena dello spettacolo (foto Ricchetti)

«Un vecchio proverbio popolare dice "Chi sa fa, chi non sa insegna". Un libro è importante e utile solo a chi possiede un varco per arrivare al cuore della storia contenuta in esso. Trovo che il mio libro possa arrivare al cuore di chi ama le storie "di provincia"».

Porterà in scena anche il monologo tragicomico «La tosa e lo storione», il cui leitmotiv saranno magia e sogno. Quanta importanza hanno nella sua vita?

«Nella mia vita direi nessuna importanza. Mi piace guardare il mondo come se fosse contenuto in una palla di vetro, ma è un'operazione dell'intelligenza e del pensiero che poco ha a che fare con la realtà di tutti i giorni. Nel monologo che sto preparando parlerò di un'epoca precisa, gli anni '30, e di un contesto preciso, la pesca dello storione nel delta del Po. E proprio a quel contesto appartiene l'attaccamento al sogno, alla superstizione e alla magia».

Non solo teatro e scrittura, per lei, ma anche cinema: con Mazzacurati ha girato «La giusta distanza».

«Devo a Mazzacurati questa mia prima esperienza con la pellicola. Lui è venuto a vedermi quando, con Mirko Artuso, interpretavo "Libera nos" in teatro e ha voluto che nel film ci fossi anch'io. Il mio è un personaggio secondario, ma sono stato molto felice di partecipare al film, anche perché la storia è ambientata a pochi passi da dove sono nato io, Porto Tolle, ed è un magnifico ritratto del delta del Po».

Maria Cristina Vilardo

FESTIVAL *Dal 21 ottobre al 12 novembre*

Ritorna Wunderkammer la rassegna dedicata alle musiche del passato

TRIESTE Dopo il successo riportato dalla prima edizione (dicembre 2006), che ha beneficiato della messa in onda nazionale di tutti i concerti da parte di Rai RadioTre, il festival di musica antica «Wunderkammer» ritorna a Trieste da domenica 21 ottobre al 12 novembre. La rassegna, organizzata dall'associazione Epicantica con il sostegno della Regione, del Comune di Trieste, del Commissariato del Governo e della Fondazione CRTrieste, in collaborazione con la Casa della Musica, la Cooperativa Arianna e il festival Voci dal Ghetto, è stata presentata ieri dal direttore artistico Andrea Lausi assieme alla musicista Paola Erdas.

L'iniziativa, hanno spiegato gli organizzatori, vuole continuare con il progetto di diffusione del grande patrimonio musicale del passato iniziato l'anno scorso e, nello stesso tempo, affidando loro alcuni concerti, intende mettere in luce la personalità artistica di diversi affermati musicisti di casa nostra. Ma «Wunderkammer» ha un occhio di riguardo anche per gli spettatori più piccoli: infatti, grazie alla collaborazione con la Casa della Musica e nelle sedi stesse dei concerti, due prove aperte offrono ai bimbi un'occasione per interagire con gli artisti e conoscere gli strumenti e il repertorio.

Roberto Gini, viola da gamba

Come nella passata edizione, anche quest'anno i concerti si terranno in alcuni dei più bei palazzi di Trieste, dal Civico Museo Sartorio al Palazzo del Governo, oltre alla sede storica costituita dalla chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Il programma è intitolato «La Città della Musica» e vuol essere un viaggio a ritroso di secoli attraverso le mutevoli geometrie urbane che non hanno confini. Dopo il preludio del 29 settembre a Palazzo Gopcevich affidato al duo Antonaz-Torbianelli, la rassegna si aprirà il 21 ottobre al Museo Sartorio con un concerto dal titolo «Poeticall Musicke» affidato al trio composto dal clavicembalista Mario Martinoli e da Roberto Gini e Marco Angilella alle viole da gamba, che eseguiranno musiche di Jenkins, Gibbons, Tomkins e von Biber, a sottolineare le transizioni stilistiche e strumentali tra il Sei e il Settecento tedesco.

La clavicembalista Paola Erdas

Il 25 ottobre, sempre al Sartorio, affascinante excursus nella musica alla corte dei Luigi di Francia, rievocata dalle composizioni di Jean Baptiste Senaillé, François Couperin, Michel Corrette e Jean Féry Rebel ovvero l'itinerario de «La Quatrième Chambre», proposto dall'Ensemble Hermosuras formato da Alessandro Piccolini pianoforte, Jorge Alberto Guerriero violoncello e Paola Erdas clavicembalo. Quindi, il 28 ottobre nella Chiesa del Rosario, il complesso «Cantica Symphonia» diretto da Giuseppe Maletto eseguirà composizioni sacre di Dufay, Busnoys e Brassart, mentre il 7 novembre con l'«Ensemble laReverdie» si entrerà nel monastero medievale attraverso la musica di Hildegard von Bingen. Chiuderà il festival il «Quartetto Icarus» che, il 12 novembre al Palazzo del Governo, si cimenterà con alcune delle più belle pagine di Bach, Vivaldi, Albinoni e Marcello trascritte per l'insolita formazione di quattro flauti dolci.

Tutti i concerti inizieranno alle 20.30 e saranno a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti, escluso l'ultimo concerto per il quale è necessaria la prenotazione, telefonando al 3292185073 (ore 18-20).

Patrizia Ferialdi

APPUNTAMENTI

Al caffè Tommaseo serata di musica e poesia con Paolo Rizzi e Ombretta Terdich

Godard e Murgia aprono Tavagnacco Jazz

TRIESTE Oggi alle 20.30, al caffè Tommaseo, serata di musica e poesia con il cantautore Paolo Rizzi, l'attrice Ombretta Terdich e altri ospiti.

Oggi alle 18, all'Adriaco, Enrico Bruschi direttore di Fincantieri presenterà il libro «Mal del mare» di Giorgio Grosso.

Oggi alle 18, al Sartorio, si presentano «I romanzi» di Silvio Benco, intervengono Massimo Greco, Cristina Benussi, Gianni Gori, Marzio Pieri, Marco Albertazzi.

Oggi alle 16.30, all'Itis, proiezione di «Miracolo a Milano» di Vittorio De Sica, intervengono Sergio Brossi, Alessandro Radovini, Adriano Piani, Gianni Ursini, Edoardo Kanzian.

Domani alle 20.30 (e domenica alle 17.30), al Verdi, concerto per violino e orchestra in Re maggiore di Brahms diretto da Marko Letonja, solista al violino Isabelle Faust.

Domani e sabato, alle 20.30, al teatro Pellico, in scena «Le tre Marie» con la compagnia Le Quote Rosa.

PORDENONE Oggi alle 18, al ridotto del Teatro Verdi, per «Raccontare la musica», incontro con Quirino Principe.

UDINE Oggi alle 20.45, al centro civico di Tavagnacco, si apre la terza edizione di Tavagnacco Jazz, concerto dei fiatisti Michel Godard e Gavino Murgia.

Michel Godard

Oggi alle 20.45, nella parrocchia di San Quirino, per la rassegna «Serate d'organo», Domenico Severin interpreta musiche di Buxtehude, Severin, Krasnovsky, Vierne, Langlais, Hakim.

Oggi alle 20.45, al teatro Nuovo, in scena la favola musicale «Peter Pan» con Manuel Frattini, musiche di Edoardo Bennato (fino al 21, doppia replica sabato alle 16 e alle 20.45).

Oggi alle 9.30 a Palazzo Florio convegno su «Dalle Americhe all'Australia: donne migranti e letteratura» con l'ambasciatore argentino Victor Taccetti (si prosegue venerdì in mattinata a Palazzo Florio e, dalle 14, a Palazzo Antonini).

SLOVENIA Oggi alle 21, a Postumia, concerto di apertura del Blues festival con il Raphael Wressing & Enrico Crivellaro Organ Trio.

CROAZIA Oggi alle 21, al Jamski dvorovec di Postumia, concerto di apertura del festival blues con il Raphael Wressnig & Enrico Crivellaro Organ Trio.

Dall'Africa alla rassegna «S/paesati» arriva al Miela la Gangbe Brass Band

TRIESTE Dopo l'inaugurazione entra nel vivo l'ottava stagione di «S\paesati», eventi sul tema delle migrazioni». Oggi, alle 20.30, arriva al teatro Miela la Gangbe Brass Band, complesso di livello mondiale, di cui il New York Times ha scritto che ogni loro canzone è «imprevedibile fino alla fine».

L'ensemble trae la sua ispirazione dal patrimonio musicale dell'antica Dahomey, indipendente dal 1960, divenuta Repubblica Popolare del Benin nel 1975, e dall'Africa nera in generale.

I testi raccontano della vita, delle ingiustizie politiche, della sofferenza delle donne del loro popolo. Quella che andrà in scena è una vera festa della musica africana, un grande, irresistibile, trascinante spettacolo di suoni, di colori, di movimento.

La Gangbe Brass Band è una formazione di 10 artisti originali del Benin fondata nel 1994. La parola «Gangbe» significa «suono di metallo» nella lingua Fon. La musica della Gbb unisce il ritmo del juju dell'ovest africano e della tradizionale musica vudu con le sonorità del jazz occidentale.

Anche i loro strumenti sono un mix di modernità e di antico: a tromba, tuba e trombone si accompagnano strumenti e percussioni africane. L'origine di questa miscela non è però una scelta casuale, o un'idea nuova: gli ufficiali francesi che dominarono il Benin portarono nel continente gli strumenti e insegnarono ai musicisti del posto la musica che si suonava in Europa.

La Gbb ha pubblicato tre album: «Gangbe» (1998), «Togbe» (2001) e «Whendo» (2004). Le tournée del gruppo hanno toccato moltissimi paesi europei e nord americani.

Il prossimo appuntamento di «S\paesati» al Miela è per martedì 30 ottobre alle 19. In programma un incontro a cura dell'Associazione dei Senegalesi di Trieste e la proiezione dei film «Moolaadé» e «Faat-Kiné» di Sebène Ousmane.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

RATATOUILLE
Il nuovo cartoon della Disney. All'AMBASCIATORI con proiezione digitale e al NAZIONALE 1 alle 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30.

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
RATATOUILLE 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Proiezione digitale.

ARISTON
ESPIAZIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Joe Wright. Tratto dal romanzo di Ian McEwan con James McAvoy, Keira Knightley e Vanessa Redgrave. Ultimo giorno.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. www.cinecity.it
Anteprima nazionale «QUEL TRENO PER YUMA» ore 22.00 con Russell Crowe e Christian Bale.
RATATOUILLE 16.00, 16.30, 17.00, 18.30, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00, 22.15
a Cinecity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 16.30, 17.00, 19.30, 20.00, 22.00, 22.15) ai primi che ritireranno il biglietto, in omaggio la versione demo di RATATOUILLE IL VIDEO GAME.
INVASION 16.00, 20.20
con Nicole Kidman e Daniel Craig.
STARDUST 17.55, 22.15
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller.
RESIDENT EVIL: EXTINCTION 18.15, 20.10, 22.05
con Milla Jovovich.
MICHAEL CLAYTON 19.40
con George Clooney.
SURF'S UP I RE DELLE ONDE 16.10, 18.10
Animazione.
UN'IMPRESA DA DIO 16.00, 17.50
con Steve Carell, Morgan Freeman.
I SIMPSON - IL FILM 16.20
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
IN QUESTO MONDO LIBERO... 16.30, 18.20, 21.00
di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007. Domani ore: 16.30, 18.20, 20.10, 22.00 Mattinate per le scuole: Per prenotazioni telefonare orario cinema allo 040767300.
VIAGGIO IN INDIA 16.30, 18.15, 20.00, 21.30
di Mohsen Makhmalbaf. Presentato al 26° Torino Film Festival. Ultimo giorno. Da domani ANGEL - LA VITA, IL ROMANZO di F. Ozon.

FELLINI
www.triestecinema.it.
BECOMING JANE, IL RITRATTO DI UNA DONNA CONTRO 16.30, 18.20, 20.15
con Anne Hathaway.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
STARDUST 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer. (Alle 22.15 al Fellini).
MICHAEL CLAYTON 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney.

GIOTTO ANTEPRIMA
Oggi alle 22.15:
QUEL TRENO PER YUMA.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
RATATOUILLE 17.30, 19.30, 21.30
RESIDENT EVIL, EXTINCTION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Milla Jovovich.
INVASION 16.30, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig.
SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE 18.15, 20.30
Divertentissimo. Con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello.
UN'IMPRESA DA DIO 16.30
con Morgan Freeman.
LA RAGAZZA DEL LAGO 18.45
con Tony Servillo, Valeria Golino e la piccola triestina Nicole Perrone. Ult. 2 giorni.
HAIRSPRAY 20.30, 22.15
con John Travolta e Michelle Pfeiffer.
Da domani MOLTO INCINTA.

SUPER
RAPPORTI ESTREMI 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

ALCIONE ESSAI
SOFFIO 17.30, 19.00
di Kim Ki-duk. Ultimo giorno.
LE VITE DEGLI ALTRI 20.30
Ultimo giorno.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.
STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Sesto concerto musiche di Brahms e Dvorák, direttore Marko Letonja, violino Isabelle Faust. Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 19 ottobre ore 20.30 (turno A), domenica 21 ottobre ore 17.30 (turno B).
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.
SALA BARTOLI. 19.00 «IL MAESTRO E CICOGNO» di Renzo S. Crivelli. Con Fulvio Falzarano. Regia di Manuel Giliberti.

TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA
Ore 20.30: «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. Ultima settimana. **Campagna abbonamenti in corso.** 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

TEATRO MIELA
S/PAESATI eventi sul tema delle migrazioni. Oggi, ore 21.00: dal Benin «GANGBÈ BRASS BAND» in concerto, un mix musicale che unisce il ritmo del juju dell'Ovest africano e della tradizione musica voodoo con le sonorità del jazz occidentale. Platea € 15, galleria € 12.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI
Campagna abbonamenti stagione di prosa e musica 2007/2008. Riconferme abbonamenti dal 15 al 26 ottobre presso la Biglietteria del teatro. Oggi 10.00-12.00 e 16-18. Informazioni 0431-370273.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
www.teatromonfalcone.it
Campagna abbonamenti 2007/2008. Sottoscrizione nuovi abbonamenti prosa, musica, «ContrAzioni» e «900&oltre» presso Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine. Da lunedì 22 ottobre prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.
RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10
MICHAEL CLAYTON 17.40, 20.00, 22.15
RESIDENT EVIL: EXTINCTION 17.45, 20.00, 22.00
STARDUST 17.30, 19.50, 22.15
SURF'S UP I RE DELLE ONDE 17.30
SMS: SOTTO MENTITE SPOGLIE 20.00, 22.00

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418, www.teatroudine.it.
18 ottobre (turno A), 19 ottobre (turno B), 20 ottobre (turno C), 20 ottobre (ore 16 fuori abb.), 21 ottobre (turno D), ore 20.45 «PETER PAN». Il musical con Manuel Frattini, musiche di Edoardo Bennato, regia di Maurizio Colombi, supervisione artistica di Arturo Brachetti.

GORIZIA

KULTURNI DOM
17.o Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Venerdì 19 ottobre, ore 20.30 «SE DEVI DIRE UNA BUGIA... DILLA GROSSA!». Farsa di Ray Cooney. Estravagarioteatro-Verona. Regia di Alberto Bronzato. Prevendita Libreria Antonini Gorizia, tel. 048130212. Info: www.bekar.net. Interi € 10,00 - Ridotti € 8,00

KINEMAX
Sala 1
RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10
Sala 2
Oggi Sala 2 Rassegna Gorizia Cinema ore 17.45, 20.45 ANGEL di Francois Ozon. Ingresso unico 4,50 € - in lingua originale con i sottotitoli.
Sala 3
MICHAEL CLAYTON 17.40, 20.10, 22.15

CORSO
Oggi chiuso.

«Death of a President»: su La7 il contestato assassinio di Bush

ROMA Due colpi a sorpresa di La 7 che annuncia l'inizio della collaborazione con Marco Paolini e, dopo Arancia Meccanica, propone un altro film forte come «Death of a President». Martedì 30 ottobre dalle 21,30, in diretta e in esclusiva su La7, l'autore di «Vajont» metterà in scena «Il sergente», opera tratta da Rigoni Stern e portata in teatro in forma di studio per la prima volta nel 2004, all'interno di una cava di pietra bianca nei pressi di Zovencedo (Vi). Il sergente segna dunque l'avvio del rapporto di Marco Paolini con la Rete, sulla quale andranno in onda nuovi progetti pensati e ideati per La7 da Jolefilm, la sua casa di produzione di Padova.

Oggi, alle 18 alle 21.30 andrà in onda in prima tv «Death of a President» (Morte di un Presidente), il documentario di fanta-politica diretto da Gabriel Range che ipotizza l'assassinio di George W. Bush.

«Death of a President», vincitore del Gran Premio della Critica al Festival del Cinema di Toronto e che proprio per il contenuto ha suscitato un acceso dibattito, traccia uno scenario inquietante: George Bush, durante una visita a Chicago, viene raggiunto da una serie di colpi d'arma da fuoco. Da subito le indagini si indirizzano su un cittadino di origine siriana, incriminato forzando le prove a suo carico.

La locandina del docu-film

L'idea di Range è che la politica della Casa Bianca sia ormai talmente improntata allo scontro tra civiltà e in senso anti-islamico da soffocare le ricerche di un vero colpevole. Per provarlo utilizza questo mockumentary (falso documentario) che parte da un ipotesi per osservarne poi le conseguenze (quello che in America chiamano il what if?).

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.55
LE DONNE DI MUSSOLINI

La vita privata di Mussolini, è il tema di «Enigma», condotto da Corrado Augias. Attraverso i documenti e la discussione con la giornalista Marta Boneschi e lo storico Emilio Gentile, si scopre il lato oscuro del duce, cui attribuiscono seimila donne in 20 anni.

RAIDUE ORE 23.20
CHI È IL BAMBOCCIONE

Ad «Artù», il talk show di Gene Gnocchi, si rileggono le dichiarazioni del ministro Padoa-Schioppa, alla luce dei recenti fatti che hanno ormai identificato la nuova figura del bamboccione-killer. Nella puntata anche un appassionato reportage sull'icona Sabrina Ferilli.

RAIDUE ORE 21.05
PRECARIATO AD «ANNOZERO»

Sarà il precariato il tema di Annozero. Anche in vista della manifestazione contro il precariato e sui temi del welfare convocata per il 20 ottobre dalla sinistra radicale, ne discuteranno il ministro Paolo Ferrero e gli economisti Vincenzo Galasso e Michele Tiraboschi.

RAIDUE ORE 0.35
STORIA DI PEPPINO DI CAPRI

Peppino nostalgia di Capri è il titolo della puntata di «Magazine sul due», in cui Peppino di Capri festeggia i cinquant'anni di carriera. Il cantante apre la sua casa di Capri per raccontare ad Antonello Aglioti la propria storia.

I FILM DI OGGI

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI
Regia di Fausto Brizzi, con Cristiana Capotondi (nella foto) e Nicolas Vaporidis.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

SKY CINEMA 1 16.15

Esami di maturità da preparare, un professore severissimo, l'eccellente Giorgio Faletti, un amore che non si avvia.
Un film in cui molti hanno riconosciuto un'indimenticabile stagione della vita...

CHIAMAMI AQUILA
Regia di Michael Apted, con John Belushi (nella foto) e Blair Brown.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1981)

RETEQUATTRO 2.20

Un giornalista in crisi è inviato dal suo capo sulle Montagne Rocciose per intervistare una celebre ornitologa.
Troverà il grande amore. L'ex arrabbiato Belushi in versione «sentimentale».

LANTANA
Regia di Ray lawrence, con Anthony LaPaglia (nella foto) e Geoffrey Rush.
GENERE: THRILLER (Australia, 2001)

RETEQUATTRO 23.20

Quattro matrimoni di gente di mezza età alle prese con le delusioni quotidiane. Il tutto con il mistero di una donna scomparsa. Inquietante viaggio nelle ombre dei rapporti di coppia.

POSTA DEL CUORE
Regia di Steve Rash, con Rosanna Arquette (nella foto) e Charlie Sheen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

CANALE 5 9.00

Un agente di Borsa di successo perde lavoro, fidanzata e ha problemi di denaro. Ma non si arrende. Charlie Sheen torna a vestire i panni di un broker in un film che strizza l'occhio a «Wall street» di Oliver Stone.

FINAL DESTINATION 3
Regia di James Wong, con May Elizabeth Winstead e Ryan Merriman (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Grazie a una premonizione, un gruppo di ragazzi si salva da un terribile incidente. Ma poi, uno dopo l'altro, vanno incontro a un'orribile fine.
Un sequel che si riduce a una serie di sketch stiracchiati.

BROTHERS OF WAR
Regia di Kang Je-Gyu, con Bin Won e Dong-Kun Jang (nella foto la locandina).
GENERE: GUERRA (Corea del Sud, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00

Due fratelli Jin Seok e Jin Tae partono insieme per il fronte della guerra di Corea. Le sofferenze dei combattimenti metteranno a dura prova la loro solidarietà.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa. .**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

> I fuoriclasse
Carlo Conti presenta la gara tra aspiranti cantanti. Ospite musicale Gino Paoli.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Estrazioni del Lotto**
01.30 **Cinematografo speciale**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Linda e il brigadiere.**
04.35 **Stella del Sud.** Con Veronica Maya.
05.20 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **La Ruta Maia**
06.30 **Tg 2 Salute**
06.45 **Inconscio e magia**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Lafferty.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
19.50 **7 vite.** Con Luca Seta e Giuseppe Gandini e Marzia Ubaldi.
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Michele Santoro commenta l'attualità insieme a Marco Travaglio.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.** Con Gene Gnocchi.
00.35 **Magazine sul Due.**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **L'isola dei famosi.**
01.55 **Almanacco.**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Ricominciare.**
02.40 **Tg 2 Salute**
02.50 **Inconscio e magia**
03.00 **50 anni di successi**
03.20 **Tg 2 Costume e società**
03.30 **Alla gallina abbuffata**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena.** Con Rosanna Cancellieri.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.** Con Gene Anthony Ray.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole**

21.05 FILM

> The core
Hilary Swank ed Aaron Eckhart, scienziati in soccorso della terra.

23.20 **Tg 3**
23.25 **Tg Regione**
23.35 **Tg 3 Primo piano**
23.55 **Enigma.**
00.50 **Tg 3**
00.55 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **Film: Sladke Sanje - regia di Saso Podgorsek (replica)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Quincy.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Hunter.**
08.40 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson e Darlene Vogel.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.**
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 **Sentieri**
16.20 **Un ciclone in famiglia 3.** Con Massimo Boldi e Maurizio Mattioli.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard.

21.10 FILM

> Don Camillo e l'onorevole Peppone
Gino Cervi e Fernandel in eterna lotta politica...

23.15 **I bellissimi di Rete 4**
23.20 **Lantana.** Film.
01.50 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.15 **Tre minuti con Mediashopping**
02.20 **Chiamami aquila.** Film.
03.55 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.15 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.20 **Un dottore tra le nuvole.** Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria.
05.10 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.00 **Posta del cuore.** Film Tv
10.55 **Finalmente soli.** Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti.
11.25 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke.
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **5 stelle**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: il falco di Pandora.** Film Tv (commedia '04). Di Michael Faust. Con Julia Bremermann e Erol Sander e Mark Keller.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Distretto di polizia
«Un grido d'aiuto» e «Il volo della colomba» con Massimo Dapporto.

23.30 **Maurizio Costanzo Show.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Chicago Hope. 03.15 Mediashopping**
03.25 **Arnold.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **I 13 fantasmi di Scooby Doo**
09.05 **MacGyver.**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **Magnum P.I.**
11.10 **A - Team.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.**
15.55 **Malcolm.**
16.50 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Mushiking, il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.10 **Camera Café.**
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera.**
20.30 **Prendere o lasciare.**

21.10 TELEFILM

> Grey's anatomy
«Sei giorni», episodio diviso in due parti, con Patrick Dempsey ed Ellen Pompeo.

23.00 **Le Iene.**
00.55 **Talent 1.**
01.25 **Studio Sport**
01.50 **Tre minuti con Mediashopping**
01.55 **Studio Aperto - La giornata**
02.10 **Tre minuti con Mediashopping**
02.15 **The Box Game**
03.10 **Shopping By Night**
03.35 **Talk Radio.**
03.40 **Bloody Psycho.** Film.
05.15 **Studio Sport**
05.40 **Studio Aperto - La giornata**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
10.30 **F/X.** Con Cameron Daddo e Christina Cox.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald.
14.00 **Jack Frost.** Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FILM

> Death of a President
Docu-film inglese con Hend Ayoub.

23.30 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall.
01.00 **Tg La7**
01.25 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.50 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
03.50 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.55 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Edison City.** Film.
07.45 **Lord of War.** Film.
09.50 **Speciale: Operazione Mania - Una pallottola spuntata**
10.05 **Il dizionario**
10.20 **Il dottor Dolittle 3.** Film
12.00 **Paparazzi.** Film.
13.30 **Speciale: Operazione Mania - Una pallottola spuntata**
14.00 **Djihad.** Film Tv (drammatico '06). Di Felix Olivier. Con Adel Bencherif e Marianne Denicourt.
15.45 **Speciale - Notte prima degli esami**
16.15 **Notte prima degli esami.** Film (commedia '05). Di Fausto Brizzi. Con Cristiana Capotondi e Giorgio Faletti.
17.55 **Loading Extra**
18.05 **Una poltrona per due**
18.20 **The Exorcism of Emily Rose.** Film (horror '05). Di Scott Derrickson. Con Tom Wilkinson e Laura Linney.
20.15 **Loading Extra**
20.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> Il più bel gioco della mia vita
Shia Labeouf, dilettante agli Open di golf del 1913.

23.05 **Solo 2 ore.** Film.
00.50 **Speciale: Operazione Mania - Una pallottola spuntata**
01.20 **La spina del diavolo.** Film (drammatico '01).
03.10 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
03.40 **Dawn Anna.** Film (drammatico '05).
05.05 **Una poltrona per due**
05.20 **Milly, il coraggio di una donna.** Film Tv (drammatico '05). Di Dan Curtis.

SKY 3

07.30 **Identikit**
08.00 **Harem Suare.** Film
09.45 **Una poltrona per due**
10.00 **Rumori fuori scena.**
11.40 **Hollywood Flash**
11.55 **Il coraggio della verità.** Film.
13.45 **Loading Extra**
14.00 **Nanny McPhee.** Film.
15.45 **FBI Operazione Tata.** Film.
17.30 **Drowning Ghost - Oscure presenze.** Film.
19.20 **La sposa cadavere.** Film
20.35 **Loading Extra**
20.45 **Hollywood Flash**
21.00 **Final Destination 3.** Film
22.40 **10 cose che odio di te.** Film.
00.20 **Sky Cine News.**
00.55 **Wishmaster - Il signore dei desideri.** Film.
02.30 **Kika - Un corpo in prestito.** Film (commedia '93).
04.25 **Species III.** Film (thriller '04).

SKY MAX

06.50 **Virus mortale.** Film Tv.
08.50 **Never Die Alone.** Film.
10.25 **Extra Large**
10.45 **Fifty/fifty.** Film.
12.30 **Do Not Disturb.** Film .
14.15 **Hollywood Flash**
14.30 **The One.** Film.
16.05 **Il dizionario del cinema.**
16.25 **15 minuti - Follia omicida a New York.** Film (thriller '01). Di John Herzfeld. Con Robert De Niro.
18.30 **Extra Large**
19.00 **The Secret Agent.** Film (azione '96). Di John Murlowski. Con Hulk Hogan e Barry Bostwick.
20.35 **Extra Large**
21.00 **Brothers of War - Sotto due bandiere.** Film
23.30 **Shallow Ground - Misteri sepolti.** Film (horror '04).
01.10 **Sky High - Scuola di superpoteri.** Film (azione '05).
02.55 **Never Die Alone.** Film.
04.30 **Concorde 909: pericolo nel vuoto.** Film.

SKY SPORT

15.00 **Fan Club Roma: Napoli - Roma (22/02/1998) Napoli - Roma (22/02/1998)**
15.30 **Fan Club Napoli: Inter - Napoli Inter - Napoli**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Torino Lazio - Torino**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo - Udinese (14/01/2007) Palermo - Udinese (14/01/2007)**
17.00 **Permette... Signora**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Empoli (07/04/2007) Milan - Empoli (07/04/2007)**
18.00 **Fan Club Inter: Reggina - Inter (18/12/2005) Reggina - Inter (18/12/2005)**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Uefa Champion League Story**
21.30 **Uefa Champions League: Lazio - Real Madrid Lazio - Real Madrid**
23.00 **Uefa Champion League Story**

MTV

11.00 **Into the Music**
12.30 **Star Wars**
13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Parental Control**
14.30 **Vale tutto.**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Laguna Beach**
20.00 **Flash**
20.05 **Kebab for Breakfast**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
22.00 **Perfetti... ma non troppo.**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.**
23.30 **South Park**
24.00 **Human Giant**
00.30 **Where my Dogs at?**
01.00 **Brand: New.**
02.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Album/Singoli.** Con Chiara Tortorella.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.**
24.00 **Pelle**
01.00 **The Club**
01.15 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.40 **Musa TV**
12.50 **Rotocalco AdnKronos**
13.05 **Occhio azzurro**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Dopo il tg - A tutto gas**
14.00 **Domande a Riccardo Illy**
15.00 **Documentario sulla natura**
16.00 **Lessie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Lavoro donna**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Telequattro: Un'esperienza in Kenya**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Borghi nel Friuli Venezia Giulia**
21.05 **Street legal**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Ospiti di gente unica**
23.55 **Il magnifico emigrante.**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Calcio: Qualificazioni Campionati Europei: Olanda - Slovenia Olanda - Slovenia**
16.10 **Rispolverando i palinsesti**
17.00 **ECO**
17.30 **Parliamo di**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **La valle santa**
20.30 **Video motori**
20.45 **City folk.** Film
21.15 **Mediteran Festival**
22.05 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
24.00 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!**
12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **NU wrestling evolution: Spettacolo e combattimento Spettacolo e combattimento**
13.55 **Europa News**
14.10 **Videoone**
18.50 **Coming Soon**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Paddock**
22.55 **Europa News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie regione**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Pensieri e bamba**
00.35 **Iride**
01.05 **Lo Sport... Stock 900**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 24.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione Beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello Musica. Cuore di pietra; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Claudio Lolli; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Segni particolari: Divina; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria (replica); 9: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadlišek: Sulla costa, romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 15.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Parliamo di poesia; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 24.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Coming Out; 24.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Grande abitabilità, notevole volume di carico per la versione familiare della popolare Volkswagen

La Golf cresce di 16 centimetri Più spazio ma lo stesso appeal, ecco il segreto della Variant

LA SCHEDA

MOTORE BENZ.	140 CV TDI	105CV TDI	140 CV
Cilindrata cm³	1390	1896	2457
Potenza CV/giri	140/5600	105/4000	140/4000
Coppia max Nm/giri	220/1500 -4000	250/1900	320/1750 -2500
PRESTAZIONI			
Accelerazione 0-100	9,5''	12,2''	9,8''
Velocità	205	187	205
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	9.5	6.6	7.1
Extraurbano	5.7	4.5	4.8
Totale	7.1	5,2	5.6
Emissioni CO2	169	137	148

WOLFSBURG Cosa si può pretendere oggi da una station-wagon? Sicuramente grande abitabilità, un notevole volume di carico e misure esterne compatte. Senza trascurare grandi doti di guidabilità, abbinate a un motore moderno, potente, parsimonioso ed ecologico. Ebbene, tutto questo si può trovare nell'ultima nata in casa Volkswagen, cioè la terza generazione della Golf Variant, che nelle due precedenti vite è stata acquistata (in Europa) da 1,2 milioni di automobilisti.

La nuova Golf Variant con il frontale dalla calandra cromata

È tornata così la versione familiare della bestseller europea Golf. Una vettura di 4,56 metri (più 15,9 cm rispetto alla precedente)con un vano di carico di 690 litri che raggiunge, abbattendo i sedili posteriori la ragguardevole cifra di 1.550 litri. Ci sono inoltre nell'abitacolo numerosi vani portaoggetti. Tre le linee di allestimento: Trendline, Comfortline e Sportline, tutte già ricche nella loro dotazione di serie. Già la prima dispone, tra l'altro, di Esp, sei airbag, cerchi da 16", fondo del vano bagagli sollevabile e divano posteriore reclinabile asimmetricamente. Un optional particolare, peraltro di serie sulla Sportline, è il tetto panoramico apribile. In vetro, si compone di due porzioni ed è lungo 1,36 metri e largo 0,87. La nuova Variant si presenta con due motorizzazioni diesel e tre a benzina, di cui quattro a iniezione diretta. La gamma parte da un benzina 4 cilindri, millesei di cilindrata e 102 cavalli. In ordine crescente seguono poi i motori Tsi a doppia sovralimentazione (altamente tecnologici), con potenze rispettive di 140 e 170 cavalli. In ambito diesel sono disponibili due motorizzazioni Tdi, millenove e duemila, rispettivamente da 105 e 140 cavalli, ambedue con filtro antiparticolato di serie. Tutti motori (tranne il più piccolo a benzina) si possono ordinare con l'innovativo cambio a doppia frizione Dsg. Si tratta di un dispositivo che coniuga il comfort di un cambio automatico all'agilità e parsimonia di uno manuale. In parallelo alla modalità automatica, il Dsg mette a disposizione la funzione tiptronic, per effettuare manualmente le operazioni di cambio marcia. In entrambe le modalità abbiamo sperimentato passaggi di marcia molto precisi e veloci, da sembrare alla guida quasi di una vettura sportiva. Il design della Golf Variant di terza generazione è in simbiosi tra elementi stilistici nuovi e tradizionali. Anche se la sua linea ha chiari riferimenti stilistici con la Passat Variant, la nuova «cugina» mostra un aspetto originale, soprattutto nella vista laterale. Ne sono una caratteristica inconfondibile i gruppi ottici posteriori che «abbracciano» l'angolo della carrozzeria, mettendo bene in evidenza l'abbondante larghezza del portellone di carico, pari a 1.014 mm. Poi il lunotto avvolgente si raccorda ai montanti posteriori e lo spoilerino sul bordo del tetto ottimizza le caratterisatiche aerodinamiche e riduce i valori di consumo.

L'elemento di spicco del frontale di forma rinnovata è senza dubbio la calandra a «V» cromata, come pure cromate sono le modanature di protezione del paraurti. I doppi proiettori circolari sono raccolti, assieme agli indicatori di direzione anteriori, sotto coprifari di forma appuntita verso il centro del frontale. L'abbiamo provata dall'aeroporto di Hannover fino al centro di produzione Volkswagen di Wolksburg, dove viene costruita. Un lungo tragitto, con sosta nella caratteristica piazza di Goslar, che ha permesso di apprezzare le doti meccaniche e di comfort della familiare tedesca, spingendola a fondo sulle permissive autostrade germaniche senza limiti di velocità (se non in alcuni tratti ben segnalati). I 140 cavalli del 2.000 Tdi hanno galoppato alla grande raggiungendo i 200 all'ora senza quasi accorgerci, e mantenendola a lungo senza una grinza. Buona pure la ripresa, come pure l'assetto e la tenuta di strada, sperimentata in alcuni curvoni veloci di una rotabile successiva. I prezzi della Golf Variant partono dai 17.275 euro dell'1.6 Trendline, per arrivare ai 28.025 della 2.0 Tdi Sportline Dsg Dpf.

Claudio Soranzo

Toyota: il pieno alla spina elettrica

TOKYO La casa automobilistica giapponese Toyota ha ottenuto l'autorizzazione dal ministero dei Trasporti per iniziare i test su strada di un prototipo di auto ibrida ad alta efficienza la cui batteria può essere ricaricata mediante una comune presa di corrente domestica. Lo ha annunciato l'azienda, che in un comunicato sottolinea come si tratti del primo caso in cui un veicolo di questo tipo abbia ottenuto il via libera ministeriale per prove pubbliche sulle strade del Giappone.

Il prototipo, battezzato «Toyota Plug-in HV», è basato sulla «Prius»: la nuova tecnologia promette di abbattere ulteriormente le emissioni inquinanti con la possibilità di ricaricare la batteria elettrica mediante una comune spina presente nelle abitazioni.

La Seat Freetrack: una compatta cittadina con le caratteristiche di un crossover

L'Altea punta al tempo libero

LA SCHEDA

MOTORE	2.0 TDi 170cv
Cilindrata	1968
Potenza	170/4200
Coppia	350/1800
PRESTAZIONI	
Accel. 0-100 km/h	8,7"
Velocità max	204
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	8,5
Extraurbano	5,7
Combinato	6,8
Emiss. CO_2	179

VERONA È un'auto molto spaziosa l'Altea Freetrack, ideale per i viaggi con la famiglia e per il tempo libero. La Seat ha voluto riunire in un unico modello il concetto lanciato con l'Altea Xl e le peculiarità delle vetture crossover, appositamente ideate per il piacere della guida off-road, senza compromettere la praticità propria di una compatta, ideale per muoversi nel traffico cittadino. Il primo fuoristrada della Casa spagnola privilegia però gli aspetti più marcatamente off-road, quali a esempio le tipiche protezioni in materiale plastico.

Questi componenti, però, non svolgono soltanto una funzione estetica, bensì evitano il contatto tra la carrozzeria e le asperità dei fondi stradali sconnessi. L'Altea freetrack non è una crossover solo nell'aspetto, ma è dotata di trazione integrale con frizione idromeccanica a gestione elettronica. In condizioni standard tutta la potenza viene trasmessa alle ruote anteriori; quando le circostanze lo richiedono invece, fino al 50 per cento della potenza può essere trasmessa a quella posteriore. A disposizione 2 motorizzazioni, una benzina e una turbodiesel:il 2.0 Tfsi 200 Cv e il 2.0 Tdi da 170 CV. Il primo consente alla freetrack di raggiungere i 214 km/h di velocità massima con un'accelerazione da 0 a 100 in soli 7,5 secondi; l'altro arriva a una velocità massima di 204 km/h, con un'accelerazione di soli 8,7".

c. s.

La Gilera propone il Gp 800 da 75 cavalli e 200 orari

Sensazioni da super-moto con lo scooter più potente

LA SCHEDA

MOTORE	Bicilindrico
Cilindrata	839,3 cc
Cilindri	2
Potenza	75 cavalli
Distribuzione	iniezione elettronica
Raffreddamento	a liquido
Cambio	variatore continuo
Trasmissione finale	a catena
Telaio	traliccio in tubi d'acciaio
Ruota ant.	16 pollici
Ruota post.	15 pollici
Peso	245 kg

La linea molto aggressiva del veicolo firmato dalla Gilera. Un marchio che torna in auge

TRIESTE E' uno scooter, ma forse è riduttivo chiamarlo così: non è un ibrido, ma un camaleonte. Sa trasformarsi: da scooter da città a poderosa motocicletta da 200 all'ora.

Oggetto del desiderio è il «Gp 800» proposto dalla Gilera di Casa Piaggio. Un bicilindrico a V di 90 gradi che sprigiona la bellezza di 75 cavalli.

Diciamolo subito: quando l'abbiamo visto abbiamo avuto qualche timore. Incuteva soggezione.

Quel doppio terminale di scarico, quel telaio in alluminio che fa tanto racing, quella livrea filante, quei dischi traforati, quelle pinze da grand prix, quella catena alla trasmissione finale... Insomma, la Gilera ha creato un veicolo che apre un nuovo capitolo: una moto ipercarenata. Che si guida nella posizione di uno scooter.

Suo rivale naturale è il «TMax 500» della Yamaha, ma il mezzo della Casa dei tre diapason ha una cilindrata e dimensioni più contenute. La Gilera no, la Gilera è super in tutto. Primeggia anche se la mole è imponente e non la fa fare facili slalom nel traffico di tutti i giorni.

Saliamo a bordo. La posizione è «da scooter», con i piedi ancora troppo avanzati per controllare il «Gp 800» alle alte velocità. Comoda la sella anche per il passeggero.

Buona la protezione alle alte andature, anche perché l'ampio parabrezza è regolabile e consente di viaggiare alle massime velocità anche nella posizione più elevata.

Il veicolo più rapido e potente mai prodotto da Gilera in quasi un secolo di storia costa 9.200 euro e quindi entra in una fascia di mercato non di certo scooteristica. Ma la qualità dei componenti è molto alta, quasi maniacale.

L'agilità è discreta, ma i 245 chili a secco sono ancora troppi secondo noi. Anche se nelle sgroppate veloci non si sentono proprio. Un altro neo? Il passo lungo: in città penalizza oltremisura anche se in autostrada rende il mezzo più stabile.

Le ruote da 16 (davanti) e da 15 pollici (dietro) sono di misura giusta così come azzeccata è la scelta dell'impianto frenante, pastoso e potente.

A chi lo consigliamo? A chi vuole un veicolo unico, esclusivo, a chi ama il piacere edonistico dell'ingegneria avanzata, a chi vuole un mezzo dalle prestazioni mozzafiato, a chi non transige sulla comodità. E anche a chi sa andare bene in moto, perché questo «Gp 800» ha potenza da vendere e per dosarla occorre un polso sensibile e assennato. Da veri appassionati.

Roberto Carella

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Telefonisti, tecnici, autisti e guardia fuochi

Disponibili anche posti di ragioniere, custode, magazziniere, saldatore e muratore

■ ADDETTI ALLA VENDITA
Per azienda operante nel settore del marketing ricerchiamo promoter/addetti alla vendita di età compresa tra i 18 e i 45 anni, che si occuperanno dell'accoglienza clienti e della vendita di prodotti tecnologici. Richiesta conoscenza del sistema operativo Windows Office. Offresi contratto di collaborazione con ritenuta d'acconto, inserimento full time.
Rif. prot. 54680

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per studio radiologico ricerchiamo un operatore di front office-addetto alle funzioni di segreteria di età inferiore ai 40 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità e l'aver maturato una analoga precedente esperienza lavorativa. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 53059

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per agenzia immobiliare ricerchiamo un'addetto alle funzioni di segreteria di età inferiore ai 35 anni. Richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, esperienza lavorativa coerente e una buona conoscenza informatica. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 54632

■ TELEFONISTI
Per società operante nel settore della formazione ricerchiamo telefonisti addetti al back order tra i 18 e i 50 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o lunga disoccupazione e una discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi collaborazione a progetto con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 53743

■ TECNICO
Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un tecnico, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà di installazione e di manutenzione di sistemi di antintrusione (allarmi, tv circuito chiuso, antincendio, controllo accessi, ecc). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 53665

■ ADDETTA ALLA STIRATURA
Per lavanderia ricerchiamo una addetta alla stiratura, di età non superiore ai 29 anni di età, che si occuperà inoltre, della raccolta-smistamento capi e della ricomposizione pacchi. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Inserimento part time.
Rif. prot. 53570

■ AUTISTA
Per azienda operante nel settore degli autotrasporti, ricerchiamo un autista per trattore stradale con semirimorchio. Richiesti, preferibilmente, una precedente esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità o di lunga disoccupazione. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.
Rif. prot. 53383

■ ADDETTO PAGHE E CONTABILITÀ
Per centro elaborazione dati fiscali ricerchiamo un addetto paghe - addetto contabilità generale di età maggiore ai 22 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, una precedente esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del sistema operativo Windows XP e degli applicativi Rean Teamsystem. Richiesta inoltre, media conoscenza dell' Inglese e dello Sloveno. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o alla lista di lunga disoccupazione. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time.
Rif. prot. 53174

■ MAGAZZINIERE
Per società operante nel settore della logistica/trasporti ricerchiamo un magazziniere addetto al ricevimento e spedizione merci, di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa analoga e il possesso della patente di guida tipo B. Previsto inserimento part time a 20 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato.
Rif. prot. 54633

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE
Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere di età superiore ai 18 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time.
Rif. prot. 53228

■ AUTISTI
Per società operante nel settore dei trasporti ricerchiamo due autisti con patente C-E. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nell'ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52750

■ INGEGNERE TRASFERTISTA
Per società d'ingegneria operante nel settore civile e trasporti ricerchiamo un ingegnere trasfertista, con età superiore ai 30 anni, che curerà la progettazione. Sono richiesti: laurea in ingegneria dei trasporti, patente di guida tipo B, conoscenza dell'inglese a livello medio, conoscenza degli applicativi Autocad, Office, Software per la progettazione stradale a livello buono. Offresi collaborazione con partita IVA.
Rif. Prot. 52746

■ GUARDIA FUOCHI
Per società cooperativa ricerchiamo due guardia fuochi addetti al servizio sorveglianza anti-incendio, tra i 18 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa, la patente di guida tipo B, l'essere automunito e l'abilitazione 626. Offresi inserimento full time, con turnazioni diurne, notturne e nei giorni festivi, contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 52741

■ OPERAIO
Per società operante nel settore del commercio e della lavorazione metalli e dei prodotti siderurgici ricerchiamo un operaio generico addetto al taglio, alla lavorazione, alla saldatura e alla vendita, con età superiore ai 25 anni, iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 52579

■ CUSTODE
Per associazione ricerchiamo un custode, addetto al front office e ai lavori di manutenzione, con età superiore ai 35 anni, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time, con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 51482

■ RAGIONIERE
Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, con diploma di ragioneria, con precedente esperienza lavorativa nella gestione contabilità ordinaria, bilanci, redazione dichiarazioni dei redditi, maturata in studi professionali o in aziende private. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51481

■ ADDETTO COMMERCIALE
Per azienda informatica che si occupa della realizzazione di servizi web ricerchiamo un commerciale junior. Sono richiesti: buona conoscenza delle problematiche legate ad Internet, precedenti esperienze di telemarketing, buona conoscenza degli strumenti di Office automation. Costituirà titolo preferenziale una laurea, un master o un corso di formazione professionale post diploma in materie economiche o informatiche. In sede di colloquio si prediligeranno anche la predisposizione al rapporto attivo con clienti e collaboratori, la disponibilità a lavorare in team, le capacità organizzative e l'autonomia nella gestione del lavoro.
Rif. Prot. 51437

■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE E LAVORANTE PARRUCCHIERE
Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere e un lavorante parrucchiere di età superiore ai 16 anni. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 51054

■ INSTALLATORE/MANUTENTORE E MECCANICO CARPENTIERE
Per azienda che si occupa di installazione e manutenzione ascensori ricerchiamo un installatore/manutentore con esperienza nel settore impiantistico e/o meccanico carpentiere, tra i 18 e i 40 anni, con diploma di tipo tecnico o attestato di qualifica professionale e con patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50611

■ ANALISTI PROGRAMMATORI
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due analisti programmatori ABAP, che si occuperanno dell'analisi funzionale e tecnica di nuove procedure, tra i 24 e i 30 anni, con precedente esperienza lavorativa acquisita in progetti di customizing, con laurea o diploma di scuola superiore e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 50545

■ ADDETTI ALLE PAGHE
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due addetti paghe da inserire nel settore dell'amministrazione del personale, tra i 19 e i 30 anni, con diploma di ragioneria. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione delle buste paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni- cessazioni, conoscenza a livello scolastico dell'inglese e del francese, ottima conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con prospettiva di riconferma a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio.
Rif. Prot. 50544

■ ASSEMBLATORE/SALDATORE
Per azienda operante nel settore dell' elettronica di precisione ricerchiamo un assemblatore/saldatore di parti elettroniche, tra i 18 e i 35 anni, con diploma in materie tecniche (meccanica o elettronica). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, conoscenza in meccanica di base, nella lettura di uno schema elettrico, in impiantistica di base, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Con contratto di collaborazione occasionale con prospettive di trasformazione di contratto.
Rif. Prot. 50323

■ IMPIEGATO
Per azienda che si occupa della produzione e commercializzazione di gas tecnici e medicinali ricerchiamo un impiegato addetto alla gestione della distribuzione liquidi, dai 24 ai 38 anni, che si occuperà dell'inserimento documenti, dei rapporti con la clientela in merito all' organizzazione dei trasporti, dei rapporti con i trasportatori e della segretaria. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello medio, Del pacchetto Office a livello buono, di SAP a livello discreto, e di gestionali di logistica a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi.
Rif. Prot. 49835

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Un impiegato di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo-contabile e una conoscenza a livello medio dell'inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 49747

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE
Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo/commerciale con esperienza almeno triennale nel settore e un'ottima conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza dell'inglese e del tedesco e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 47659

■ MURATORE ESPERTO
Per impresa nel settore dell'edilizia, ricerchiamo un muratore con esperienza nella mansione, tra i 30 e i 40 anni. Sono richiesti: il possesso di patente di guida, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 46362

■ OPERAIO ADDETTO ALLE PULIZIE INDUSTRIALI
Per società cooperativa ricerchiamo un operaio addetto alle pulizie industriali e civili tra i 18 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Sono richieste: esperienza nella manutenzione meccanica, nella saldatura e il possesso di patente B e C. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 46243

OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA
Per studio legale ricerchiamo addetto alla segreteria, tra i 18 e i 35 anni. Sono richiesti: conoscenza discreta dello sloveno e del croato e conoscenza base di Windows, Excel e Word. Offresi inserimento in tirocinio formativo con eventuale rimborso spese e prospettive di assunzione a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 50079

■ IMPIEGATO
Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato, di età superiore ai 20 anni, che si occuperà di attività di tipo amministrativo presso la segreteria. Sono richiesti: l'iscrizione ad una facoltà universitaria tra economia, scienze politiche o giurisprudenza, con conoscenza scolastica dell'inglese e dello sloveno e conoscenza media del pacchetto Office. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo.
Rif. Prot. 50014

Contabili, impiegati e tecnici di laboratorio

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI ALLE MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

La commissione trasparenza del Comune si accorda con le associazioni dei consumatori per modificare i sistemi di rilevazione

Il Comune vara il piano contro i rincari

Nuovo paniere, avvisi sui media e pannelli con il listino quotidiano davanti ai market

di **Matteo Unterweger**

Un nuovo mini-paniere stagionale su cui effettuare le rilevazioni dei prezzi al consumo e la diffusione giornaliera degli stessi costi tramite media e pannelli collocati all'ingresso dei grandi supermercati cittadini. Queste le soluzioni proposte ieri dalla Commissione Trasparenza del Comune di Trieste per tentare di avviare un'azione di contenimento indiretto dei costi, attenuando così la tendenza generale al rialzo palesata negli ultimi mesi e denunciata dalle associazioni dei consumatori. Rendendo pubblici a tutti i prezzi, anche gli esercenti limiterebbero i rincari, per non trovarsi di fronte ad un calo nel numero dei clienti o a proteste da parte loro. Inoltre, rispetto ai panieri utilizzati generalmente, la limitazione andrebbe ad escludere tutti quei prodotti da considerare fuori stagione e i servizi accessori, concentrando l'indagine alla vera spesa base delle famiglie. Sono questi i ragionamenti che hanno contribuito alla creazione delle proposte della commissione.

Nella fattispecie, è stato preso l'impegno di organizzare un nuovo incontro con l'assessore comunale allo sviluppo economico, Paolo Rovis, nel quale verranno discusse la possibilità di effettuare gli interventi e le loro eventuali modalità di attuazione. Organizzazione tutela dei consumatori, Federconsumatori e Lega Consumatori, rappresentate ieri rispettivamente da Luisa Nemez, Tullio Turk e Silvio Sponza, dovranno fornire nei prossimi giorni un elenco ristretto di prodotti sui quali costruire il nuovo mini-paniere. Questo si comporrà di 10-12 voci, tra le quali figureranno alcuni elementi base come caffè, pane e pasta, ed altri variabili, ovvero la frutta e la verdura oppure il pesce all'ingrosso, in base alla stagione. I dati raccolti verranno poi diffusi in giornata, questo è perlomeno l'obiettivo. Tramite radio e televisioni, per esempio, si vorrebbe dare già al mattino un quadro della situazione dei prezzi all'ingrosso applicati al mercato ortofrutticolo e a quello ittico. Così, i triestini potranno valutare il rincaro effettuato dai vari esercizi commerciali, rispetto alla merce acquistata.

Allo stesso modo, l'intero mini-paniere andrebbe esposto su dei pannelli all'esterno dei grandi supermercati o nei centri commerciali cittadini. Un po' come già avviene sulle autostrade nelle stazioni di servizio riguardo al costo del carburante. «Per questo, vogliamo organizzare un incontro anche con i loro rappresentanti», ha ribadito il presidente della Commissione Trasparenza, Alessandro Minisini.

Con la comunicazione giornaliera dei prezzi si riprenderebbe una vecchia consuetudine, come ha confermato il direttore dell'Area sviluppo economico del Comune, Edgardo Bussani, il primo a riproporre questa soluzione nel corso dell'incontro, in cui è stato chiamato a intervenire assieme a Riccardo Cecchet, dirigente dell'Ufficio statistica. Quest'ultimo ha puntualizzato che le indagini attualmente effettuate dall'amministrazione comunale fanno leva sull'apporto anche di cinque rilevatori esterni alla struttura pubblica, la retribuzione dei quali varia dai 1000 ai 1800 euro a seconda principalmente delle ore di lavoro sostenute. «Ci vorrebbe un gruppetto di rilevatori che fornisca rapidamente le informazioni», ha affermato Silvio Sponza (Lega Ambiente). I costi che comporterà la possibile concretizzazione delle proposte saranno presumibilmente oggetto di dibattito proprio nell'incontro con l'assessore Rovis.

«Dobbiamo fare in modo che anche la gente che guadagna 600 euro riesca ad arrivare a fine mese tranquilla», ha ribadito Luisa Nemez (Otc).

Già l'Istat, per riuscire a dare un quadro maggiormente preciso della situazione, ha puntualizzato Riccardo Cecchet, «ha deciso di adottare nelle sue rilevazioni future il sistema del doppio paniere a cavallo tra un mese e l'altro, cambiandone le componenti in base alla stagione in uno, ma mantenendo l'assetto originario nell'altro». Il tutto per dare un quadro ancora più completo della situazione. «L'Istat però - ha obiettato Tullio Turk (Federconsumatori) - è utile per la macroeconomia. Bisogna creare un sistema locale per la presentazione dei prezzi alla gente».

Certi distributori già applicano i prezzi giornalieri

Gli importi richiesti per la manutenzione delle quattro ruote variano sensibilmente a seconda della tipologia e anche della marca della componentistica

Il caro-auto dai freni alle gomme: ecco i prezzi in crescita

Resta invece costante in città l'importo richiesto per la manodopera: fra i 32 e i 35 euro all'ora più Iva

Il costo base delle prestazioni passa per auto e moto da 25,82 euro a 45

Revisioni, da lunedì aumenti fino al 75%

Doccia fredda per gli automobilisti e i motociclisti. Da lunedì aumentano le tariffe delle revisioni, obbligatorie per legge. La crescita sfiora il 75 per cento; il costo base delle prestazioni, sia nel caso ci si rivolga alla Motorizzazione, sia che si vada in un'officina autorizzata, passa da 25,82 euro a 45. Rimangono invariate le altre voci, che riguardano l'Iva e i diritti da applicare alle prestazioni delle officine e il costo del bollettino postale.

Complessivamente, dalla prossima settimana il costo di una revisione alla Motorizzazione sarà di 46,7 euro, mentre sarà di 64,7 euro nelle officine autorizzate. «Dopo anni di battaglie per vedere adeguata una tariffa ferma dal lontano 1998 – commenta Sergio Burlin, presidente degli autoriparatori aderenti alla Confartigianato - è stato pubblicato il decreto che fissa in 45 euro la nuova tariffa per la revisione auto. Ogni cittadino sa di quanto sia aumentato il costo della vita negli ultimi tre anni – aggiunge - e i costi di gestione dei nostri centri non fanno eccezione. E' fra l'altro in arrivo un nuovo sistema informatico, che costerà agli operatori più di 10mila euro – sottolinea Burlin – che assorbirà l'intero adeguamento. Ci batteremo – ha annunciato - affinché, agendo sulla leva sui controlli, coloro che non operano con serietà siano individuati, isolati ed espulsi dal novero delle aziende autorizzate alle revisioni. A Trieste si effettuano mediamente fra le 70 e le 80mila revisioni all'anno. I mezzi circolanti che devono sottoporsi periodicamente al controllo sono circa 150mila, comprendendo in questo numero gli scooter superiori ai 50 centimetri cubici, le automobili, i mezzi industriali. Il parco mezzi che attraversa le strade della città è più numeroso, ma va ricordato che le automobili nuove per i primi quattro anni non devono sottoporsi ad alcuna verifica.

> Chi andrà alla Motorizzazione dovrà sborsare 46,7 euro, le officine autorizzate ne richiederanno 64,7

Durissima la reazione dei consumatori. Per l'Adiconsum «si tratta di un provvedimento assurdo e ingiustificato, un segnale sbagliato in un momento di tensione sui prezzi. Chiediamo al Presidente del Consiglio, Romano Prodi – si legge in un comunicato - di annullare il provvedimento e di riconoscere un aumento, ma del 5-6 per cento, pari cioè all'aumento dell'inflazione negli ultimi tre anni, così com'è avvenuto per le retribuzioni dei lavoratori dipendenti. Il fatto che la tariffa sia rimasta ferma per anni – continua l'Adiconsum - non può giustificare un aumento dell'80 per cento. Se consideriamo che l'intervento richiede circa mezz'ora – concludono i consumatori - l'aumento riconosciuto dal Ministro quantifica la prestazione professionale a 90 euro l'ora».

u. s.

Sostituzione delle pastiglie dei freni da 40 a 120 euro, l'acquisto di un singolo pneumatico che può toccarne fino 1000 e gli interventi sulla batteria che oscillano tra i 70 ed i 110. I consumatori triestini, nell'elenco delle spese da sostenere periodicamente, devono inserire anche quelle relative alla manutenzione della propria autovettura.

L'importo del costo per l'effettuazione degli interventi, però, varia sensibilmente da un caso all'altro, come rilevato dall'indagine svolta dal nostro giornale in una serie di officine cittadine selezionate a campione.

I FATTORI A determinare questa variabilità sono una serie di fattori. Prima di tutto, viene infatti la tipologia del mezzo a quattro ruote a propria disposizione: cambiare un faro su un'utilitaria rispetto ad una station wagon o, per esempio, a una Ferrari è già molto diverso. Lo stesso dicasi per tutte le componenti della macchina, a partire da quelle del motore sino alla carrozzeria. Ci sono automobili che, quanto a candele, ne necessitano otto. Ad altre ne bastano quattro. Per degli importi da sostenere che possono attestarsi rispettivamente attorno ai 200 e ai 20 euro, come confermato dal meccanico che gestice un'officina in via Alberti. Bisogna poi considerare le diversità nella cilindrata e la marca, nonchè la qualità del prodotto richiesto.

PNEUMATICI Il pezzo singolo può essere trovato a 40 euro come a 1000, spiega il gommista titolare del negozio di via Svevo: attenzione, però, perché il discorso sui fattori di variabilità va esteso a questo settore. Quello più economico non è lo stesso pneumatico che si trova al costo massimo. Varia la misura della ruota da rivestire e quindi quella della gomma, la mescola, il modello e la marca, come ovviamente il tipo di automobile: gli pneumatici di una spider non potranno andare bene alla vecchia 500. A cambiare, quanto a rendimento, sono le tenuta di strada, sull'asciutto e sul bagnato, in curva e lungo un rettilineo, e soprattutto lo spazio di frenata. «Questo è un aspetto che va sensibilizzato, perché la gente pare più disposta a spendere centinaia di euro per l'autoradio piuttosto che per delle gomme adeguate in termini di sicurezza», sottolinea il gommista che quotidianamente è alle prese con la vendita di pneumatici e con sostituzioni e riparazioni degli stessi.

QUANTO COSTA LA MANUTENZIONE DI UN'AUTOMOBILE A TRIESTE

€	Cambio pastiglie dei freni	Sostituz. candele	Sostituz. batteria	Cambio motorino alzacrist. elettrici	Manodopera (prezzo all'ora)	Costo di una gomma	Riparaz. carrozz.	Sostituz. paraurti	Sostituz. di un faro completo
Prezzo minimo	40	18	70	150	32+IVA	40	500	120	80
Prezzo massimo	120	240	110	180	35+IVA	1000	600	500	1000

Prezzi espressi in euro

N.B.: Nella valutazione dei prezzi vanno tenute presenti le differenze di tipologia del prodotto per marca, qualità, caratteristiche tecniche legate al mezzo. (Es.: un pneumatico di un'utilitaria è ben diverso da quello di una berlina o auto sportiva)

ELETTRONICA Molto variegato è il panorama dei problemi che possono verificarsi sull'impianto elettronico della propria auto. Dalla spia che rimane accesa, fino al mancato funzionamento della centralina. Se nel primo caso, per lo spegnimento senza ulteriori interventi bastano 20 euro, nel secondo e per altri cambi di pezzi è possibile arrivare fino a 600: la spiegazione arriva dall'elettrauto di via Colombo, sotto San Giacomo. Per appurare il problema, l'elettrauto (lo specialista del settore) effettua la cosiddetta diagnosi computerizzata, ovvero una verifica che serve ad appurare l'origine del problema. Questa, da tariffario Cna, costa 30 euro più Iva.

CARROZZERIA Botte, segni e righe sulla parte esterna della macchina sono il pane quotidiano del carrozziere: la riparazione può ammontare anche a 500-600 euro, osservano in via Reni. Un nuovo paraurti, nel caso quello vecchio sia eccessivamente rovinato, può ammontare a 120 euro, come anche 500, in considerazione dei soliti fattori variabili.

MANODOPERA Piuttosto costante, invece, l'importo richiesto per la manodopera. Tra i 32 e i 35 più Iva per un'ora di lavoro.

ma.un.

La critica in una lettera: «Perché la strada dove abita sistemata prima di quella adiacente, piena di buche e da anni in attesa di riparazione?»

I residenti al sindaco: asfalta solo la sua via

Dipiazza: mi offendete, è solo che via Plinio è più corta e costa meno, lavori in via del Pucino nel 2008

di Claudio Ernè

Via del Pucino è piena di buche e da anni attende di essere riasfaltata. L'adiacente via Plinio, ugualmente rovinata di recente è stata ripavimentata. Una scelta che sta suscitando mugugni e proteste.

I mugugni e le proteste chiamano in causa il sindaco Roberto Dipiazza che abita proprio in una villa posta all'inizio di via Plinio. «Perché lui ha la strada liscia e noi siamo costretti a passare tra buche e pozzanghere?»

E' questa tra l'altro la domanda posta in una lettera recapitata al Piccolo a nome di un buon numero di residenti in via del Pucino. Un pensiero maligno quello avanzato nella lettera degli abitanti della strada che si ritengono dimenticati dal Comune. Ma il sindaco non ci sta e, offeso, ha subito replicato in modo secco.

«Questa insinuazione - ha detto Dipiazza - rappresenta una mancanza grave di rispetto nei miei confronti. Sono undici anni che lavoro per la città a cui ho cambiato volto. Posso dire che via del Pucino al momento non è stata asfaltata perché nelle casse del Comune non c'erano i soldi necessari. Via Plinio, perché è più breve e i lavori costavano meno, è stata invece recentemente ripavimentata. Era piena di buche e gli abitanti più volte negli ultimi anni mi avevano sollecitato in questo senso, dicendomi che erano stufi di attendere. Ora posso dire che nel 2008 sarà il turno anche di via del Pucino per cui servono almeno 800 mila euro. Dove li vado a prendere in questo momento?»

La via Plinio riasfaltata; qui sopra il sindaco Roberto Dipiazza

A spiegare il perché delle due diverse scelte che coinvolgono strade adiacenti è l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli. «Non sono stato io ad assumere questa decisione che al contrario spetta al direttore del servizio strade, l'ingegner Sergio Ashiku. Mi è però chiara la diversa situazione delle due strade, entrambe comprese nel piano triennale delle opere. Via del Pucino ha subito il passaggio negli ultimi anni di centinaia di camion con carichi spropositati, diretti ai tanti cantieri edili aperti nella zona. La strada è stata rovinata e deve essere ripristinate nella sue caratteristiche. Però al di sotto della carreggiata corre il tubo in ghisa dell'acquedotto. Ha un diametro di 900 millimetri ed è lì da più di un secolo. L'Acegas deve sostituirlo a brevissima scadenza: prima che questi lavori siano eseguiti è inutile ripavimentare la strada. Verrebbero buttati al vento soldi che il Comune non ha. Per il piano di rifacimento delle strade, anzi per la loro manutenzione straordinaria, la somma disponibile nel 2007 è di soli 317 mila euro, più altri 82 mila di spese tecniche. Una cifra ridicola, assolutamente insufficiente. Ripavimentare via del Pucino costa 800 mila euro. Inoltre la ripavimentazione di via Plinio era stata già decisa nel piano approvato nel 2006 che è in via di realizzazione. Lo ripeto, le scelte e la loro gradualità di attuazione non spettano all'assessore ai lavori pubblici ma ai dirigenti del servizio, in questo caso l'ingegner Ashiku».

L'ingegner Sergio Ashiku risponde gentilmente al telefono ma è irremovibile: «Il Comune o meglio l'assessore Franco Bandelli ci ha comunicato che i rapporti con i giornali, li tiene direttamente lui, anche per non ingenerare confusione. Purtroppo non posso dire nulla, nemmeno fornire informazioni tecniche su via del Pucino e via Plinio. Se l'assessore dovesse liberarmi dall'obbligo del silenzio, sarà mia premura rispondere...»

La bozza d'intesa

Porti, Trieste e Venezia chiedono meno burocrazia

Uno snellimento di quelle pratiche burocratiche la cui complessità oggi in Italia induce alcune compagnie marittime a fare attraccare le proprie navi nei porti dell'Europa del Nord piuttosto che in quelli - magari logisticamente più comodi - dell'Alto Adriatico.

Verte proprio sulla richiesta di accordi che possano mitigare questa situazione e contribuire a rendere appetibile l'Alto Adriatico uno dei punti che potrebbero essere inseriti nell'intesa tra i Comuni di Trieste e Venezia. Un'intesa che «se non uno, due giorni dopo la firma» da parte dei due sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari sarà sottoposta a Palazzo Chigi, dice l'assessore al mare Maurizio Bucci. E proprio al governo appunto i due capoluoghi regionali potrebbero chiedere misure migliorative dei tempi e dei modi della burocrazia. In che modo? Se certo non si può parlare di mutamenti di leggi, «si può puntare però ad accordi con le Dogane o con la Guardia di finanza», spiega l'assessore.

Maurizio Bucci

Un altro dei temi su cui in questi giorni si sta lavorando nell'ambito della messa a punto dell'intesa emerge dunque all'indomani dell'incontro tenuto nel Municipio di piazza Unità tra Dipiazza, Bucci e l'assessore veneziano alla logistica Enrico Mingardi con l'obiettivo primario di creare un «sistema» Venezia-Trieste capace di migliorare la situazione di una cospicua fetta di Nordest in termini di porti, infrastrutture e logistica.

Intanto, mercoledì prossimo Bucci avrà un incontro con l'Associazione agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia per illustrare la bozza di documento in preparazione e le «opportunità» che dall'alleanza tra le due città potrebbero arrivare per gli agenti. «L'ottica della collaborazione tra agenti veneziani e triestini potrebbe implementare la presenza del traffico sia in termini mercantili che del traffico crocieristico, in una suddivisione sia di competenze che di utili», dice l'assessore. Ancora la prossima settimana, nell'ambito della preparazione del protocollo d'intesa, è in programma un incontro che vedrà riuniti a Venezia Mingardi, Bucci e gli operatori del capoluogo lagunare.

Ma l'aula municipale ascolterà in audizione mercoledì 24 il sindaco, che non potrà essere presente alla seduta successiva

Una veduta dello stabilimento

La proprietà bresciana conferma lo stop alle trattative per il possibile passaggio di mano dello stabilimento

Lucchini: da Arvedi nessuna proposta sulla Ferriera Il 29 ottobre un Consiglio comunale straordinario

Arvedi ha interrotto le trattative con Lucchini per la Ferriera. La conferma a quanto anticipato ieri dal Piccolo arriva dalla proprietà bresciana, che precisa che le trattative erano state avviate a luglio su iniziativa del Gruppo Finarvedi. Alla loro interruzione, recita una nota di Lucchini, «si è giunti in assenza di proposte concrete da parte del potenziale acquirente».

La Lucchini - così la nota - perseguirà con rinnovata determinazione gli obiettivi di consolidamento dell'assetto industriale e sviluppo delle attività dello stabilimento, risanamento ambientale, miglioramento della sicurezza e salute dei propri lavoratori «in coerenza col piano industriale presentato al ministero dello Sviluppo economico nel luglio 2006» e con quanto «discusso e ribadito al tavolo di concertazione promosso dalla Regione». Dell'urgenza Ferriera si discuterà intanto in due sedute del Consiglio comunale. Una riunione straordinaria dell'aula era stata richiesta dall'opposizione la settimana scorsa, ed è stata fissata ieri dalla conferenza dei capigruppo per lunedì 29 ottobre. Saranno invitati a partecipare tutti i principali attori della vicenda, dalla Regione alla Provincia, dall'Arpa alla Lucchini-Severstal e alle Rsu dello stabilimento. Non ci sarà il sindaco Roberto Dipiazza, causa impegni già fissati per il 29. Il primo cittadino verrà dunque sentito in audizione nel consiglio comunale di mercoledì prossimo, 24 ottobre.

Se il Consiglio è stato richiesto dall'opposizione, la stessa maggioranza non ha posto obiezioni. «È opportuno che della situazione della Ferriera si discuta ora che si è arrivati al punto di potere parlare seriamente, dato che tutti convergono sull'obiettivo di risoluzione del nodo ambientale», è il commento della capogruppo di An Alessia Rosolen. La quale però ancora una volta si augura, all'approssimarsi della campagna per le regionali 2008, che «la Ferriera non diventi il tormentone della vigilia elettorale». Un'osservazione che il capogruppo diessino Fabio Omero rispedisce subito al mittente notando che «il centrosinistra non ha mai usato la Ferriera come clava: sono stati semmai Roberto Antonione (allora presidente della Regione, ndr) e poi il sindaco a cavalcare la questione». Decisamente meno positiva, intanto, la valutazione dell'opportunità di convocare il consiglio sulla Ferriera da parte del capogruppo forzista Piero Camber: «La seduta non servirà a nulla, perché chiudere lo stabilimento ormai è inevitabile». Omero ribadisce innanzitutto la propria «preoccupazione per la salute dei lavoratori dello stabilimento e dei cittadini» rammaricandosi per l'interruzione della trattativa con Arvedi, che «nei suoi stabilimenti ha dimostrato tutt'altra considerazione per lavoratori e ambiente, mentre Lucchini non ha rispettato gli impegni».

E intanto il Cittadino Roberto Decarli lancia l'allarme sui lavoratori dello stabilimento e dell'indotto. Perché «se i dati sugli inquinanti fin qui emersi venissero confermati la Ferriera andrà chiusa, ma che ne sarà dei lavoratori - 500 dello stabilimento più quelli dell'indotto, certo oltre mille persone in tutto - che si troveranno disoccupati?». Preoccupazioni non condivise da Piero Camber: «A Trieste non mancano i soldi per la realizzazione di grandi opere, le bonifiche e la piattaforma logistica per citare. Per le prime ci sono decine di milioni a disposizione, la seconda occuperà almeno 200 persone per tre anni. I lavoratori della Ferriera possono trovare spazio in questi cantieri».

Reazioni unanimi alla scelta del gruppo di Cremona

Assindustria: «Una mossa attesa» Rovis: «Soluzioni per i lavoratori»

«Comprendo la cautela dell'Arvedi. Di fronte a un percorso avviato verso la chiusura, mostra una giusta prudenza. Forse non le erano stati prospettati gli ingenti investimenti necessari a contenere le emissioni. I dati sono peraltro allarmanti». **Paolo Rovis**, assessore comunale all'economia, non si mostra sorpreso dalla decisione del gruppo di Cremona di interrompere le trattative sulla Ferriera. Sollecita invece a trovare soluzioni per i lavoratori: «Tavoli regionali o nazionali devono prevedere ammortizzatori o percorsi per il reimpiego, come corsi di formazione o l'avvio delle bonifiche, che da sole garantirebbero alcuni anni di lavoro».

Nessuna sorpresa per l'interruzione del dialogo Arvedi-Lucchini anche nella sede dell'Assindustria. «Nel quadro attuale – commenta il direttore **Paolo Battilana** – era una mossa che ci si attendeva. E non ci saranno novità finchè la situazione non verrà chiarita nei punti essenziali della compatibilità ambientale e della possibilità che lo stabilimento possa continuare ad operare. Non resta che attendere i risultati delle rilevazioni in corso».

Pure sul fonte sindacale la possibilità che le trattative si interrompessero era messa nel conto. «La cosa non ci sorprende, considerando quanto sta succedendo attorno allo stabilimento – dichiara **Antonio Saulle**, segretario provinciale della Fiom-Cgil –. Ora si pone la necessità di un confronto con la Severstal, per capire come intendono procedere con il piano industriale del 2006: se lo cambiano, lo confermano o cos'altro». Saulle si rammarica comunque della sospensione delle trattative: «Il mancato acquisto da parte di Arvedi – osserva – lascia lo stabilimento in una situazione in cui manca quella verticalizzazione del prodotto che appunto Arvedi avrebbe potuto dare. Non so comunque quali siano state le intenzioni di questa azienda, perchè non abbiamo mai avuto alcun incontro».

«Avevamo già anticipato il timore che Arvedi potesse lasciare il tavolo delle trattative – commenta a sua volta il segretario provinciale della Uilm, **Enzo Timeo** –. Se chi ora sta gioendo pensa di aver risolto il problema della Ferriera e dei cittadini resterà deluso, perchè Lucchini-Severstal finchè potrà continuerà ad usare lo stabilimento. Gli attuali proprietari non chiuderanno infatti la Ferriera per questioni di logica industriale, visto che rende almeno 50 milioni di euro l'anno».

Timeo sottolinea poi come ora Arvedi stia ad osservare cosa accade in città e come si comportano le istituzioni: «A fare dichiarazioni di principio – rileva – sono bravi tutti. Nessuno parla invece degli ammortizzatori sociali da attivare nel caso di un'eventuale chiusura». E precisa che il sindacato non rimarrà insensibile alle richieste del personale: «Abbiamo sempre evitato – osserva – di fare da sponda sia all'azienda sia a una o all'altra delle istituzioni, ma quando avreno la spinta all'intervento da parte dei lavoratori non potremo far altro che intervenire».

Un invito a non chiudere il discorso con Arvedi viene dal fronte politico, nella fattispecie dal segretario provinciale dei Ds **Fabio Omero**: «In qualche modo il dialogo va proseguito – rimarca – perchè Arvedi ha la fama di rispettare i parametri ambientali, mentre Lucchini in questi anni ha dimostrato di non voler percorrere la strada del risanamento. Le istituzioni devono quindi sollecitare la Lucchini a riaprire il dialogo».

Sull'aspetto ambientale fa leva anche **Uberto Fortuna Drossi**, consigliere regionale dei Cittadini: «Il problema è che chiunque acquisti lo stabilimento deve fare le opere necessarie perchè non sia inquinante. Tappeto rosso quindi all'Arvedi se prevederà un intervento serio e radicale, come sembra avesse intenzione di fare. Trieste vuole l'industria, ma pulita e innovativa».

gi. pa.

Perplesso l'assessore provinciale Godina: «Inopportuno dire che sia la città a dover decidere»

Walter Godina, assessore provinciale allo sviluppo economico, dichiara di comprendere l'atteggiamento dell'Arvedi, «posso capire – osserva – che l'azienda chieda certezze», ma si mostra sorpreso per l'affermazione del gruppo di Cremona sul fatto che la città deve chiedersi che tipo di stabilimento vuole.

«Mi sembra inopportuno – commenta – che ci venga detto decidete cosa si vuol fare, proprio perchè stiamo decidendo, con tutti i passaggi che consentono un'eventuale prosecuzione dell'attività della Ferriera, su basi certe anche dal punto di vista ambientale».

Secondo Godina le istituzioni possono decidere, e quindi dare certezza agli imprenditori, solo dopo che sono state chiarite le questioni ambientali e della salute pubblica. «L'incertezza sulle emissioni – rileva – dura da troppi anni: bisogna avere dati certi, una volta per tutte, per poter garantire gli investimenti degli imprenditori, la salute dei cittadini e il lavoro dei dipendenti».

Si indaga su una vicenda con troppi lati ancora oscuri: il 29enne di Sesana ricoverato all'ospedale. Tra le ipotesi un regolamento di conti

Sloveno ferito da un colpo di pistola

Arrestato a Sistiana ma non parla: nel suo furgone un silenziatore per mitraglietta Skorpio

di Corrado Barbacini

Una pallottola calibro 22 incastrata nel giubbotto di un cittadino sloveno, alcune lievi ferite di arma da fuoco e infine il silenziatore di una mitraglietta Skorpio trovato all'interno del furgone dello straniero, parcheggiato a Sistiana Mare. Sono solo alcuni aspetti di una vicenda tuttora avvolta dal mistero.

L'uomo si chiama Dean Cox, 29 anni, abitante a Sesana. È un piccolo imprenditore. È stato arrestato, su ordine del pm Raffaele Tito per detenzione di armi da guerra. Cox è stato interrogato più volte dagli investigatori dell'Arma e in ogni occasione avrebbe cambiato versione. L'ultima, la più paradossale, è che avrebbe tentato il suicidio puntandosi contro una mitraglietta Skorpio, che poi avrebbe gettato in mare. Il motivo del gesto estremo lo avrebbe indicato nella sua difficile situazione economica. Ma, per i carabinieri, tutte le ipotesi sono valide. L'uomo avrebbe potuto far parte di un gruppo di ladri che l'altra notte stavano tentando di mettere a segno alcuni furti in ville o più verosimilmente all'interno di alcune imbarcazioni di lusso ormeggiate nella baia dopo avere partecipato alla Barcolana.

Barche ormeggiate nella Baia, possibile obiettivo dell'uomo

Le ferite di arma da fuoco al collo e al torace potrebbero insomma essere state provocate dal proprietario di una casa o di una barca che ha sorpreso i ladri in azione. Per questo motivo da ieri all'alba i carabinieri di Aurisina stanno battendo al setaccio tutta la zona di Sistiana Mare. L'obiettivo è quello di risalire a chi, sempre che l'ipotesi sia confermata da atri riscontri, abbia sparato al ladro utilizzando una calibro 22. E per miracolo il colpo, forse di rimbalzo, è finito nell'imbottitura del giubbotto. Ma in questo caso si cerca anche un complice. È improbabile infatti che l'uomo fosse solo.

L'altra eventualità che viene tenuta in evidenza dagli investigatori è che l'episodio sia stato una sorta di regolamento di conti tra due gruppi di malviventi e che alla fine per ragioni ignote gli altri siano scappati.

Ecco i fatti emersi dal fitto riserbo. Attorno alle 22 il centralino dei carabinieri della Compagnia di Aurisina riceve una segnalazione di una persona che stava correndo nella zona di Sistiana Mare. Pochi minuti dopo la pattuglia del Nucleo radiomobile giunge sul luogo indicato, ma i carabinieri non vedono nulla di sospetto. Nel corso del controllo trovano parcheggiato regolarmente un furgone con targa slovena.

Alle 2 di notte e cioè quattro ore dopo, la pattuglia torna a Sistiana Mare. Nel furgone c'è una persona, identificata appunto per Dean Cox. Che non è ferito, ma un paio d'ore più tardi, alle 4, si presenta al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. Il medico evidenzia alcune abrasioni ma sospetta che certe lesioni possano essere riconducibili a colpi di arma da fuoco. Vengono avvisati i carabinieri che raggiungono il ferito, che però non spiega nulla dell'accaduto. In caserma poi fornisce versioni contrastanti. Parla di tentato suicidio ma poi si contraddice e fa una grande confusione. L'unica cosa chiara è la presenza del furgone parcheggiato a Sistiana. Il mezzo viene controllato dai militari che in breve, durante la perquisizione, scoprono il silenziatore compatibile con una mitraglietta Skorpio. Messo alle strette l'uomo conferma che voleva farla finita e che aveva utilizzato l'arma da guerra tenendola però lontana dalla testa. Scatta l'arresto.

Oggi Dean Cox, che è assistito dall'avvocato Sergio Mameli, sarà interrogato dal pm Raffaele Tito. E forse in tale occasione il mistero di Sistiana Mare potrebbe essere almeno in parte chiarito: dovrà spiegare l'origine del proiettile, quella del silenziatore e infine come mai ha quelle lesioni.

Con la moto a 149 all'ora in viale Miramare

In moto a 149 km all'ora su un tratto di strada con il limite di 50: è accaduto l'altra sera in viale Miramare. Il centauro è stato fermato e multato dalla Polizia municipale che ha anche ritirato la patente al motociclista.

Viale Miramare è stato in passato teatro di gravissimi incidenti stradali, tutti dovuti all'eccessiva velocità o a sorpassi azzardati. Da tempo l'amministrazione comunale ha ridotto il limite di velocità sull'arteria a 50 chilometri orari.

La maximulta al centauro è avvenuta in occasione del primo controllo dei vigili dopo l'entrata in vigore del decreto legge con le modifiche al Codice della strada. In questo caso il centauro che viaggiava a 149 all'ora era stato anche preventivamente avvisato dai segnali fissi che gli agenti avevano posizionato a meno di quattro chilometri dal punto del rilevamento. In pratica però non se n'è nemmeno accorto. Perchè andava troppo veloce.

Al cimitero di via Costalunga

Sabato i funerali di Marsi l'alpinista morto in Carnia durante una scalata

Saranno celebrati sabato alle 11 nel cimitero di via Costalunga i funerali di Antonio Marsi, 57 anni, il capo-ufficio del Lloyd Adriatico precipitato durante una scalata sul Monte Sernio, in Alto Friuli.

«Mi hanno raccontato - ricorda in lacrime la moglie Anna Devescovi - che l'incidente è avvenuto mentre Antonio stava scendendo a valle. Lì c'è un ghiaione sul quale è scivolato, precipitando dall'altezza di settanta metri. Il suo povero corpo è stato devastato dall'impatto contro le rocce».

Le spoglie erano state trovate nella tarda mattinata di martedì, sul fondo di un canalino, a poco meno di 300 metri di distanza dalla vetta del monte, una piramide di calcare delle Alpi Carniche, alta 2.187 metri. Antonio Marsi era immobile, raggomitolato su se stesso in posizione fetale. I soccorritori hanno faticato per raggiungerlo e constatarne la morte.

Poi hanno chiamato con la radio l'elicottero della Protezione civile per recuperare il corpo dell'escursionista. Il primo allarme era stato lanciato dalla stessa moglie di Marsi. Anna Devescovi aveva sentito domenica mattinata il marito al telefonino, all'inizio, dell'escursione in solitario. Poi più nulla; un silenzio di ora in ora più minaccioso.

Antonio Marsi

Finché è arrivata la conferma della tragedia che si era consumata tra le rocce del Monte Sernio. Antonio Marsi era molto conosciuto nell'ambiente degli appassionati di montagna.

La donna era accusata anche di calunnia. Il convivente aveva patteggiato in sede di udienza preliminare

Faceva mangiare i figli nella ciotola del cane: 11 mesi

Condannata per maltrattamenti la madre di tre ragazzi di 17, 14 e 10 anni

Undici mesi di carcere per avere trattato i figli peggio delle bestie facendoli mangiare anche nella ciotola dei cani. È questa la pena alla quale è stata condannata ieri dal giudice Luigi Dainotti la madre di tre ragazzi di 17, 14 e 10 anni. Era accusata di maltrattamenti e calunnia. Del reato di maltrattamenti era stato accusato anche il convivente della donna, che ha patteggiato qualche mese fa in sede di udienza preliminare.

L'interno del Tribunale

Al termine dell'udienza a porte chiuse, durante la quale hanno testimoniato gli stessi ragazzi vittime della vicenda, il pm Cristina Bacer ha chiesto una condanna a un anno e mezzo di reclusione. Il difensore Alberto Coslovich si è invece battuto per l'assoluzione ritenendo insussistenti le prove.

La vicenda per la quale la donna è comparsa in tribunale si è protratta fino al mese di marzo 2004. La coppia con i tre ragazzi, due maschi e una femmina, abitava nella zona di Melara. La donna è un'alcolista e l'uomo ha un passato di tossicodipendenza. In quel periodo un figlio che ora ha 14 anni, si è presentato a scuola con sul volto i segni evidenti delle percosse. Lividi che non potevano essere nascosti ai docenti. Gli insegnanti che erano già a conoscenza di una situazione difficile e problematica hanno informato dell'episodio le assistenti sociali e pian piano il caso è venuto alla luce. Di conseguenza è stata coinvolta la Procura della Repubblica. I ragazzi fin da subito hanno tutti confermato quelle che erano solo ipotesi. Poi sono intervenuti gli psicologi. Che hanno dato concretezza alle accuse dei tre minorenni. In un primo momento si è parlato anche di reati sessuali a carico del convivente della donna. Ma poi in un fascicolo separato è emerso che si era trattato solo di affermazioni calunniose da parte della madre dei ragazzi. Affermazioni che in qualche modo avrebbero dovuto, in un disegno perverso, screditare le affermazioni dei tre minorenni. A volte la donna incaricava il convivente di bastonarli «per dar loro, soprattutto al più grande, una lezione».

Spesso - è emerso dalle indagini li mandavano fuori di casa costringendoli a dormire sul pianerottolo. La madre frequentemente pui li mandava ad acquistare alcolici in giro per la città, soprattutto di notte. Nel capo d'imputazione si legge che la donna «li faceva mangiare nella ciotola dei cani mentre il compagno li percuoteva violentemente talora di propria iniziativa, altre volte su richiesta della madre stessa dei minori».

c.b.

Che cosa sono le parafarmacie

E perché è indispensabile la presenza del farmacista!

Si tratta di esercizi in cui si vendono i "parafarmaci" che non rientrano nella categoria dei medicinali e di medicinali per cui non è necessaria la ricetta medica

Il termine "parafarmacia" è nato e si è diffuso negli ultimi anni in Europa per identificare quegli esercizi in cui si vende appunto il "parafarmaco", categoria merceologica che comprende tutti i prodotti (igiene, cosmesi, prodotti erboristici, articoli sanitari) comunemente venduti nelle farmacie ma che non rientrano nella categoria dei medicinali. In Italia il boom dello sviluppo di questo genere di esercizi si è avuto dal luglio del 2006, dopo l'approvazione del decreto Bersani che ha liberalizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di ricetta (SOP e OTC). Anche se i media hanno dato grande rilievo al fatto che questi farmaci possono essere venduti nei "corner" dei supermercati, in realtà l'apertura delle parafarmacie è stata, in percentuale, molto maggiore rispetto all' apertura dei punti vendita nella grande distribuzione. La definizione "parafarmacia" viene usata quindi impropriamente, poiché tali esercizi non dispensano solo il "parafarmaco" ma anche medicinali, che sono per legge farmaci a tutti gli effetti anche se non soggetti a ricetta medica. Per questo motivo è indispensabile la presenza del farmacista! I farmacisti che lavorano in questi esercizi hanno lo stesso titolo di studio dei colleghi che lavorano nelle farmacie, hanno seguito molti corsi di aggiornamento e hanno molti anni di esperienza e sono quindi in grado di fornire gli stessi servizi che offrivano in farmacia, come la misurazione della pressione, l'autoanalisi della glicemia e del colesterolo o l'analisi delle intolleranze alimentari, e, ovviamente, una consulenza su tutti i medicinali. Ed è stata la legge Bersani a spingere – anche a Trieste - molti farmacisti, ai quali finora ciò era impedito per i limiti imposti dalla pianta organica, a mettersi in proprio e ad esercitare la libera professione, e quindi ad esercitare un diritto sancito dalla Costituzione: la libertà di fare impresa con le capacità e la preparazione conseguite con una laurea ed un esame di Stato, come avviene per tutte le altre professioni.

Bruno Zvech (a sinistra) e Cristiano Degano

Un'immagine della Barcolana edizione 2007

La polemica accesa dal vicesindaco sui soldi stanziati dalla Regione per la regata triestina e per la contemporanea mezza maratona in Friuli

La protesta: «Fondi, alla Barcolana solo briciole»

Marini (Fi): «Vergogna, ma non è la prima volta». Degano (Dl): «Tutto corretto, ecco i criteri»

di **Pietro Comelli**

Non accenna a placarsi la polemica sui fondi stanziati dalla Regione alla Barcolana e alla mezza maratona di Udine. Dopo l'attacco del vicesindaco **Paris Lippi** all'assessore al Turismo, **Enrico Bertossi**, sulla «diversa sensibilità» dimostrata dalla giunta Illy per le due iniziative, il mondo politico triestino si spacca. Uno scontro che permette di fare chiarezza sul denaro pubblico stanziato dalla Regione per le due manifestazioni sportive, svoltesi entrambe domenica mattina (un altro motivo di polemica, non marginale).

Posto che per la Barcolana è stato previsto un contributo di 200mila euro (150mila dall'agenzia Turismo Fvg, più 50mila direttamente dall'assessorato di Bertossi come spese dirette), alla kermesse friulana di atletica sono andati 800mila euro (700mila tramite l'agenzia Turismo Fvg, previsto già nella Finanziaria del 2006, più 100mila euro aggiunte quest'anno). Un finanziamento di 140mila euro annui per 20 anni è invece stato concesso sempre dalla Regione per l'asfaltatura delle strade lungo il percorso. All'incirca 3 milioni di euro.

A fornire le cifre esatte, delibere alla mano, è il capogruppo della Margherita, **Cristiano Degano**, pronto a spiegare il diverso criterio burocratico dei finanziamenti. «La Regione non ha dato una cosa a uno e una cosa all'altro. Nel riparto dei contributi - spiega Degano - alla Barcolana è stato dato il massimo consentito dalla legge (150mila euro) per una manifestazione che si svolge ogni anno, a cui è stato aggiunto anche un surplus, grazie a una variazione di bilancio, per coprire i "buchi" lasciati dopo il taglio dei contributi stanziati da altri enti». Secondo l'esponente della Margherita quella sollevata da Lippi sarebbe dunque una «polemica strumentale» anche perché il rifacimento delle strade è «un intervento indicato dal Comune di Udine, per un evento eccezionale, mentre quello di Trieste aveva indicato altri progetti».

Ma nel centrosinistra che abita in Consiglio regionale le opinioni appaiono diversificate. Se da una parte il capogruppo di Rifondazione, **Igor Kocijancic**, si dimostra solidale con l'assessore Bertossi il neosegretario regionale del Partito democratico, **Bruno Zvech**, vuole approfondire bene la questione. «Detesto le polemiche, ma ritengo - dice - che nell'attività politica serve un rapporto di equilibrio. Mi sono già attivato per superare questo impasse che compete alla giunta, tutto sarà dunque presto risolto».

Se il massimo esponente della Quercia, oggi Pd, chiude il caso anticipando di fatto un ulteriore intervento economico da parte della Regione, all'interno del mondo diessino c'è chi solleva un altro aspetto della vicenda. La contemporaneità delle due manifestazioni sportive. «Non nego che la concomitanza di Barcolana e mezza maratona, pronte a contendersi la diretta televisiva su Rai3, mi ha dato un po' di fastidio», dice **Igor Dolenc**, consigliere regionale dei Ds. E aggiunge: «Lungi da me fare una questione campanilistica (l'accusa di Bertossi a Lippi, *ndr*), sono però convinto - sostiene Dolenc - che un evento come la Barcolana andava sostenuto fino in fondo. La presenza di skipper, armatori e sponsor a Trieste lo stava a dimostrare, doveva quindi esserci una sensibilità non solo finanziaria ma anche di tipo mediatico, perché accavallare i due eventi di fatto diminuiva il messaggio lanciato da Trieste».

Un aspetto sollevato dal vicesindaco **Paris Lippi**, presidente provinciale di An, pronto ad attaccare di nuovo Bertossi sullo sbilanciamento verso Udine. «L'assessore regionale al Turismo faccia a Udine quello che vuole, ben vengano anche i campionati mondiali di corsa su strada - dice Lippi - ma si ricordi anche di Trieste. Magari portando nel capoluogo qualche concerto, non concentrando il tutto a Villa Manin». Accuse spedite al mittente dall'interessato, piuttosto infastidito l'altro ieri dagli attacchi del vicesindaco. «La Regione è sempre stata molto generosa - replica **Enrico Bertossi** - con tutti gli eventi importanti che si svolgono a Trieste».

> Dressi: «L'evento udinese ha beneficiato molto della notorietà della regata»

«Vergognoso». È la definizione più benevola usata dai consiglieri regionali triestini, eletti nel centrodestra, davanti alla polemica sui fondi stanziati alla Barcolana dalla giunta Illy. Un attacco a quello che viene definito lo «sbilanciamento verso il Friuli» della Regione, messo a nudo secondo la Casa delle libertà proprio dalla «doppia» diretta televisiva di domenica scorsa.

«È assolutamente vergognoso, ma non è la prima volta che accade...», dice il consigliere regionale **Bruno Marini** (Forza Italia). Il pensiero dell'esponente forzista corre già alla seduta del Consiglio regionale della prossima settimana, quando in aula approderà la legge sul friulano. «Un provvedimento che costerà ai contribuenti 7 milioni di euro, questa è la dimostrazione - dice Marini - che avere il presidente triestino non serve alla nostra città».

Accanto alla destinazione dei fondi, secondo il consigliere di Forza Italia, è la scelta di organizzare a Udine la mezza maratona nel giorno della Barcolana a gridare vendetta. «Al di là della buona fede degli organizzatori, è chiaro che qualcuno a Udine - sostiene Marini - voleva bilanciare l'enorme successo mediatico della Barcolana. Ma prevedere due eventi lo stesso giorno è stato un errore».

Una tesi sposata anche dal consigliere regionale **Sergio Dressi** (An), già assessore nel precedente mandato con le stesse deleghe di Bertossi. «Questa competizione fra Udine e Trieste c'è sempre stata, solo che in passato - spiega Dressi - quando c'era un evento gli organizzatori cercano di non farsi ombra. La mezza maratona di Udine domenica ha goduto della notorietà e dell'interesse che ha la Barcolana, altrimenti senza la regata non ci sarebbe stata da parte della Rai la diretta televisiva».

E aggiunge, commentando i contributi stanziati dalla Regione: «È da cinque anni che assistiamo alla promozione del Friuli Venezia Giulia, ma i dati quelli veri sono negativi a fronte di un'ingente spesa di 50 milioni di euro. Per non parlare dei 5 milioni di euro impegnati ogni anno - dice Dressi - per la comunicazione istituzionale che è invece una palese campagna personale. Spese utilizzate per accrescere la propria immagine, non di certo l'economia della regione».

p.c.

LUTTO

Ricordo del docente

La morte di Calzolari «Un grande tutore per gli studenti»

«Al di là dei tanti meriti accademici, la sua più grande virtù era il fatto di considerarsi "il tutore degli studenti". Calzolari si sentiva infatti il difensore dei diritti e delle aspettative degli studenti della facoltà. E che un preside universitario si incarichi di tutelare i ragazzi anche a scapito dei suoi colleghi, è un caso molto infrequente». Così Claudio de Ferra, per tanti anni docente universitario di matematica finanziaria e in seguito scrittore, ricorda l'amico e collega Claudio Calzolari, professore emerito di Merceologia e preside della Facoltà di Economia dal 1962 al 1985, deceduto due settimane fa all'ospedale di Cattinara. Di Calzolari, già direttore della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori e presidente per molti anni dell'ISDEE, de Ferra sottolinea anche la serietà e la preparazione. «Io e Claudio siamo stati colleghi per poco meno di 30 anni. Non dirò che andavamo sempre d'accordo, anzi spesso in Facoltà eravamo su sponde opposte: noi matematici a cercare sempre maggiori spazi e lui, preside di tutti, a frenare i nostri ardori. Ma tutto nel più grande rispetto reciproco da gentiluomini, da professori universitari. Molto ci arrabbiammo quando lui, d'accordo con il Rettore, fece modificare la richiesta che avevo personalmente patrocinato in Consiglio regionale per l'istituzione di una Facoltà di Scienze statistiche e attuariali, e invece ci vedemmo attribuire un semplice Corso di laurea. Per gli studenti - continua il professor de Ferra - era la stessa cosa, per noi docenti invece avrebbe significato uscire dalla Facoltà di Economia e diventare autonomi. "Mi sarebbero andati via i pezzi migliori", ci disse con la consueta franchezza il preside guardandoci negli occhi. Era un modo brusco di dire la verità e anche di farci un grosso complimento. Alla fine i fatti gli hanno dato ragione e oggi è giusto riconoscerlo».

Claudio Calzolari

Il governo sta per sbloccare il riparto di fondi che è destinato al programma straordinario riservato alle abitazioni pubbliche

In arrivo da Roma 6,5 milioni per l'edilizia residenziale

Il Comune potrà ristrutturare 60 alloggi di sua proprietà ma attualmente gestiti dall'Ater

Il governo sta per sbloccare il riparto dei fondi (550 milioni di euro) destinati al programma straordinario di edilizia residenziale pubblica. Alla Regione Friuli Venezia Giulia sarà assegnato un budget di circa 11,5 milioni di euro, da ripartire nelle quattro province, da destinare in particolare al recupero e all'adattamento funzionale di alloggi, attualmente non occupati, di proprietà dell'ex Iacp o dei Comuni.

In base al fabbisogno alloggiativo individuato dalla Regione, sulla base di elenchi di interventi prioritari e immediatamente realizzabili, secondo gli ultimi accordi alla provincia di Trieste andranno circa 6,5 milioni di euro. Una cifra leggermente inferiore alla prima ipotesi di riparto (a Trieste dovevano andare 7,7 milioni di euro), che permetterà al Comune di Trieste di ristrutturare 60 alloggi di proprietà, gestiti dall'Ater, che non potevano essere assegnati perché fuori norma. Una parte consistente del finanziamento statale andrà investita nei cantieri già programmati dall'Ater. Il recupero di nuovi alloggi riguarderà anche i comuni di Muggia e Duino Aurisina.

Perla Lusa

Lavori in una casa Ater

Piero Tononi

Il piano di interventi è stato concordato lunedì scorso durante una riunione, dopo il tavolo di lavoro regionale chiamato a stabilire i criteri del riparto. Davanti a un fabbisogno di 3461 alloggi, rispetto alle esigenze diverse delle altre province, quella di Trieste andrà così ad incassare la fetta più consistente. Dando così la possibilità all'Ater di investirli assieme a quelli regionali, secondo il programma abitativo già prestabilito.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, L'IPOTESI DI RIPARTO IN REGIONE

Stanziamento dello Stato per il Friuli Venezia Giulia: **11.463.903 euro** (pari al 2 per cento dell'importo totale)

La suddivisione:

- Trieste **7.687.767,54** euro (fabbisogno nei comuni di **3.461** alloggi)
- Gorizia **1.417.161,42** euro (fabbisogno nei comuni di **638** alloggi)
- Udine **1.246.124,70** euro (fabbisogno nei comuni di **561** alloggi)
- Pordenone **1.112.849,33** euro (fabbisogno nei comuni di **501** alloggi)

«È passato il criterio di ripartire i fondi secondo il fabbisogno di alloggi e questo, in una realtà ad alta tensione abitativa come la nostra - spiega Piero Tononi, assessore comunale al Patrimonio - non può che farmi piacere. Anzi, davanti a un cambiamento di rotta nella ripartizione, come qualcuno in regione chiedeva, ero pronto a fare ricorso». Non ce ne sarà bisogno, visto che fra le diverse Ater è stato trovato un accordo di massima per la distribuzione degli 11,5 milioni di euro. Un finanziamento stabilito da un decreto legge destinato, dopo il benestare del ministro Antonio Di Pietro, ad essere convertito dal Parlamento e quindi diventare operativo.

«Andremo ad avviare un programma di recupero di tutti quegli alloggi al di sotto degli standard e quindi non più affittabili. Il riparto a favore di Trieste è stato determinato - spiega Perla Lusa, presidente provinciale dell'Ater - in base ad elementi oggettivi, il fabbisogno rilevato lo scorso maggio e trasmesso alla Regione». Le risorse dovrebbero essere sbloccate a fine anno.

p.c.

Monte Grisa, sono in arrivo i 535mila euro del ministero

Via libera alla programmazione degli interventi previsti per il Tempio mariano di Monte Grisa, con il trasferimento di 535mila euro da parte del ministero per i Beni e le attività culturali guidato da Francesco Rutelli. La Corte dei conti ha infatti registrato il decreto che era stato stilato sulla base dell'accordo realizzato, con la collaborazione della Prefettura e grazie all'intervento del sottosegretario all'Interno Ettore Rosato, tra ministero e giunta regionale. L'accordo mirava di reperire le risorse necessarie per Monte Grisa, stimabili all'incirca in tre milioni di euro.

La notizia del via libera arriva dal consigliere regionale diellinp Sergio Luppieri, che precisa come «da parte sua» l'esecutivo regionale «ha già deciso di finanziare i lavori di ristrutturazione» dell'edificio nell'ambito della Finanziaria regionale 2008 «con un intervento ad hoc». «Noi consiglieri triestini della Margherita - aggiunge Lupieri - abbiamo inoltre presentato, in occasione dell'assestamento di bilancio, un ordine del giorno sul quale la giunta si è espressa a favore, per rinforzare l'impegno della Regione per questo finanziamento straordinario da erogarsi d'intesa con la Curia arcivescovile».

Condannato Walter Grandis, gran priore dell'Ordine di Gerusalemme

Lite fra «cavalieri», sedici mesi per calunnia

di **Claudio Ernè**

Un anno e quattro mesi di carcere. Li ha inflitti ieri il giudice Angela Gianelli a Walter Grandis, 60 anni, gran priore d'Italia dell'Ordine sovrano e militare del Tempio di Gerusalemme. La sede è a Trieste in via Rossetti. Il gran priore era accusato di aver calunniato Enzo Susel, anch'egli triestino, già commendatore dello stesso Ordine.

Grandis, a cui è stata concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, dovrà mettere mano al libretto degli assegni e risarcire con 3500 euro l'ex commendatore che, secondo l'inchiesta della Procura aveva denunciato per sapendolo innocente. Altri 2150 euro il gran priore dovrà versarli all'avvocato Antonio Rauzzino con la cui assistenza Enzo Susel si è costituito parte civile nel processo penale e ha chiesto, ottenendoli, i danni. Com'è facile intuire tutta la vicenda si è inizialmente svolta all'interno dell'Ordine del Tempio. Poi ne ha travalicato l'ambito per approdare al palazzo di Giustizia. Al centro di tutto, diverse concezioni sulla gestione del Gran priorato d'Italia.

«Per iscrivermi nel 1998 ho pagato 850 mila lire. Dopo qualche tempo sono stato nominato Commendatore, ma non volevo fare opera di proselitismo, non volevo prestarmi. Il pensiero di Grandis era opposto. Ecco perché me ne sono andato» ha affermato nella sua deposizione Enzo Susel. Fin qui tutto chiaro. Ulteriori problemi sono sorti quando Grandis nell'autunno del 2001 gli aveva chiesto di restituire all'Ordine di cui non faceva più parte, lo standardo bianco e nero con la croce rossa a otto punte, nonché il mantello bianco da cavaliere e la croce smaltata da portare al collo. Secondo Grandis la restituzione non è mai avvenuta e per questo l'Ordine ha denunciato Enzo Susel per appropriazione indebita. Quel processo si è concluso con un non luogo a procedere e Susel subito dopo ha denunciato per calunnia il Gran Priore. Da qui l'inchiesta e il processo conclusi ieri.

«Lo standardo, il manto e la croce smaltata li ho restituiti a due cavalieri presentatisi l'8 novembre 2001 nella mia abitazione. Conoscevo bene Emanuele Tagliaferro e Mario Volci. Ho messo nelle loro mani il pacco con quanto richiesto e ho consegnato loro anche una lettera riservata per il gran priore».

Tagliaferro, maresciallo dei vigili urbani, poco dopo ha confermato in aula questa circostanza e ha aggiunto di aver consegnato il pacco e la lettera una ventina di minuti più tardi a Walter Grandis. «L'ho incontrato nel bar al Cantuccio di via Chiadino dove lui in pratica aveva una sorta di ufficio nell'ultimo tavolo a sinistra». La circostanza della restituzione è stata confermata da Mario Valci, direttore di macchina della «Trippmare» e all'epoca luogotenente dell'ordine.

I testi citati dal difensore, l'avvocato Mauro Valcareggi, non sono riusciti a confutare la tesi della restituzione e la Procura ha chiesto e ottenuto al condanna del gran priore. Scontato il ricorso in appello.

Sul baedeker gastronomico del Gambero Rosso e sui periodici di dodici Paesi i massimi riconoscimenti per la città

Bar Torri al top, Usa «innamorati» di Pepi

Premiati dalle guide: il primo è fra i migliori d'Italia, il buffet lodato dal New York Times

Due locali triestini arrivano ai vertici delle cronaca nazionale per l' eccellente qualità dei loro prodotti: il buffet «Da Pepi» e il bar «Via delle Torri»: il primo risulta una delle dieci trattorie italiane più raccomandate e raccontate a livello internazionale, dalle testate di dodici diversi Paesi; il secondo risulta tra i 18 migliori bar d'Italia nella guida del Gambero Rosso. Porcina, «luganighe», liptauer e caffè; da un lato un locale che non ha voluto toccare una virgola, con la caldaia fumosa e i vecchi sgabelli, la tradizione; dall'altro un bar che all'inconfondibile aroma e gusto di un eccellente caffè, servito in diversi modi, abbina il design, la modernizzazione, l'innovazione.

«Si mangia un piatto di carne mista a soli dieci euro e, in vita mia, non ho mai mangiato carne così buona. Guai a chi mi parlerà ancora male di Trieste». A parlare e Mark Bittman, guru della gastronomia e giornalista del New York Times che assieme a quotidiani internazionali come il Financial Times, The Gurdian o The Times, hanno lodato, consigliato e speso colonne su colonne a raccontare di quel buffet di via Cassa di Risparmio a Trieste dove ormai i turisti americani, spesso venuti apposta da Venezia, sono ormai di casa. Da «Pepi s'ciavo», dove tutto grufola e il porco la fa da padrone, dove la carne bollita viene tolta dalla caldaia e infilzata con ferocia, la preparazione dei piatti viene fatta davanti agli occhi di chi attende, con la bava alla bocca, di gustare quel ben di Dio accompagnato da kren fresco, grattugiato al momento, senape e magari da una porzione di «capuzi garbi» come contorno.

E nella nostra città, che del caffè ne ha fatto un'arte, non poteva non esserci almeno un locale nella rosa dei bar migliori d'Italia. Quest'anno le tre tazzine e i tre chicchi, sinonimo di locale e caffè eccellente, sono stati assegnati al bar «Via delle Torri», definito dal Gambero Rosso, come un tempio del caffè. «Ogni millimetro quadrato, ogni dettaglio - scrive la guida - ogni gesto del personale è volto a rendere omaggio al rito più importante degli italiani». Viene definito come un locale «vivo» ad ogni ora del giorno con un'atmosfera che stimola tutti i sensi.

Molte le citazioni: da Urbanis a Mozart, Ponchielli, Walter, Audace, Vatta

Ottimi risultati, due tazzine e tre chicchi, anche per il bar «Via Roma 4» dove - secondo la guida - l'espresso ha raggiunto l'eccellenza grazie probabilmente anche alla magnifica macchina per il caffè disegnata dall'architetto Trazzi. Un cenno viene fatto anche l'offerta dei cocktail a base di espresso profumato da spezie esotiche e a quello accompagnato da un tris di gelatine alla frutta.

Due tazzine e due chicchi per gli storici San Marco, definito come un locale dove l'atmosfera è sacra, e Tommaseo che viene valutato positivamente anche per la ricca proposta di te e tisane.

Valutazioni considerevoli anche per l'Urbanis, il Mozart Caffè, il Ponchielli, la Portizza, gli Specchi, l'Audace Cafè, il Bar X, I Paesi del caffè, Piazza Grande, il Rex, Vatta a Opicina e Walter.

Laura Tonero

Lo staff del buffet «Da Pepi» davanti alla famosa «caldaia» decantata di recente anche dal New York Times

Convegni e concerti il 24 ottobre in occasione della Giornata mondiale dell'Onu

Trieste festeggia le Nazioni Unite

Trieste si prepara a celebrare la «Giornata Mondiale delle Nazioni Unite del 24 ottobre» con una serie di appuntamenti che avranno come ospite d'onore il ricercatore triestino dello staff vincitore del Premio Nobel per la Pace 2007, Filippo Giorgi del Centro Internazionale di Fisica Teorica. A lui, hanno annunciato ieri in Comune gli organizzatori dell'evento, il sindaco consegnerà anche il Sigillo Trecentesco della città.

Oltre la presenza di Giorgi, nel programma della giornata ONU a Trieste spiccano conferenze, la presentazione del libro «100 Buone ragioni per Diventare scienziati», e la consegna dei premi «Galileo Galilei Ictp» per i migliori studenti in fisica delle scuole superiori. E anche il consiglio comunale ha deciso di dedicare una breve sessione all'evento, invitando rappresentanti degli enti scientifici e un gruppo di delegati del movimento studentesco triestino «No excuse - Lavorare per gli Obiettivi del Millennio».

L'iniziativa, promossa anche dal Comune di Trieste, dall'Università e dal Liceo Oberdan, si chiuderà la sera del 24 ottobre alla Sala Tripcovich con un incontro pubblico con gli scienziati di Trieste ed il concerto straordinario «UN Day», il primo dedicato in città all'Onu, che coinvolgerà musicisti locali di tutte le età. Tra loro anche il «Gruppo Percussioni Trieste» del Conservatorio Tartini, realtà musicali emergenti dei Poli di Aggregazione Giovanile di Trieste (Kiss'n'Kill, LDC, Matteo Bognolo & Ladybirds), musicisti-scienziati degli enti di ricerca cittadini (Arbura e Jam De Luxe) e il gruppo di danze etniche degli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

«Le manifestazioni triestine intendono celebrare la data dell'approvazione della Carta delle Nazioni Unite, avvenuta il 24 ottobre del 1945 -ha spiegato il direttore dell'Ictp Katepalli Sreenivasan. «Queste iniziative inoltre - ha aggiunto l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi - rappresenteranno un' opportunità per mettere in risalto l'esperienza straordinaria di Trieste nel campo della scienza, vero fattore chiave per il dialogo tra i popoli, per lo sviluppo del pianeta e la lotta mondiale alla povertà». Un concetto sottolineato anche dal preside del liceo Oberdan Franco Codega, che ha ribadito l'importanza di eventi simili in un mondo, come quello attuale, dove «le giovani generazioni rischiano, per un eccesso di materialità, di ritrovarsi incapaci di dare un senso alla vita».

g.p.

Romoli nella capitale mobilita i senatori

Trieste e Gorizia alleate a Roma per l'agevolata: chiesto bonus di 15 milioni

di **Francesco Fain**

Misure a favore del Fondo Trieste e del Fondo Gorizia e contributi agli enti locali come «risarcimento» per l'abolizione della Zona franca e, di conseguenza, l'addio alla benzina agevolata. Li ha chiesti ieri nel corso di una visita a Roma il primo cittadino di Gorizia Ettore Romoli.

Il sindaco del capoluogo isontino ha incontrato alcuni parlamentari dei gruppi di Forza Italia e delle Autonomie. E proprio su sollecitazione di Romoli, gli eletti del centrodestra hanno deciso di presentare un emendamento alla Finanziaria sul «caso» Zona franca. Emendamento che dovrebbe portare una boccata d'ossigeno nelle casse dei comuni delle province di Trieste e Gorizia, limitando allo stesso tempo le conseguenze negative per le famiglie dei territori interessati dalla perdita dell'«agevolata».

«L'emendamento all'articolo 17 della Finanziaria - spiega Romoli - riguarda il gettito dei 3/10 di compartecipazione alle accise sulla benzina stabilito a favore della Regione Friuli Venezia Giulia e si sviluppa essenzialmente in due parti. Da un lato prevede che i fondi suddetti vengano destinati prioritariamente alle Camere di commercio di Trieste, Gorizia e Udine per la perdita dei cosiddetti 'diritti di prelievo', stimati in 13 milioni di euro annui e che andranno ad alimentare i Fondi Gorizia e Trieste nel caso delle due città. Dall'altro l'emendamento, che è firmato dai senatori Saro, Antonione, Azzolini e Bonfrisco, stabilisce di destinare un ulteriore importo annuo, di 15 milioni di euro, a favore degli enti locali delle province di Gorizia e Trieste e dei 25 comuni della fascia confinaria della provincia udinese. La residua somma, ancora non esattamente stimabile, potrà infine essere destinata dalla Regione al finanziamento della cosiddetta benzina regionale. Va detto che, rispetto ai nostri programmi iniziali, abbiamo convenuto di limitare la richiesta a una cifra modesta per consentire di finanziare comodamente il contingente regionale. Ci siamo comportati in maniera responsabile».

Ettore Romoli

La novità è che si richiede e si quantifica in 15 milioni di euro annui il «risarcimento» dell'abolizione della Zona franca. La visita a Palazzo Madama del sindaco di Gorizia Ettore Romoli è stata quindi fruttuosa, perché ha spinto i senatori del gruppo di Fi e delle Autonomie a presentare l'atteso emendamento. «Mi auguro che la Regione, dopo questa nostra azione, comprenda le necessità delle nostre zone, che sono state private dall'Unione europea - conclude il primo cittadino - del regime agevolativo».

Continuaz. dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 Paisiello ultimo piano ascensore luminosissimo con vista riscaldamento autonomo ingresso grande soggiorno cucinotto bagno camera matrimoniale ripostiglio poggiolo posto macchina coperto in garage chiuso. Euro 135.000. Rif. 8307. (A00)

RABINO 040368566 silenziosissimo luminoso piano alto ascensore San Giacomo strada fondo cieco niente traffico primo ingresso perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale cameretta un po' più piccola bagno poggiolino ripostiglio. Euro 120.000. Rif. 8407. (A00)

RABINO 040368566 Strada di Fiume riscaldamento autonomo buone condizioni ingresso tinello con ampia cucina camera matrimoniale cameretta singola bagno cantina. Euro 99.000. Rif. 76/07. (A00)

RABINO 040368566 Maggiore adiacenze piano alto vista aperta riscaldamento autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale due camerette una grande cucina abitabile un bagno più un servizio cantina posto macchina in garage coperto a parte euro 15.000, appartamento euro 200.000. Rif. 8607. (A00)

RESIDENZA «Le Terrazze» prestigioso appartamento circa 140 mq vista mare terrazza 50 mq ampia cantina box auto euro 430.000 trattabili. Eurocasa 040638440. (A00)

REVOLTELLA alta 88 mq rimodernati cucina abitabile, soggiorno vista aperta, due matrimoniali, bagno, rip. Termoautonomo, cantina. Silenzioso nel verde. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

ROIANO centro app. di 60 mq in comodo palazzo anni '60 con ascensore, nel cuore del quartiere. Doppio poggiolo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

ROZZOL alta novità trilocale con doppi servizi due poggioli piano medio con ascensore. Posto auto in garage, soffitta. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL novità villetta a schiera 120 mq recentissima. Terrazzi abitabili, cortiletto, doppi servizi, idromassaggio, impianto d'allarme. Box posti auto. Pari primingresso. Info Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

SALITA Madonna di Gretta deliziosa villetta per amatori soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi idromassaggio terrazza vasca giardinetto termoautonomo euro 350.000. Eurocasa 040638440.

SAN GIOVANNI, in tranquilla zona verde altamente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964, 3480405400. (A00)

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato. Euro 175.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

SARA Davis luminosissimo app. di 80 mq, esposto sul verde, con ampio poggiolo. Termoautonomo, con doppia cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SCORCOLA quadrilocale d'epoca di 90 mq, termoautonomo, con poggiolo e cantina, in elegante palazzo rifatto nelle parti comuni. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

SONCINI appartamento in palazzina in ottime condizioni composto da ingresso cucina abitabile camera bagno ingresso indipendente euro 59.000 Mediagroup 0403498837.

SOTTOLONGERA ottimo appartamento di 80 mq, soggiorno, cucina a vista, 2 camere, bagno, veranda, giardino, posto auto. Pirelli Re tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 125.000 Capodistria (via) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 225.000 Corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 135.000 Conti (zona) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 160.000 D'Alviano (zona) in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino e parcheggio. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 105.000 Ghirlandaio in palazzo epoca alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo solo affarone. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 260.000 Giard. Pubblico in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere doppi servizi autometano parcheggio proprio.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 125.000 Giarizzole in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 168.000 Giulia (parte alta) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 125.000 Gretta (zona) in piccola palazzina recente alloggio con giardino proprio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 130.000 piazza L. Da Vinci (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze bagno (da ristrutturare).

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 180.000 Montebello (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 135.000 Navali (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 110.000 Tonello (adiacenze) in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo adatto per coppia/single.

SPAZIOCASA 040369950 vende euro 365.000 villino immerso nel verde in posizione tranquilla a B.go Grotta-Prosecco stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e ampio giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 135.000 viale Miramare in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 165.000 Viale Valmaura in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze 2 bagni terrazzino parcheggio condominiale.

STAZIONE ultimo piano recentissimo rifinitissimo salone due camere cucina doppi servizi poggiolo box auto doppio termoautonomo aria condizionata euro 380.000. Eurocasa 040638440. (A00)

TORREBIANCA signorile acensore appartamento ristrutturato ampio soggiorno cucinotto due camere bagno poggiolo termoautono impianti a norma porta blindata euro 290.000. Eurocasa 040638440.

VIA Coroneo appartamento termoautonomo 82 mq in fase di ristrutturazione. Adatto uso investimento o ufficio. Pirelli Re tel. 0403498398.

VIA Crispi splendida mansarda primo ingresso in stabile d'epoca con ascensore composta da ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi silenziosissima luminosissima dotata di abbaini e finestre termoautonomo climatizzato. Euro 220.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA Cunicoli ultimo piao termoautonomo, vista aperta, 65 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398. (A00)

VIA Zovenzoni ottimo termoautonomo, 190 mq, cucina, soggiorno, quattro camere, studio, due bagni, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398. (A00)

ZONA Pam euro 127.000 soleggiato trilocale pari primo ingresso, ultimo piano con poggiolo e vista aperta. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

A. CERCHIAMO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, garage, massimo 300.000. Definizione immediata. Studio Benedetti, 0403476251 - 3385640595. (A00)

APPARTAMENTO tricamere 100 mq, piano alto, ascensore, terrazza, posto auto, nostro cliente cerca zona Conti e adiacenze. Disponibilità max 230.000 euro. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO trilocale 70-80 mq piano alto, ascensore, balcone, stabile moderno, nostro cliente cerca nelle vie Ghirlandaio e Settefontane. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

BARRIERA Ospedale Maggiore per prossima apertura agenzia Tecnocasa cerchiamo appartamenti di varie tipologie per valutazione e vendita immediata. Info Tecnocasa 040632763. (A00)

CERCHIAMO in zona centrale urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, disponibilità. Euro 170.000. Eurocasa 040638440.

CHIARBOLA/PONZIANA, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

NUMEROSA nostra clientela cerca salone tre camere cucina e bagno zona di pregio definizione immediata nessuna spesa. Elleci 040635222. (A00)

RABINO 040368566 urgentissimo nostro cliente cerca 75 90 mq con ascensore in dignitoso condominio pagamento per contanti con rogito notarile immediato. (A00)

S. Giovanni/Guardiella cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

TERRENO edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, acquistiamo esclusivamente a Trieste e provincia. Informazini allo 0403476357.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

GALLERY Montfort ottimo, arredato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale con guardaroba, bagno finestrato, balcone, termoautonomo, aria condizionata. 650/mese. Cod. 422/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY via Romagna prestigioso, soggiorno, due camere, camerino, cucina, doppi servizi, terrazzino. Euro 750 mensili. Possibilità ammobiliato. Cod. 248/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 650 mensili arredati Università alloggi come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box adatti per foresterie o pied-à-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Scorcola in palazzo recente attico con terrazzone di cucina saloncino studio matrimoniale biservizi. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittra euro 450 mensili arredato Conti in palazzo signorile e nuovo monovano di cottura con saloncino stanza bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affita euro 390 mensili arredato Burlo in posizione tranquilla monovano di ingresso cucina/letto bagno terrazzino box autometano (libero genn./08). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affita euro 550 mensili Osp. militare alloggio arredato di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 1000 mensili arredato Porto S. Rocco alloggio con vista sul mare di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box adatto foresteria o pied-à-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti/Gambini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in centro città di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 800 mensili arredato Duino in piccola palazzina alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

Continua in 26.a pagina

Continuaz. dalla 25.a pagina

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA IMPORT-EXPORT ricerca full-time, 2 ambosessi addetti alla gestione amministrativa, 1 al marketing operativo, 1 alla gestione nostre utenze. Età 18/40. Disponibilità immediata. Tel. 040774763. (A6668)

AZIENDA italiana ricerca 10 operatrici/ori call center. Offresi: fisso mensile, inquadramento di legge, per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. (A00)

CERCASI 1 banconiere/a/barman con esperienza, 1 apprendista banconiera/e. Scrivere F. Posta Trieste Centrale - c.i. 0182236AA. (A5774/4)

CERCASI personale con attestato Oss, Ota, Osa, infermiere generico, Oss, per assistenza anziani zona altipiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A6674)

CERCASI personale per pulizia stabili telefonare orario ufficio al numero 040639540.
(A6598)

LAMIERISTA esperto cerca autocarrozzeria. Telefonare 3357129924.
(A00)

PER apertura nuovo centro Tim cercasi addetti alla vendita max 29 anni. Inviare curriculum e-mail:
tscommunication@alice.it

PER S.p.a. filiale di Trieste selezioniamo due Responsabili di sviluppo mercato. Si richiede età 21/33.enne automuniti capacità organizzative diploma. Si offre fisso mensile formazione incentivi premi no vendita. Tel. 040630027 e-mail: sarotrieste@saro.it

A UTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20
6

ALFA 145 1.6 T.S 16v Pack Sport, 1999, clima, Abs, r. lega, verde met, revisionata con garanzia, ottime condizioni, finanziabile euro 3.400,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, Abs, A. bag, radio, perfetta con garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 porte progression, 2006, grigio met, super occasione 6.300 km, clima, Abs, A. bag, radio, garanzia, euro 13.500,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S. wagon, anno 2004, grigio met. clima, Abs, A. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6, full opzional, anno 2002 con 18.000 chilometri, grigio metallizzato, perfetto, garanzia, trattativa in sede, Aerre Car. Tel. 040637484.
(B00)

ALFA 159 1.8 140cv S. wagon progression, 2007 chilometri zero, grigio titanio met. Super occasione euro 22.950,00 Aerre Car. Tel 040637484.
(B00)

ALFA Gt 1.9 Jtd 150cv Distinctive serie collezione, 2007 aziendale, km 8.000, grigio Lipari met, full opzional, garanzia Alfa, Euro 25.500,00 finanziabile, Aerre Car. Tel. 040637484.
(A00)

ALFA Romeo 156 S.Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, anno 1996, ottime condizioni interno ed esterno, garanzia, con revisione, euro 1.800,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

FIAT Punto cabrio 1.5 Elx 1995 blu met. SS clima capote elettrica Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Seicento 1.1 Sx, anno 2001, 27.000 chilometri, grigio metallizzato, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 3.500,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 0 Giallo/arg Cerchi 16 MP3. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi argento T.A. autom. pelle/stoffa CD lega 17" Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 Nero met Clima Ss Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, Air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484.
(B00)

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f.opt. pelle t.a. Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. Dsc cd. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

SMART Pulse bz 2002 nero/nero tagliando fatto c.lega. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. Tiptronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

A.A.A.A.A.A.A.A. GORIZIA nuovissima disponibilissima simpaticissima. 3313901865. (B00)

A.A.A.A.A.A.A.A. SENSUALE disponibile non stop 3293961845. (A6606)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A6536)

A.A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice, 8.a naturale compiacente 3388117823. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante 3287851391. (A6690)

A.A.A.A. CALDA dominatrice navigheremo in piacere senza limite 3291862654. (A6698)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. Monfalcone indimenticabile, 100% coccolona, assoluta calma. 3488362904. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annicha alta completa disponibilissima 3336835703. (A6694)

A.A.A.A. TRIESTE stella femminile mulatta disponibile grossa sorpresa. 3282088309. (A6671)

A.A.A. GORIZIA novità abbagliante bionda molto sensuale completissima 5.a. 3385337266. (B00)

A.A.A. MONICA, novità grossa sorpresa, 5 m completissima, deliziosa. 3317432151. (A6692)

A.A.A. NOVITÀ sensualissima, venezuelana, 7.a m. padrona del tuo desiderio 3409116222. (A6697)

A.A.A. TRASGRESSIVI giochi particolari, piedi-mani massaggi lingerie sexy 3494696156. (A6680)

A.A.A. TRIESTE focosa ragazza molto carina per farti impazzire 3209147853. (A6680)

A.A. ANDRADA vicino Grado super novità russa 20enne biondissima insaziabile. 3468953919. (C00)

A.A. MONFALCONE gattina sensuale, piccoli giocattoli, ti farò impazzire bocca formosa. 3348114292. (C00)

A.A. NUOVISSIMA trasgressiva senza limite, bocca calda, completissima, grossa sorpresa 3478870831. (A6685)

A.A. TRIESTE bellissima bionda 6.a m fondoschiena da sballo grossa sorpresa. 3893406754. (A6607)

A.A. TRIESTE completissima brasiliana molto trasgressiva, femminile, grossa sorpresa, sensualissima. 3284783220. (A6607)

A. MONFALCONE Cristal esotica travolgente focosa insaziabile, no stop ti aspetta 3201468998. (C00)

A. TRIESTE novità Susan nera alta decima misura prosperosissima morbidissima vulcanica. 3388563769. (A6608)

A. TRIESTE nuova Tayra bellissima fotomodella, trasgressiva, dominatrice disponibile a tutto 3393562880. (A6699)

BAMBOLE supersexy 899.544.571 vietatissimo 0088.193.980.82 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8min vietato minorenni.
(Fil63)

BELLA calda 5m riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A6604)

BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280.

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, ambiente pulito riservato, elegante, Isola 0038651258658. (A6693)

GIOVANE massaggiatrice vicino al confine di Trieste riceve su appuntamento. Tel. 0038641222339. (A6691)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A6546)

GORIZIA argentina bella padrona giovane massaggiatrice 7.a abbondante naturale ti aspetta. 3335421474. (B00)

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale, bocca vellutata, tutti giochi. 3400927365.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m. divertimento assicurato 3338826483. (C00)

MONFALCONE C'È nuova ragazza coreana 20enne bravissima per massaggi 3203583780. (C00)

MONFALCONE NUOVISSIMA pornostar 7.a m. corpo mozzafiato bocca di fuoco disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona. Dominatrice. Ambiente riservato. 3473553553. (A6672)

NOVA GORICA nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528. (Fil47)

NOVITÀ 23.enne corpo mozzafiato dolcissima completissima cubana coccolona indimenticabile. P.R. 3392329947. (Fil47)

TRIESTE novità affascinante mora 5m 20enne sensuale piccante e completissima. 3898321641. (A6660)

TRIESTE novità Melissa 26.enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22 3807530698.
(A6666)

TRIESTE soltanto per pochi giorni. Sensuale mora appena arrivata. Per gentili uomini tel. 3386452325. (A6678)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A6696)

TRIESTE stupenda bionda 19enne 5m sensuale trasgressiva disponibile alle fantasie erotiche. 3484169158. (A6659)

A TTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(FI1)

GALLERY viale adiacenze cedesi bar ricevitoria con attrezzature e arredi. Ottimo avviamento. Cod. 1/P 040213294.

M ERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20
13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso, via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A5898)

CITTAVECCHIA Sopralluogo della Quarta commissione che avvia una richiesta per la realizzazione di una passeggiata storico-culturale

Via S. Michele, parte il recupero del parco

Il grande giardino noto come «campagna Prandi» sarà collegato a via Cattedrale

L'area verde tra via San Michele e via Cattedrale, nota come «campagna Prandi», potrebbe diventare una passeggiata storico-culturale turistica, un collegamento tra l'arco di Riccardo e il castello di San Giusto, passando per il «giardino del Capitano» e l'Orto Lapidario, fino ad arrivare alla cattedrale. La notizia arriva dopo il sopralluogo, effettuato ieri dalla Quarta commissione consiliare del Comune nella zona, nel fitto bosco di alberi e piante, di proprietà proprio del Comune, abbandonato da anni, un sito conosciuto da pochi triestini e mai visitato nemmeno da molti dei componenti della commissione. L'area, stretta tra via Cattedrale e via San Michele, alle spalle del giardino attrezzato della via e davanti al Civico Museo di Storia e Arte, ha una superficie totale di circa 2500 metri quadrati.

Chiamato «campagna Prandi» dal nome della famiglia proprietaria del terreno dal 1790, il bosco è stato acquistato dal Comune nel 1968, per un costo di 113 milioni di lire, ma mai risistemato, soprattutto per mancanza di fondi. Ora invece l'amministrazione è intenzionata a ripensare allo spazio, per renderlo disponibile a cittadini e turisti, anche alla luce del degrado, in aumento negli ultimi anni. Spesso dai muri di cinta sono stati scaricati nel verde rifiuti di ogni genere, mentre nelle ore notturne c'è chi scavalca i limiti dell'area e bivacca nella boscaglia, come gruppi di tossicodipendenti, che molte volte abbandonano le siringhe tra cespugli e arbusti. «Dispiace vedere spazi verdi di questo tipo diventare un ricettacolo di rifiuti o spazi nascosti per attività illecite – ha detto Lorenzo Giorgi, presidente della Quarta Circoscrizione – in primis pensiamo di trovare una soluzione per impedire l'accesso, magari con l'installazione di alcune telecamere sui muri perimetrali, anche per far in modo che la gente non utilizzi l'area come discarica. Impensabile sistemare fili di ferro o altri tipi di recinzione, anche per la presenza dei bambini nel parco-giochi, ma anche per questo va cercato un provvedimento per una maggior sicurezza e tutela della zona. Successivamente mi piacerebbe che il bosco si trasformasse, dopo una debita pulizia – ha precisato Giorgi – in una passeggiata, utile per i tanti turisti che arrivano in città, che colleghi l'arco di Riccardo con il castello di San Giusto, una passeggiata storico - culturale». «È fondamentale poi – ha aggiunto Giorgi – curare anche gli alberi e le piante, togliendo erbacce e l'edera che assale i fusti e li danneggia. Per quanto riguarda la passeggiata comunque – conclude Giorgi – ne parleremo e discuteremo in commissione, sentendo naturalmente anche l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco. Credo che il problema principale sia poi il reperimento dei fondi per realizzare un progetto simile».

> Lorenzo Giorgi: «Installeremo nuove telecamere anti-teppisti»

L'area ha un accesso da via Cattedrale anche se l'ingresso principale, ormai chiuso da decenni, è sulla via San Michele, nella parte alta, dove è visibile dalla strada la cancellata, chiusa da una catena. La «campagna Prandi» si collegherebbe, nell'ideale passeggiata, con il «giardino del Capitano», un'ampia area verde che si trova sotto l'Orto Lapidario, aperta al pubblico, un giardino dove trovano posto numerosi resti di epoca romana e alcuni scavi risalenti a decenni passati, realizzati per cercare nuovi resti collegati al castello di San Giusto.

Micol Brusaferro

Lorenzo Giorgi

Il sopralluogo della Quarta commissione consiliare nella campagna Prandi

Montebello, i residenti chiedono al Comune altri parcheggi in un'area Ater di via Salem

Nuovi parcheggi in via Salem e qualche modifica su quelli esistenti: questa è una stradina posta proprio sotto l'ex collina della vergogna di Largo Mioni, zona che il Comune ha recentemente risistemato nella parte di sua proprietà. Una possibilità che potrebbe essere realizzata creando una quindicina di posti macchina da ottenere negli spazi posti all'interno di una corte dello stabile dell'Ater di via Salem numero 11. Nelle aree esterne dell'edificio, costruito un paio di anni fa, infatti oltre agli stalli per i parcheggi dei residenti, restano degli spazi attualmente inutilizzati e da destinare alle opere di urbanizzazione secondaria, da far fruire ai cittadini in generale.

L'idea è partita dalla Quinta circoscrizione che proprio nella seduta di martedì sera ha presentato un documento, dove si chiede che il Municipio faccia una convenzione con l'Ater per la creazione e l'uso dei nuovi parcheggi a favore del rione. Ma non basta, spiega il presidente della circoscrizione Silvio Pahor, «per migliorare la viabilità di una stradina piuttosto stretta, si chiede anche di trasformare i parcheggi a pettine, che vanno dal civico numero 9 a Largo Mioni, in parcheggi lineari, paralleli al marciapiede». «In questo modo - chiarisce il presidente - se allineando i parcheggi lungo il marciapiede si perdono un paio di stalli, altri in numero ben maggiore, abbiamo calcolato una quindicina, se ne potranno ricavare negli spazi destinati all'urbanizzazione secondaria». La ricerca spasmodica per la creazione di nuovi posti macchina da parte della circoscrizione, non è casuale. Infatti la zona di Viale D'Annunzio, con quella di Barriera Vecchia, è uno dei quartieri dove esiste un vero allarme rosso per quanto riguarda densità di traffico e povertà di stalli per auto. È proprio il timore dell'appesantirsi delle problematiche di un traffico ancora più frenetico e caotico avevano fatto insorgere i residenti contro la ipotizzata galleria che avrebbe dovuto congiungere Largo Mioni con via D'Alviano. Una ipotesi che ha comunque ricevuto il recente pollice verso del sindaco Dipiazza e dell'assessore Franco Bandelli, ma che non ha impedito ai residenti, decisi a cautelarsi, di raccogliere ben mille firme «contro».

Daria Camillucci

Quinta circoscrizione

Primo sì a San Giacomo per due zone riservate al carico-scarico merci

La Quinta circoscrizione ha dato parere positivo alla creazione di due zone riservate alla sosta operativa nelle vicinanze della rotatoria alla francese tra le vie dell'Istria e Ponziana. Il provvedimento soddisfa le richieste dei commercianti che, dopo la creazione del rondò, hanno registrato un netto calo delle vendite. La prima area di carico e scarico merci sarà posizionata in via Ponziana nel tratto compreso tra il civico numero due e l'incrocio con via Orlandini, mentre l'altra troverà posto in via dell'Istria tra la caserma dei Carabinieri e la rotonda. Sullo stesso lato della strada verrà, inoltre, istituita una zona di posteggio a rotazione, regolamentata con il disco orario. Oltre alla designazione delle aree di carico e scarico merci la circoscrizione ha richiesto al Comune anche la riduzione del fulcro del rondò, per favorire il passaggio degli autobus snodati della linea 10 e dei mezzi di soccorso. Scartata, invece, l'ipotesi di collocare al centro della rotatoria un monumento, al quale è stata preferita un'aiuola, mentre saranno allontanate le strisce pedonali e le fermate dell'autobus. «Ora che la circoscrizione ha approvato il piano dettagliato – spiega l'assessore comunale alla mobilità, Maurizio Bucci -, inoltreremo una formale proposta ai Lavori pubblici per l'attuazione delle misure previste».

Soddisfatti della decisione del parlamentino gli esercenti, che ora cercano nuove forme per incentivare gli affari. «Siamo riusciti ad ottenere quanto ci aspettavamo – spiega il negoziante Massimiliano Bellemo -. Speriamo che l'istituzione delle aree di sosta operativa avvenga il prima possibile, di modo da poterci organizzare in vista del Natale. Ora stiamo valutando se fondare un'associazione tra esercenti per rilanciare gli affari, magari con convenzioni per la sosta a costo ridotto nel park di campo San Giacomo». Il documento ha ottenuto il sostegno di maggioranza e opposizione. «La circoscrizione è convinta dell'utilità della rotatoria – spiega Francesco Battaglia di Forza Italia -. Per quanto riguarda le richieste dei commercianti abbiamo cercato di venire incontro alle loro esigenze e dare risposta, con un atto ragionato e istituzionale, al movimento popolare sfociato nella raccolta di firme». Parere simile, anche se più critico nei confronti dell'amministrazione comunale, arriva da Paolo Turcinovich della Margherita. «Avere un confronto diretto con gli esercenti ci ha consentito di trovare una soluzione valida in tempi brevi. Se fossero stati precedentemente coinvolti i residenti sarebbe stato, però, possibile evitare molti problemi».

Mattia Assandri

La rotatoria a San Giacomo

RISCALDAMENTO

INSTALLAZIONE • IMPIANTI • SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

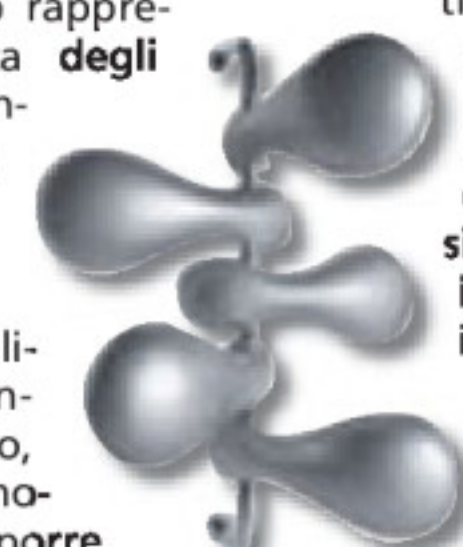
Radiatori d'arredo: riscaldare e arredare

Il radiatore oggi è progettato deve essere progettato per essere inserito all'interno di un'architettura che lo rispecchi. È diventato un elemento d'arredo con accentuata attenzione alla qualità dei dettagli. Addio dunque agli obsoleti copricaloriferi, oggi il radiatore è progettato non per essere coperto ma per stupire! che.

Le collezioni Tubes e la collezione Elements, ad esempio sono composte da elementi riscaldanti pensati come veri e propri componenti d'architettura. TBT ad esempio è un tubo in ottone cromato con un diametro di 7 cm al cui interno vi è un particolare circuito che permette la circolazione dell'acqua calda o, eventualmente, l'inserimento di una speciale resistenza elettrica. E' un modello disponibile non solo in versione idraulica, ma anche elettrica o mista: in quest'ultimo caso, le due manopole terminali fungeranno da interruttore per l'accensione e lo spegnimento del calorifero, così da aggiungere ad un dettaglio estetico anche un carattere funzionale. Il tubo cromato ideato da Roberto e Ludovica Palomba ha un diametro di 7 cm e può essere usato in verticale ed orizzontale. TBT in versione elettrica è usabile come una piantana. Nel

modello con allacciamento all'impianto idraulico, valvola e detentore sono staccati dal corpo scaldante e racchiusi nello speciale "gruppo incasso" Tubes che si può collocare anche a vari metri di distanza dal radiatore.

In questo modo la forma di TBT è libera da ogni riferimento ad un elemento riscaldante, come un vero e proprio componente d'arredo. Con Arteplano anche Runtal propone un nuovo modo di concepire il calorifero, che si evidenzia attraverso l'essenzialità delle linee, le eleganti finiture, il minimalismo della struttura. La piastra liscia si integra infatti perfettamente nello spazio della parete e quindi può essere inserita nei contesti più diversi. È disponibile in 80 colori lucidi o satinati, oltre le versioni in acciaio inox e in alluminio anodizzato. anche a vari metri di distanza dal radiatore. Disegnato da Marcello Maniscalchi e Jessica Chon, il radiatore Curval di Irsap rappresenta, a detta degli esperti, una sintesi perfetta fra design e libertà compositiva.

Con un semplice gesto i pannelli si possono, in qualsiasi momento, ridisporre all'interno delle guide, creando nuovi giochi di curve e di luce. Tuttotondo, corpo scaldante in alluminio creato da Stefano Ragaini, è caratterizzato dall'assenza di spigoli e le linee incurvate sono studiate per offrire la massima capacità radiante e per conferire al radiatore un design esclusivo. Gocce di metallo fuso, acciaio allo stato organico e liquido, Klobs di Tubor ,designer Karim Rashid, è composto da una serie di rotanti e flessibili bolle calde. Possono essere installate singolarmente oppure a composizione. "Fagioli" in alluminio che irradiano calore e possono anche fungere da sostegno per asciugamani e accappatoi.

Le nuove forme del calore: rendimento e sicurezza

Olimpia Splendid propone sei famiglie di stufe, a pellet e a legna

Sono sei le famiglie di stufe proposte dall'azienda Olimpia Splendid. Quelle della linea Olympia e Viva sono state sottoposte a prove di rendimento e sicurezza, ottenendo la certifi cazione secondo le normative vigenti in tema di risparmio energetico. Le versioni legna hanno un rendimento superiore al 70% , secondo la normativa EN 13240- 01. I modelli pellet hanno un rendimento superiore all'80% secondo la normativa EN 14785. Sono tutte realizzate con una piastra in ghisa ad alta effi cienza termica posta nella parte superiore. La forma e gli intarsi della piastra radiante favoriscono la convezione naturale e il trasferimento del calore nell'ambiente circostante. Sono in ghisa anche focolare, braciere, schienale e scambiatore, garantendo la massima effi cienza di rendimento. Olympia pellet canalizzata è dotata di un sistema che le permette di convogliare l'aria calda in una canalizzazione e di diffonderla in altre stanze Efficace il sistema girofum iche, insieme al deviatore in ghisa, fa aumentare la resa calorica. La doppia combustione permette maggiore rendimento calorico e fuoriuscita di fumi più puliti. Con la combustione secondaria si brucia tutto il monossido di carbonio (CO) eventualmente ancora presente nei fumi della combustione primaria.

Palazzetti: per un riscaldamento ideale

12 ore garantite di riscaldamento al giorno con consumo medio di 1 kg/h in funzionamento continuo

I caminetti e le stufe Palazzetti, veri sistemi di riscaldamento professionali, diffondono il calore dall'alto senza sollevare polveri e batteri, garantendo un calore sano e naturale grazie all'esclusivo sistema brevettato della doppia combustione, che rispetta l'ambiente assicurando maggiori rendimenti e l'emissione di fumi più puliti. Oggi è il momento giusto di scoprire la tecnologia del calore Palazzetti, spiegano da Aemme casa che distribuisce la vasta gamma di stufe, caminetti, sistemi di calore firmati Palazzetti, per riscaldarsi meglio con i pellet, con la legna o con la doppia alimentazione legna/pellet come nell'innovativo sistema Multifire. Tanto più che per acquisti effettuati fino al prossimo 31 ottobre, acquistando una stufa o un caminetto Palazzetti non solo si potrà usufruire di facilitazioni di pagamento con 12 rate a tasso 0 %, ma in più si avrà diritto, su ogni prodotto a pellet Multifire, a ben 1.050 Kg di pellet a un prezzo davvero speciale: solo 99 Euro + IVA (pari a 1,4 Euro al sacco) e solo presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa. Il pellet è considerato il combustibile ecologico del futuro: è ricavato dalla segatura e dai trucioli di legno essiccati e poi compressi in forma di piccoli cilindri con un diametro di qualche millimetro.

Qui sopra, nella foto di Andrea Lasorte, il tendone ripiegato e danneggiato dai vandali a colpi di coltello. A destra, il cortile interno dove era depositato il «pallone», che proprio in questi giorni doveva essere montato

Teppisti sono entrati in azione in pieno giorno al circolo di via Battisti: il totale dei danni ammonta a quindicimila euro

Muggia, Tennis club sabotato dai vandali

Il pallone che copre la struttura tagliato in 52 punti: campi inutilizzabili per l'inverno

di **Maddalena Rebecca**

MUGGIA Per tutto l'inverno gli 80 soci e i 35 allievi del Tennis club Muggia non potranno utilizzare i due campi del circolo di via Battisti 17. La copertura pressostatica necessaria per giocare a basse temperature (il cosidetto «pallone» che protegge i campi nei mesi freddi) è stata infatti pesantemente danneggiata dall'azione di qualche vandalo, ed ora è del tutto inservibile. Per ripararla bisognerà sborsare almeno 10-15 mila euro mentre, nel caso in cui fosse necessario acquistarne una nuova, la spesa salirà a 30mila euro. I responsabili dell'incursione, infatti, non si sono limitati ad un paio di strappi, ma hanno praticato su una delle due metà del pallone ben 52 tagli, segno di una volontà precisa e quasi scientifica di creare disagi al club muggesano.

Il «raid» è stato messo a segno martedì scorso attorno all'ora di pranzo. Qualcuno, approfittando dell'assenza di soci e personale, si è avvicinato ai due carrelli vicini ai campi da tennis sui quali i teloni vengono sistemati durante l'estate. Ha poi sollevato l'involucro che li protegge dai raggi del sole e, «armato» probabilmente di coltello, ha inferito sulle coperture, provocando decine di squarci. A fare l'amara scoperta qualche ora più tardi, sono stati alcuni componenti del direttivo. «Ce ne siamo accorti verso le 17 - racconta il presidente del circolo sportivo, Italo Galaverna -. Proprio in quei giorni, tra l'altro, avevamo intenzione di montare la copertura e, a tale scopo, avevamo già iniziato le necessarie operazioni di manutenzione. I vandali hanno agito nel momento in cui il nostro tecnico non era presente. È da 22 anni che teniamo i palloni nello stesso punto e finora non era mai successo niente. Questa volta, invece, il danno è davvero enorme. I tagli, pur essendo concentrati in una delle due metà della copertura, hanno interessato anche la parte alta, vicina alle cerniere usate per unire i due semigusci. Di fatto, quindi, anche il lato «sano» è inutilizzabile».

> I teloni sono stati squarciati a colpi di coltello: scatta la denuncia, si indaga

Per le riparazioni, il Tennis club sarà costretto ad inviare il materiale danneggiato ad una ditta di Milano che però, dovendo far fronte al momento a numerose commesse, non potrà restituire la struttura prima di fine dicembre. «Questo significa che per noi la stagione invernale è andata - continua Galaverna -. A gennaio infatti i campi rimasti scoperti saranno già bagnati e rovinati. I nostro soci quindi potranno tornare a giocare in condizioni adeguate appena in aprile». Proprio per ovviare al problema, il direttivo del circolo ha chiesto «ospitalità» per i propri iscritti al Tennis club Borgo Lauro, di proprietà del Comune. Lì, a metà novembre, si svolgerà anche il «Memorial Gimmi Faganel», l'importante torneo di doppio che il circolo di via Battisti organizza da 13 anni e che, a causa dell'azione dei vandali, rischiava di saltare.

Nei mesi scorsi il circolo, che si trova all'interno di un'area prima di proprietà della parrocchia e, dal dicembre 2005, passata in mano a due privati, Michele Genna e Claudio Ciofi, aveva già subito danni ad opera di ignoti, poi denunciati alla polizia. C'era stato il furto di un computer dalla segreteria, la manomissione dei contatori della luce con il conseguente addebito di consumi non sostenuti, e altrettanto sospetti guasti nelle tubazioni e crolli negli spogliatoi.

La porta del Tennis club Muggia forzata (Foto Lasorte)

Zaccaria, inaugurazione rinviata

MUGGIA È ancora incerta la data dell'inaugurazione dei nuovi campi da tennis e bocce accanto allo stadio Zaccaria. Un impianto che inizialmente sarebbe dovuto costare attorno ad un milione e 200 mila euro, ma ai quali si sono aggiunte varie spese successive per completarlo. In questi giorni il Comune ha ricevuto gli arredi per gli spogliatoi. Nel frattempo è stata verificata la situazione del cedimento del campo di bocce, la cui soluzione però non sembra semplice, trattandosi (sembra) di un problema strutturale. I due impianti attigui hanno avuto una lunga storia, tra progetti elaborati e poi cambiati, migliorie, ritardi. Le date di inaugurazione sono state rimandate più volte in questi ultimi due anni. Solo quello per il tennis viene già usato almeno per qualche ora al giorno In questi mesi sono stati completati gli allacciamenti alla rete idrica e del gas e altri lavori. Terminata anche l'asfaltatura del piazzale antistante e della strada di accesso. Forse entro l'anno l'apertura ufficiale.

s.re.

Auto e moto sulla pista ciclopedonale della Val Rosandra

SAN DORLIGO Lungo il tracciato della pista ciclopedonale della Val Rosandra transitano moto e macchine, e qualcuno sposta anche i «apnettoni» posizionati lungo i varchi. Lo rivela in un'interrogazione alla Provincia Marco Vascotto, capogruppo di An in Consiglio provinciale, che nel documento chiede di avere «l'eventuale conferma di una generica autorizzazione per i mezzi di soccorso e di emergenza, l'eventuale elenco di tipologie di ulteriori permessi rilasciati a privati», e «se sono pervenute alla Provincia segnalazioni di accessi non autorizzati, anche a seguito di spostamento dei "panettoni" disposti lungo i varchi», oltre che per sapere «chi, eventualmente, controlli anche saltuariamente e a campione tali accessi».

«Ricevuta segnalazione verbale, da parte di alcuni fruitori della pista - scrive Vascotto - che lungo il tracciato della pista ciclopedonale della Val Rosandra, in alcune occasioni, transitano veicoli a motore (a due e quattro ruote) anche lungo i tratti interdetti alla loro circolazione, ed evidenziato che tale uso promiscuo del tracciato risulta particolarmente pericoloso per le dimensioni della carreggiata, l'assenza di illuminazione nelle gallerie e in genere per la conformazione della pista, nonché vietato con apposita cartellonistica stradale ed impedito, di norma, con "panettoni" di cemento lungo gli accessi», Vascotto nell'interrogazione chiede alla Provincia di prendere provvedimenti.

Dalla Regione

San Dorligo, 500mila euro per restaurare la scuola Pacifico

SAN DORLIGO «Con la perseveranza ed il fondamentale aiuto delle mamme degli alunni della scuola elementare con lingua di insegnamento italiana "Umberto Pacifico" di Bagnoli della Rosandra, siamo riusciti a ottenere un formidabile risultato».

Canta vittoria il consigliere comunale Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni) alla notizia dello stanziamento regionale di 500mila euro per i lavori di ristrutturazione della scuola che accoglie gli studenti di lingua italiana di Bagnoli. La scuola attualmente ha solo quattro aule, e quindi non è in grado di ospitare le cinque classi della scuola primaria. Due classi quindi sono state trasferite alla scuola di lingua slovena di Dolina, lasciando le altre tre a Bagnoli. Un disagio per i genitori, ma anche un'incertezza sul futuro, visto che l'aumento degli iscritti alle scuole slovene stava iniziando a creare problemi di spazi anche nella struttura ospitante. La tematica era stata affrontata e portata in consiglio comunale anche dal consigliere Gombac. «Dopo anni di completo abbandono – continua il rappresentante di opposizione – il muro dell'oblio si è frantumato e gli amministratori locali hanno dovuto cedere dinanzi all'azione politica svolta dalla nostra lista che ha coinvolto attivamente, per la prima volta, i nostri concittadini di lingua italiana sul tema della scuola e delle strutture scolastiche del nostro Comune». La somma di 500mila euro (erogata in 15 anni) permetterà di realizzare una nuova ala dell'edificio per costruire due nuove aule. In totale ce ne saranno sei, cinque per le classi e una per i laboratori. Oltre a questo, saranno anche fatti alcuni altri lavori di manutenzione. I lavori dovrebbero partire verso la fine di questo anno scolastico. «Sarà nostro compito – conclude Gombac – vigilare che gli stanziamenti deliberati dalla giunta regionale vadano a buon fine e i lavori abbiano inizio nei tempi previsti».

s.re.

Dopo l'approvazione dell'ultimo documento urbanistico entro novembre parte un altro iter

Duino, nuova variante al Piano regolatore

Servirà ai cittadini che vogliono ampliare o modificare le case

DUINO AURISINA Entro novembre sarà aperto l'iter di una nuova variante al piano regolatore, dopo quella approvata ieri l'altro, per permettere a tutti i cittadini di Duino Aurisina che non avevano inviato le proprie richieste al comune di veder esaminate le proprie domande di ampliamento e modificazioni dei siti abitativi.

Lo ha confermato ieri il sindaco Giorgio Ret, sottolineando che si tratta di un accordo bipartisan ottenuto in consiglio comunale, che si attiverà non appena la Regione diramerà la linee guida dei regolamenti tecnici collegati alla nuova legge urbanistica recentemente entrata in vigore. Per i cittadini di Duino Aurisina che non avevano sottoposto al comune le proprie richieste di ampliamento si tratta di una nuova occasione per modificare la situazione dei propri terreni e delle proprie case, sempre che - ha precisato il primo cittadino - si tratti di modifiche il cui obiettivo risulti essere quello di permettere alle famiglie di utilizzare propri terreni per costruire case per i figli, o ampliare gli spazi abitativi a seguito dell'aumento del nucleo familiare. Non si tratterà, quindi di modifiche di carattere speculativo, volte ad aumentare la pressione abitativa sul territorio, ma a iniziative necessarie per tenere nel comune le famiglie locali.

Il sindaco Giorgio Ret e l'assessore Massimo Romita

Fin qui l'aspetto positivo, anche se a Duino Aurisina impera la polemica tra An e Lista Insieme sull' interpretazione del voto in consiglio comunale.

«Un po' di conto a beneficio del vice sindaco di An Romita - dice il capogruppo di Insieme Massimo Romita - affinché ridimensioni le sue dichiarazioni trionfanti. Le varianti al piano regolatore sono state approvate con 8 voti favorevoli (il Sindaco, 4 consiglieri di An e tre della lista Ret), uno di meno del numero legale. Pertanto le varianti sono passate soltanto perché cinque consiglieri dell' opposizione, pur astenendosi, hanno garantito con la loro presenza la validità del voto. Con coerenza il centro sinistra ha mantenuto fede al patto sottoscritto prima della seduta a condizione che venissero eliminati gli otto progetti speculativi». Ma Romita ribatte: «Ancora una volta il centro sinistra e Veronese cercano di gettare fango e di nascondere quale è la profonda verità. Veronese scrive e dipinge un film tutto suo. An ha sostenuto con forza la variante, dal primo momento in cui sono stati redatti gli indirizzi all' approvazione, per spazzare definitivamente la tanta odiata variante 18 votata dal centrosinistra».

«Basta con le polemiche - è invece la posizione del sindaco Ret - che prova ancora a mediare. Abbiamo fatto un ottimo lavoro, la variante approvata è molto importante sia per i progetti come il sovrappasso di San Pelagio sia per la reiterazione dei vincoli, sia ancora per aver tenuto conto degli interessi dei cittadini. Polemizzare non serve a nulla, quello che importa è il risultato ottenuto». Il sindaco ha quindi confermato l'apertura della nuova Variante non appena la Regione sarà pronta con i regolamenti, e ha sottolineato in particolare l'importante progresso fatto sul fronte del Sovrappasso di San Pelagio: «Se non avessimo approvato in tempo la variante i ritardi di questo progetto sarebbero stati deleteri per il territorio e nella nostra relazione con le Ferrovie».

f.c.

Torna il «Villaggio natalizio»

Si svolgerà a partire dal primo e fino al 9 dicembre il tradizionale Villaggio natalizio di Borgo San Mauro. Lo ha annunciato il vicesindaco Massimo Romita, presentando nei giorni scorsi, dallo stand allestito nell'ambito della Barcolana, le prossime iniziative turistiche e culturali del Comune di Duino Aurisina.

Dopo il successo ottenuto dalla passata edizione il Villaggio natalizio, che presenta prodotti di artigianato, una mostra dei presepi e l'esposizione dell'enogastronomia locale, si arricchirà stavolta anche di una rappresentazione teatrale dedicata alla popolazione del luogo, curata dall'Armonia e incentrata su un tema natalizio.

Approvato il piano dalla giunta, i lavori possono essere appaltati

Muggia, via libera al restauro delle piazzole sul lungomare

MUGGIA Primo passo concreto per la sistemazione delle piazzole sul lungomare muggesano. La giunta nei giorni scorsi ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo, e i lavori possono andare in gara.

La riqualificazione di quell'area è stata un continuo tira e molla. L'idea era partita dalla precedente amministrazione, che aveva bandito anche una gara per la progettazione. Gara terminata a fine 2005, alla quale avevano partecipato una decina di ditte.

Ma poi c'era stato il cambio di amministrazione, e fin da subito la nuova giunta aveva affermato di voler accantonare il precedente progetto (da quasi 250 mila euro) per realizzarne uno inferiore, «di minima».

Insomma, poco più di una iniziale semplice manutenzione rispetto il rifacimento totale previsto, che parlava di pavimentazioni colorate, scalette, docce e fori per ombrelloni. Di fondo, una carenza di finanziamenti.

Il nuovo progetto preliminare, redatto direttamente dagli uffici e non più, dunque, da ditta esterna, è stato approvato in Comune nel novembre 2006.

Il mese scorso, dopo aver ottenuto le varie autorizzazioni, è stato completato anche quello definitivo ed esecutivo, che la giunta ora ha approvato. L'assessore allo Sviluppo del territorio Moreno Valentich (Ds-Pd) spiega: «Sarà fatta la manutenzione delle zone più mal messe, sui scalini o sulla pavimentazione. I lavori saranno assegnati entro un mese e quindi saranno completati prima della prossima stagione estiva».

In alto il sindaco Nesladek. Sotto Moreno Valentich

L'importo complessivo è di poco più di 36 mila euro, già a bilancio. «È solo un inizio. Un intervento più importante sarà fatto solo dopo che sarà rivisto e progettato tutto il fronte mare», dice Valentich.

Ma quello approvato dalla giunta sulle piazzole del lungomare non è l'unico intervento che il Comune intende portare avanti nei prossimi mesi.

A breve partirà, infatti, anche la gara per la sistemazione dei parcheggi a Borgo San Pietro e per la riqualificazione del giardinetto di via d'Annunzio (tra le scuole). Mentre nei primi mesi del 2008 inizierà anche la sistemazione dell'area attorno alla stazione autocorriere, realizzata grazie allo spostamento di un finanziamento regionale, inizialmente assegnato per la riqualificazione di parte del lungomare e del molo Balota. Anche questo un intervento atteso da tempo dai muggesani.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

LE PARROCCHIE DI TRIESTE La Beata Vergine Addolorata

Valmaura, i Servi di Maria: la loro missione quotidiana in un rione vivace e difficile

La presenza a Trieste dei frati Servi di Maria è legata all'azione pastorale del vescovo Luigi Fogar, che agli inizi degli Anni Trenta, vista l'insufficienza del clero locale, si rivolge a varie congregazioni per dare un'adeguata assistenza religiosa ai suoi fedeli.

I primi contatti fra il vescovo e questa confraternita risalgono al settembre del 1934 ma la nuova comunità viene fondata in città appena nel 1936, in una sede provvisoria situata in Piano Sant'Anna n.80 (ora Strada Vecchia dell'Istria 66).

I lavori di adattamento dell'edificio vengono portati a termine in pochi giorni e la nuova cappella ed il relativo convento sono inaugurati il 26 luglio, festa di Sant'Anna; ma per il momento la struttura viene utilizzata soltanto come sussidiaria della lontana parrocchia di Servola.

Con il tempo aumentano gli impegni della congregazione e la cappella e il convento risultano insufficienti per le crescenti esigenze: ormai è indispensabile costruire una chiesa vera dove poter svolgere più efficacemente il servizio religioso e un convento dove vivere più decorosamente. Le trattative con il Comune per la cessione di un terreno proseguono a rilento e il parroco cerca in tutti i modi di ovviare allo stato di necessità. Venuto a conoscenza della possibilità di acquistare un terreno con due edifici nella zona dello Stadio Littorio, il 28 febbraio 1938 si reca a Vicenza per esporre la sua proposta al padre priore provinciale. Avutone il parere favorevole, avvia i lavori di restauro della casa dove la confraternita si trasferisce alla vigilia di Natale e dove, al piano terra, trova posto una piccola cappella. Il 15 febbraio 1939 la comunità di Trieste viene riconosciuta canonicamente e il primo priore è padre Pietro Sella.

Nel 1947, due anni dopo la fine della guerra, viene ripresa la questione della nuova chiesa e finalmente il 12 ottobre viene posta la prima pietra del tempio dedicato all'Addolorata.

I lavori procedono velocemente e, sebbene incompleta, il 19 marzo 1948 la chiesa viene benedetta da mons. Santin; le parti mancanti verranno completate negli anni successivi con i contributi offerti dai fedeli e il 17 aprile 1955 l'edificio viene eretto a parrocchia con il territorio dismembrato dalla parrocchia di San Lorenzo di Servola.

Alla fine degli anni Cinquanta, con l'incremento edilizio e demografico, si ripresenta il problema di dover ampliare la chiesa: questa volta però si ipotizza di acquistare un altro terreno vicino a piazzale Giarizzole, dove realizzare una nuova chiesa, un nuovo convento ed il centro oratoriale. Dopo due anni di intensi risparmi e grazie ad un prestito da parte della Provincia Veneta dei Servi di Maria, la comunità conclude l'acquisto. Visti i costi elevati, viene deciso di procedere per gradi: intanto si avviano i lavori per la realizzazione dell'oratorio, mentre per la chiesa ed il convento si preferisce rimandare a tempi successivi.

Nel giugno del 1965 viene inaugurato il nuovo oratorio, chiamato «Casa del Giovane» e contemporaneamente iniziano i lavori di abbattimento del vecchio convento di piazzale Valmaura per crearne uno nuovo, mentre per sopperire alla carenza di spazio, la chiesa viene allungata di sette metri eliminando l'abside. I lavori proseguono fino ad ottobre del 1966 e il 30 dello stesso mese, festa di Cristo Re, si comincia ad officiare.

Andrea Di Matteo

Qui sopra il parroco di Valmaura Sergio Pachera. A destra l'esterno della chiesa eretta nel dopoguerra e completata nel 1955

Il parroco Pachera, vita al servizio dei più deboli

Padre Sergio Pachera è il parroco della B. V. Addolorata e priore della confraternita dei Servi di Maria, presente in città dal 1936 con un'unica struttura nella diocesi triestina.

Nato a Verona nel 1964, dopo aver ottenuto il diploma di maturità scientifica svolge il servizio civile alla Caritas diocesana della sua città e in una cooperativa sociale per portatori di handicap. Questo servizio a favore dei più deboli dura 26 mesi e avrà un'importanza fondamentale nella sua vita: infatti padre Pachera ammette che uno dei tanti lati positivi di questa esperienza è stato quello di creare e organizzare giorno per giorno varie attività, in cui coinvolgere i giovani ospiti. Dopo questa esperienza, nel 1986 si iscrive alla scuola professionale per infermieri. Nel 1989 si rafforza in lui l'idea d'intraprendere la via ecclesiastica; si avvicina allora ai Servi di Maria, conquistato dalla spiritualità dell'Ordine che si basa su uno stile di vita comunitario a servizio dell'uomo inteso come persona.

Padre Sergio inizia il suo cammino con il postulandato prima a Verona, poi a Rovato in provincia di Brescia e l'anno di noviziato lo trascorre a Isola Vicentina. A Milano continua la sua formazione studiando per due anni alla facoltà Teologica e si specializzandosi poi a Roma. Conclude la sua preparazione al seminario di Padova e al locale Studio Teologico San Massimo. Ordinato diaconato il 15 settembre 1996, viene trasferito alla comunità triestina di Valmaura nello stesso periodo e il 21 febbraio 1997 è ordinato a San Giusto. Attualmente ricopre l'incarico di parroco e di priore della confraternita, coadiuvato da altri quattro confratelli.

Questo doppio impegno lo assorbe quasi completamente, ma riesce comunque a coltivare il suo grande interesse di sempre, lo studio della Storia dell'Ordine: su questo argomento ha scritto, assieme ad un suo confratello, un libro concernente gli antichi conventi dell'Ordine dei Servi di Dio in Istria.

a. d. m.

A sinistra uno dei gruppi che svolgono attività nella parrocchia di Valmaura. Qui sopra l'interno della chiesa i cui lavori furono avviati nel '47 ma completati appena nel '55 e fu inaugurata dal vescovo Santin

Accanto ai casi di bisogno materiale ci sono quelli di «povertà morale» soprattutto di anziani che vivono da soli

Caritas e San Vincenzo, sempre al fianco dei padri

La parrocchia della Beata Vergine Addolorata di piazzale Valmaura ha un bacino di utenza di circa sei mila e ottocento fedeli; il suo territorio è delimitato dalle vie Valmaura, de Jenner, via Carpineto, via dell'Istria (fino all'area del cimitero), salita di Zugnano, via Paisiello, Zandonai, ponte di Giarizzole e tutta la zona del monte San Pantaleone. Il rione è abitato in prevalenza dal ceto medio, ma si segnalano dei casi di povertà che riguardano alcune famiglie e anziani monoreddito.

Per sopperire a queste necessità sono attive la Caritas parrocchiale e la San Vincenzo, che forniscono due volte al mese borse di spesa ed indumenti di vestiario; a queste iniziative si deve pure aggiungere la carità del parroco. Comunque tutte le situazioni di indigenza sono seguite anche dai servizi sociali.

Padre Sergio ci racconta che accanto ai casi di bisogno materiale purtroppo si riscontrano numerose situazioni di «povertà morale», ossia di molti anziani che vivono da soli, specialmente nei grandi caseggiati della zona. L'attività oratoriale si svolge nella «Casa del giovane», situata in via Inchiostri ed attualmente in fase di restauro: infatti grazie ai contributi stanziati dal Fondo Regionale e dal Fondo Trieste, ma grazie anche alle numerose offerte dei parrocchiani, è stato possibile portare a termine numerose opere: tra cui il campo da calcio in erba sintetica e la sistemazione degli spogliatoi secondo le norme del Coni.

Numerosi sono i gruppi presenti e le attività avviate dalla parrocchia, fra quest'ultime l'incontro del venerdì denominato «Lectio Divina», dove si discutono le letture che saranno trattate la domenica successiva. Attivo a qualsiasi ora del giorno è invece il «servizio per la riconciliazione», con un frate sempre disponibile ad ascoltare chi ha bisogno di conforto. L'oratorio è ora ospitato nel convento di piazzale Valmaura a causa dei lavori in corso nella Casa del Giovane.

a. d. m.

LIBRETTI DI RISPARMIO

Si è rinnovata l'iniziativa della Fenacom «50&Più» che ha coinvolto le scuole cittadine

Tema sui nonni: premio a due alunni della Dardi

La Fenacom, associazione di anziani del commercio, ha organizzato la terza edizione di una grande festa per tutti i nonni della nostra città, ripetendo così l'esperienza che gli scorsi anni ha riscosso un grande successo in termini di partecipazione e di entusiasmo.

L'appuntamento per nonni e nipoti si è tenuto al giardino pubblico «De Tommasini» di via Giulia. L'iniziativa è nata con l'intento di ringraziare due figure fondamentali della famiglia e della società intera: il nonno e la nonna, figure da considerare come una risorsa collettiva, come la memoria storica e affettiva delle nuove generazioni.

Nella mattinata sono stati proposti ai bambini presenti al giardino pubblico diversi tornei da condividere con i loro nonni tra cui dama, domino e mikado, ai vincitori, otto libretti a risparmio da 100 euro gentilmente offerti da UniCredit Banca di seguito i nominativi dei vincitori: Francesca Zetto, Serena Abrami, Lorenzo Barbaria, Matteo Braida, Francesco Righi, Tiziano Zurz, Alice Gioia, Anna Calcara.

Oltre ai giochi, quest'anno è stato istituito un concorso per premiare il migliore tema fatto dai bambini dal titolo: «Ti racconto i miei nonni».

I temi sono stati, raccolti esclusivamente nella giornata dell'incontro e nel corso delle settimane successive si è riunita una giuria che ha valutato gli elaborati. I bambini premiati sono Gaspare Arcilesi 3.a A e Davide La Grande 5.a C. Tutti e due frequentano la scuola primaria «F. Dardi», riceveranno nella giornata di mercoledì 17 ottobre 1 libretto a risparmio da 100 euro ciascuno gentilmente offerto da UniCredit Banca.

La manifestazione voluta dalla Fenacom 50&Più è organizzata dall'Associazione 100 maestri in collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo economico e decentramento e l'assessorato Educazione infanzia università e ricerca del Comune di Trieste, la Polizia municipale, la Camera di commercio di Trieste, la Confcommercio e l'Associazione commercianti al dettaglio, l'UniCredit Banca.

Bambini al Giardino pubblico dove si è svolta la festa della Fenacom

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.25
	tramonta alle	18.15
LA LUNA:	si leva alle	14.30
	cala alle	22.44

42.a settimana dell'anno, 291 giorni trascorsi, ne rimangono 74.

IL SANTO
San Luca

IL PROVERBIO
Se i mercanti cessassero di rubare i cani cesserebbero di abbaiare.

■ FARMACIE

Dal 15 al 20 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 18	tel. 7606477
via di Servola 44	tel. 816296
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 18	
via di Servola 44	
piazza Libertà 6	
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Libertà 6	tel. 421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	84
Via Carpineto	µg/m³	96
Via Svevo	µg/m³	117

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	25
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	62
Monte San Pantaleone	µg/m³	99

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 MSC PERLE da Capodistria a Molo VII; ore 6 SLAVUTICH 13 da Porto Nogaro a orm. 13; ore 8 NAZIM IMAMOGLU da Yeisk a orm. 45; ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 16 OLYMPIA da Batumi a rada; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21; ore 20 DITZUM da Petite Couronn a rada; ore 20 STAR LADY da Es Sider a rada.

PARTENZE
Ore 8 VULCANO M. da Silone per ordini; ore 10 YORKVILLE da orm. 45 per ordini; ore 11 MSC MICHELE da Molo VII a Ravenna; ore 12 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 13 SLAVUTICH 13 da orm. 13 a Porto Nogaro; ore 18 NAVIGATOR A. da Siot 2 per ordini; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 MSC PERLE da Molo VII a Venezia; ore 19.30 GIOACCHINO B. da Cava Sistiana a Venezia; ore 20 KRITI AMETHYST da Siot 1 per ordini; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 14 HAKKI DEVAL da rada a orm. 45; ore 15 CE-BREEZE da rada a Siot 1.

La kermesse comincia stasera con una cena di gala al castello di Duino. Tra gli eventi la «Nonino night»

I sommeliers d'Italia si fronteggeranno a Trieste

Sabato alle 15 nella sala Tripcovich la gara presentata da Elenoire Casalegno

Trieste si appresta a diventare, per qualche giorno, la capitale italiana dei sommelier. La città e la regione ospiteranno, a partire da oggi e fino a domenica, gli eventi organizzati dall'Associazione italiana di categoria, che culmineranno, sabato pomeriggio, con la finale del concorso per il miglior sommelier d'Italia. Teatro della manifestazione di sabato, che inizierà alle 15, nella sla Tripcovich, dove presentatrice d'eccezione sarà la nota soubrette Elenoire Casalegno.

Il pubblico, che potrà accedere gratuitamente, potrà ammirare la bravura dei concorrenti, che dovranno superare prove di degustazione, di abbinamento, di tecnica del servizio, senza commettere errori, dimostrando al contempo di conoscere le lingue straniere e l'enografia internazionale. Nel programma della manifestazione, della durata di circa due ore, è prevista anche l'esibizione del cabarettista Stefano Chiodaroli, il panettiere di Zelig.

Alla sera, con inizio alle 20, si svolgerà la «Nonino night»; a casa Nonino il programma prevede musica e giochi, oltre alla degustazione di vini di alta qualità.

Alcuni sommeliers del Friuli Venezia Giulia

L'inizio di questa intensa quattro giorni è fissato per stasera, con la cena di gala, nella magnifica cornice del Castello di Duino, dove le autorità regionali daranno il benvenuto ai delegati dell'Associazione italiana sommelier, provenienti da tutta Italia. Domani, in mattinata, cerimonia al castello di Udine, poi i delegati raggiungeranno Villa Manin di Passariano, per l'assemblea nazionale, prevista nel primo pomeriggio, mentre più tardi saranno allestiti, nella splendida cornice della villa, banchi d'assaggio organizzata dai produttori under 25.

Domenica, quale ultimo atto della manifestazione, i sommelier intervenuti effettueranno una visita guidata al Castello di Miramare, considerato una delle maggiori bellezze del Friuli Venezia Giulia, alla quale farà seguito la degustazione finale in quella che è ritenuta dagli esperti la cantina più bella d'Italia, la Jerman di Ruttars.

u. s.

La conduttrice Elenoire Casalegno

MATTINA

Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi, alle ore 13, per una riunione al caminetto nella sede del club in via Giustiniano 9.

Dipendenze: punto d'ascolto

L'associazione «Assodigiada» comunica che ogni giovedì, dalle ore 10 alle 12, è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al distretto sanitario 1, sede di via Stock 2, tel. 040/3997820. Ogni giovedì, dalle 19 alle 20, si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari presso il padiglione M (di fronte al bar «Il posto delle fragole») nell'ex comprensorio di San Giovanni. Info: 348/4630290.

«Vivere il confine»

Si inaugura questa mattina, alle 10, al Teatro stabile sloveno (Kulturni Dom) di via Petronio 4, il Congresso slavistico sloveno, intitolato «Vivere il confine».

POMERIGGIO

Parliamo in tedesco

Appuntamento oggi, alle 18, all'associazione culturale «Friedrich Schiller», in via del Coroneo 15, 2.o piano, nella tradizionale «stube», per conversare in lingua tedesca su temi vari, anche di attualità. Soci e tutti gli interessati a praticare questa lingua, sono cordialmente invitati. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 331/4805706, nored@tiscalinet.it.

Film di De Sica all'Itis

Oggi, alle 16.30, all'Itis – Azienda pubblica di servizi alla persona (via Pascoli 31, bus 5, 11, 19) Edoardo Kanzian, con l'associazione no-profit «Il pane e le rose» e la Federazione italiana circoli del cinema, propone la visione del film di Vittorio De Sica «Miracolo a Milano» (Italia, 1951), con Paolo Stoppa, Alba Arnova, Checco Rissone, Emma Gramatica.

Vini doc del Carso

A seguito dell'importante visibilità in ambito nazionale ottenuta dal Consorzio tutela vini Doc «Carso» attraverso l'alto riconoscimento dato dalla guida de L'Espresso «Vini d'Italia 2008» a Beniamino Zidarich per l'uvaggio «Prulke 2005» e a Sandi Skerk per il «Malvasia 2005» oggi, alle 17.30, nella sala dell'Expo Mittelschool, in via San Nicolò 5, alla presenza del sindaco del Comune di Duino Aurisina, Giorgio Ret, il presidente camerale Antonio Paoletti consegnerà un attestato ai due vignaioli e nell'occasione Beniamino Zidarich e Sandi Skerk, assieme alla giornalista Rossana Bettini, spiegheranno alla stampa caratteristiche e peculiarità dei due vini bianchi che danno lustro alla produzione del Carso.

Circolo ufficiali

Oggi, alle ore 18, al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, si terrà la conferenza «La refezione a bordo delle navi – dai Fenici ai moderni transatlantici». Relatore Dario Berzin. Ingresso libero.

Scuola del Vedere

Oggi, alle ore 18.30, riprende il consueto laboratorio annuale di disegno diretto dal professor Furio de Denaro nell'ambito del quale si esploreranno le varie fasi di questa importante disciplina, base indispensabile ad ogni percorso artistico: geometria descrittiva, copia dal vero, rilievo scultoreo, ritratto e ripresa architettonica. Alla Scuola del Vedere, via Ciamician 9. Informazioni al numero 347/8554008.

Associazione Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi, alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il filosofo Armando Rigobello, docente di filosofia morale nella II Università di Roma, terrà la conferenza «Laici e interculturalità».

Collettiva al Knulp

Al Knulp bar e libreria (via Madonna del Mare 7/a, tel. e fax 040/300021, e-mail knulp@knulp.it) oggi, alle 19, l'associazione culturale «Daydreaming Project» presenta «Daydraming magazine, tra gallerie virtuali e percorsi reali» mostra collettiva che durerà fino al 7 novembre. Opere di Artelier, Massimo Bucconi, Andrea Colussi, Davide Dionisio, Fabio Feri, Giorgio Leonardo Gadda, Teeneage Jesus, Daniela Lopi, Guglielmo Manenti, Eva Marie, Guido Pezzolato, Ugo Pierri, Luigi Tolotti, Christiana Viola. Presenta Daniela Gross. Letture a cura di Christiana Viola e Sergio Pancaldi. Interventi musicali Bachibaflax.

Gruppi Acat

Oggi, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club avvenire. Alla stessa ora, il Club felicità si riunisce presso la sala parrocchiale di San Marco evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcolcorrelati (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

«La Trieste che vorremmo»

«Cara democrazia, ...» prosegue la serie di incontri «La città si racconta: la Trieste che vorremmo» con Gabriele Pastrello, «Lo sviluppo economico di Trieste», oggi, alle 18, in via Donizetti 5/a. Introduzione di Aureo Muzzi.

«Qigong»: benessere

«Salute e benessere con il Qigong», conferenza alla libreria Feltrinelli in via Mazzini, oggi, alle 18. Durante la conferenza dimostrazioni pratiche del Patuan chi e delle 37 posizioni statiche. Ingresso libero. Info: 320/0975010.

SERA

Lions Trieste Host

Oggi, alle 20.15, all'Hotel Jolly si terrà la conviviale dei soci del Lions Club Trieste Host. Il realtore della serata sarà il prefetto di Trieste e commissario di governo, Giovanni Balsamo, che tratterà l'attualissimo tema della sicurezza nelle città. La serata è aperta a consorti e ospiti dei soci.

Santa Elisabetta di Ungheria

La fraternità dell'Ordine francescano secolare di Santa Maria Maggiore, in collaborazione con l'Associazione culturale italoungherese organizza, per l'ottavo centenario della nascita di Santa Elisabetta patrona d'Ungheria alle 20.30, in Santa Maria Maggiore, un concerto del coro Gruppo Incontro di Rita Susovsky. Le manifestazioni proseguono domani e domenica.

Racconti fotografici

Oggi, alle 21, alla Sala Saturnia della Stazione marittima, prima serata della sesta rassegna «Trieste incontra la Multivisione» racconti fotografici artistici realizzati con più proiettori per diapositive e digitali. In programma proiezioni di viaggio sul Sudafrica, l'Armenia, il Kalahari selvaggio, il Mustang che si alterneranno a lavori dedicati alla natura e a un meraviglioso percorso in mongolfiera. Presentazione del lavoro «Carso senza confini» preparato quale installazione fissa per il Museo forestale di Basovizza. Nella hall della Sala Saturnia la mostra fotografica «Le Vele» di Franco Pace. Ingresso libero.

GITE

MONTE SISOL. L aSocietà Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica una escursione sul Monte Sisol (835 m) in Croazia da Bersezio (157 m) a Fianona (168 m) per il Sentiero Alpino del Carso Liburnico e di Albona (monti della Caldiera). Classica escursione autunnale di mezza montagna, tra mare e cielo, attraverso antichi insediamenti dalla storia millenaria. Si giungerà in vetta percorrendo una accidentata cresta, panoramica quanto la cima con vista sul Monte Maggiore.

CORSI

IAL. Due nuovi corsi allo Ial, a 1 euro l'ora, destinati agli occupati (esclusi titolare di partita Iva) e ai lavoratori in cassa integrazione o mobilità. Aperte le iscrizioni ai corsi di «Sloveno base» e al corso di area informatica. Meno del costo di un caffè per spendersi meglio all'interno del mercato del lavoro. Info: www.ialweb.it oppure 040/6726311.

Da oggi fino all'11 novembre la manifestazione che coinvolge 18 ristoranti delle province di Trieste e Gorizia

«Sapori del Carso» per conoscere i nostri cibi

Valorizzare i prodotti tipici del nostro territorio attraverso piatti antichi e moderni della tradizione carsolina, coniugando al piacere per la cucina avvenimenti collaterali, mostre e iniziative. E l'obiettivo di «Sapori del Carso», manifestazione di cultura eno-gastronomica giunta alla sua sesta edizione e ideata dall'Unione regionale economica slovena con il contributo della Camera di commercio. Una kermesse della tavola che inizierà sabato, coinvolgendo 18 trattorie della provincia triestina e goriziana, impegnate a tutto l'11 novembre nella proposta di menù: hanno aderito i ristoratori Pesek, Alla Posta, Scabar, Daneu, Valeria, Veto, Carso, Furlan, Krisman, Gustin, La Lampara, Il Pettirosso, Sardoc, Locanda Gaudemus, Dama bianca, Da Pino per l'area triestina, e Devetak e Rosenbar per quella isontina. Protagoniste di questa edizione le donne: signore e ragazze impegnate dietro ai fornelli o in cantina, dietro al banco o a tra la clientela.

Per gli appassionati dell'enogastronomia, «Sapori del Carso» mette alla ribalta piatti degni d'attenzione dove formaggi, olii, mieli e altri prodotti di alta qualità del territorio triestino si sposano divinamente con quei vini autoctoni che critici nazionali hanno premiato nelle autorevoli guide dell'«Espresso». Prosciutti e gulasch innaffiati dal sempre più attuale Terrano, gnocchetti di patate al ragù di scarpena esaltati dalla profumata Vitovska, formaggi del carso accompagnati dal miele puro e integro della landa, capriolo con polenta e confettura di rape alla cannella: queste solo alcune delle citazioni per delle carte piuttosto variegate e curiose. Accanto ai ristoratori, «Sapori del Carso» ha voluto coinvolgere anche una serie di panifici e esercizi di generi alimentari, impegnati a realizzare un colorato e stuzzicante «angolo» confezionato con i prodotti tipici dei consorzi Doc Carso, Tergeste Dop, dei formaggi «Moisir». Inaugurata inoltre una collaborazione con i ristoratori della Camera di Commercio di Sesana nell'ambito del progetto Interreg «Scenari e Sapori del Carso senza frontiere» per una comune promozione dell'enogastronomia e del turismo del Carso. Dèpliant e pieghevoli sull'iniziativa sono disponibili all'Ures. Per informazioni, il telefono è lo 040/6724824 e i siti www.triesteturismo.net e www.ures.it

Maurizio Lozei

La cantina dell'azienda agricola di Boris Skerk

ELARGIZIONI

- In memoria di Claudio Iscra per l'VIII anniv. (16/10) da Liliana ed Eleonora 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Gabriella Versa nel XX anniv. (17/10) dai nipoti 20 pro Astad.
- In memoria della nipote Antonietta, nell'anniv. (18/10) da Teresa 40 pro Airc Milano, 30 pro Unicef, 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Rodolfo Bassani nel XIX anniv. (18/10) dai cognati Adelina e Fabio 100 pro Airc.
- In memoria di Silvio Saccari nel XX anniv. (18/10) dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Toso da Maria Teresa Giannotti 100 pro parrocchia del Sacro Cuore.
- Per Giopsy (18/10) da Cem 12 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Iole Laurenti Cervani da Rosy e Ugo Abbondanno 100 pro Astad.
- In memoria Davide Lenardon da Luciano Marchi 150 pro Chiesa S. Caterina da Siena.
- In memoria di Massimiliano Masè da Vittorio e Nevia 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Ostoich dagli amici Elio, Rinaldo, Paolo, Giovanni, Luisella, Corrado, Vinicio 300 pro Itis.
- In memoria di Giuseppe (Pino) Pauletti dalle fam. Pietro Prelaz e Alfieri Prelaz 120 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giovanni Pesce dalla fam. Duranti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria Francesca e Antonio Petronio dal figlio Sergio con Maria e Serena 20 pro Agmen.
- In memoria di Franco Pilat da Roberto Danese 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Letizia Pizzarelli Fonda Savio Petronio dai condomini di via Montfort 12 150 pro Gli amici dei mici di strada, 200 pro Astad.
- In memoria di Giovanni Sau da Camera confederale del Lavoro Uil Trieste, dirigenti, dipendenti e collaboratori 555 pro Associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Adriana Valenti da Evi Valenti e Nicoletta Rovis 100 pro Amici dell'Hospice onlus Pineta del Carso Aurisina.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Aula A, 10-10.30, riunione assistenti. Aula B, 10-10.50, Valli, Lingua inglese: corso avanzato; aula B, 11-11.50, Earle, Lingua inglese: corso avanzato; aula C, 10.30-12, Hemala, Biedermayer; aula C, 9-10.30, Hemala, Patchwork (per i principianti); aula D, 9-11.30, Renco, Il colore dei sogni – acquarello; aula professori, 9-11, La Porta, Maglia; aula «16», 9-11, Lenardon, Maglia; aula A, 15.30-16.20, Quazzolo, Il teatro italiano tra l'800 e il '900; aula A, 17.40-18.20, Verzier, Canto corale; aula B, 15.30-16.20, Dorigo, L'ape insegna; aula B, 17.30-18.20, Mannino, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula C, 15.30-16.30, Basso, Divertirsi in cucina; aula Razore, 17.40-19.20, Forni, Storia del cinema negli anni Trenta.

Sede staccata di Muggia.

Sala Millo, 16-17, Apertura anno accademico 2007-2008.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo Scientifico Oberdan, via P. Veronese 1.

Ore 15-17, Spreafico, Creazioni di moda; 16-17, Gioseffi, Naturalmente belle; 17-19, Poretti, Corso di cucito; aula magna, 17-18, Ferluga, Il sole e altre stelle.

GLI AUGURI

Rita, 50 anni

Auguri a Rita che taglia il traguardo del mezzo secolo da mamma, Adriana, Luca, Dario, Giulio, Renzo e Fulvia

Bruno, 80 anni

Bruno soffia su 80 candeline: auguri dalla moglie, dai figli, nipoti, fratello e sorella oltre che dai parenti tutti

Susi, 50 anni

«Anca per una mula servolana xe rivai i 50!»: auguri dalla famiglia e dagli amici, vicini in questo «difficile momento»

Marina, 50 anni

Alla nostra cara figlia Marina un caro augurio da mamma Elena, papà Giorgio, fratello Corrado e tutta la famiglia

Lucia, 50 anni

«Anche se sembri ancora una ragazzina, sono arrivati i 50»: auguri con affetto da mamma, fratelli, cognate e nipoti

Rodolfo, 40 anni

Buon compleanno a Rodolfo, che compie 40 anni, dalle sue Elena e Vittoria insieme ai parenti e agli amici tutti

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Il problema precari

● I vostri illustri politicanti (per me sono dei nostri dipendenti) sono responsabili della legge finanziaria che in un comma ha reintrodotto una normativa dello psiconano per cui si fa fare lo straordinario ai docenti già di ruolo (comunque già in servizio) fino a 6 ore settimanali, che di fatto, ha impedito ai precari ultraquarantenni di poter addizionare quegli spezzoni di orario di 2-3 scuole per poter almeno dirsi precario e guadagnare almeno qualche mese il minimo per sopravvivere.

Quest'anno, consentendo e anzi agevolando lo straordinario, migliaia di ex precari dovranno chiedere aiuti ai servizi comunali (come tutti i precari lo scorso anno sono stata licenziata al termine delle lezioni, cioè il 7 giugno, da allora... prestiti), così Fioroni potrà dire di aver risolto il problema dei precari. Per forza, qualcuno morirà di fame e i sopravvissuti non sono più precari ma disoccupati e poi se questa scelleratissima disposizione (tra l'altro sembri contraddire una legge che le è giuridicamente superiore) vuole essere un'ennesima prova per risparmiare sulla scuola pubblica (dando soldi alle vergognose scuole parastatali) mi chiedo se è conveniente pagare lo straordinario a docenti di ruolo o comunque con anni di anzianità e per tutto l'anno o piuttosto un precario nominato in servizio solo per i giorni effettivi di lavoro? Vuoi vedere che non se ne erano accorti che pagano di più?

Per favore parlatene perché neanche i sindacati ci ascoltano (in molti dei loro siti la sezione «precari» è aggiornata al 2005!).

Stefania Calcagni

La posta a San Luigi

● Faccio riferimento alla segnalazione del signor Oscar Venturini, pubblicata il 9 ottobre, per associarmi nella maniera più assoluta.

Io abito con la mia famiglia in via dei Porta; a San Luigi mancano tante cose, negozi, banche, ecc., ma abbiamo da sempre un ufficio postale in via Mauroner dove abitualmente si va a fare pagamenti, altri vanno a ritirare la pensione, si possono avere i conti correnti (c'è anche il Postamat), ma da qualche mese - se non si è in casa per ritirare una raccomandata - si trova nella cassetta della posta il solito avviso di giacenza con le indicazioni per andare a ritirarla.

Ma - e questa è la novità - non viene più indicato l'ufficio postale di via Mauroner di San Luigi come è sempre stato fatto, bensì l'ufficio postale di via Settefontane 4!

Ora, per coloro che non sono del posto spiego: via Mauroner è a San Luigi, mentre per recarsi in via Settefontane, io e gli altri della mia famiglia, se proprio non desideriamo fare una gita a piedi, dobbiamo scendere la via dei Porta, prendere il bus 11 o 22 fino alla Fiera di Trieste, fare una camminata fino alla via Settefontane e, se i dipendenti non hanno avuto un'assemblea - mi è toccato anche questa, così sono dovuta ritornare il giorno dopo - posso ritirare la raccomandata!

Ma c'è qualcuno che al signor Venturini e a me può spiegare cosa sta succedendo? Considerando anche che se si chiede il perché al personale dei due uffici rispondono: «Non so».

Liliana Negri Zollia

IL CASO

La Croce rossa replica a un lettore che stigmatizzava l'assenza di un'ambulanza in un evento recente

«In piazza Sansovino nessun pronto soccorso»

Si risponde alla segnalazione pubblicata su «Il Piccolo» in data 2 ottobre dal titolo «Partorire in strada» a firma signor Christian Bogatez.

La segnalazione ha ricordato il recente episodio del parto avvenuto in strada, che ha avuto clamore nazionale. Nella medesima segnalazione veniva però stigmatizzato che dalla sede della Croce rossa, vicina al luogo dell'evento, non fosse partita alcuna ambulanza di soccorso.

Probabilmente tale segnalazione deriva da una scarsa informazione sull'organizzazione dell'attività della Croce Rossa del Comitato provinciale di Trieste. La Cri effettua servizio di pronto soccorso con una sola ambulanza nell'arco delle 24 ore, in convenzione e quindi in coordinamento col Servizio 118 provinciale, che peraltro è l'unica struttura responsabile del soccorso sanitario sul territorio; la convenzione prevede inoltre una seconda ambulanza limitatamente alle ore serali (dalle 20 alle 24).

Presso la sede di piazza Sansovino sono ubicati solo gli uffici amministrativi e non un posto fisso di pronto soccorso. Nelle ore notturne è presente unicamente il personale in servizio sulle ambulanze, nei momenti in cui non dove prestare soccorso sul territorio.

Pertanto se quell'unica ambulanza Cri in servizio all'ora in cui è accaduto il fatto segnalato (6.30 della mattina), era stata inviata in un altro intervento, non avrebbe potuto rispondere a una seconda e contemporanea richiesta di soccorso nei pressi della sede.

Si vuole anche evidenziare che gli operatori sia dipendenti sia volontari hanno sempre prestato il primo soccorso, in attesa di soccorsi qualificati, ogniqualvolta sia stato richiesto il loro intervento in nome dei principi di umanità e di solidarietà propri dell'Associazione, oltre che per i noti obblighi di legge, non soltanto in prossimità della sede della Croce rossa.

Marisa Pallini
Presidente Cri

La salvaguardia del «triestino»

● Quali rappresentanti di un gruppo teatrale dialettale, espressione di una grande azienda nazionale come Poste Italiane Spa, non possiamo che essere in disaccordo con la proposta di insegnamento del friulano nelle scuole che a nostro avviso è segno di una volontà di creare ulteriori divisioni all'interno del nostro Paese, delle quali non se ne sente il bisogno.

Non è nostra intenzione fare un parallelismo e mettere a confronto il dialetto triestino con la lingua – riconosciuta tale da leggi nazionali – friulana, ma crediamo che la proposta avanzata sia un'errata interpretazione delle leggi di tutela che, sempre a livello nazionale, sono state approvate: si possono trovare ben altre strade per salvaguardare le origini linguistiche di una fetta di popolazione, che non creino discriminazioni, o peggio ghettizzazioni, di sorta.

La strada intrapresa dall'Associazione fra le compagnie teatrali «Armonia» si prefigge il medesimo obiettivo di salvaguardia e tutela limitatamente al dialetto triestino, proponendo spettacoli teatrali in tal senso e avvicinando i giovani a questo mondo con corsi di teatro. Siamo dell'opinione che questi siano i percorsi da imitare e promuovere, senza scomodare e sconvolgere la scuola pubblica che ha ben altre gatte da pelare. Non ultimo riteniamo che le cifre di cui si parla in questi giorni sui giornali, e che dovrebbero sovvenzionare questa proposta, siano un insulto alle porte sbattute in faccia alle nostre associazioni culturali, costrette a chiedere l'elemosina alle istituzioni per allestire in maniera decente le loro iniziative.

Auspichiamo perciò che questa proposta venga rivista e che i politici che caldeggiano l'idea trovino i percorsi alternativi e culturalmente più interessanti per raggiungere il medesimo obiettivo.

Giorgio Fonn

Chiosco inutile

● Da quasi un anno, all'altezza dello stabile di viale XX Settembre 34, si trova parcheggiato il chiosco di giornali (non funzionante), nel mezzo del passaggio pedonale del viale sopra citato.

Precedentemente era ubicato (ma funzionante) sempre in viale XX Settembre, davanti al cinema «Nazionale». Il chiosco, assieme alle macchine in sosta abusiva al centro del viale, crea un forte intralcio alle persone che transitano in quel posto sia per recarsi al Teatro «Rossetti» sia per percorrere il viale, visto pure che i due marciapiedi laterali sono molto stretti e quindi la gente necessariamente deve camminare lungo il centro della strada. Preghiamo quindi il Comune di Trieste di provvedere a spostare il chiosco in altro sito.

Seguono 11 firme

I successi della Granbassi

● «Margherita Granbassi solo seconda in Giappone», così titolava «Il Piccolo» nell'edizione del 5 ottobre; mi sembra un titolo che non rende il giusto onore all'atleta triestina e men che meno ai valori dello sport. Una medaglia d'argento a un campionato del mondo non è cosa da poco, anzi, essere battuta da quella grande campionessa che è la Vezzali, è un titolo da incorniciare nel palmarès di qualsiasi atleta.

Un tanto non per polemica, ma per dare il giusto valore a una prestazione agonistica.

Emilio Felluga
presidente regionale
Coni Fvg

Fermate bus non rispettate

● Da diversi mesi ormai, per motivi di salute, sono costretta a recarmi quasi quotidianamente all'interno dell'ex Opp al distretto 4. Arrivo al mattino presto con l'autobus n. 12.

Ogni volta c'è un autista diverso e immancabilmente invece di percorrere la strada che porta alla nuova fermata istituita ormai da mesi e proprio davanti al Distretto 4 per agevolare gli utenti, i suddetti autisti del bus percorrono il tratto di strada che porta alla vecchia precedente fermata ormai soppressa. La segnaletica a terra indica chiaramente il nuovo percorso dell'autobus.

Questo succede quasi ogni giorno. Siamo noi utenti che poi informiamo gli autisti sui cambiamenti del percorso e loro ci ringraziano dicendo che non ne erano al corrente.

Desideriamo chiedere ai responsabili della Trieste Trasporti come mai non comunicano con i loro dipendenti, come mai non gli informano sui cambiamenti che riguardano il loro stes so lavoro?

Luisa Semeraro
Maria Grazia Vattovani
Mario Flego

Ricordo di Carretti

● Sabato sera ho guardato la puntata di «Un giorno in pretura» su Rai3 intitolata «L'ultima corsa» perché è stato l'ultimo momento di un povero tassametrista assassinato ferocemente, ma anche l'ultimo processo cui partecipava come avvocato il mio amico Giuliano Carretti che non è più con noi. Mentre seguivo commossa gli sviluppi del caso e del procedimento, il mio ricordo è andato ad un altro processo senza né morti né danni per fortuna, ma solo una finzione a scopo didattico che Giuliano, cui chiedevo continuamente spiegazioni e chiarimenti, aveva organizzato per me, insegnante alle prime armi, e per i miei allievi di IV dell'Istituto «Leonardo da Vinci» dove insegnavo.

L'avvocato Carretti aveva pensato il caso adatto al corso di studio, preparato i documenti, coinvolto due suoi colleghi giovani avvocati che si erano prestati a questa particolare lezione in cui ogni allievo aveva una parte come imputato, testimone, giudice, cancelliere; io stessa avevo il mio ruolo. È un bellissimo ricordo di un amico sempre disponibile e bravo professionista ed anche del preside Zibardi che apprezzò il mio sforzo di imparare e insegnare, ed acconsentì all'esperimento a quel tempo un po' inusuale.

Giuliana Sabelli Gelleti

La questione sfratti

● La sospensione dell'esecuzione degli sfratti ritorna a destare la preoccupazione di chi è soggetto a tali provvedimenti, e giustamente coinvolge chi governa. Giova rammentare che la problematica non riguarda le morosità e le risoluzioni contrattuali per inadempienza però include altre posizioni drammatiche: il nostro sistema abitativo concernente l'abitazione non troverà mai soluzione in quanto la penuria di alloggi da dare in locazione continuerà e si aggraverà in considerazione della limitata capacità di provvedere con i propri mezzi da parte degli interessati: gravano le separazioni coniugali, i divorzi, le immigrazioni, i canoni locatizi superiori alle possibilità economiche delle classi medie e l'aumento del costo dei mutui.

L'offerta dell'edilizia residenziale pubblica non è in grado di soddisfare in termini costanti l'aumento della l'esigenza di abitazioni da parte delle famiglie che continuerà a crescere. Estromettere da casa persone di una certa età in condizioni reddituali molto limitate e fisiche gravi incontra enorme difficoltà.

Si parla dell'esecuzione che potrebbe colpire 2600 famiglie; se tale numero riguarda solamente i casi già protetti la soluzione non dovrebbe essere dilazionata di molto; la Corte Costituzionale è intervenuta più volte ravvisando l'illegittimità della procedura giustificandola solamente per lo stato di necessità a carattere provvisorio, facendone carico alle pubbliche amministrazioni che nell'arco di sessant'anni non hanno superato tale inghippo; paesi europei a noi vicini hanno risolto le predette situazioni.

Armando Fast
presidente Associazione
proprietà edilizia

Le nuove messe

● A proposito delle nostre messe post-conciliari. Forse non è il caso di andare in estasi per gli stacchetti musicati e cantati: latte e miele (e nipiol). Tuttavia c'è da incantarsi ad assistere alle messe domenicali – a Verona, per esempio – espressamente officiate per negri. Famiglie intere, vestite a festa gremiscono la chiesa; e cantano seguendo il ritmo con la loro istintiva naturalezza. Questi due modi di vivere la messa in libertà – servatis servandis – rispecchiano il climax proprio di ciascuna comunità. Digiune entrambe di latino. Il cui uso, biascicato o limpido, suonerebbe come un «bibidibabidi-bu». Il rito come magia, che si compie in segreto, di schiena. Un diaframma che separa gli uni dagli altri (e meno male, non anche dalle donne, sempre così impicciate con mestrui e parti).

Il recente «motu proprio» del Papa teologo, rassomiglia a un regolamento di conti o, con più garbo, a uno «spoil system». Si assiste inoltre alla stranezza di un clero, come quello friulano (vedi Il Messaggero Veneto del 12/9) che si trova fra le mani un opimo Missàl furlan, e che storce il naso al ritorno del latino diffuso. Mentre ben diffuso è il pensiero, che quando «bella premunt hostilia» sarà il caso di occuparsi anche di altre devianze, oltre a quelle di un vescovo apostata. Col disincanto di un neo-inf(edele) di ritorno, si direbbe che il buon Dio, stanco di camminare fra gli uomini, e dopo avergli anche sacrificato il Figlio, non sia morto, come spesso si vocifera. Bensì sia trapassato. Su un'altra galassia.

Danilo Ceccone

Il rispetto della morte

● Non si può che provare un profondo dolore quando, quasi ogni giorno, si legge sul quotidiano il continuo stillicidio di vittime della strada. Ancora più forte è questo dolore per chi, da genitore, lo ha vissuto in prima persona perché riaffiorano con violenza tutti quei momenti e ci si sente, ancor più stretti alle famiglie di quei giovani, di quelle vite ormai perse, di quei sogni interrotti. Sono certo che anche i vostri redattori, pur nel dovere professionale di dare l'informazione, restano attoniti e addolorati di fronte al ripetersi continuo di queste tragedie. Ma se così è, non vi pare che l'impatto emotivo di una tale notizia non ha bisogno di immagini crude, poco rispettose della dignità e del cordoglio che spetta sempre in queste circostanze?

Claudio Hauser

ALBUM

Omaggio a Saba di 24 artisti triestini alla «EyesHot Gallery»

Una folto pubblico ha partecipato nei giorni scorsi all'inaugurazione della mostra «Omaggio a Saba», che «EyesHot Gallery» di via del Lazzaretto Vecchio 17/d ha organizzato presentando le opere di 24 artisti triestini. Laura Premoli e Mario Pardini hanno letto alcune poesie del grande poeta. Nella foto da sinistra: Laura Premoli, Mario Pardini e il curatore della mostra Franco Rosso

CONSUMATORI

I diritti poco noti di chi compra

di **Luisa Nemez**

Se ci fosse spazio sufficiente per elencare tutte le Direttive europee che si sono succedute circa la tutela dei consumatori si comprenderebbe meglio l'imbarazzo che crea andar ad illustrare nuove norme.

I diritti fondamentali dei consumatori , considerati ineludibili, sono stati enunciati ancora nel 1962 da John Kennedy. Fra questi ci limitiamo a ricordare il diritto alla sicurezza che ci sembra emblematico: realizzazione di prodotti affidabili, sicuri, testati, tutela della salute attraverso la preventiva tutela dell'ambiente, cioè impianti di produzione, eliminazione delle componenti dannose, e giù fino ai contenitori e imballaggi biodegradabili, con ambienti di lavoro sicuri, salubri e condizioni igieniche tali da assicurare il benessere dei lavoratori, ebbene si capirà come a distanza di cinquant'anni con tutte le problematiche sulla sicurezza ancora aperte - un esempio: la finanziaria 2007 prevede appena per il 2010, la sostituzione delle borse di plastica, quelle che ci vengono vendute nei supermercati e di cui portiamo a spasso la loro pubblicità, con materiale biodegradabile - questa Direttiva ci lascia freddi per non dire scettici.

Ma procediamo con ordine e vediamo cosa dice questo Dlgs che recepisce la Direttiva e aggiorna la disciplina in materia di tutela dei consumatori .Queste dunque le condotte sanzionabili : 1) effettuare visite non gradite a casa del consumatore; 2)effettuare ripetute sollecitazioni commerciali per telefono, posta elettronica o altro mezzo; 3) esortare i bambini a convincere i genitori ad acquistare prodotti reclamizzati; 4)lasciare intendere che il consumatore abbia già vinto un premio in caso di acquisto di un prodotto; 5) far credere che in caso di mancato acquisto del prodotto sia in pericolo l'attività lavorativa del venditore; 6) presentare come gratuita l'offerta di un prodotto quando in realtà sul consumatore vengono caricati i costi della spedizione; 7) esibire un marchio di qualità non autorizzato o presentare un prodotto con certificazioni non veritiere; 8) sollecitare all'acquisto dichiarando che quel tale prodotto non potrà essere trovato ad un prezzo così basso presso nessun altro rivenditore; 9) fare pressing psicologico per indurre il consumatore a non lasciare i locali senza acquistare prodotti o concludere un contratto; 10) dare informazioni non veritiere sulla qualità del prodotto, sui prezzi di mercato e sulle proprietà curative dl prodotto.

Ce n'è abbastanza per tutti i gusti: eppure rimane l'impressione di aver già sentito qualche cosa di simile...

LA LETTERA

Honsell boys e Strassoldo: strana la «nazione» friulana

Mi riferisco all'articolo di Paolo Rumiz sui «furbetti del friulano» pubblicato sul Piccolo del 28 settembre. Con irruente sincerità l'autore esprime un rifiuto, molto triestino e poco politically correct, del friulano obbligatorio e veicolare a scuola ed evidenzia il rischio di un primo passo secessionista del Friuli. Il tutto grazie a un'infausta legge regionale che nella nostra città non piace a nessuno né a destra né a sinistra, e parlo della gente. Quanto alla casta politica triestina, alcuni – tra cui Spadaro, Menia, Omero, Visentini – dichiarano pubblicamente la loro opposizione a questa legge demenziale, perché antistorica antimoderna al tempo stesso nonché molto costosa nell'applicazione, chi per respingerla in toto e chi per limitarne i danni eliminando gli obbrobri del silenzio-assenso e del friulano veicolare.

Altri politici tacciono e non si sa se siano contrari, in armonia con l'opinione pubblica, oppure favorevoli in ossequio alle posizioni pro-friulano già assunte dai capi giuliani della Regione. I quali, a loro volta, immagino siano coscienti che con questa legge non si «fa la cosa giusta» ma solo una furbata di marketing elettorale, tesa a guadagnare i voti dei friulani e il plauso della Lega, anche a costo di farsi ridere dietro da tutta l'Italia intelligente a partire dal Corriere della Sera (vedi l'articolo di Sergio Romano «Il friulano non è la lingua di una minoranza» pubblicato il 14 settembre).

Ricordo che il fratello di Pier Paolo Pasolini e gli altri martiri della Resistenza italiana a Porzûs caddero in difesa dell'italianità di queste terre, Friuli compreso: in quei partigiani friulani della Osoppo era forte il sentimento di appartenenza alla nazione italiana. Oggi invece gli Honsell-boys e gli amici di Strassoldo propugnano la nazione friulana distinta da quella italiana e iniziano la marcia secessionista facendo promuovere a lingua la parlata friulana con la benedizione del Carroccio e con l'appoggio determinante – ahinoi! – dei vertici giuliani della Regione. E «tutti insieme appassionatamente», in nome della cultura del fogolâr, si apprestano a mettere sempre più in soffitta i miti e i valori fondanti dell'unità nazionale, Dante e Mazzini, Verdi e il Risorgimento, la Grande Guerra e la Resistenza italiana.

Non rendendosi conto, probabilmente, della crescente divaricazione fra i triestini e una casa viepiù arrogante e autoreferenziale, purtroppo non solo in tema di friulano. Vèdasi, ad esempio, l'impopolare tentativo di Regione e Comune di sottrarre competenze sul Porto Vecchio, spettanti per legge all'autorità portuale, dopo che questa ha finalmente trovato in Boniciolli un comandante competente, autorevole e amato dalla città reale per il comune sogno «de vèder più navi in porto». E vèdasi ancora l'ipotesi di esonero delle auto blu regionali dal rispetto del Codice della strada, che ove approvata sarebbe un attentato alla sicurezza dei cittadini e che comunque, anche solo in forma d'ipotesi, costituisce una «perla» degna di un post scriptum in neretto nel bestseller di Rizzo e Stella.

Mario de Luyk

SPORT

Il Golfo di Trieste punteggiato da tante vele in occasione della Coppa d'Autunno n. 39 (Foto Guido Cantini)

Alfa Romeo 2 passa sotto Miramare (Foto Emme&Emme/Cetin-Parenzan)

Weber della Swg: in un sondaggio la Coppa d'Autunno risulta essere l'emblema della città

VELA Il dibattito sulla promozione di una manifestazione che fa di Trieste una capitale della vela

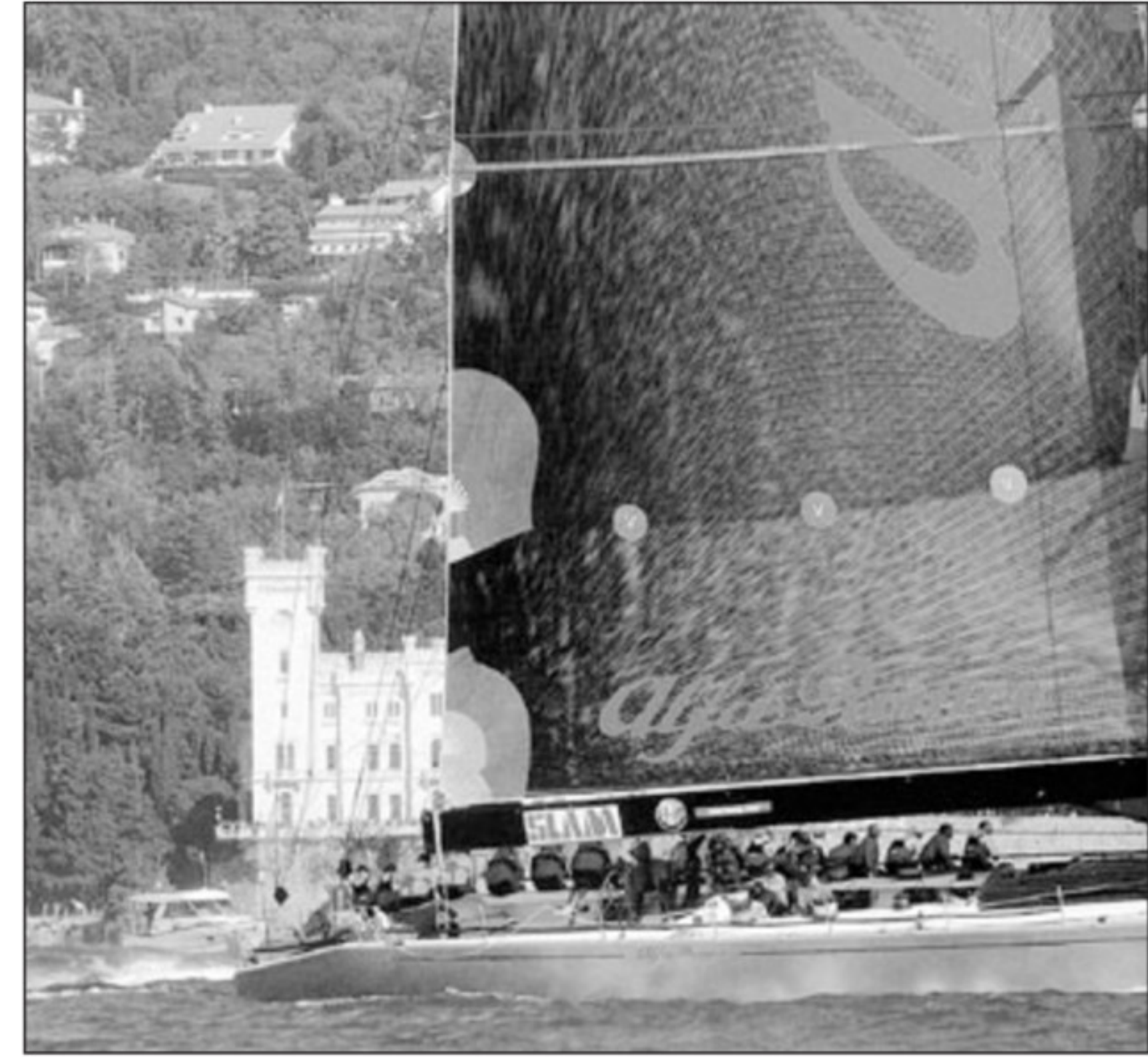
Barcolana, un evento a livello mondiale «Lanciamola meglio con Tv e internet»

TRIESTE Il poker di Neville Crichton, le 1800 vele che hanno popolato il golfo triestino e la presenza di altri grandi campioni come Russell Coutts o James Spithill. Il tutto condito da una magnifica giornata di sole e dalle favorevoli condizioni di vento che hanno permesso il nuovo record di percorrenza del tracciato. Questo ha regalato l'edizione 2007 della Barcolana. Sull'evento, in questi giorni, si è aperto un dibattito relativo ai punti forti e gli eventuali aspetti da migliorare sul piano della gestione dell'immagine. Una discussione che sta interessando alcuni esperti del settore.

Roberto Weber, presidente dell'istituto di ricerche di opinione e mercato Swg, dà testimonianza di un dato decisamente interessante: «In un sondaggio da noi effettuato nel 2006 in tutta Italia - spiega -, abbiamo chiesto agli interpellati di abbinare un evento alla città di Trieste, senza suggerire alcuna possibilità. Ebbene, circa il 10 per cento dei contattati ha risposto: la Barcolana. Una percentuale spaventosa, se si pensa che per raggiungere un dato del genere ci sono manifestazioni che devono investire 20-30 milioni di euro. La regata, poi, riesce a interessare un gran numero di persone, nonostante sia legata a uno sport come la vela, solitamente rivolto a un pubblico d'*élite*. Per di più l'organizzazione è pure fortunata sul piano meteorologico. Non saprei proprio cosa suggerire per crescere ancora, anche perché toccando qualcosa, si rischierebbe di fare qualche danno». Un punto quest'ultimo, a cui si lega parte dell'analisi del caporedattore della sede Rai del Friuli Venezia Giulia, **Giovanni Marzini**: «Tutto si può sempre migliorare, ma investendo altri soldi per avvicinarsi al modello Coppa America, la Società velica di Barcola e Grignano e Trieste correrebbe il pericolo di perdere il suo patrimonio. L'unicità della Barcolana sta nel fatto di portare in mare 20mila persone, più altre 300-400mila in città: la conformazione della zona, peraltro, fa sì che si creino delle magnifiche tribune naturali attorno al golfo. Le dichiarazioni di Onorato credo abbiano riassunto a dovere tutto questo spettacolo. Quanto alla trasmissione dell'evento, ricordo che la Barcolana è l'unica regata, oltre all'America's Cup, a poter godere della diretta in chiaro. Con maggiori investimenti, si potrebbe aumentare la qualità del prodotto, ma questo non determinerebbe degli sbalzi nell'audience».

Per la trasmissione di domenica scorsa sulla Rai, la Barcolana ha potuto contare su un contributo di 30mila euro del Comune di Trieste, che ha appaltato la produzione a una ditta esterna. Per la Rai non ci sono state spese aggiuntive rispetto a quelle comprese nei contratti dei propri dipendenti.

Andrea Barbieri, che collabora con la Hill& Knowlton per la gestione di progetti di comunicazione abbinati alla vela, fra i quali anche quello di Alfa Romeo, osserva: «La Barcolana è l'evento velico in Italia che genera la maggior copertura sui media. Quando uno sponsor decide di investire, valuta in primis questo aspetto. Subito dopo, viene il seguito di pubblico che si registra lungo la banchina: non ho mai visto in Europa un affollamento simile in riva al mare. Si tratta di un appuntamento popolare, diverso da altre grandi manifestazioni che puntano a essere selettive: in futuro è bene si lavori per mantenere questa specificità. Per il resto, facendo una battuta, potrebbero avvicinare la premiazione ufficiale in termini di tempo».

Infine, **Fulvio Sbroiavacca**, direttore del marketing e del settore ricerca e sviluppo dell'Insiel (che cura il sito della Barcolana), afferma: «L'evento è il più internazionale dell'intero Friuli Venezia Giulia e ha successo per molti altri aspetti, tra cui pure il fatto che la vela oggi vada di moda. Sul piano della comunicazione informatica, si potrebbe sfruttare ancora di più il canale Internet per la copertura che non può essere garantita dalle tv, raggiungendo così via rete a esempio i giuliani e i friulani nel mondo. Andrebbe valutata poi l'opportunità di creare un blog permanente, capace di coinvolgere un target che si identifica con le vele».

ma.un.

I maggiori fruitori del sito i residenti nelle province di Milano, Lubiana, Roma, Trieste e Padova

4 milioni e mezzo di clic sul sito della Svbg

TRIESTE L'ultimo bilancio della Barcolana riguarda un tipo speciale di navigatori, quelli in internet, che nella settimana della Barcolana hanno preso d'assalto il sito internet della regata, realizzato dall'Insiel. sono oltre 77mila i visitatori singoli del sito, concentrati nella settimana dell'evento e nei giorni immediatamente successivi: hanno originato in totale un traffico di 4,5 milioni di clic con i rispettivi mouse nelle pagine del sito stesso. Le pagine più visitate, dopo la regata, risultano essere quelle della classifica, mentre prima dell'evento le informazioni turistiche di alloggio, oltre che le istruzioni di regata con il grafico relativo al percorso.

Gettonata anche la storia della Barcolana, raccolta in una serie di schede che anno per anno ricordano la cronaca dell'evento e i vincitori. In totale sono state passate in rassegna 684mila pagine, e i maggiori fruitori del sito provengono dalla provincia di Milano (circa il 34% delle pagine viste). Ci sono poi in lista Lubiana, Roma, Trieste, Padova, Vienna e Torino come città di «provenienza» delle connessioni internet utilizzate dal pubblico.

Un popolo di navigatori diverso da quello che va per mare, ma comunque interessato all'evento e alla sua cronaca, raccontata sia attraverso una serie di news e di comunicati, sia attraverso il passato, e in particolare attraverso la storia dell'evento.

A breve sarà possibile scaricare la classifica generale definitiva, mentre quella ancora on line resta provvisoria in attesa della conclusione della discussione delle proteste. Tutto sarà in ogni caso pronto entro la data delle premiazioni, fissata per il 25 novembre alle 10 nella Sala Saturnia della Stazione Marittima.

PROGETTO AMBIZIOSO

Soddisfazione per il decimo posto assoluto

Sabatini: nel 2008 saremo in gara con una barca più competitiva per giungere almeno al 5° posto

TRIESTE Soddisfazione di equipaggio e sponsor per il decimo posto assoluto di Ushuaia-Devco di Paolo Sabatini alla Barcolana cui hanno partecipato in totale ben 1831 barche. Un risultato davvero importante per il team velico capitanato dall'ex olimpionico di Finn Mauro Fioretto e la soddisfazione è evidente nelle parole di Paolo Sabatini, presidente di Devco e Tersa, le due aziende operanti a Monfalcone nel settore dello sviluppo immobiliare di forte innovazione e dell'energia rinnovabile che hanno sponsorizzato il team di Maxione 80 Ushuaia, lo scafo di oltre 24 metri progettato da Bruce Farr: «La regata - spiega Sabatini - è stata davvero appassionante e il merito va senza dubbio alle scelte del nostro tattico Enrico Michel e alle grandi capacità del timoniere Mauro Fioretto. Abbiamo pagato lo scotto con alcuni sbagli sulla prima ammainata del gennaker e sull'ultima virata a causa del cedimento di una scotta, che ci ha penalizzato proprio nel momento in cui eravamo in recupero sulle barche che hanno poi conquistato il nono e l'ottavo posto della classifica».

Paolo Sabatini comunica già l'intenzione di partecipare alla prossima edizione della Barcolana con obiettivi ancora più ambiziosi. «Vogliamo gareggiare - continua - con una barca ancora più competitiva, che possa raggiungere le prime cinque posizioni della classifica. L'entusiasmo provato quest'anno nell'organizzare l'equipaggio e il piacere di promuovere un evento così prestigioso con le mie società sponsor Devco e Tersa (il merito va soprattutto a mia moglie Lara Kovic), ci spingono a valutare la creazione di un team velico permanente, che dovrebbe regattare nelle più importanti manifestazioni primaverili ed estive che si terranno nel mar Adriatico».

Ushuaia-Devco

TRIESTE CHALLENGE

Le due TuttaTrieste impegnate in un round robin davanti alle Rive (Foto Lasorte)

Lo skipper palermitano preoccupato per l'eventuale calo del termometro

Bruni domina i primi round robin

TRIESTE «Sono, anzi siamo particolarmente contenti, non pensavamo di partire in questa maniera». Parole di Francesco Bruni, ieri primo attore assoluto del primo ciak della Challenge-La Sfida 2007. Tre successi nei match race della prima tornata del Round Robin, una sorta di «filotto» non preventivato alla vigilia dal velista di origine palermitana, reduce anche dall'eccellente quarto posto all'ultima Barcolana, dove forse ha dato qualche segnale: «Diciamo che ci sentiamo in forma, questo sì - ha aggiunto - fermo restando che Paolo Cian rimane il favorito in questo genere di competizioni, lo specialista resta lui in fondo. Lo attendiamo. Intanto ci godiamo questa buona partenza nella Challenge, nonostante il vento ridotto che ha accompagnato la prima giornata. In compenso un bel sole e una location unica».

F. Bruni

A proposito di condizioni atmosferiche. Il team di Luna Rossa è pronto anche alla sfida personale con il barometro che si preannuncia nelle prossime ore: «Siamo preparati a tutto - concorda Francesco Bruni - dobbiamo esserlo per forza. Devo dire che ci preoccupa non tanto l'imperversare del vento quanto il calo eventuale della temperatura. Le previsioni indicano anche questo ma non ci spiazzeranno. L'importante - ha concluso - il tempo si ridesti nel fine settimana. Al resto ci penseranno l'organizzazione e la gestione degli atleti».

f.c.

Quattro match-race disputati ieri pomeriggio nel Bacino San Giusto

Luna Rossa grande protagonista Un successo anche per Bressani

TRIESTE Francesco Bruni apre il sipario della Challenge-La Sfida 2007 subito da protagonista con l'equipaggio di Luna Rossa.

Quattro i match--race disputati ieri, nell'arco del primo pomeriggio nel Bacino San Giusto sulle imbarcazioni delle due gemelle TuttaTrieste e striscia vincente, forse inaspettata, di tre successi da parte di Luna Rossa, capace di mettere in riga nell'ordine il Team Trieste di Lorenzo Bressani, l'Oracle di Alberto Barovier e quindi Shosholoza, del favorito Paolo Cian.

Paolo Cian

Il portacolori di casa, Lorenzo Bressani, tornato alla ribalta sull'onda anche della recente Barcolana, ha battezzato La Sfida 2007 imponendosi su Oracle grazie ad una ottima partenza, poi perfezionata in una gestione che ha sortito alla fine un distacco di 55 secondi. Bressani ha dovuto poi arrendersi all'ispirato Francesco Bruni di ieri, nell'ambito del 2° match della giornata del round robin. Saranno alla fine 25 i secondi di distacco inflitti da Luna Rossa al team giuliano, ma eccellente l'intero match race, incentrato sull'alternarsi di virate sino al guizzo finale: «È stato molto divertente e credo combattuto - ha commentato Bressani all'arrivo - il vento alla fine ha fatto la differenza anche se le barche si sono dimostrate molto performanti».

Questo il quadro della situazione al termine della prima tornata di gare: Luna Rossa 3 punti (3 regate disputate)) Team Trieste 1 punto (2 regata) Oracle 0 punti (2 regate), Shosholoza 0 punti (2 regate).

Per oggi La Sfida dovrebbe avvalersi di un vento di maestrale attorno ai 5/15 nodi, quasi ideale per lo svolgimento della seconda tornata del round robin, prevista attorno alle 11 con le sfide tra Shosholoza e Team Trieste di Lorenzo Bressani e ancora Shosholoza opposto a Oracle.

L'inasprimento meteorologico è previsto attorno alle ore serali. Per Federico Stopani, ideatore della manifestazione, gli unici timori sono rivolti infatti ai capricci del tempo. Le previsioni infatti accennano, al primo antipasto d'inverno, un vero problema per vele e imbarcazioni: «In effetti speriamo in uno sfogo notturno e al buon tempo quanto meno tra sabato e domenica, le giornate finali - ha auspicato Stopani -. Sarebbe un peccato. Anzi, colgo l'occasione per esortare il pubblico ad assistere alle gare, tempo permettendo lo spettacolo non dovrebbe proprio mancare. Già dalle prime battute si sono viste cose all'altezza, segno che i team sono veramente competitivi. Gli italiani ci tengono infatti a fare bella figura - ha aggiunto - su questo non avevamo mai avuto dubbi alla vigilia. Su chi scommettere? I nomi non mancano - ha ribadito l'organizzatore - Francesco Bruni pare voglia farsi vedere al timone ancora da protagonista, ma anche i vari Bressani e Barovier, senza naturalmente dimenticare Paolo Cian».

Francesco Cardella

L'immagine mostra la grinta di Granoche che nelle aree avversarie non perdona

Un paio di partite vissute da seduto ha ricaricato Pesaresi che presto tornerà sull'out sinistro

SERIE B L'attaccante entra nella ripresa e segna tre gol nella partitella infrasettimanale contro la Primavera

Granoche decisivo anche in allenamento

Sedivec col mal di denti, Testini provato ancora sull'out, si rivede Pesaresi

TRIESTE Per lui partita ufficiale o amichevole non cambia nulla: la sua missione è sempre quella di fare gol, in qualsiasi situazione. E perfino ieri, nella sgambata di metà settimana contro la formazione Primavera, a esser decisivo per l'Unione è stato ancora una volta Pablo Granoche: se alla fine il risultato è stato di 3-0, è tutto merito dell'uruguaiano, entrato nella ripresa e autore di una tripletta (un gol di piede, uno di testa e uno su rigore).

Già, perché nel primo tempo, chiusosi a reti bianche, Maran ha lasciato fuori proprio el Diablo, un particolare che rivela come la formazione schierata dal tecnico trentino a metà settimana non sia mai esattamente quella che poi scende in campo in campionato, anche se si avvicina molto (la scorsa settimana è stata valida per dieci undicesimi). Visto che è impossibile pensare a una rinuncia a Granoche, è probabile quindi che il resto della formazione sia in gran parte la base sulla quale lavorare in questi due giorni che ancora separano l'Unione dalla sfida contro il Frosinone (si gioca al Rocco sabato alle 16).

Kalambay è guarito: per un quarto d'ora prova il clima partita dopo la lunga assenza

Le prime novità arrivano dalla difesa: Maran ha schierato infatti Milani a destra, Kyriazis e Mezzano centrali e Pesaresi a sinistra: se questo possa far pensare a un ritorno in squadra del terzino marchigiano, è ancora presto per dirlo. Può essere indicativo il fatto però che proprio Pesaresi è stato l'unico a giocare tutta la partita, mentre Peana nella ripresa è stato schierato a destra. Al centro invece, assente Lima che rientrerà solamente oggi dopo l'impegno con la nazionale dell'Andorra, conferma per la coppia che ha giocato a Ravenna, mentre Petras è entrato solo nel secondo tempo.

La curiosità è che per un quarto d'ora circa, Kyriazis è stato anche provato a sinistra. A centrocampo conferma per la coppia centrale Allegretti-Gorgone, con Antonelli a destra e Testini a sinistra, mentre in avanti Sgrigna ha giocato a supporto di Graffiedi, schierato nuovamente come prima punta. Visto che uno farà sicuramente posto a Granoche e che Sedivec sembra out per sabato (nemmeno ieri si è allenato causa un doloroso mal di denti), il rebus è questo: giocherà davvero Testini o rifarà posto a Sgrigna come nelle ultime due partite? Oppure sarà quest'ultimo stavolta a fare la seconda punta in appoggio a Granoche, lasciando il posto a sinistra al perugino?

Tutti dubbi che Maran scioglierà in questi ultimi due giorni di allenamento.

Intanto va finalmente segnalato il rientro in partitella di Kalambay, schierato nell'ultimo quarto d'ora di gioco con la formazione Primavera. Poco prima, invece, il mister si era arrabbiato con Da Dalt e con un certo piglio lo aveva rispedito negli spogliatoi. Spogliatoi che anche negli ultimi minuti di un'amichevole, nella Triestina di Maran si fa sul serio.

Antonello Rodio

QUI FROSINONE

Margiotta e Perra assenti Cavasin riavrà Scarlato

TRIESTE Doppia seduta di allenamento per il Frosinone allo stadio Casaleno. Il tecnico Cavasin, nella prima parte della giornata, ha impostato un lavoro prettamente atletico; nel pomeriggio, invece, spazio alla tattica e agli schemi anti-Triestina. I gialloazzurri hanno anche provato alcuni calci piazzati e una serie di rigori, dimostrando tutti di godere di buona forma fisica e salute.

Si è allenato con il gruppo anche il difensore Scarlato che ha riassorbito l'infortunio al torace che lo tiene fuori squadra da quasi un mese. Indisponibile per la partita di Trieste, oltre all'attaccante Margiotta squalificato fino a novembre, anche il centrocampista Perra, operato nei giorni scorsi a Bologna per ridurre la lesione capsulo-legamentosa della caviglia destra.

Il Frosinone a Trieste si schiererà con il consueto 4-4-2 e Cavasin sembra intenzionato a schierare gli stessi uomini che nelle ultime tre gare hanno conquistato tre vittorie.

s. d.

Princivalli: «Nelle altre città ho fatto belle esperienze, l'Unione è l'unica squadra veramente mia»

TRIESTE **Princivalli, come giudichi questo tuo nuovo debutto con l'Alabarda?**

«E' stato l'esordio di questa mia, chiamiamola così, nuova epoca alabardata. Anche se con pochi minuti a disposizione, ho cercato di fare il massimo. E sono contento della mia prova, non per il risultato perché la partita sembrava già vinta. Purtroppo quando si prende gol su palle inattive è sempre per una disattenzione di troppo: dobbiamo lavorare su queste situazioni che sono sempre più decisive nel calcio di oggi».

E quel tuo bolide di sinistro?

«Ci ho provato, peccato, era troppo centrale. Fosse stato spostato di un metro. forse il portiere non ci sarebbe arrivato».

Quando sei arrivato a Trieste eri consapevole che sarebbe stata dura trovare spazio?

«Certo, anche perchè sono arrivato per ultimo ed era normale che ci sarebbe voluto tempo per farmi conoscere dal mister. Da parte mia, mi sono messo a lavorare per fornire quanto prima il mio contributo alla squadra. E se Maran mi considera, vuol dire che apprezza il lavoro che faccio in settimana».

Il tuo obiettivo?

«Quello di farmi apprezzare e di restare il più a lungo possibile con l'Unione. Sanno tutti che sono andato via solo per le vicende societarie dell'epoca, ma le altre sono state solo belle esperienze, mentre la Triestina è la sola squadra che sento veramente mia. Inoltre in questo periodo ho vissuto una situazione particolare che mi ha fatto maturare sia come giocatore che come persona, ora si tratta di dimostrarlo in campo per meritare una riconferma».

Nicola Princivalli

Dove può arrivare quest'anno la Triestina?

«La cosa più importante è evitare assolutamente la situazione dell'altro anno, ovvero arrivare alla fine con l'acqua alla gola. E credo che un campionato tranquillo sia alla nostra portata».

E sabato arriva il Frosinone.

«E' una delle squadre che stanno meglio e ha giocatori di qualità, ma noi siamo in crescita e ci teniamo a continuare la striscia positiva. Altri tre punti possono significare passare sul lato sinistro della classifica e andare a Brescia con un altro spirito».

an. ro.

NAZIONALE

Amichevole interlocutoria degli azzurri a Siena con numerosi esordienti a fare esperienza

Lucarelli trafigge il Sud Africa

L'attaccante toscano sfrutta le uniche occasioni da gol capitate

SIENA Una doppietta di Cristiano Lucarelli nel finale (37' e 45' della ripresa) ha regalato all'Italia la vittoria nell'amichevole di Siena contro il Sud Africa. Gli azzurri sorridono per questo successo arrivato grazie alla grinta di un'Italia nuova, ma soprattutto per la sconfitta della Scozia in Georgia che apre nuovi scenari per la qualificazione agli Europei.

A Siena, la prima emozione del match arriva dal pubblico che esulta per la notizia della sconfitta della Scozia in Georgia, evento che rende sulla carta meno problematica la trasferta azzurra a Glasgow. Per il resto il primo tempo è giocato su ritmi bassi, con Pasquale Foggia bravo a mettersi in evidenza.

Sono gli azzurri a fare il match ed a tentare senza successo la via della rete, mentre i sudafricani attendono e provano la carta del contropiede. De Rossi, per l'occasione capitano, giovane in una squadra sperimentale, è quello che con più insistenza cerca la via della rete anche se è un colpo di testa di Zaccardo al 18' a far gridare alla rete. E questa l'occasione più pericolosa della prima frazione, mentre la ripresa è più vivace e con un'Italia più convinta.

Montolivo prova senza successo da fuori area prima di essere sostituito, poi è l'ingresso di Gilardino a scuotere ancora di più la nazionale di Donadoni che proprio con il neo entrato arriva vicinissima al gol. Al 15', appena entrato, costringe il portiere sudafricano ad una difficile deviazione in angolo su diagonale di sinistro ed al 24' colpisce il palo di testa su cross di Rosina. Gli azzurri esercitano un predominio territoriale ed arrivano alla rete del vantaggio al 37' con Lucarelli che ribadisce in rete di testa in tuffo un cross tagliato di Rosina.

La reazione della formazione di Parreira non c'è e nel finale (45') è ancora Lucarelli di testa a segnare dopo un cross dalla destra di Semioli.

Italia	2
Sud Africa	0

MARCATORI: st 37' e 45' Lucarelli
ITALIA: Amelia, Zaccardo (37'st Mesto), Bonera, Gamberini (18'st Dossena), Chiellini, De Rossi (14'st Palombo), Montolivo (30'st Nocerino), Mauri, Rosina (42'st Semioli), Foggia (14'st Gilardino), Lucarelli. All. Donadoni
SUD AFRICA: Fernandez, Mokoena, Nzama (44'st Mere), Evans, Morris, Sibaya, Pienaar (29'st Sono), Buckley (28'st Tsabalala), Modise, Nkosi (28'st Nomvethe), McCarthy (40'st Fanteni). All. Parreira
ARBITRO: Weiner (Germania)

«Hanno giocato poco insieme e raccolto ciò che hanno seminato - ha detto il ct Donadoni - Indicazioni per il futuro? Bisogna cominciare da qualche parte, è difficile vedere giocatori che si affacciano in azzurro dopo aver vinto tre coppe dei campioni, anche io ho cominciato così e poi sono rimasto 10 anni. La sconfitta della Scozia? Ci fa piacere, è innegabile, ma la mia mente era su questo test e ho avuto indicazioni positive».

EURO 2008

ROMA La Georgia ha battuto la Scozia per 2-0 in una partita del gruppo B, lo stesso dell'Italia, delle qualificazioni a Euro 2008. Le reti: nel pt 16' Mchedlidze, nel st 19' Siradze. E così la Georgia ha fatto un gran favore agli azzurri che in Scozia non dovranno perdere per poi chiudere col facile confronto contro le Far Oer. E adesso la Francia, che ha battuto la Lituania con doppietta di Thierry Henry nell'ultimo quarto d'ora di gioco, guida il girone con punti 25, segue la Scozia con 24, poi l'Italia con 23. Ma gli azzurri hanno due partite da giocare, le altre una sola.

TIRO A VOLO

L'esponente triestino cambia categoria e viene convocato in azzurro

Benet vince il tricolore in skeet e poi strapazza tutti nei sei piattelli

TRIESTE Stefano Benet della Triestina di tiro a volo è arrivato nuovamente ai vertici italiani della specialità skeet nell'ambito della Seconda categoria. Dopo aver vinto a Lonato il titolo tricolore basato sul regolamento Fitav (Federazione italiana di tiro a volo) che vuole che si sparino due piattelli al colpo, questa volta Benet si è aggiudicato a Capua il campionato italiano a sei piattelli, manifestazione che rispetta le regole internazionali che si basano su quelle olimpiche. Tanto che a questo tipo di kermesse hanno partecipato solo i migliori specialisti del settore.

All'appuntamento di Lonato (Brescia) si erano presentati centocinquanta concorrenti nel gruppo di appartenenza di Benet, mentre la manifestazione di Capua ha coinvolto in tutto ottantanove atleti e la Seconda categoria ha contemplato diciotto iscritti.

«Potevo già gareggiare in Prima categoria, visto che il regolamento me lo avrebbe concesso - spiega il due campione italiano di Trieste - ma ho preferito terminare la stagione nel raggruppamento in cui avevo iniziato, così da potermi concentrare un po' alla volta sul passaggio in Prima».

A proposito della tappa di Capua, Benet afferma: «C'era molto vento che ha reso irregolari le traiettorie. Questo mi ha avvantaggiato in quanto mi sono allenato spesso con la bora ed ero abituato a tali condizioni atmosferiche. Non ero, però, al meglio a livello di concentrazione, avendo avuto dei problemi personali oltre al fatto che tra una competizione e l'altra ci vogliono almeno sei settimane per il lavoro di scarico e carico mentale. Quest'ultima uscita è invece arrivata a soli venti giorni dall'evento di Lonato».

Il finale di gara è stato un testa a testa, che ha visto in conclusione prevalere Benet con quattro piattelli di vantaggio (24-20) dopo un'appendice supplementare con il secondo classificato dovuta alla situazione di parità a livello di centri messi a segno (20 a 20).

«Sono riuscito a impormi grazie al sostegno decisivo di mia moglie Ingrid – è la dedica dell'ex calciatore del circuito dilettantistico – senza tralasciare il prezioso supporto del mio club e del mio socio di lavoro».

Stefano Benet

Subito dopo la trasferta di Capua, Benet ha partecipato a quella di Ravenna, dove ha preso parte alla Coppa Regione con la rappresentativa del Friuli Venezia Giulia. La selezione regionale è giunta quarta (miglior piazzamento di sempre) a otto piattelli dalla Campania. Il successo è andato come sempre al forte Lazio. In base agli ultimi risultati conseguiti, Stefano Benet è stata convocato dalla nazionale per il campionato d'Europa, la cui prima avrà luogo a metà maggio nella città tedesca di Sul oppure in quella francese di Lione (la sede è ancora da definire).

A metà febbraio, intanto, inizierà la nuova stagione che vedrà il tiratore giuliano disimpegnarsi in Prima categoria, vista la promozione guadagnata sul campo grazie agli ultimi risultati positivi ottenuti. «Avrò a che fare con i professionisti di questo sport – conclude Benet – e cercherò di ottenere il massimo possibile».

La nuova annata vedrà anche suo figlio Christian - dedicatosi al tiro a volo seguendo le gesta paterne - godere del primo tesseramento ufficiale dopo il titolo esordienti Cas ottenuto a Montecatini.

Massimo Laudani

IPPICA

La Tris di trotto si corre a Napoli, quella di galoppo a Siracusa

Imyr Ans piace per numero e guida

TRIESTE Piacerà agli scommettitori per la sua complessità la Tris che si corre al trotto a Napoli. La scelta fra venti cavalli alla pari sul miglio rappresenta impegno improbo per chiunque voglia tentare di azzeccare la terna. Scegliamo Imyr Ans, per la guida di Minnucci, per la posizione in prima fila col numero 3, per la regolarità. Garland partirà invece col numero più alto, ma ha lo spunto per vincere. Chiude la terna Granita Real.

Pronostico base: Imyr Ans (3), Garland (20), Granita Real (13). **Aggiunte sistemistiche:** Igor Rg (4), Giulia di Jesolo (7), Guipavas (10).

La Tris del caffè è di galoppo e si corre a Siracusa. **Pronostico base:** Dalsy (2), Dear Madda (10), Eretz (6). **Aggiunte sistemistiche:** Learson (11), Evro Fong (5), Rosso Scarlatto (8).

TRIS DI MERCOLEDI' 17

1.a CORSA ROMA	vincitori	euro
13 10 18	927	563,27

2.a CORSA TAGLIACOZZO	vincitori	euro
9 3 8	1092	286,39

PUGILATO

Il monfalconese a 42 anni e dopo 59 incontri da professionista non se la sente più di continuare a boxare contro avversari più giovani

Zoff, sconfitto a Minsk, chiude la lunga carriera

TRIESTE Ha combattuto forse più per se stesso che per la riconquista di un titolo, vincendo, sotto questo profilo, la sua personale sfida. Il pugile monfalconese Stefano Zoff esce sconfitto dal match con il bielorusso Yuri Romanov, mancando lo scorso martedì a Minsk l'assalto al titolo europeo dei pesi leggeri. Verdetto maturato ai punti ma in grado di regalare troppe perplessità agli addetti ai lavori presenti all'incontro.

Zoff, quasi quarantaduenne ospitato sotto una bandiera straniera, ha retto in maniera eccellente lo scontro con il ventiseienne detentore della corona europea, pugile accreditato da una solida fama di picchiatore, legata al percorso da professionista scandito da 20 incontri vinti di cui 13 per Ko. Il monfalconese ha opposto l'anima ai muscoli, il desiderio di rivalsa al fattore casalingo, anche nel pugilato indice di virtuale superiorità, a meno di schiacciante superiorità o reiterati conteggi.

«Ho perso dando una lezione di pugilato al ragazzino - ha commentato Zoff dopo il match - Sono tornato sul ring per trovare qualcosa di me. Ci sono riuscito e questo conta. Posso chiudere ora con il pugilato dopo aver ancora dimostrato qualcosa di valido a grandi livelli».

Stefano Zoff

Su questa linea anche Salvatore Cherchi, il procuratore, all'angolo dell'ex campione del mondo anche nella serata dell'ultimo assalto: «E' stato lo Zoff dei tempi migliori - ha sostenuto Cherchi - esce realmente a testa alta, dimostrando di avere ancora birra in corpo e cose da far vedere ad alto livello».

Il match di Minsk probabilmente resterà invece la fotografia dell'ultimo atto della grande carriera del pugile monfalconese. Dopo 59 incontri (44 vittorie, 12 sconfitte, 3 nulli) Zoff medita il ritiro, quello definitivo: «Avrei altre buone offerte, ma è meglio chiudere qui. Gli sportivi potranno vedere a breve su Italia 1 il mio ultimo match. Lo fanno adesso, dopo quanto dimostrato, forse qualcuno non si fidava di me prima per acquisire i diritti televisivi. Anche questa è una soddisfazione».

Il futuro di Zoff è già in cantiere: «Con tante iniziative a Monfalcone - ha concluso - con una nuova palestra e un circolo ricreativo. Idee e voglia non mancano».

Francesco Cardella

PALLACANESTRO Il cecchino dell'Acegas carico al punto giusto per cominciare la sua 25.a stagione agonistica

Bonaccorsi: «Saremo in forma ai play-off»

«Non conta nulla il piazzamento alla fine della regular season, ma come ci arriveremo»

TRIESTE E' pronto a cominciare la sua venticinquesima stagione con la stessa voglia e la stessa intensità con cui a sedici anni iniziò la sua carriera da professionista. Dopo aver saltato causa squalifica la gara di Oderzo, Claudio Bonaccorsi ha messo nel mirino la gara casalinga contro Civitanova Marche in programma domenica alle 18 al PalaTrieste. Seconda tappa di una stagione che si preannuncia lunga e dalla quale società, giocatori e tifosi si attendono un pronto riscatto dopo la retrocessione dello scorso anno.

Acegas favorita da riviste specializzate e addetti ai lavori e investita di grandi responsabilità da parte del presidente Dipiazza che, nel giorno della presentazione della squadra, ha indicato la promozione come unico obiettivo possibile.

«Trieste è una piazza importante ma anche altre città investono per salire di categoria»

«Lo sappiamo e la cosa non ci spaventa - sottolinea con fermezza il bomba - La società ha fatto sforzi notevoli per mantenere l'ossatura della squadra che nel girone di ritorno dello scorso anno sfiorò la salvezza e adesso si augura di poter dare la scalata alla B d'Eccellenza. Siamo un gruppo esperto, fatto di giocatori che più vengono caricati di responsabilità più riescono a dare sul parquet. La voglia di far bene c'è, la consapevolezza che non ci saremo soltanto noi a dare l'assalto alla promozione anche. Trieste è una piazza importante nel panorama del basket italiano ma in queste categorie ci sono altre realtà che investono e puntano a salire di categoria. Dobbiamo tenerlo ben presente così come non possiamo sottovalutare le tante incognite che si presentano nel corso di una stagione. Chi l'avrebbe detto, quando abbiamo cominciato la preparazione, che avremmo dovuto fare i conti con questa serie impressionante di infortuni che ci hanno privato prima di Pilat, poi di Bartolucci e infine di Pigato?»

Un Bonaccorsi carico, dunque, che dà il giusto peso ai problemi del precampionato e guarda con la necessaria prudenza a una stagione che, complice un calendario inizialmente duro, potrebbe riservare all'Acegas qualche difficoltà iniziale. Dopo la gara interna con Civitanova, infatti, i biancorossi saranno ad Ancona, ospiteranno Jesolo San Donà quindi affronteranno la doppia trasferta di Gorizia e Atri. Il che, considerando la possibilità di perdere qualche punto per strada e l'importanza del piazzamento finale nella griglia play-off, potrebbe rivelarsi un problema.

«Andiamoci piano - il giudizio di Bonaccorsi - non possiamo preoccuparci adesso di quella che sarà la classifica alla fine della stagione regolare. E' chiaro che dobbiamo cercare di arrivare più in alto possibile ma, credetemi, la mia esperienza mi insegna che l'importante non è tanto il piazzamento ma lo stato di forma in cui arrivi ai play-off. Se quindi in questa prima parte di stagione dovesse capitarci di pagare dazio agli infortuni che ci hanno menomato e di perdere qualche partita, non facciamone un dramma. Resto dell'idea che questa squadra sia destinata a uscire alla distanza e che abbia il potenziale per arrivare molto in alto. Poi mi tranquillizza il fatto che nel girone di quest'anno non abbiamo squadre siciliane. Se anche dovessimo giocarci i play-off senza il vantaggio del fattore campo, dunque, non ci ritroveremo a vivere le situazioni della passata stagione».

Lorenzo Gatto

Bonaccorsi pronto alla finta-arresto e tiro. Accanto: Muzio, che rientrerà per l'esordio casalingo, chiama lo schema

ABBONAMENTI

Sconfitto lo scetticismo, i tifosi restano vicini alla società che mira alla promozione

Sottoscritte già 300 tessere

TRIESTE Un mese di prevendita, oltre 300 abbonamenti sottoscritti da una piazza che, davvero, non finisce di sorprendere. C'era curiosità attorno alla campagna abbonamenti lanciata lo scorso 17 settembre dal direttore amministrativo di Acegas, Federico Trevisan, curiosità per la risposta che una tifoseria ferita dalla retrocessione maturata appena qualche mese prima negli spareggi di Patti avrebbe dato all'appello della società. C'era un po' di scetticismo e la convinzione che quest'anno i supporters biancorossi avrebbero atteso di valutare la consistenza della squadra sul parquet e invece, nonostante un precampionato non propriamente entusiasmante a livello di risultati, la risposta è stata ancora una volta importante.

Considerato il campionato in cui Trieste si troverà a competere e il fatto che molte società di serie A hanno fatto fatica a superare quota mille, ancora una volta la città ha dimostrato quanto forte sia il legame con la palla a spicchi e quanto sia l'affetto nei confronti di quella che rimane la prima espressione del basket cittadino.

La campagna abbonamenti si chiude sabato pomeriggio, alla vigilia della gara casalinga contro Civitanova Marche, al Ticket Point di corso Italia 6/c. I prezzi degli abbonamenti, basati su quelli che saranno i costi dei biglietti fissati a 8 euro per la tribuna numerata e a 5 per quella non numerata, sono di 120 euro per la tribuna gold (posti di tribuna centrale e posto macchina interno), 80 euro per la tribuna numerata (65 i ridotti per donne e ragazzi dai 12 ai 17 anni) e 50 euro per la tribuna non numerata (40 per i ridotti).

Ieri, intanto, la squadra si è spostata al PalaTrieste per cominciare a inquadrare la sfida di domenica contro un'avversaria reduce dalla sconfitta casalinga contro Jesolo San Donà e dunque motivata a cercare sul parquet del PalaTrieste un pronto riscatto. Mengucci può finalmente lavorare con un organico competitivo grazie al recupero degli squalificati Muzio, Bonaccorsi e Losavio e deve disciplinare la voglia di pallacanestro di Bartolucci che sta ogni giorno meglio ma che difficilmente domenica potrà esordire davanti ai suoi nuovi tifosi.

lo. ga.

PALLAMANO *Morale alto in casa di Trieste*

Visintin: «Abbiamo capito come funziona la serie A2 e cresceremo ancora»

TRIESTE C'è grande ottimismo in casa Pallamano Trieste alla vigilia della sfida casalinga contro Padova in programma sabato alle 18.30 sul parquet di Chiarbola. Il largo successo conquistato a Ferrara e la conferma della leadership al fianco di Bressanone e Mestrino ha corroborato l'ambiente rendendo più sicuro un gruppo che aveva destato qualche perplessità nella gara d'esordio contro Venezia.

«Ci stiamo calando gradatamente nella realtà di questo campionato - racconta Marco Visintin - ci vuole tempo e credo che con il passare delle settimane la nostra squadra sia destinata a crescere. Abbiamo un gruppo potenzialmente in grado di far bene e un tecnico come Radojkovic che per noi rappresenta la miglior garanzia possibile. Dopo il sofferto successo contro Venezia, Fredi ha sottolineato con forza le cose che non andavano e devo dire che, pur non avendo giocato una partita perfetta, a Ferrara ci siamo espressi senz'altro meglio. Abbiamo difeso con maggiore intensità, risultando più compatti e coprendo un po' di più le spalle a un Mestriner che ha disputato la solita, mostruosa partita, in attacco abbiamo fatto dei passi avanti giocando, soprattutto nei venti minuti della ripresa, una buona pallamano. Il nostro obiettivo in vista delle prossime gare è far sì che quei venti minuti si allunghino il più possibile».

Nessun dubbio sulle cose da migliorare in vista delle prossime gare. «In difesa dobbiamo riuscire a essere più cattivi e continui nel corso dei sessanta minuti, in attacco limitare il numero di palle perse. A Ferrara, soprattutto nel primo tempo, abbiamo forzato troppo e questo non ci ha consentito di prendere il largo. Nella seconda parte di gara abbiamo giocato con più testa e non a caso siamo riusciti a piazzare il break che ha deciso la partita. Lo stesso dovrà succedere sabato contro Padova».

UNDER 18 - Parte domenica, con la trasferta sul campo Padova, l'avventura dei ragazzi di Giorgio Oveglia inseriti nel girone C di un campionato che vedrà ai nastri di partenza anche Pallamano Paese, Cus Venezia, Ferrara, Mestrino, Padova, Tassina S. Leopoldo e Pallamano Savena. Biancorossi che si presentano competitivi grazie alla presenza di elementi come Kerpan (protagonista con la prima squadra), Cimadori, Campagnolo (nel giro delle nazionali giovanili) e del gruppo di under 16 vice campione d'Italia nella passata stagione.

l. g.

Visintin, punto fermo della Pallamano Trieste

TENNIS

Le migliori racchette del Friuli Venezia Giulia

Paola Cigui inarrestabile a Udine si aggiudica il titolo regionale Tra i maschi Appio senza avversari

TRIESTE Ai campionati regionali assoluti Ca' D'Oro, che si sono svolti a Udine hanno risposto 139 iscritti, cioè le migliori racchette del tennis regionale, maschile e femminile. Vetrina importantissima per presentare le promesse del tennis, ma a differenza di qualche anno fa si sta assistendo a un'inversione di tendenza, grazie al risveglio agonistico in ogni parte d'Italia e specialmente nella nostra regione.

Le prime due teste di serie Mauro Comisso (Tc Udinese) e Simone Appio (Tc Udinese), hanno dominato letteralmente il torneo lasciando ai diretti avversari solamente le briciole. Alla fine l'ha spuntata la testa di serie numero 2 Appio, dopo oltre tre ore vissute nell'incertezza di un risultato sempre in bilico.

Nel femminile, vittoria come da pronostico, per Paola Cigui (Gaja), che non ha avuto nessuna difficoltà a conquistare l'ambito titolo di campionessa regionale. Niente da fare per le altre pretendenti che nulla hanno potuto contro lo strapotere della Cigui. Solo qualche lieve difficoltà per lei nel primo set, quando in semifinale opposta a Elena Bertoia ha faticato non poco riuscendo a vincere per 7-6, nel secondo invece tutto è filato liscio con un netto 6-1.

Nella parte bassa del tabellone, onore al merito alla giovanissima Carlotta Orlando (Gaja), che si è arresa solamente in finale alla vincitrice del torneo dimostrando di essere forse la più promettente giovane del panorama tennistico regionale. Da ricordare che nel corso del torneo la Orlando ha eliminato la testa di serie numero 2 Caterina Marussigh e la testa di serie numero 3 Eleonora Bortolin.

Nel doppio misto ancora una vittoria per Appio che questa volta in coppia con Marianna Mauro ha fatto suo il titolo sconfiggendo in finale Baccarini e Paola Cigui.

l. nu.

ATLETICA LEGGERA

Campionato di società ad Azzano Decimo: tre titoli alla Trieste Trasporti e due alla Wartsila

L'oro più brillante arriva dagli ostacoli volano Pietro Conte e Caterina Primavera

TRIESTE Cinque vittorie per i ragazzi triestini impegnati nella prova conclusiva del campionato di società ad Azzano Decimo, con la Trieste Trasporti che porta all'oro tre dei suoi atleti e solo uno in meno la Fincantieri Wartsila.

Due delle tre vittorie vengono dai 60 ostacoli con Caterina Primavera nella gara femminile (9"7) e Pietro Conte tra i maschi, con un fantastico 9"1 che rappresenta la quarta prestazione all-time regionale. In seguito Conte ha conquistato anche un argento nel salto in alto (m 1,48).

Dall'alto femminile è arrivato invece il terzo oro con Angelica Zacchigna volata a 1,52 metri, migliorandosi di oltre dieci centimetri e stabilendo la miglior prestazione regionale stagionale. La Zacchigna si è inoltre piazzata al terzo posto nei 60 ostacoli (10"2) insieme alla compagna di squadra Caterina Parnici, a sua volta seconda nel lungo con 4,31 metri.

Angelica Zacchigna, Caterina Gregorio, Caterina Primavera, Alexia Pisani

Pietro Conte

Sempre dal lungo la prima medaglia aurea della Wartsila con Alexia Pisani atterrata a 4,57 metri.

Il secondo oro è stato portato dalla marcia di Roberto Petracco che ha percorso i 2 km in 11'58"6, seguito da Michele Borri della Trieste Trasporti in 12'29"4.

Soddisfazione anche nella marcia femminile con Elisabetta Giacomelli della Trieste Trasporti e Caterina Cedolin della Fincantieri Wartsila sulla seconda e terza piazza del podio, divise da appena mezzo secondo (11'53"6 della prima contro gli 11'54"1 dell'altra).

Secondo posto anche per Amedeo Pellarini della Fincantieri Wartsila nel tiro del vortex con 51,79 metri e per Caterina Gregorio della Trieste Trasporti nei mille metri (3'40"6).

È invece un argento che vale anche il primato provinciale dei mille metri quello del sorprendente Max D'Aliesio: il giovane atleta del Marathon è partito fortissimo per rimanere poi sulla scia del valente friulano Massimilano Marzo che ha concluso la gara in 3'01"0.

Per D'Aliesio è quindi nuovo record provinciale con tre minuti e tre secondi netti, ancora più significativo in quanto si tratta di un atleta al primo anno di categoria e promette scintille per l'anno a venire in quasi tutte le specialità.

Alessandro Parlante

PALLAVOLO La società è nata da un'idea di quattro amici

Il Volley 3000 ha 6 anni e tre squadre: under 16 under 18 e Prima divisione

TRIESTE Il Volley 3000 è una giovane società nata dall' idea di quattro amici (non al bar, ma nel contesto di una gita a Bled) per creare una valida alternativa alle precedenti realtà locali e un nuovo gruppo aggregativo, dedito prettamente al volley femminile. L'anno di affiliazione alla Fipav è il 2001 e dalla prima stagione in seconda divisione il sodalizio scala rapidamente le categorie, passando in tre anni alla serie D, sotto la guida di coach Marchi.

Questo il pensiero di Massimiliano Marculli, presidente-fondatore: «Succede talvolta che un desiderio, partito con molte speranze ed ancora più incognite, anno dopo anno, stagione dopo stagione, riesca a concretarsi e che dai contorni iniziali, confusi e sbiaditi, prenda forma un progetto ben preciso. Il Volley 3000 può fregiarsi di essere un sogno diventato realtà, almeno così lo é sicuramente per chi in questa scommessa ci ha creduto, investito e sudato per tutti questi anni».

Gli anni successivi alla conquista della serie D sono turbolenti, ma non per questo privi di soddisfazioni. Nell'annata 2005-2006, oltre a una nuova seconda divisione, viene creato il settore giovanile, che, avvicinando sempre più giovani promesse a questo sport, porta la società a conquistare il girone provinciale under 16.

L'amara retrocessione dal campionato di D della prima squadra viene invece mitigata dalla promozione in prima divisione della seconda formazione, mentre con la stagione 2006-'07 si assiste all'inizio di un nuovo ciclo con la fusione dei due gruppi.

Ormai alla sua settima stagione il Volley 3000, targato Wash Dog dal 2006, si può definire una compagine consolidata nella realtà pallavolistica triestina. L'annata 2007-'08 vedrà la società ai nastri di partenza in tre diversi campionati: under 16, under 18 e Prima divisione.

La guida tecnica è affidata all'allenatore Alfonso Gasbarro e al suo assistente Gianni Perini, che da settembre hanno intrapreso un alacre lavoro in palestra con le atlete. «La strada ne siamo certi non sarà priva di ostacoli, ma ormai ho le spalle larghe - chiosa amaramente Max Marculli, per poi togliersi dei sassolini dalla scarpa -. Quasi tutte le società più titolate hanno la precedenza rispetto alla nostra realtà e non mancano occasioni per farcelo notare, ma come sempre andremo avanti, consci che è necessario tanto lavoro. Occorre spendere ore in palestra a insegnare la tecnica, prendersi qualche rischio e scommettere su qualche elemento ancora acerbo e crederci, crederci fino in fondo. Abbiamo deciso di guardare avanti, di continuare a inseguire un nostro ideale. Un' ideale di società pulita, onesta, pronta a lottare con tutte le nostre forze per rimanere in corsa, sia soltanto per un posto al sole o per la crescita delle giovani atlete, ma comunque sempre con la coscienza a posto».

Gli allenamenti si svolgono quotidianamente allo stadio Rocco e nella palestra della scuola elementare Rossetti di strada Vecchia dell'Istria.

Andrea Triscoli

LA SCHEDA

Il massimo ruolo del Volley 3000 è ricoperto da Massimiliano Marculli, presidente e factotum della società, il quale, assieme a Giuliana Marchesich, si occupa anche della gestione tecnica. La carica di vice presidente è affidata a Pietro Mazzuoccolo, Walter Rusich è l'instancabile responsabile del marketing, mentre in veste di preziosa collaboratrice c'è Carla Curelich. Non è raro incontrare Marculli in palestra anche in veste di preparatore atletico, sebbene la gestione delle squadre femminili sia affidata ad Alfonso Gasbarro (neo-arrivo di questa stagione) e a Gianni Perini. Fisioterapista nonché giocatrice è la Tdr Irene Sulich. Tra gli sponsor che hanno creduto e investito in questo progetto vanno annoverati Wash Dog, Sma Computer 3000, la Nettuno articoli nautici, Pertot, l'autoscuola Re Artù, Brada Impex e Pneus Market. Per ulteriori informazioni ci si può collegare e consultare il sito ufficiale www.volley3000.it, dettagliato e aggiornato, o inviare una e-mail a max@volley3000.it e trieste@washdog.it o telefonare al numero 338 4087339.

La prima squadra del Volley 3000 che quest'anno disputerà la Prima divisione. La società è presieduta da Massimo Marculli

BASEBALL

Va ai New Black Panthers di Ronchi la Coppa Regione-categoria Allievi

TRIESTE Sono stati i Tigers Cervignano, la Junior Alpina Trieste, i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari e l'Europa di Bagnaria Arsa a contendersi a Castions di Strada la Coppa Regione riservata alla categoria Allievi. La manifestazione ha visto imporsi il team di Ronchi.

Le semifinali hanno visto Ronchi superare Cervignano per 13-7 e la Junior Alpina sconfiggere l'Europa per 10-9. Nella seconda gara, entrambe le squadre sono partite bene: i friulani hanno incamerato tre punti con i primi due attacchi e i triestini hanno risposto con la realizzazione di sei punti. Dopo un inning di assoluto equilibrio e privo di segnature, gli sconfitti sono riusciti ad andare a bersaglio per cinque volte e i giuliani hanno badato a limitare i danni, attraversando il piatto di casabase per tre volte. All'ultimo assalto a disposizione l'Europa ha messo in saccoccia il punto della momentanea parità (9-9), ma la grinta dei giuliani ha permesso loro di trovare il guizzo decisivo per spuntarla per 10-9 e per qualificarsi per la finalissima.

Il tabellino della Junior Alpina ha registrato sei valide (due di Marusig e una a testa per Greco, Ainger, Avancini e Mazzolени) e un errore. Bene anche il monte di lancio, che ha visto alternarsi Bresciani, Valic e Marusig, che hanno messo a segno quattro strike out, oltre a concedere sei valide in tutto. Nella finale per il primo posto si è riproposto il match con i New Black Panthers, che ha caratterizzato tutto il campionato regionale. Nemmeno questa volta si è interrotta la tradizione favorevole del Ronchi, trascinato dal rientrante Alberto Mineo.

Dopo quattro inning di sostanziale equilibrio (per quanto il risultato fosse di 3-1 per i vincitori), c'è stato il cambio di passo dei ronchesi, capaci di ottenere cinque punti in una sola frazione di gioco e di spegnere così le velleità di risalita degli avversari. Tra le fila di questi ultimi vanno in ogni caso menzionate le prestazioni dei lanciatori Avancini e Ainger, che hanno totalizzato nove strike out. Il punteggio finale è stato di 8-1 e a livello numerico vanno annotate pure le sette battute valide messe a segno dal Ronchi contro nessuna della Junior Alpina. Quest'ultima si è affidata a Valic, Greco, Ainger, Avancini, Marusig, Bresciani, Mazzoleni, Gerzelj, L. Papazzoni, R. Papazzoni e Zadra.

m. la.

PALLAMANO

Gli Allievi della Pallamano Trieste continuano a vincere nel campionato sloveno di categoria, anche quando disputano una partita «normale» e non si rendono protagonisti di una prova monstre come nelle precedenti uscite. I biancorossi superano a domicilio l'Rk Col per 29-23 al termine di una partita combattuta in particolare nel primo tempo, durante il quale i triestini concedono qualcosa in difesa ad un avversario di buon valore. Tanto che il team di Claudio Schina va all'intervallo sul 13-12 in suo favore, un vantaggio esiguo per le sue abitudini. Nella seconda frazione i giuliani sono più determinati: mettono in cassaforte il successo e controllano così senza patemi il finale di gara. Pallamano Trieste: Anici 10, Feltrin 2, Oveglia 3, Postogna, Scomina 3, Cernich 3, De Petris 5, Dapiran 3, Biloslavo, L. Dovgan, Senardi, Feriguti. Turno di riposo, invece, per i Ragazzi della Pallamano Trieste, che torneranno in campo nel prossimo weekend, quando toccherà agli Allievi stare fermi al palo per una volta.

IL PERSONAGGIO

La studentessa triestina sogna la serie A

Agnese gioca in ala ma anche da centrale

TRIESTE Agnese Vania è nata a Trieste il 19 ottobre 1991 per cui domani compirà sedici anni. Il fratello gemello Nikolaj milita nel San Vito di basket ed anche lei è appassionata del pallone arancione a spicchi. Frequenta la seconda classe al liceo socio-psicopedagogico Carducci e dopo un anno che non ha corrisposto le attese, si trova ora inserita in una nuova classe, con insegnanti che la stimolano e che la mettono a proprio agio.

Come ti sei avvicinata al volley?

Ero iscritta al ricreatorio De Amicis e già a 6 anni praticavo il basket, fin quando i miei maestri mi videro palleggiare e dissero che me la cavavo bene. Per cui ho iniziato prima al ricreatorio, poi a dieci anni all'Azzurra Rdr sotto la guida di Giuliana Marchesich (colonna portante del Volley 3000, ndr) e dopo la trafila del minivolley e under 13 sono giunta qui.

Che campionati disputerai?

Purtroppo per qualche mese risulto fuori quota, quindi parteciperò solo a under 18 e Prima divisione.

Come sei impiegata?

Gioco in zona quattro, ala, però in passato sono stata schierata anche come centrale.

I pregi di essere ala?

Poter attaccare a tutto campo, essere spesso il terminale offensivo favorito.

E in ricezione come te la cavi?

Discretamente. Ricevere è un fondamentale importante, ma preferisco comunque attaccare.

Segui il volley d'alto livello?

Ogni tanto, in televisione. Dal vivo sono stata spettatrice della Supercoppa organizzata al PalaTrieste: un evento davvero unico, dove si è visto un grande spettacolo e per fortuna ha trionfato la Sisley, per cui tifavo.

Un modello?

Direi la Piccinini.

Cosa ci dici dei tuoi allenatori?

Un aggettivo per ognuno di loro. Sono tutte persone in gamba. Alfonso è simpatico e spigliato, Max è tosto, cura la preparazione con severità. Gianni è una giusta via di mezzo.

È più importante vincere o partecipare?

Vincere.

Pratichi altri sport?

No, purtroppo non ne ho il tempo, ma se potessi mi darei ancora al basket.

Nel tuo futuro?

In campo sportivo ho il sogno di giocare in serie A, di arrivare il più in alto possibile.

In che squadra?

Nella Foppapedretti Bergamo.

Agnese Vania festeggerà domani il 16° genetliaco

LA PROTAGONISTA

Ha 15 anni e ha debuttato a 8 con l'Oma

Petra: con Mila Azuki ho scoperto il volley

TRIESTE Alzi la mano chi, pallavolista, non ha mai sentito parlare di Mila Azuki. Gli occhioni di Petra Rusich ricordano in effetti quelli della mitica eroina dai rossi capelli delle celebre serie animata giapponese «Mila e Shiro», la stessa ad aver acceso in Petra la scintilla della pallavolo, sacro fuoco acceso dalla visione dell'epico cartone animato e ravvivato dall'affetto di papà Walter e mamma Carla, che a pallavolo hanno pure giocato. A otto anni Petra, nata nel'92, ha debuttato nell'Oma, poi al Sant'Andrea e quindi è passata all'Azzurra RdR, in cui ha militato per tre stagioni. Dal 2006 è al Volley 3000 e l'anno scorso ha già fatto vedere di che pasta è fatta in under 16. Frequenta il secondo anno del liceo Oberdan e ha superato con bravura il primo con una media vicina all'otto.

La tua materia preferita?

Chimica.

E quella che non mandi giù?

Disegno tecnico, perché c'è troppo da fare, è impegnativa come materia, richiede tempo, precisione e metodo.

Che tornei disputerai quest'anno?

Ne farò molti: under 16, 18 e Prima divisione.

Non ti spaventano tutti questi impegni?

No, anzi, sarà un'esperienza divertente. Adoro l'agonismo e non mi costerà fatica disputare più tornei contemporaneamente.

Il tuo ruolo?

Sono palleggiatrice e opposto, copro tutta la diagonale. Non perché giochiamo con il 4-2, bensì per il fatto di aver iniziato come attaccante, e in seguito per necessità sono stata schierata da alzatrice, in quanto la titolare si era infortunata.

E in che ruolo ti vedi meglio?

In entrambi, forse più come regista perché posso controllare il gioco e la squadra, e ho maggiori responsabilità.

Segui il volley d'alto livello?

Certo, vedo in tv la serie A maschile e femminile, e sono una tifosa della Foppapedretti.

Fonte di ispirazione?

Fra le ragazze mi ispiro alla Piccinini mentre tra i maschi mi piace Matej Cernic.

Un aggettivo per i tuoi allenatori.

Sono bravi e preparati tecnicamente: Alfonso è un comico, Max è simpatico e tenace, mentre Gianni è diligente.

E tuo papà Walter come lo definiresti, dato che lo hai avuto all'Azzurra?

Un tuttofare.

a.t.

Petra Rusich frequenta il liceo Oberdan

NUOTO PINNATO

I club triestini si piazzano all'ottavo e al nono posto all'Ugo Volli, la gara internazionale più antica tra quelle programmate nel nostro Paese

Prima Valentina Crevatin, secondo Ermes Fradel al Ghisleri a Barcola

Davanti Valentina Crevatin, Ermes Fradel e Elia Ghisellini. In seconda fila Maurizio ed Euro Fradel, in luce nel Ghisleri e nell'Ugo Volli sulla riviera di Barcola

TRIESTE Valentina Crevatin ed Ermes Fradel del Circolo Ghisleri, rispettivamente prima e secondo in 11"02 e in 11"08 nella competizione riservata ai giovani della Prima e della Seconda categoria, non sono stati gli unici atleti triestini a scendere in acqua in occasione del 5° Trofeo Ghisleri, manifestazione di nuoto pinnato velocità in mare. Si tratta di una kermesse di 800 metri andata in scena nel tratto antistante la pineta di Barcola con partenza davanti alla terrazza a mare e arrivo al porticciolo. il '94 Elia Ghisellini del Ghisleri giunge quinto in 12'22" e il '92 Fabrizio Popolla è ottavo in 14"51. Sesto in 12"26, invece, Raffaele Moratto, rappresentante dell'altro club giuliano Nel Blu. Il suggestivo tratto di mare tra Grignano e Barcola è stato dal canto suo il palcoscenico del 42° Trofeo Ugo Volli, evento di nuoto pinnato specialità fondo sulla distanza di 4.500 metri.

Curato dallo stesso Ghisleri, è la gara internazionale più antica nel suo genere che si svolge in Italia, tanto che da quest'anno è entrata a far parte della World Cup Long Distance come seconda prova del circuito (la prima si è svolta in Polonia, ndr) per l'ammissione al Golden Final Cmas World Cup Pool§Long Distance, in programma ad Alessandria d'Egitto dal 26 al 28 ottobre. In un lotto di 61 atleti appartenenti a dodici società (successo per il Record Team Bologna, ottava e nona piazza per Ghisleri e Nel Blu), la spunta Ali Elbaro El-Sayed del Nord Padania Sub Varedo, che si piazza primo in 46'07". A completare il podio sono due nuotatori del Record Team Bologna, ovvero Davide De Ceglie (46'54") e Alex Battista (47'23"). A difendere i colori del Ghisleri ci pensano Maurizio Fradel ed Euro Fradel, rispettivamente 31° in 1h11'09" e 41° in 1h17'37" nella graduatoria generale.

In quanto al club Nel Blu–Trieste, Alessandro Moratto è 34° in 1h11'10" e precede di tre posizioni Giorgio Venier (1h15'04). Alessandro Spadotto è 42° in 1h19'41, mentre tre gradini dopo c'è Dino Capotondi (1h20"11). Corrado Moratto intasca il biglietto numero 51 (1h22'24") e Gabriella Serafino quello con il 55° tempo (1h24'42). Costretto al ritiro, infine, Riccardo Marzio.

m.la.

RUGBY

Il Rugby Trieste 2004 ha fatto il pieno di convocati nelle rappresentative di categoria. Ha visto impegnati nell'ultimo weekend ben 13 suoi elementi nelle selezioni trivenete. Otto i triestini chiamati dal team under 14: Giordano Albano, Davide Battaglia Parodi, Francesco Battistin, Alan Bencich, Pietro Cortella, Roberto Ghersini, Alexander Paoli e Giusto Tommasini. Solo il Rugby San Donà aveva un numero pari di prescelti tra i 25 selezionati. Negli under 15, alle prese con il Trofeo delle Province, sono stati inseriti Luca Ainger, Massimo Cannarella, Milan Katancevic e Armando Polacco. Alex Morsellino, dal canto suo, ha trovato spazio nella rappresentativa under 16. Domenica ci sarà il debutto in campionato degli under 15 sul campo del Lemena alle 10, mentre gli under 17 nella seconda giornata ospiteranno il Venezia Academy alle 11 al Villaggio del Pescatore.

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno sulle regioni occidentali. Parzialmente nuvoloso sul resto del nord e Appennino con aumento della nuvolosità sul settore orientale con piogge e rovesci ma con tendenza a miglioramento. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche in attenuazione. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso in peggioramento con piogge sparse e locali rovesci.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno. Nuvolosità pomeridiana sull'arco alpino centro-orientale e Romagna con locali piovaschi. Neve sopra i 1200 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sulla Toscana salvo addensamenti sui monti; altrove molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e temporali, neve sopra i 1200 m. **SUD E SICILIA:** coperto con piogge e temporali, poi migliora tranne su Calabria e Sicilia.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		9,9	16,8
Umidità			60%
Vento			9 km/h da NW
Pressione	in diminuzione		1023,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	5,4	18,1
Umidità		64%
Vento		6 km/h da SW

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	6,5	16,7
Umidità		65%
Vento		5 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	10,2	18,5
Umidità		59%
Vento		7 km/h da W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	4,3	17,7
Umidità		62%
Vento		3 km/h da W

UDINE	min.	max.
Temperatura	5,7	16,0
Umidità		61%
Vento		6 km/h da NW

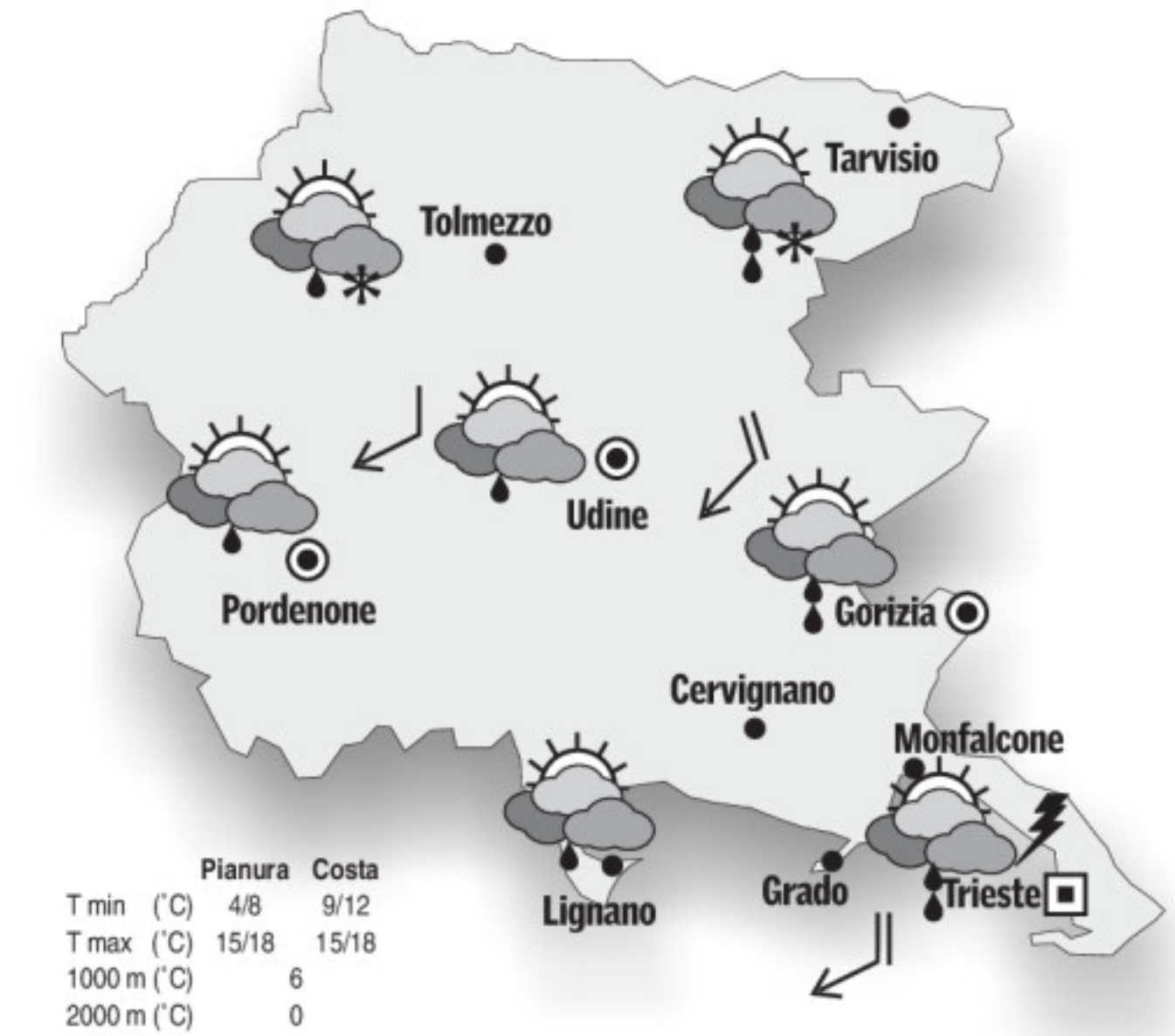
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	6,1	15,6
Umidità		69%
Vento		7 km/h da W

ITALIA

BOLZANO	6	17
VERONA	6	17
AOSTA	4	16
VENEZIA	7	17
MILANO	6	18
TORINO	10	17
CUNEO	10	16
MONDOVÌ	12	14
GENOVA	14	19
BOLOGNA	7	18
IMPERIA	14	20
FIRENZE	7	22
PISA	7	20
ANCONA	6	17
PERUGIA	5	20
L'AQUILA	1	14
PESCARA	4	19
ROMA	11	24
CAMPOBASSO	9	18
BARI	8	17
NAPOLI	11	23
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	13	20
R. CALABRIA	17	23
PALERMO	18	23
MESSINA	17	24
CATANIA	19	23
CAGLIARI	18	24
ALGHERO	12	25

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	4/8	9/12
T max (°C)	15/18	15/18
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Cielo da nuvoloso a coperto con piogge al più moderate, possibili temporali sulla costa. Sui monti la quota della neve sarà in rapida diminuzione. Dal pomeriggio inizierà a soffiare vento da nord sull'alta pianura e da nordest su bassa pianura e costa. Durante la notte la Bora sarà forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	9/12
T max (°C)	13/16	13/16
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI. Cielo in genere poco nuvoloso con moderato vento da nordest. Temperature in diminuzione.

TENDENZA. Cielo generalmente poco nuvoloso. Non si escludono locali gelate mattutine sulle zone pianeggianti.

OGGI IN EUROPA

Un fronte freddo associato a nubi e rovesci sparsi raggiunge l'arco alpino, e l'est Europa; quota neve in calo sulle Alpi sotto i 1000 metri. Nella notte l'aria fredda discenderà a sud delle Alpi producendo spiccata instabilità sul medio e alto Adriatico. Il secondo fronte ulteriormente freddo interessa la Scandinavia. Instabilità sul Mediterraneo sud-occidentale e marginalmente sulle isole maggiori.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,7	3 nodi SW	11.47 +22	19.50 -39
MONFALCONE	quasi calmo	18,5	2 nodi E	11.52 +22	19.55 -39
GRADO	quasi calmo	18,8	3 nodi SE	12.12 +20	20.15 -32
PIRANO	quasi calmo	18,9	2 nodi NE	11.42 +22	19.45 -39

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	6	19	ZURIGO	4	19
LUBIANA	5	18	BELGRADO	5	19
SALISBURGO	8	18	NIZZA	13	21
KLAGENFURT	3	16	BARCELLONA	15	23
HELSINKI	9	11	ISTANBUL	9	17
OSLO	5	15	MADRID	8	23
STOCCOLMA	11	14	LISBONA	16	26
COPENHAGEN	12	15	ATENE	9	20
MOSCA	0	1	TUNISI	17	24
BERLINO	10	18	ALGERI	15	28
VARSAVIA	5	17	MALTA	20	24
LONDRA	11	18	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	12	19	IL CAIRO	20	30
BONN	11	20	BUCAREST	1	19
FRANCOFORTE	7	18	AMSTERDAM	12	18
PARIGI	12	21	PRAGA	5	19
VIENNA	1	14	SOFIA	2	17
MONACO	7	19	NEW YORK	17	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I maggiori sforzi della mattinata si concentreranno sulla necessità di contenere gli effetti negativi di una situazione improvvisa e delicata. Ci riuscirete. Più riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Limitatevi alla constatazione dei fatti. È la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' fantasiose. Serenità in famiglia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri potrebbero non approvare oggi una decisione vostra che appare, ad occhi estranei, un po' affrettata. Per la sera scegliete un programma diverso e rilassante. Più riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Seguite i consigli che un amico vi darà. Soltanto in questo modo riuscirete ad organizzarvi bene nella vita. Accettate un invito per la sera anche se sarete stanchi.

LEONE 23/7 - 22/8

Fate in modo di conservare la fiducia accordatavi da superiori e colleghi: presto darà i suoi frutti. Dovete correre qualche rischio in amore. Accettate un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Giornata scorrevole, progetti ben impostati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di collaborazione sul lavoro.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Possibili contrattempi nel corso della mattinata. Cercate di essere molto cauti nei rapporti sociali: una parola di troppo potrebbe compromettere un'intesa.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Gli avvenimenti della giornata, piuttosto positivi, vanno valutati con molta obiettività senza farvi prendere dall'entusiasmo o lasciandovi dominare dal pessimismo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli eventi del giorni scorsi vi suggeriscono di procedere con calma. In questo modo agevolerete la ripresa di un rapporto interrotto. Occorre fare attenzione ai sentimenti di chi amate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Datevi da fare per raggiungere gli obiettivi che vi stanno più a cuore. Il momento nel quale vi trovate è favorevole e va vissuto molto intensamente. Accettate un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La giornata si presenta nel suo insieme favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Secondo gli astri sono possibili discussioni con chi amate. Adattabilità.

PESCI 19/2 - 20/3

Una telefonata nelle prime ore del mattino creerà una certa tensione in famiglia. Cercate di minimizzare la cosa anche se voi stessi ne sarete rimasti turbati. Riposo e relax.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un ruolo calcistico - **2** Piccolo dio alato - **12** Una boccetta medicinale - **13** Tante le reti Rai - **14** Una fortuna scesa dal cielo - **15** Il ferro - **16** Il primo cittadino in Spagna - **17** Nucleo di mafiosi - **18** Prodotto Interno Lordo - **19** Alto ufficio religioso - **20** Lo sono once e libbre - **21** È tutta da ridere - **22** Comune contenitore in legno - **23** Privo di capelli - **24** Debole, tenue - **25** Oggetto di offesa - **26** Una firma... abbreviata - **28** Così traduciamo «inter» - **29** Il fiume che bagna Legnano - **30** Iniziali di Allen - **31** La fine di Teseo - **32** Non dolcificato - **33** Preposizione articolata - **34** Smottamento di terra - **35** Quantità prescritte - **36** Astuto espediente.

VERTICALI: 1 Strumento a corde - **2** La grande di Ravenna - **3** Un biblico nocchiero - **4** I limiti di Thomas - **5** Difficoltà di parola - **6** Un pesce - **7** Rifugio, covo - **8** Serve a volare - **9** Simbolo del calcio - **10** Predica vescovile - **14** Parte delle briglie - **15** Fermo, stabile - **17** Si percorre sterzando - **18** Frutto e sport - **19** La virtù dei forti - **20** La Pitagora del teatro - **21** Somiglia al frumento - **22** Un bellissimo uccello - **23** Ha maglie metalliche - **24** Gestiscono profumati negozi - **26** Gergo particolare - **27** È famoso quello di Siena - **29** L'oboista Zoboli - **30** Il Far dei pionieri - **32** Il «pan di serpe» - **33** Una valle e una negazione - **34** Forlì-Cesena - **35** Nei prefissi indica sottrazione.

ANAGRAMMA (5/4 = 9)
Certe pastaie

Una ce n'è che si può dire brava?
A tutte io farei seguire un corso.
Che lenze! Eppure se ne stan fra quelli
che soglion preparare i vermicelli.

Braccio da Montone

INDOVINELLO
Mia moglie parla della villetta

«Stando alla pianta, per la precisione,
su misura per me m'era sembrata.
E infatti, quando poi ci ho messo piede,
mi son sentita tutta sollevata».

Tiburto

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada a metatesi (5/5 = 10):
Gatta, trina = grattatina.

Scarto (2,10 = 5,6):
Lo scopritore
Losco priore.